

Rapporto annuale
per il quindicesimo
anno accademico
2010/2011

Rapporto 10/11

**Rapporto
al Gran Consiglio
dello Stato e Repubblica
del Cantone Ticino
per il quindicesimo
anno accademico
2010/2011**

La comunità universitaria

1. Generalità	5
2. Studenti	15
3. Formazione continua	49
4. Corpo accademico	65

L'attività universitaria

5. Didattica	83
6. Ricerca	137

La gestione universitaria

7. Organizzazione e servizi	193
8. Logistica	241
9. Finanze	247

1. Generalità

Questo rapporto comprende l'attività dell'Università della Svizzera italiana nell'anno accademico 2010-2011. I dati finanziari si riferiscono all'anno civile 2010.

Nell'anno accademico 2010-2011 la crescita dell'USI si è ulteriormente confermata, riassunta in questi dati:

- Il numero degli studenti è sensibilmente aumentato: nel semestre autunnale 2010 risultavano iscritti all'USI complessivamente **2852 studenti**, 145 in più dello scorso anno, corrispondente a un incremento del 5,8%. 2422 studenti in formazione di base, cioè nel triennio di Bachelor e nel biennio di Master (+ 95, ossia +4,4% rispetto all'anno precedente), 258 dottorandi (+38) e 172 iscritti nei programmi di formazione continua (+12).
- Il corpo accademico stabile è stato rafforzato e al 31.12.2010 comprendeva **90 professori di ruolo e professori assistenti** (+8 rispetto allo scorso anno), circa 215 docenti con mandati di insegnamento (pari a 47 unità a tempo pieno).
- Il corpo accademico intermedio (assistenti-dottorandi e ricercatori) è ulteriormente cresciuto in relazione con l'espansione continua della ricerca competitiva tramite finanziamenti di terzi (FNS, EU, CTI, mandati di ricerca di istituzioni pubbliche): nell'autunno 2010 comprendeva **437 tra assistenti-dottorandi, ricercatori e architetti collaboratori** di atelier con un aumento di 58 unità rispetto all'anno precedente.
- I collaboratori nei servizi amministrativi, bibliotecari e tecnici sono passati da 121 a **128** (pari a 112 UTP).

- Il volume della ricerca competitiva ha registrato un sostanziale incremento passando da 5,4 a **6,1 M CHF** (+13%)
- Il budget complessivo dell'USI è salito di altri 5M, passando da 75 a **81 M** (+8%)

Accanto a questi dati di nuovo lusinghieri, si menzionano qui alcuni temi e fatti significativi trattati o avvenuti nel corso dell'anno, accanto all'attività ordinaria nella formazione e nella ricerca:

- la definizione della pianificazione strategica dell'USI per il periodo 2012-2016 approvato nella riunione del 3.12.2010;
- la presentazione al Consiglio di Stato del rapporto "Scenari per una strutturazione della formazione clinica in medicina in Ticino" discusso e approvato nella riunione del 3.12.2010;
- l'istituzione di un Bachelor in Lingua, letteratura e civiltà italiana entro la Facoltà di scienze della comunicazione;
- lo svolgimento del concorso di architettura per la realizzazione del Campus 2 (Campus USI/SUPSI a Lugano-Viganello) con l'aggiudicazione del mandato di progettazione al vincitore del concorso, arch. Arbnor Murati con il progetto Essentia.

Decisioni rilevanti del Consiglio dell'Università (CU)

Si riassumono qui le decisioni rilevanti del CU, ad eccezione delle nomine e delle promozioni accademiche esposte in dettaglio nel paragrafo successivo.

Nella riunione del 3 dicembre 2010 ha approvato all'unanimità la pianificazione strategica per il quadriennio 2012-2016, il rapporto del gruppo di lavoro per una formazione in medicina clinica e il preventivo 2011.

Nella riunione del 18 febbraio 2010 e del 13 maggio ha deciso di proseguire lo studio di fattibilità per una formazione in medicina clinica, ha approvato la costituzione dell'Istituto di storia dell'arte e dell'architettura entro l'Accademia di architettura, ha considerato la valutazione degli istituti di Finanza e di Comunicazione sanitaria, ha integrato lo statuto con le direttive e la procedura per l'attribuzione del titolo di "professore titolare" e con norme generali di riferimento in funzione dell'armonizzazione degli statuti e dei regolamenti di facoltà e ha approvato la realizzazione del "Teatro dell'architettura" alla condizione di reperire i finanziamenti necessari.

Nella riunione del 15 luglio 2011 ha preso atto dell'esito del concorso di architettura per la costruzione del Campus USI-SUPSI di Viganello raccomandando alla committenza (Fondazione per le facoltà di Lugano dell'USI per conto dell'USI stessa e SUPSI) l'aggiudicazione del mandato di progettazione al vincitore del concorso, ha preso atto della costituzione della Fondazione AGIRE, ha approvato l'istituzione di un programma Bachelor in Lingua, letteratura e civiltà italiana entro la Facoltà di scienze della comunicazione, ha approvato i consuntivi finanziari 2010.

Concorsi per posizione di ruolo e professori-assistenti espletati nell'a.a. 2010-2011

Accademia di Architettura

- a) Professore di ruolo di Storia dell'architettura, nomina CU del 13.4.2011
 - Sonia Hildebrand (inizio semestre autunnale 2011)
- b) Professore di ruolo di progettazione architettonica, nomina CU 15.7.2011
 - Walter Angonese (inizio semestre autunnale 2011)

Facoltà di Scienze economiche

- a) Professore di ruolo di Economia pubblica, nomina CU del 19.2.2011
 - Vincenzo Galasso (inizio semestre autunnale 2011)
- b) Professore di ruolo di Finanza, nomina CU del 13.4.2011
 - Antonio Mele (inizio semestre autunnale 2011)

Facoltà di Scienze della comunicazione

- a) Professore-assistente di Health Communication, nomina CU del 13.5.2011
 - Annegret Hannawa (inizio semestre autunnale 2011)

Facoltà di Scienze informatiche

- a) Professore (open rank), nomine CU del 13.4.2011
 - Olaf Schenk, professore straordinario (inizio gennaio 2012)

Nel corso dell'anno sono stati promossi:

- a) al rango di professore ordinario
 - Antonella Carassa (Scienze della comunicazione), CU del 15.7.2011
- b) al rango di professore straordinario:
 - Andrea Rocci (Scienze della comunicazione), CU del 13.4.2011
 - Laura Pozzi (Scienze informatiche), CU del 15.7.2011
 - Natasha Sharygina (Scienze informatiche), CU del 15.7.2011
- c) a professore-assistente senior
 - Stefano Calciolari (Scienze economiche), CU del 13.4.2011
 - Daniela Cristofoli (Scienze economiche), CU del 13.4.2011
 - Mario Jametti (Scienze economiche), CU del 13.4.2011
 - Marc Langheinrich (Scienze informatiche), CU del 15.7.2011

Altri fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'anno accademico 2010-11

(in ordine cronologico)

Il 7 ottobre 2010 ha preso avvio il ciclo delle **lezioni inaugurali**, apprezzata e ben radicata tradizione in altre università svizzere, che permette ai nuovi professori di presentarsi e di illustrare la propria disciplina al mondo accademico e al pubblico interessato. La prima è stata tenuta da Patrick Gagliardini, professore di Econometria. In seguito hanno tenuto la lezione inaugurale i professori Leslie de Chernatony (Brand Marketing, 6 dicembre 2010), Rolf Krause (Computational Sciences, 10 marzo) e Mario Monotti (Strutture architettoniche, 19 maggio all'Accademia).

Dal 20 al 23 ottobre si è tenuta nel Campus di Lugano la conferenza annuale **FMCAD 2010, Formal Methods in Computer-Aided Design**, organizzata dalla prof.ssa Natasha Sharygina della Facoltà di informatiche. Il 25 novembre il Consiglio dell'Accademia decide all'unanimità di af-

fidare all'architetto **Mario Botta la direzione dell'Accademia**, per il biennio 2011-2013 avvicinando dal 1 settembre 2011 l'architetto Valentin Bearth al termine del suo mandato quadriennale.

Il 27 gennaio 2011 **è stato presentato al pubblico O-tur, Osservatorio del turismo in Ticino**, affidato dal Dipartimento delle finanze e dell'economia all'Istituto di Ricerche Economiche con obiettivo l'aumento e la divulgazione della conoscenza sul settore turistico cantonale, grazie all'osservazione sistematica e all'analisi della domanda turistica e dell'offerta nelle destinazioni ticinesi.

Dal 15 febbraio 2011 **il campus dell'USI è la sesta stazione della rete bike sharing di Lugano**: la nuova postazione permetterà agli studenti e ai collaboratori dell'USI, di utilizzare la bicicletta per i propri spostamenti quotidiani favorendo così la mobilità lenta in città.

L'11 e 12 marzo l'USI ha ospitato la conferenza annuale sul branding **"Thought Leaders in Brand Management"**, con la partecipazione di rappresentanti di grandi marchi quali Disney, Freitag, Credit Suisse e TED.

Il 4 aprile **è stato sottoscritto l'accordo con l'Università di Pavia** che riconosce l'equipollenza tra il Master of Arts in "Lingua, letteratura e civiltà italiana" dell'USI e la Laurea magistrale in "Filologia moderna. Scienze della letteratura, del teatro e del cinema" dell'Università degli Studi di Pavia.

Il 13 maggio 2011 nell'ambito del **XV Dies academicus** tenutosi a Lugano è intervenuto il neoeletto consigliere di stato direttore del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport **Manuele Bertoli**, ha tenuto la prolusione **Daniela Mondini**, professoressa-assistente di Storia dell'arte medievale all'Accademia di architettura, il dottorato honoris è stato conferito causa alla professoressa **Barbara Liskow** dalla Facoltà di scienze informatiche e al professor **Werner Oechslin** dell'Accade-

mia di architettura mentre il titolo di membro d'onore dell'USI è stato conferito al Dr. **Amilcare Berra**. Al professor **Manuel Aires Mateus** è stato conferito il "Credit Suisse Award For Best Teaching", riconoscimento al merito didattico, quest'anno assegnato nell'ambito dell'Accademia di architettura.

19 maggio 2011 viene presentato ufficialmente **"L'ideatorio"**, già antenna in Ticino della Fondazione Science et Cité. Il nuovo servizio dell'USI, **diretto dal Dr. Giovanni Pellegri**, ha lo scopo di favorire il dialogo tra scienza e società, con particolare attenzione ai più giovani, importante sia per una migliore diffusione della cultura scientifica e della comprensione pubblica della scienza, sia per incentivare nuove carriere scientifiche come risposta alla penuria di personale in questo campo. "L'ideatorio", oltre a continuare la cooperazione con l'Istituto scolastico della Città di Lugano e la fondazione Science et Cité, allargherà le sue attività sviluppando progetti sulla percezione pubblica della scienza e nuovi progetti partecipativi e comunicativi su tematiche scientifiche, in collaborazione con le varie istanze federali, cantonali, comunali e associative.

Dal 2 al 5 luglio si è tenuto il **Fourteenth Annual Meeting of Organizational Ecologists** che ha radunato a Lugano, grazie alla reputazione internazionalmente riconosciuta dell'Istituto di management della facoltà di Scienze economiche, i massimi esperti mondiali nel campo dell'ecologia organizzativa, provenienti dall'Università della California, Stanford, Berkeley, Yale e da altri importanti centri di ricerca europei, si sono dati appuntamento in questi giorni presso il Campus di Lugano dell'USI, in occasione del quattordicesimo convegno annuale dell'ecologia organizzativa.

L'ecologia organizzativa è un quadro interpretativo che si propone di comprendere il cambiamento nelle imprese e nell'industria, alla luce di una riflessione sulla identità organizzativa e dei i principali aspetti gestionali e comunicativi che i manager di imprese pubbliche e private devono affrontare. I più recenti sviluppi teorici e risultati empirici in materia

verranno presentati nel corso della conferenza.

Il 22 agosto il Consiglio della Fondazione Marcel Benoist ha deciso di conferire **il Premio Marcel Benoist 2011, il più importante riconoscimento scientifico svizzero, a Michele Parrinello**, professore dell'Università della Svizzera italiana e del Politecnico federale di Zurigo, per i suoi lavori sulla modellizzazione informatica nel settore della dinamica molecolare. Il riconoscimento gli è stato consegnato dal consigliere federale Didier Burkhalter, presidente della Fondazione Marcel Benoist e capo del Dipartimento federale dell'interno, nel corso di una cerimonia ufficiale il 28 novembre all'USI.

In settembre si è tenuta all'USI la **IX edizione dell'European Conference on Web Services, organizzata dalla IEEE** (Institute of Electrical and Electronic Engineers) Computer Society, la più grande associazione internazionale che riunisce scienziati e professionisti attivi nell'informatica.

L'Istituto di studi italiani ha sostituito "I Mercoledì dell'ISI" con due cicli di eventi, promossi e organizzati in collaborazione con il Dicastero Giovani ed Eventi della Città di Lugano: **LUMI. Per voce sola**, monologhi e interpretazioni di singoli artisti con seminari in università e al teatro Foce, in collaborazione con Milano, Palazzo del Ghiaccio; **Qui e ora**, conferenze che riuniscono studenti e giovani da reinserire nel mercato del lavoro assistiti dal Dicastero stesso.

Continua a riscuotere largo successo di pubblico **il ciclo di eventi promosso dall'Accademia di architettura**. Sono intervenuti, in ordine cronologico, gli architetti Aurelio Galfetti (per l'inaugurazione della MAD_Mostra sull'attività didattica), Francisco Mangado, il fotografo Gabriele Basilico, Diébédo Francis Kéré (quale vincitore del BSI Swiss Architectural Award), Quintus Miller, Andras Palffy (per l'inaugurazione della mostra *Jabornegg & Palffy*), la fotografa Hélène Binet, Tony Fretton, Andrea Deplazes (per l'inaugurazione della mostra *Nuova capanna Monte Rosa*).

2. Studenti

L'anno accademico 2010-11 in sintesi e in dettaglio

Nel semestre autunnale 2010-2011 erano iscritti 2852 studenti così distribuiti:

Formazione	di base (BA + MA)	dottorale (Dr./PhD)	continua (MAS, ExecutiveMA)	Totale
Architettura	707	5		712
Economia	864	83	82	1029
Comunicazione	708	79	78	865
Informatica	143	91	12	246
Totale USI	2422	258	172	2852

Studenti in formazione di base

Per facoltà e provenienza
(% rispetto al totale di facoltà e rispetto al totale USI)

2010-11	Tot.	%	Ticino	%	%	altri	%	%	Italia	%	%	altri	%	%
				Fac.	USI	cant.	Fac.	USI		Fac.	USI	stati	Fac.	USI
ARC	707	29	72	10	3	76	11	3	481	68	20	78	11	3
ECO	864	36	320	37	13	36	4	1	272	31	11	236	27	10
COM	708	29	273	39	11	95	13	4	195	28	8	145	20	6
INF	143	6	43	30	2	2	1	0	22	15	1	76	53	3
USI	2422	100	708	29	29	209	9	9	970	40	40	535	22	22

Per facoltà e genere (% rispetto al totale di facoltà e al totale complessivo)

2010-11	Totale	%	Donne	% Fac.	% USI	Uomini	% Fac.	% USI
ARC	707	29	340	48	14	367	52	15
ECO	864	36	362	42	15	502	58	21
COM	708	29	466	66	19	242	34	10
INF	143	6	27	19	1	116	81	5
USI	2422	100	1195	49	49	1227	51	51

Benché complessivamente equilibrata, la ripartizione per genere è assai diversificata a seconda delle facoltà: equilibrata in Architettura, prevalenza assolutamente maschile in Informatica, prevalenza maschile in Economia, femminile in Comunicazione.

Per facoltà, provenienza e anno di immatricolazione

Architettura	Totale	Ticino	altri cantoni	Italia	altri stati	D	U
BACHELOR							
1° anno = imm. 2010	147	16	21	99	11	75	72
2° anno	117	10	10	88	9	70	47
3° anno	94	10	16	63	5	47	47
anno di pratica	87	9	10	58	10	41	46
Totale Bachelor	445	45	57	308	35	233	212

Economia	Totale	Ticino	altri cantoni	Italia	altri stati	D	U
BACHELOR							
1° anno = imm. 2010	133	78	4	48	3	50	83
2° anno = imm. 2009	95	56	1	34	4	31	64
3° anno = imm. 2008	90	64	2	22	2	38	52
fuori corso	29	19	1	6	3	12	17
Totale Bachelor	347	217	8	110	12	131	216

Comunicazione	Totale	Ticino	altri cantoni	Italia	altri stati	D	U
BACHELOR							
1° anno = imm. 2010	106	54	13	33	6	65	41
2° anno = imm. 2009	99	58	16	20	5	68	31
3° anno = imm. 2008	75	35	14	23	3	49	26
fuori corso	51	28	8	8	7	34	17
Totale Bachelor	331	175	51	84	21	216	115

Informatica	Totale	Ticino	altri cantoni	Italia	altri stati	D	U
BACHELOR							
1° anno = imm. 2010	17	7	0	4	6	3	14
2° anno = imm. 2009	21	12	0	4	5	1	20
3° anno = imm. 2008	21	7	2	5	7	4	17
fuori corso	3	1	0	1	1	0	3
Totale Bachelor	62	27	2	14	19	8	54

Master biennali	Totale	Ticino	altri cantoni	Italia	altri stati	D	U
ARCHITETTURA							
1° anno = inizio autunno 2010	110	12	11	74	13	43	67
2° anno	142	15	8	97	22	60	82
anno di pratica	10	0	0	2	8	4	6
Totale Master ARC	262	27	19	173	43	107	155

Master biennali	Totale	Ticino	altri cantoni	Italia	altri stati	D	U
ECONOMIA							
Finance+Banking and Finance	158	33	4	40	81	51	107
1° anno = inizio autunno 2010	51	12	1	13	25	19	32
2° anno	53	13	1	14	25	17	36
fuori corso	54	8	2	13	31	15	39
Financial Communication	21	1	0	3	17	17	4
1° anno = inizio autunno 2010	5	1	0	1	3	3	2
2° anno	7	0	0	0	7	6	1
fuori corso	9	0	0	2	7	8	1
Management	147	33	8	44	62	52	95
1° anno = inizio autunno 2010	55	7	3	21	24	22	33
2° anno	60	20	4	12	24	20	40
fuori corso	32	6	1	11	14	10	22
Economics, Institutions and public Policies	83	22	3	47	11	35	48
1° anno = inizio autunno 2010	35	10	0	21	4	15	20
2° anno	31	4	1	22	4	12	19
fuori corso	17	8	2	4	3	8	9
International Tourism	95	7	12	24	52	71	24
1° anno = inizio autunno 2010	35	3	3	6	23	25	10
2° anno + 3° anno	35	3	6	7	19	28	7
fuori corso	25	1	3	11	10	18	7
Public Management and Policy	13	7	1	4	1	5	8
1° anno = inizio autunno 2010	7	2	0	4	1	1	6
2° anno	6	5	1	0	0	4	2
Totale Master ECO	517	103	28	162	224	231	286

Master biennali	Totale	Ticino	altri cantoni	Italia	altri stati	D	U
COMUNICAZIONE							
Gestione dei media	53	22	5	18	8	30	23
1° anno = inizio autunno 2010	15	3	2	7	3	7	8
2° anno	17	9	1	6	1	9	8
fuori corso	21	10	2	5	4	14	7
Corporate Communication	81	18	20	14	29	59	22
1° anno = inizio autunno 2010	23	6	8	5	4	20	3
2° anno	34	5	8	3	18	25	9
fuori corso	24	7	4	6	7	14	10
Marketing	103	18	9	30	46	59	44
1° anno = inizio autunno 2010	47	7	1	16	23	28	19
2° anno	33	6	5	7	15	18	15
fuori corso	23	5	3	7	8	13	10
Tecnologies for Human Communication	25	5	1	10	9	12	13
1° anno = inizio autunno 2010	5	1	1	0	3	2	3
2° anno	10	1	0	6	3	6	4
fuori corso	10	3	0	4	3	4	6
Communication, Management And Health	16	3	2	3	8	13	3
1° anno = inizio autunno 2010	7	1	1	1	4	6	1
2° anno	9	2	1	2	4	7	2
Public Management and Policy	10	3	3	2	2	7	3
1° anno = inizio autunno 2010	7	2	2	1	2	4	3
2° anno	3	1	1	1	0	3	0
Comunicazione istituzionale	13	8	0	2	3	11	2
fuori corso	13	8	0	2	3	11	2
Tec-CH	35	4	4	14	13	29	6
1° anno = inizio autunno 2010	7	0	1	1	5	5	2
2° anno	12	1	1	7	3	10	2
fuori corso	16	3	2	6	5	14	2

Lingua, letteratura e civiltà italiana	40	16	0	18	6	30	10
1° anno = inizio autunno 2010	13	5	0	7	1	9	4
2° anno	15	5	0	6	4	11	4
fuori corso	12	6	0	5	1	10	2
Formazione	1	1	0	0	0	0	1
fuori corso	1	1	0	0	0	0	1
Totale Master COM	377	98	44	111	124	250	127

Master biennali	Totale	Ticino	altri cantoni	Italia	altri stati	D	U
INFORMATICA							
Embedded Systems Design	45	0	0	3	42	13	32
1° anno	18	0	0	1	17	4	14
2° anno	17	0	0	1	16	5	12
fuori corso	10	0	0	1	9	4	6
Software Design	14	8	0	1	5	3	11
1° anno	6	4	0	1	1	0	6
2° anno	6	2	0	0	4	3	3
fuori corso	2	2	0	0	0	0	2
Distributed Systems	5	0	0	2	3	2	3
1° anno	2	0	0	1	1	1	1
2° anno	3	0	0	1	2	1	2
Intelligent Systems	7	4	0	0	3	1	6
1° anno	1	1	0	0	0	0	1
2° anno	4	2	0	0	2	1	3
fuori corso	2	1	0	0	1	0	2
Applied Informatics	8	3	0	1	4	0	8
1° anno	4	3	0	0	1	0	4
2° anno	1	0	0	1	0	0	1
fuori corso	3	0	0	0	3	0	3
Computational Science	2	1	0	1	0	0	2
1° anno	2	1	0	1	0	0	2
Totale Master INF	81	16	0	8	57	19	62

Nuovi studenti

Dal 2004-05 sono da considerare come nuovi studenti USI sia i debuttanti che iniziano il Bachelor sia gli studenti provenienti da altre università che iniziano un Master biennale.

Le due tabelle seguenti presentano il dettaglio del 2010-11 per ciclo di studio e per provenienza:

2010-11	TOT	ARC	ECO	COM	INF
Bachelor	403	147	133	106	17
Master	311	23	157	103	28
Totale	714	170	290	209	45

2010-11	TOT	%	TI	%	CH	%	ITA	%	EST	%
ARC	170	24	20	12	21	12	105	62	24	14
ECO	290	41	78	27	14	5	115	40	83	29
COM	209	29	54	26	34	16	72	34	49	23
INF	45	6	12	27	0	0	7	16	26	58
USI	714	100	164	23	69	10	299	42	182	25

La tabella seguente presenta l'evoluzione dei debuttanti Bachelor nelle Università svizzere, relativamente alle facoltà o indirizzi di studio presenti all'USI:

Debuttanti (BA) in Svizzera	02-03	03-04	04-05	05-06	06-07	07-08	08-09	09-10	10-11
Totale debuttanti Bachelor	18259	18088	16342	16545	16801	16592	18067	19213	19060
Architettura	536	508	524	545	604	581	572	683	679
Scienze economiche	2945	2590	2184	2377	2673	2853	3392	3355	3150
Comunicazione e media	572	458	345	310	301	310	376	439	391
Lingua e letteratura italiana	71	65	42	32	17	24	20	22	24
Informatica	544	433	302	291	246	271	348	356	387

Si osserva:

- Architettura: le variazioni non sono significative;
- Scienze economiche: sensibile crescita negli ultimi anni;
- Scienze della comunicazione: sostanziale stabilità negli ultimi 5 anni;
- Scienze informatiche: l'allarmante caduta degli ultimi anni sembra essersi arrestata; gli ultimi anni presentano una ripresa.

Evoluzione dal 2000 al 2011

Evoluzione dello studentato dal 2000 per tipo di studio, per facoltà, per provenienza e per genere.

Per tipo di studio	Totale	studenti	%	dottorandi	%	exMaster	%
2000-01	1431	1328	93	49	3	54	4
2001-02	1587	1463	92	63	4	61	4
2002-03	1662	1479	89	81	5	102	6
2003-04	1761	1528	87	108	6	125	7
2004-05	1861	1610	87	117	6	134	7
2005-06	2026	1713	85	135	7	178	9
2006-07	2157	1855	86	147	7	155	7
2007-08	2337	2037	87	170	7	130	6
2008-09	2486	2166	87	187	8	133	5
2009-10	2707	2327	86	220	8	160	6
2010-11	2852	2422	85	258	9	172	6
2011-12	2866	2402	84	264	9	200	7

Per facoltà	Totale	ARC	%	ECO	%	COM	%	INF	%
2000-01	1431	398	28	295	21	723	51	15	1
2001-02	1587	478	30	326	21	759	48	24	2
2002-03	1662	488	29	346	21	798	48	30	2
2003-04	1761	482	27	426	24	826	47	27	2
2004-05	1861	507	27	477	26	808	43	69	4
2005-06	2026	553	27	507	25	850	42	116	6
2006-07	2157	584	27	620	29	815	38	138	6
2007-08	2348	640	27	717	31	826	35	165	7
2008-09	2486	658	26	847	34	783	32	198	8
2009-10	2707	678	25	965	36	829	30	235	9
2010-11	2852	712	25	1029	36	865	30	246	9
2011-12	2866	697	25	1038	36	871	30	260	9

I dati per INF precedenti il 2004-05 si riferiscono ai partecipanti dell'ExMaster ALaRI

Per provenienza	Totale	Ticino	%	altri cantoni	%	Italia	%	altri stati	%
2000-01	1431	645	45	298	21	346	24	142	10
2001-02	1587	701	44	314	20	402	25	170	11
2002-03	1662	751	45	293	18	430	26	188	11
2003-04	1761	805	46	280	16	472	27	204	12
2004-05	1861	791	43	271	15	535	29	264	14
2005-06	2026	801	40	243	12	635	31	347	17
2006-07	2157	786	36	229	11	716	33	425	20
2007-08	2348	795	34	232	10	813	35	508	22
2008-09	2486	781	31	241	10	897	36	567	23
2009-10	2707	799	29	233	9	999	37	676	25
2010-11	2852	798	28	241	9	1086	38	727	25
2011-12	2866	798	28	243	8	1085	38	740	26

Per provenienza s'intende il domicilio legale al conseguimento del titolo di ammissione

Per genere	Totale	Donne	%	Uomini	%
2000-01	1431				
2001-02	1587				
2002-03	1662	852	51	810	49
2003-04	1761	916	52	845	48
2004-05	1861	960	52	901	48
2005-06	2026	1034	51	992	49
2006-07	2157	1089	50	1070	50
2007-08	2348	1135	48	1213	52
2008-09	2486	1219	49	1267	51
2009-10	2707	1333	49	1374	51
2010-11	2852	1369	48	1483	52
2011-12	2866	1395	49	1471	51

Nuovi studenti: evoluzione per facoltà e per anno accademico

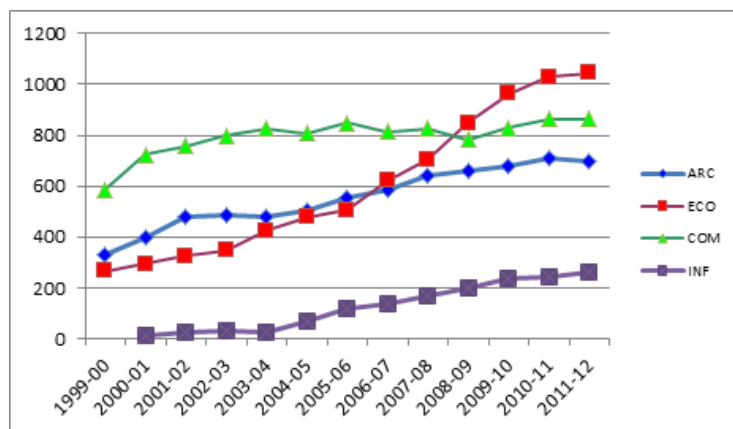
Anno acc.	TOT	ARC	ECO	COM	INF
1996-97	326	100	85	141	
1997-98	324	92	74	158	
1998-99	313	104	52	157	
1999-00	300	76	68	156	
2000-01	327	78	64	185	
2001-02	344	90	76	178	
2002-03	317	90	82	145	
2003-04	321	106	103	112	
2004-05	416	118	115	135	48
2005-06	447	130	108	175	34
2006-07	513	134	199	150	30
2007-08	529	130	179	173	47
2008-09	624	131	238	195	60
2009-10	697	162	255	222	58
2010-11	714	170	290	209	45
2011-12	661	155	283	171	52

Incremento annuo (rispetto all'anno precedente)

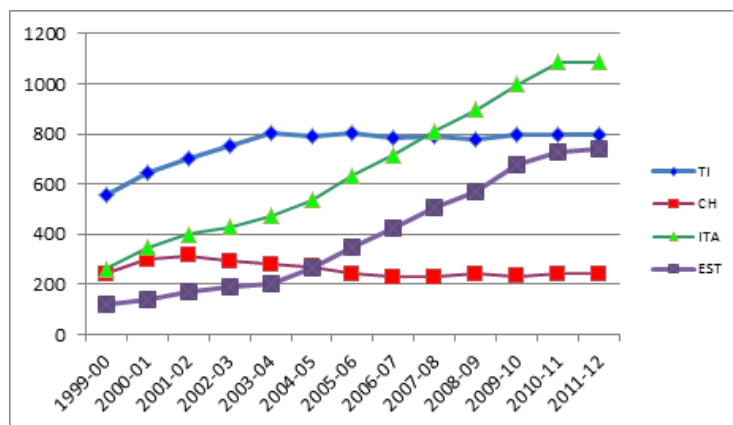
aa	B + M	aumento	%	Totale	aumento	%
1999-00	1103			1184		
2000-01	1328	225	20.4%	1431	247	20.9%
2001-02	1463	135	10.2%	1587	156	10.9%
2002-03	1479	16	1.1%	1662	75	4.7%
2003-04	1528	49	3.3%	1761	99	6.0%
2004-05	1610	82	5.4%	1861	100	5.7%
2005-06	1713	103	6.4%	2026	165	8.9%
2006-07	1855	142	8.3%	2157	131	6.5%
2007-08	2037	182	9.8%	2338	181	8.4%
2008-09	2166	129	6.3%	2486	148	6.3%
2009-10	2327	161	7.4%	2707	221	8.9%
2010-11	2422	95	4.1%	2852	145	5.4%
2011-12	2402	-20	-0.8%	2866	14	0.5%
Media 2000 – 20111108		6.8%		140	7.8%	
Media 2006 – 20111115		6.0%		140	6.1%	

L'evoluzione decennale è ben documentata nei grafici seguenti:

Per facoltà:



Per provenienza:



Confronti con le altre Università svizzere

Per un confronto con le altre università si fa riferimento ai dati ufficiali del semestre invernale 2010-11 pubblicati dall'Ufficio federale di statistica (Etudiants et examens finals des hautes écoles suisses, Neuchâtel, 2011).

Le Università Svizzere nel 2010-11

2010-11	totale	dal cantone sede	%	da altri cantoni	%	esteri	%
Basilea	12'367	4'500	36.4%	5'192	42.0%	2'675	21.6%
Berna	14'442	6'561	45.4%	6'196	42.9%	1'685	11.7%
Friburgo	9'651	2'227	23.1%	5'728	59.4%	1'696	17.6%
Ginevra	15'666	6'366	40.6%	3'770	24.1%	5'530	35.3%
Losanna	12'066	5'751	47.7%	4'109	34.1%	2'206	18.3%
Lucerna	2'450	693	28.3%	1'480	60.4%	277	11.3%
Neuchâtel	4'215	1'419	33.7%	1'967	46.7%	829	19.7%
San Gallo	6'996	828	11.8%	3'896	55.7%	2'272	32.5%
Zurigo	26'134	10'249	39.2%	12'122	46.4%	3'763	14.4%
USI	2'848	796	27.9%	241	8.5%	1'811	63.6%
EPFL	8'009	1'786	22.3%	2'493	31.1%	3'730	46.6%
ETHZ	15'984	3'113	19.5%	7'813	48.9%	5'058	31.6%
altri IU	696	0	0.0%	538	77.3%	158	22.7%
Totale	131'524	44'289	33.7%	55'545	42.2%	31'690	24.1%

Evoluzione degli studenti esteri nelle Università svizzere:

UNI.CH	Totale	Esteri	%	+%
2003-04	109'333	20'234	19%	
2004-05	111'100	21'182	19%	4.69%
2005-06	112'309	21'867	19%	3.23%
2006-07	114'961	22'830	20%	4.40%
2007-08	116'906	24'025	21%	5.23%
2008-09	121'009	26'277	22%	9.37%
2009-10	126'940	29'120	23%	10.82%
2010-11	131'524	31'690	24%	8.83%

Un altro interessante confronto concerne gli studenti ticinesi nelle università e nei politecnici svizzeri, per il quale si considerano i dati dal 2001-02 poiché si tratta del primo anno completo per 3 facoltà dell'USI:

Studenti TI	BS	BE	FR	GE	LS	LU	NE	SG	ZH	USI	EPFL	ETHZ	UNI CH
2001-02	194	113	606	384	610	1	106	61	524	710	178	664	4151
%	5%	3%	15%	9%	15%	0%	3%	1%	13%	17%	4%	16%	100%
2002-03	204	99	615	369	580	6	113	64	528	752	185	668	4183
%	5%	2%	15%	9%	14%	0%	3%	2%	13%	18%	4%	16%	100%
2003-04	209	99	660	341	592	18	109	55	550	793	191	648	4265
%	5%	2%	15%	8%	14%	0%	3%	1%	13%	19%	4%	15%	100%
2004-05	186	105	677	327	616	18	111	65	551	792	179	606	4233
%	4%	2%	16%	8%	15%	0%	3%	2%	13%	19%	4%	14%	100%
2005-06	190	100	688	341	652	20	120	55	561	791	171	590	4279
%	4%	2%	16%	8%	15%	0%	3%	1%	13%	18%	4%	14%	100%
2006-07	187	118	696	304	673	22	111	55	568	779	161	598	4273
%	4%	3%	16%	7%	16%	1%	3%	1%	13%	18%	4%	14%	100%
2007-08	177	116	679	287	757	38	113	61	591	790	152	578	4340
%	4%	3%	16%	7%	17%	1%	3%	1%	14%	18%	4%	13%	100%
2008-09	182	121	685	290	794	57	111	73	600	778	158	587	4436
%	4%	3%	15%	7%	18%	1%	3%	2%	14%	18%	4%	13%	100%
2009-10	163	140	699	290	777	65	129	80	634	790	159	595	4529
%	4%	3%	15%	6%	17%	1%	3%	2%	14%	17%	4%	13%	100%
2010-11	183	150	727	294	785	84	139	85	660	796	167	610	4692
%	4%	3%	15%	6%	17%	2%	3%	2%	14%	17%	4%	13%	100%

Commenti

Le considerazioni che seguono si riferiscono al decennio 2000-01 – 2010-11.

Gli studenti sono complessivamente raddoppiati (1431 a 2852), in particolare

- gli studenti informazione di base sono aumentati di 1094 (1328 → 2422), con un incremento medio di 110 studenti all'anno corrispondente al 6,2% annuo
- i dottorandi sono quintuplicati (49 → 258);

- i partecipanti ai programmi di formazione continua (Executive Master) sono triplicati (54 → 172).

Per quanto concerne la provenienza, per la quale fa stato il domicilio legale al momento del conseguimento del titolo di ammissione (maturità), confrontando con i dati delle altre università CH, ritenuto che 6 università (Basilea, Berna, Friburgo, Ginevra, Losanna e Zurigo) offrono tutte le discipline, San Gallo offre studi in economia e diritto, Lucerna in alcune scienze umane e diritto, emergono queste constatazioni:

- **Studenti ticinesi:** il loro numero è sostanzialmente stabile dal 2003 e si attesta a poco meno di 800 unità; gli studenti TI all'USI rappresentano mediamente il 18% del totale degli studenti TI nelle UNI CH; ad eccezione del 2008-09 l'USI è l'università che accoglie il maggior numero di studenti TI, seguita da Losanna che dal 2007 ha superato Friburgo. Essendo stabile in termini assoluti, la % degli studenti TI diminuisce di anno in anno (45% → 28%); la percentuale degli studenti ticinesi all'USI è ora inferiore alla media nazionale degli studenti che studiano nel loro Cantone (33,7% nel 2010-11).
- **Studenti di altri cantoni:** il loro numero si è stabilizzato dal 2005 a poco meno di 250 (massimo 243, minimo 229), ma è diminuito rispetto al quinquennio precedente (massimo 314, minimo 271, media 291). In percentuale è sceso dal 20% nel 2000 al 8,5% nel 2011): si tratta della percentuale minima nel contesto nazionale evidentemente spiegabile a causa della barriera geografica, linguistica ed economica (costi supplementari a carico della famiglia rispetto agli studi nell'area di prossimità).
- **Studenti italiani:** in cifre assolute dal 2000 a oggi sono triplicati passando da 346 (pari al 24% del totale) a 1'085 (pari al 38%).
- **Studenti di altri stati:** in cifre assolute dal 2000 a oggi sono quintuplicati passando da 142 (pari al 10% del totale) a 727 (pari al 25%).
- Complessivamente **gli studenti esteri iscritti all'USI** sono il 63% del totale, la massima percentuale tra le università svizzere, ben oltre il doppio della media nazionale (23%), seguono EPFL (46%), Ginevra

(35%), San Gallo e ETHZ (32%). Questo fenomeno è determinato per gli studenti italiani dall'attrattiva dell'USI e in particolare dell'Accademia di architettura, mentre per gli studenti provenienti da altri stati dall'interesse per la qualità della formazione svizzera in generale e in particolare per i Master biennali dell'USI.

Scomponendo per facoltà e per provenienza e considerando gli studenti in formazione di base (Bachelor + Master), in rapporto all'evoluzione, si constata:

- **Architettura:** l'Accademia è in costante crescita, quest'anno ha superato quota 700 e di questo passo raggiungerà la saturazione (720 – 750) nel volgere di uno o due anni; i 2/3 degli iscritti provengono dall'Italia, il rimanente terzo si suddivide quasi equamente tra ticinesi, confederati e esteri da altri stati. Dal 2007 è stata introdotta la prova di graduatoria per i candidati esteri al primo anno di Bachelor, per cui il numero delle matricole si situa tra 130 e 150 al massimo.
- **Comunicazione** il numero complessivo degli iscritti ai programmi Bachelor e Master è stabile dal 2000 (massimo 714 nel 2001-02, minimo 647 nel 2008-09, ma 683 nel semestre autunnale 2009 e 708 nel 2010). Il trend dei nuovi iscritti nel primo anno del programma di Bachelor, negativo fino al 2006-07 (da 185 nel 2000-01 a 75 nel 2006-07), è ora positivo passando a 89 nel 2007-08, 99 nel 2008-09, 118 nel semestre autunnale 2009 e 106 nell'autunno 2010. Abbastanza stabile rimane il numero dei nuovi iscritti ai programmi di Master, con sensibile aumento di studenti provenienti dall'estero. La composizione per provenienza è diversificata: gli studenti ticinesi in graduale diminuzione fino al 2008 (massimo 352 pari al 51% nel 2003-04, 250 pari al 39% nel 2008-09) sono in ripresa (273 pari al 39% nel semestre autunnale 2010), gli studenti provenienti dagli altri cantoni sono diminuiti (massimo 168 pari al 24% nel 2001-02) attestandosi attorno alle 95 unità, gli studenti italiani sono in progressiva crescita (139 pari al 21% nel 2000-01, 195 pari al 28% nel semestre

autunnale 2010), mentre gli studenti provenienti da altri stati sono significativamente aumentati (36 pari al 5% nel 2000-01, 145 pari al 20% quest'anno).

- **Economia:** i numeri documentano una costante e forte crescita (da 253 nel 2000-01 a 815 nel 2009-10 e a 867 nel 2011-12) e un altrettanto consistente internazionalizzazione. Gli studenti ticinesi che rappresentavano fino all'80% (217 su 271 nel 2001-02) sono ancora aumentati (320 nell'autunno 2010), ma corrispondono soltanto al 37% del totale; sono decuplicati gli studenti provenienti dall'Italia (da 27 pari all'11% nel 2000-01 a 272 pari al 31% nel semestre autunnale 2010) e ancor di più gli studenti provenienti da altri stati (da 18 pari al 6% nel 2000-01 a 236 pari al 27% nel semestre autunnale 2010); mentre resta poco significativo l'apporto dei confederati.
- **Informatica:** gli studenti aumentano, ma in misura contenuta e inferiore alle attese rispecchiando la crisi che il settore sta attraversando in Svizzera (complessivamente le matricole sono calate da quasi 600 nel 2001-02 a meno di 250 nel 2006-07 per risalire a poco meno di 350 negli ultimi 2 anni). Mentre gli studenti iscritti al programma di Bachelor sono in prevalenza locali, gli studenti iscritti ai programmi di Master provengono per $\frac{3}{4}$ dall'estero e molti da stati extraeuropei.

Concludendo:

Si conferma la costante crescita degli studenti provenienti dall'Italia e da altri 100 stati esteri e la difficoltà di reclutamento nei Cantoni della Svizzera tedesca e romanda e di studenti in formazione di base in informatica, nonostante l'attività del Servizio di orientamento e promozione sia focalizzata prioritariamente su questi fronti. L'aumento degli studenti esteri nelle università svizzere, specialmente nei due politecnici, è stato segnalato come problematico al punto di chiedere misure di contenimento per salvaguardare la qualità della formazione universitaria CH. In questo contesto, il modello USI in materia di tasse e borse di studio al merito è ora positivamente indicato nel dibattito pubblico.

Studenti in formazione dottorale (dottorandi, PhD students)

La seguente tabella presenta l'evoluzione dei dottorandi presso le facoltà di Scienze economiche, Scienze della comunicazione e Scienze informatiche, dalla primavera 2010 sono presenti dottorandi anche all'Accademia di Architettura:

Totale		ARC	D	U	ECO	D	U	COM	D	U	INFO	D	U
SI 00-01	49				22	5	17	27	17	10			
SI 01-02	63				32	9	23	31	17	14			
SI 02-03	81				40	11	29	41	22	19			
SI 03-04	108				48	14	34	60	37	23			
SI 04-05	117				51	15	36	57	37	20	9	2	7
SI 05-06	135				52	14	38	59	38	21	24	3	21
SI 06-07	147				64	24	40	47	32	15	36	4	32
SA 2007	170				71	23	48	56	34	22	43	6	37
SA 2008	187				67	21	46	65	37	28	55	9	46
SA 2009	220				80	30	50	70	45	25	70	7	63
SA 2010	258	5	4	1	83	31	52	79	50	29	91	13	78
SA 2011	264	10	5	5	76	28	48	80	56	24	98	14	84

Si nota il costante aumento dei dottorandi, per la maggior parte assistenti alla didattica e/o alla ricerca nell'ambito di progetti finanziati dal Fondo Nazionale o dall'Unione Europea. Limitato è il numero dei dottorandi "esterni" che svolgono altrove un'attività professionale.

La formazione dottorale, a differenza del passato, avviene anche tramite corsi o vere e proprie "scuole dottorali". All'USI nel SA 2010 sono attive 5 scuole dottorali con programmi specifici:

- in Finance, organizzata dall'Istituto di Finanza della Facoltà di Scienze economiche: www.istfin.eco.usi.ch/dottorato.htm;
- in Economia sanitaria, organizzata in collaborazione con le Facoltà di economia delle università di Basilea, Berna, Ginevra, Losanna e Zurigo: www.mecop.eco.usi.ch/brochure_phd.pdf;

- FNS Pro*doc Rethinking education in knowledge society (Red-ink): www.red-ink.ch/ nell'area dell'e-learning;
- FNS Pro*doc Communication and Health: www.comhealth.ch/, nel settore della comunicazione sanitaria;
- FNS Pro*doc Argumentation praxis in context (Argupolis): www.argupolis.net/ nel campo dell'argomentazione.

Anche in altre aree – economia politica, economia e comunicazione aziendale, marketing – il programma di dottorato comporta la frequenza di corsi avanzati offerti dalle facoltà oppure frequentati in altre università.

A tutt'oggi (dicembre 2011) l'USI ha conferito 161 dottorati (PhD) come risulta dalla seguente tabella:

PhD	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Totale
ECO	4	2	9	5	4	6	8	10	9	10	67
COM	1	4	6	7	6	9	3	10	5	11	62
INF						1	4	7	7	13	32
Totale	5	6	15	12	10	16	15	27	21	34	161

Nel 2011 sono stati conferiti 34 dottorati: 10 in Scienze economiche, 11 in Scienze della comunicazione e 13 in Scienze informatiche.

Esami

I meccanismi di selezione nei percorsi di studio sono comprensibili soltanto alla luce dei regolamenti degli studi, diversi per ciascuna facoltà, e possono essere effettivamente misurati soltanto sull'arco dell'intero percorso. È pertanto necessario riassumere, in ogni edizione del rapporto annuale, i principi dei regolamenti di studio di ciascuna facoltà per rendere intelligibili i dati qui riportati.

Per le facoltà di Scienze economiche e di Scienze della comunicazione

non esiste il concetto di promozione e passaggio a un anno successivo bensì ciascuno studente è tenuto a superare gli esami previsti entro termini determinati, ma gli è pure consentito di acquisire un certo numero di crediti anche con valutazioni insufficienti purché non inferiori a 4. Tuttavia dal 2007 entrambe le facoltà hanno introdotto una forma di “catenaccio” nel I anno: occorre acquisire almeno 42 crediti per proseguire nel II anno.

Nella facoltà di Scienze informatiche il regolamento prevede il superamento di tutti gli esami entro la fine dell'anno successivo.

Nell'Accademia di architettura, sono previsti due blocchi, alla fine del I anno per accedere al II anno e in ingresso all'anno di diploma; gli esami possono essere ripetuti una sola volta.

Gli esami si svolgono in due sessioni ordinarie: alla fine del semestre autunnale (sessione invernale, in gennaio); alla fine del semestre primaverile (sessione estiva, in giugno); e una sessione di recupero (nella prima metà di settembre).

Il tempo massimo per l'ottenimento del diploma di Bachelor triennale è di 5 anni, per il master biennale è di 4 anni.

Occorre ancora tener presente che:

- questi dati non tengono conto né di quanti sono stati ammessi in anni avanzati né dei congedi;
- non è possibile distinguere statisticamente selezione da abbandono: infatti, chi non supera esami, generalmente, non si ripresenta ma cambia percorso;
- non tutti gli iscritti all'ultimo anno concludono gli studi.

Le tabelle che seguono danno un quadro approssimativo del tema.

Accademia di Architettura: ordinamento precedente (Diploma in 5 anni + 1 anno stage)

coorte	SI 96	SI 97	SI 98	SI 99	SI 00	SI 01	SI 02	SI 03	SI 04	SI 05	SI 06	SA 07	SA 08	SA 09	SA 10	A %	B %
I	100	85	92	95	98	87	16									92	87
II		92	74	78	75	73	70	6								85	76
III			104	82	79	79	82	78	1							76	75
IV				76	68	81	80	78	70	3							92
V					78	68	88	72	79	84							
VI						90	62	73	75	66	71					81	79
VII							90	99	91	79	78	85					94
VIII								106	73	91	122	105	99			86	93
IX									118	90	95	94	95	125		80	
X										130	80	131	122	124	125		96

Colonna A: percentuale degli studenti del III anno rispetto agli iscritti iniziali della medesima coorte

Colonna B: percentuale di diplomati rispetto agli iscritti iniziali della medesima coorte (il dato viene omissso quando è superiore a 100 a causa dell'immissione di nuovi studenti nel IV anno)

Mentre nella tabella seguente

Colonna A: percentuale degli studenti del III anno rispetto agli iscritti iniziali della medesima coorte

Colonna B: percentuale degli studenti non pervenuti al terzo anno

Accademia di Architettura: nuovo ordinamento (Bachelor 3 + Master 2 + 1 anno stage)

coorte	SI	SI06	SA07	SA08	SA09	SA10	SA11	A(%)	B(%)
I		134	94	107	83	142		80%	20%
II			130	104	78	110		60%	40%
III				131	124	94	115	72%	28%
IV					144	117	91	63%	37%
V						147	121		
VI							134		

Facoltà di Scienze economiche: bachelor

coorte	SI 01	SI 02	SI 03	SI 04	SI 05	SI 06	SA 07	SA08	SA 09	SA 10	SA 11	A(%)	B(%)
I	76	61	57									75%	25%
II		82	76	73								89%	11%
III			103	88	81							79%	21%
IV				68	57	52						77%	23%
V					60	56	54					90%	10%
VI						120	115	101				84%	16%
VII							97	97	81			84%	16%
VIII								132	111	90		68%	32%
IX									105	95	80	76%	24%
X										133	117		
XI											132		

Facoltà di Scienze della comunicazione: bachelor

coorte	SI 01	SI 02	SI 03	SI 04	SI 05	SI 06	SA 07	SA08	SA 09	SA 10	SA 11	A(%)	B(%)
I	178	161	152									85%	15%
II		145	127	125								86%	14%
III			112	102	105							94%	6%
IV				97	82	87						90%	10%
V					102	106	92					90%	10%
VI						75	74	65				87%	13%
VII							89	78	77			87%	13%
VIII								99	80	75		76%	24%
IX									118	99	93	79%	21%
X										106	87		
XI											91		

Facoltà di Scienze informatiche: bachelor

coorte	SI 04	SI 05	SI 06	SA 07	SA08	SA 09	SA 10	SA 11	A(%)	B(%)
I	32	32	26						81%	19%
II		18	14	14					78%	22%
III			14	12	8				57%	43%
IV				14	13	12			86%	14%
V					30	25	21		70%	30%
VI						30	21	18	60%	40%
VII							17	14		
VIII								27		

Ritenuti regolamenti e procedure in materia e il numero limitato delle coorti che hanno completato il percorso, si può affermare che il dato percentuale dell'ultima colonna corrisponde con buona approssimazione al tasso di selezione relativo alla medesima coorte.

Per quanto concerne il triennio di Bachelor i "tassi di selezione" risultano assai variabili:

	Massimo	Minimo	Media
Architettura	40 %	20%	31%
Economia	32%	10%	20%
Comunicazione	24%	6%	14%
Informatica	43%	14%	28%

Per quanto concerne il biennio di Master il tema della selezione ha minor senso: oltre il 90% accede regolarmente al II anno, oltre la metà conclude la il programma nei tempi previsti (2 anni), la parte rimanente nell'anno successivo, pochi non concludono la formazione.

Laureati

Questa prima tabella presenta un prospetto sintetico dei laureati all'USI: licenza quadriennale, bachelor triennale e master biennali rilasciati dal 2000 (anno dei primi diplomi)

Anno	ARC			ECO			COM			INF			USI		
	Tot.	di cui	%	Tot.	di cui	%	Tot.	di cui	%	Tot.	di cui	%	Tot.	di cui	%
		D	D		D	D		D	D		D	D		D	D
00				26	6	23	38	21	55				64	27	42
01				38	15	39	91	54	59				129	69	53
02	68	27	40	36	9	25	122	80	66				226	116	51
03	79	34	43	37	10	27	89	64	72				205	108	53
04	82	42	51	87	20	23	159	101	64				328	163	50
05	67	26	39	93	34	37	168	108	64				328	168	51
06	74	30	41	120	40	33	187	117	63	13	3	23	394	190	48
07	72	37	51	119	44	37	171	125	73	23	5	22	385	211	55
08	82	34	41	144	59	41	167	113	68	34	3	9	427	209	49
09	88	43	49	169	64	38	187	141	75	26	4	15	470	252	54
10	207	95	46	216	107	50	152	100	66	38	7	18	613	309	50
11	204	96	47	236	99	42	159	116	73	33	8	24	632	319	50
Tot.	1023	464	45	1321	507	38	1690	1140	67	167	30	18	4201	2141	51

Bachelor e Master

Le seguenti tabelle presentano:

- i titoli di Bachelor rilasciati all'USI dall'introduzione della riforma di Bologna (prima immatricolazione nel 2001, primi diplomi nel 2004)

	ECO			COM			INF			ARC			USI		
	Tot.	D	%D	Tot.	D	%D	Tot.	D	%D	Tot.	D	%D	Tot.	D	%D
04	37	10	27	36	25	69							73	35	48
05	53	19	36	70	47	67							123	66	54
06	67	13	19	109	70	64							176	83	47
07	60	20	33	99	70	71	13	2	15				172	92	53
08	61	25	41	68	43	63	17	1	6				146	69	47
09	88	30	34	78	55	71	9	1	11				175	86	49
10	76	29	38	57	41	72	10	0	0	102	44	43	245	114	47
11	80	31	39	69	54	78	12	2	17	88	47	53	249	134	54
Tot.	522	177	34	586	405	69	61	6	10	190	91	43	1359	679	50

- i titoli di Master rilasciati all'USI dall'introduzione della riforma di Bologna (prima immatricolazione nel 2004, primi diplomi nel 2006, fatta eccezione per il Master in International Tourism varato nel 2003 con primi diplomi nel 2005):

	ECO			COM			INF			ARC			USI		
	Tot.	D	%D	Tot.	D	%D	Tot.	D	%D	Tot.	D	%D	Tot.	D	%D
05	12	6	50	1	1	100							13	7	54
06	40	21	53	39	28	72	13	3	23				92	52	57
07	51	23	45	62	51	82	10	3	30				123	77	63
08	83	34	41	99	70	71	17	2	12				199	106	53
09	81	34	42	109	86	79	17	3	18				207	123	59
10	140	78	56	95	59	62	28	7	25	105	51	49	368	195	53
11	156	68	44	90	62	69	21	6	29	116	49	42	383	185	48
Tot.	563	264	47	495	357	72	106	24	23	221	100	49	1385	745	54

Occupazione dei laureati

Nell'indagine svolta nell'aprile 2011 dal Career Service dell'USI, sono stati interpellati i diplomati ad 1 anno e a 5 anni dalla laurea, in linea con la metodologia utilizzata dall'Ufficio federale di statistica. Degli 772 laureati contattati, il 51% ha risposto al questionario, per un totale di 397 laureati. Come in precedenza si delinea un quadro stabile e positivo:

- Buoni e stabili gli indici di occupazione.
I dati ad un anno dal diploma delineano un quadro molto positivo con il 95,5% di occupati (di questi lavora il 68,5% e il 25% studia; tra chi lavora il 13% svolge la propria attività lavorativa contemporaneamente allo studio). Solo 10 laureati erano in cerca di un'occupazione (3 hanno concluso il Bachelor, 4 il Master e 3 il diploma in architettura; 7 hanno avuto almeno un'esperienza di lavoro). A 5 anni dalla laurea il quadro risulta ancora più positivo con il 96,6% dei laureati che risulta occupato (di questi lavora il 91%, studia e la-

vora il 6%, e il 5% ha fatto altre scelte); 6 laureati sono in cerca di (nuova) occupazione.

- I laureati svizzeri lavorano in Svizzera, i laureati esteri rientrano progressivamente nell'area di provenienza.
I diplomati TI trovano per oltre il 70% lavoro in Ticino, dove tendono a restare anche a 5 anni dalla laurea a meno di non scegliere – e lo fa circa 1 laureato su 5- di spostarsi in un altro Cantone. Anche i laureati di altri Cantoni svizzeri trovano un'occupazione in Svizzera, mentre quelli di origine internazionale risultano più mobili e optano per carriere internazionali.
- Salari molto differenziati tra Bachelor e Master.
Per ciò che concerne i salari, emergono delle differenze nell'inserimento professionale tra i diplomati di Bachelor e di Master. Con entrambi i diplomi i tempi di inserimento nel mondo del lavoro risultano molto brevi, attestandosi mediamente intorno ai 2 mesi. Differenze significative emergono però per quanto riguarda la retribuzione: in Svizzera, ad un anno dal diploma chi termina un Bachelor guadagna in media CHF 55'000 annui che salgono a CHF 69'600 per chi ha conseguito un diploma di Master biennale. Sempre in Svizzera la retribuzione a 5 anni dal diploma (quadriennale) si attesta in media a CHF 86'800 annui.
- Studi coerenti
Ad 1 anno e a 5 anni un dato resta stabile: 3 laureati su 4 dichiarano di svolgere un'attività lavorativa coerente con la formazione maturata all'USI e oltre il 90% si dichiara soddisfatto dell'attuale occupazione.

I dati dettagliati e la metodologia utilizzata sono consultabili al seguente link: www.careerservice.usi.ch/indagine.htm

Mobilità

Tabella riassuntiva:

Mobilità	01-02	02-03	03-04	04-05	05-06	06-07	07-08	08-09	09-10	10-11
<i>Studenti USI</i>										
Mobilità CH	12	27	10	4	10	13	7	20	14	19
Erasmus	27	26	44	19	36	33	39	31	40	57
Altri	13	25	17	2	4	6	21	18	15	21
<i>Studenti ospiti all'USI</i>										
Mobilità CH	3	5	10	2	4	3	7	2	6	3
Erasmus	33	36	46	39	37	61	61	58	80	72
Altri	4	3	5	1	1		7	11	14	8

La mobilità è retta dalle seguenti direttive:

- l'Accademia di architettura permette un semestre in altra università in relazione alla disponibilità di posti nell'ambito degli accordi di scambio;
- la Facoltà di scienze economiche prescrive per chi compie l'intera formazione all'USI, di assolvere almeno un semestre in un'altra università;
- la Facoltà di scienze della comunicazione prevede, nei programmi di Master, un semestre in altra università in alternativa ad un semestre di pratica professionale.

I dati confermano sia l'interesse per un soggiorno di studio all'USI, specialmente per l'Accademia di architettura, sia l'interesse per un periodo di studio all'estero da parte degli studenti dell'USI. In effetti, sebbene le cifre assolute siano modeste, la proporzione è invece rilevante. Ciò colloca l'USI fra le università svizzere che utilizzano più intensamente i programmi di scambio.

Borse di studio

Borse per studenti in formazione di base

Accanto alle borse di studio cantonali, a favore dell'USI operano varie fondazioni e associazioni private che si preoccupano di garantire sufficienti fonti di finanziamento anche per studenti stranieri meritevoli:

- la Fondazione Leonardo, dotata di un capitale di 10 milioni, che eroga borse di studio a studenti ticinesi in genere e a studenti stranieri che studiano all'USI;
- l'Associazione Amici dell'Accademia che garantisce circa CHF 100'000.– annui per studenti di Architettura;
- le Fondazioni Körfer, Maletti, Winterhalter e il Rotary Club Mendrisiotto concedono borse di studio a studenti di Architettura;
- la Fondazione Vontobel ha concesso borse di studio a studenti di Architettura ed eroga attualmente 2 borse di studio dell'importo di CHF 15'000.– a studenti dell'Europa orientale iscritti ai Master in Finance e Financial communication;
- la Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI che mette a disposizione dal 2003-04 complessivamente fino a CHF 300'000.– da erogare come contributi una tantum di CHF 4'000.– a studenti iscritti al primo anno di Bachelor provenienti dai cantoni confederati e Master-grant di CHF 4'000.– a studenti iscritti al primo anno di un Master in Scienze economiche, Scienze della comunicazione e Scienze informatiche con media d'ingresso uguale o superiore all'80%;
- il NetWork USImpresa: riunisce aziende e istituzioni partner dell'USI, le quali mettono a disposizione le quote di partecipazione come borse di studio di CHF 4'000.– al miglior studente del 1° anno di ciascuno dei 12 Master biennali avviati dalle Facoltà di scienze economiche, Scienze della comunicazione e Scienze informatiche.

Inoltre il Fondo borse di studio dell'USI assegna borse di studio per attirare studenti di qualità sia al Bachelor che a specifici programmi Master.

La tabella seguente documenta l'apporto delle fondazioni private a studenti dell'USI dal 1996, aggiornata all'anno accademico 2010-11 compreso:

	Fond. Leonardo per Lugano	Fond. Leonardo per Mendrisio	Ass. Amici dell' Accademia	Altre Fond. per l'Accademia	Fond. per le Facoltà di Lugano	Network USImpresa	Totali e medie annuali
1996-97 Totale	50'000	66'500	72'000	65'000			253'500
Beneficiari	6	9	8	4			27
Media	8'333	7'389	9'000	16'250			40'972
1997-98 Totale	91'000	56'000	108'000	65'000			320'000
Beneficiari	12	5	8	4			29
Media	7'583	11'200	13'500	16'250			48'533
1998-99 Totale	144'000	111'000	94'000	70'000			419'000
Beneficiari	20	9	9	4			42
Media	7'200	12'333	10'444	17'500			47'478
1999-00 Totale	156'000	108'000	104'000	98'000			466'000
Beneficiari	23	12	16	8			59
Media	6'783	9'000	6'500	12'250			34'533
2000-01 Totale	186'000	103'000	98'000	129'000			516'000
Beneficiari	32	14	14	11			71
Media	5'813	7'357	7'000	11'727			31'897
2001-02 Totale	186'000	107'000	81'200	151'000			525'200
Beneficiari	32	15	12	21			80
Media	5'813	7'133	6'767	7'190			26'903
2002-03 Totale	64'000	116'000	92'000	106'000	45'000		423'000
Beneficiari	20	9	7	8	15		59
Media	3'200	12'889	13'143	13'250	3'000		45'482
2003-04 Totale	78'000	120'000	88'000	94'000	200'500		580'500
Beneficiari	23	10	7	8	45		93
Media	3'391	12'000	12'571	11'750	4'456		44'168
2004-05 Totale	62'000	124'000	100'000	178'000	255'500	48'000	767'500
Beneficiari	15	9	8	20	64	12	128
Media	4'133	13'778	12'500	8'900	3'992	4'000	47'303
2005-06 Totale	63'000	128'000	120'000	112'000	231'000	52'000	706'000
Beneficiari	25	17	8	13	57	13	133
Media	2'520	7'529	15'000	8'615	4'053	4'000	5'308

	Fond. Leonardo per Lugano	Fond. Leonardo per Mendrisio	Ass. Amici dell' Accademia	Altre Fond. per l'Accademia	Fond. per le Facoltà di Lugano	Network USImpresa	Totali e medie annuali
2006-07 Totale	111'000	120'000	98'360	100'000	270'000	52'000	751'360
Beneficiari	39	16	11	26	60	13	165
<i>Media</i>	<i>2'846</i>	<i>7'500</i>	<i>8'942</i>	<i>3'846</i>	<i>4'500</i>	<i>4'000</i>	<i>4'554</i>
2007-08 Totale	99'000	120'000	136'000	148'000	270'000	56'000	829'000
Beneficiari	32	15	11	14	60	14	146
<i>Media</i>	<i>3'094</i>	<i>8'000</i>	<i>12'364</i>	<i>10'571</i>	<i>4'500</i>	<i>4'000</i>	<i>5'678</i>
2008-09 Totale	36'000	94'000	72'000	57'400	300'000	60'000	619'400
Beneficiari	13	14	7	6	75	15	130
<i>Media</i>	<i>2'769</i>	<i>6'714</i>	<i>12'286</i>	<i>9'567</i>	<i>4'000</i>	<i>4'000</i>	<i>4'765</i>
2009-10 Totale	42'000	114'000	74'000	79'400	300'000	60'000	669'400
Beneficiari	17	15	7	8	75	15	137
<i>Media</i>	<i>2'471</i>	<i>7'600</i>	<i>10'571</i>	<i>9'925</i>	<i>4'000</i>	<i>4'000</i>	<i>4'886</i>
2010-11 Totale	28'000	72'000	90'000	24'000	300'000	64'000	669'400
Beneficiari	14	14	7	2	75	16	137
<i>Media</i>	<i>2'000</i>	<i>5'143</i>	<i>12'857</i>	<i>12'000</i>	<i>4'000</i>	<i>4'000</i>	<i>4'886</i>
1996-11 Totale	1'368'000	1'559'500	1'427'560	1'476'800	1'872'000	328'000	7'845'860
Beneficiari	309	183	140	157	451	82	1'299
<i>Media</i>	<i>4'427</i>	<i>8'522</i>	<i>10'197</i>	<i>9'406</i>	<i>4'151</i>	<i>4'000</i>	<i>6'040</i>

Borse per studenti di dottorato

Oltre all'apporto diretto alla ricerca del Fondo Nazionale Svizzero per la ricerca scientifica, tre Fondazioni private (Fondazione Daccò, Gamma Foundation, Fondazione Ceresio) avevano conferito borse di studio per studenti dottorandi nel periodo 2000-2006.

Associazioni studentesche

Nell'ambito dell'Università sono state fondate numerose associazioni studentesche con lo scopo di migliorare il rapporto tra gli studenti e l'istituzione e di arricchire lo spettro di possibilità educative e ricreative durante il periodo degli studi. In particolar modo, queste associazioni

si occupano della raccolta di materiale didattico, dell'organizzazione di feste e incontri, di attività culturali e sportive, della facilitazione dei contatti tra gli studenti e il mondo del lavoro.

Segue un elenco delle associazioni attive nel 2010-11.

- AIESEC (Association Internationale des Etudiants en Sciences Economiques et Commerciales)
- African Students Association
- Association des Etudiants Francophones
- Associazione Studenti Mendrisio Architettura
- Chinese Students and Scholars Association
- DebaTable - USI Debating Club
- EESTEC (Electrical Engineering STudents European association Local Committee Lugano)
- Iranian Students Association
- L'Universo
- Musily
- Student Events Association
- Student Point
- Student Political Forum
- UNIcinema
- United students
- USIAI, Amnesty International at USI
- USI Business Club
- USI Coro
- 1000USI

Per dettagli si rimanda all'indirizzo: www.usi.ch/universita/universita/associazioni_studentesche.htm

3. Formazione continua

Nell'anno accademico 2010-11 erano attivi 7 programmi:

- Master of Advanced Studies in economia e gestione sanitaria e socio-sanitaria (Net-MEGS)
- Executive Master of Science in Communications Management (MScCom)
- Master of Advanced Studies in Gestione della Formazione (MAGF)
- Master of Advanced Studies in Intercultural Communication (MIC)
- Master of Advanced Studies of Engineering in Embedded Systems Design (ALaRI)
- Master of Advanced Studies in Humanitarian Logistic and management (MAS HLM)
- Executive Master in Business Administration (EMBA)

Le seguenti tabelle riassumono partecipanti e diplomati dei rispettivi programmi

Iscritti	ciclo	00-01	01-02	02-03	03-04	04-05	05-06	06-07	07-08	08-09	09-10	10-11
Net-MEGS	2 anni	20	23	18	23	20	23	26	14	28	36	37
EMAP	2 anni					19	17	16	22	20	16	14
HLM	1 anno										18	31
MScCom	18 mesi	19	14	24	14	24	39	38	25	22	26	29
MaGF	4 anni			30	30	30	30	30	32	23	25	25
MIC	2 anni				31	29	47	26	26	26	26	24
ALaRI	annuale	15	24	30	27	12	12	15	11	14	13	12
MAS-ARC	annuale						10	4				
EMBA	18 mesi											14
Totale		54	61	102	125	134	178	155	130	133	160	172

Diplomi	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
Net-MEGS	19		18		20		2	10	5	2	76
EMAP							12	1	4	2	19
HLM										7	7
MSCom	18	14	25	12	24	17	21	23	23	23	225
MaGF						30			31		61
MIC					26		28		23	21	98
ALARI	14	21	28	23	12	12	11	8	9	7	145
EMBA					diploma previsto ottobre 2012 per 14 studenti						
Totale	48	35	71	35	82	57	74	42	87	62	631

I dati esposti si riferiscono alle immatricolazioni effettive e ai diplomi rilasciati per anno accademico mentre i dati riportati successivamente si riferiscono a ciascuna coorte, pertanto talvolta differiscono.

Facoltà di Scienze economiche

Net-MEGS - Master of Advanced Studies in economia e management sanitario e sociosanitario

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MEGS 1	1999 – 2001	29	19
MEGS 2	2001 – 2003	23	18
Net-MEGS I	2003 – 2005	23	17
Net-MEGS II	2005 – 2007	24	10
Net-MEGS III	2007 – 2009	12	10
Net-MEGS IV	2009 – 2011	17	6

Nell'anno accademico 2010-11 si è conclusa la sesta edizione del Master. L'edizione si è distinta per tre aspetti fondamentali: (a) aggiornamento dei contenuti coerentemente con le recenti evoluzioni del settore sociosanitario; (b) la flessibilità del percorso formativo che consente di

ottenere un DAS al termine del primo anno (30 ECTS) oppure un MAS completando il biennio e difendendo una tesi; (c) attivazione di un servizio di *portfolio assessment che mira a rendere più consapevole l'esperienza formativa*.

La flessibilità del programma rappresenta una risposta alle attuali esigenze della domanda formativa. Il servizio di *portfolio assessment nasce su stimolo della rete nazionale SSPH+ ed è finalizzato a guidare ciascun partecipante – attraverso l'affiancamento con una figura di mentor – nelle scelte più importanti del suo personale percorso formativo (selezione dei corsi elective, definizione del lavoro sul campo e della tesi finale, ecc.)*. Questo rappresenta, per Net-MEGS, il risultato della naturale tensione a migliorare la qualità del programma, già certificato presso OAQ (l'agenzia di accreditamento e di garanzia della qualità delle istituzioni universitarie svizzere) nell'aprile 2009.

Riguardo al numero di partecipanti, si nota una flessione positiva rispetto all'edizione 2007-2009 (che pagava gli effetti dell'allineamento ai più selettivi criteri di ammissione stabiliti dalla CRUS e dell'aumento delle ore d'aula a parità di ECTS) che suggerisce un cauto ottimismo per la prossima edizione. Il numero di diplomati si riferisce a coloro che tempestivamente sono riusciti a concludere il lavoro di tesi subito dopo il termine dei corsi previsti dal programma. Ci si attende, nel prossimo anno accademico, la conclusione del percorso formativo di diversi altri partecipanti.

Come nelle tre precedenti edizioni, tra i partecipanti vi sono sia giovani laureati – a cui è stata offerta l'opportunità di affiancare al percorso formativo un'esperienza lavorativa sponsorizzata da organizzazioni sociosanitarie del territorio – sia professionisti già attivi nel settore. Questo modello d'aula ha prodotto sinergie molto positive. In particolare, nell'ambito della dinamica didattica, i neolaureati fungono spesso da stimolo e traino per l'aula nell'affrontare i moduli più quantitativi; mentre i professionisti tendono a supportare la trasposizione delle nozioni teoriche nelle più varie esemplificazioni ed applicazioni al contesto professionale. Inoltre, la partnership con la SUPSI, avviata con l'edizione

appena conclusasi, ha visto partecipare un gruppo di 12 professionisti del contesto socio-sanitario ad alcuni moduli offerti nell'ambito di Net-MEGS. Questo ha rafforzato il modello di complementarietà dei bagagli esperienziali dei partecipanti, arricchendo ulteriormente la dinamica d'aula. Un aspetto critico è, per contro, la difficoltà incontrata da alcuni partecipanti nel conciliare l'attività professionale con la redazione del lavoro di tesi. Perciò, tra gli studenti attualmente immatricolati si trova oggi un numero significativo di partecipanti che ha già completato i corsi ma che deve ancora affrontare l'ultima sfida del programma: il progetto di tesi.

La partecipazione di Net-MEGS alla Swiss School of Public Health (SSPH+) ha esercitato un ruolo importante in termini di stimolo al miglioramento continuo e allo sviluppo di progetti comuni. Con gli altri MAS che partecipano alla rete nazionale sono stati organizzati momenti di formazione e aggiornamento per i docenti (Teaching Of Teachers seminars), in occasione dei quali è nata l'idea del suddetto servizio di portfolio assessment. Nel 2009 è entrato in ruolo all'USI, finanziato dalla SSPH+, un Professore assistente in management sanitario che è membro del Comitato scientifico Net-MEGS, responsabile del servizio Portfolio Assessment, nonché docente e responsabile di diversi moduli del programma. Un altro asset di grande valore aggiunto è rappresentato dalla Summer School in Public Health Policy, Economics and Management. Questa integra l'offerta formativa Net-MEGS con corsi di livello avanzato e dal respiro spiccatamente internazionale. Nel 2011 sono stati offerti 6 corsi di livello master, destinati agli studenti e agli alumni dei programmi afferenti alla SSPH+, così come a professionisti svizzeri, europei e (in virtù di un progetto di cooperazione e sviluppo sostenuto dalla DSC) di paesi in transizione. Complessivamente i partecipanti sono stati centoventi, provenienti da oltre 15 diversi paesi. La Summer School rappresenta per gli studenti Net-MEGS l'opportunità per costruirsi un network di relazioni professionali di livello nazionale ed internazionale.

Un'indagine svolta presso gli alumni delle precedenti 5 edizioni del master ha rivelato che il programma gode di ottima reputazione, ha esercitato un impatto significativo sulla parabola di carriera di molti partecipanti ed ha contribuito a incrementare in modo significativo il loro bagaglio di competenze.

Master of Advanced Studies in Humanitarian Logistics and Management (MAS HLM)

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MAS HLM1	2009 –2010	17	7
MAS HLM2	2010 –2011	21	14
MAS HLM3	2011 –2012	16	
MAS HLM4	2012 –2013	24	

Il Master of Advanced Studies in Humanitarian Logistics and Management è un executive master organizzato per i professionisti dell'ambito dell'intervento umanitario, con l'intenzione di migliorare le loro conoscenze manageriali. Il Master, la cui prima edizione è partita gennaio 2009, è reso possibile grazie al finanziamento da parte della Fondazione Fidinam della cattedra in Humanitarian Logistics and Management del professor Paulo Gonçalves.

Il programma si basa su un approccio interdisciplinare e pratico, teso a sviluppare soluzioni efficaci nell'affrontare gli urgenti e attuali problemi umanitari. Attraverso la collaborazione con le maggiori organizzazioni umanitarie internazionali, il Master offre un approccio cooperativo e multi-istituzionale sul tema dell'aiuto umanitario. Un gruppo di professori di fama internazionale, provenienti dalle migliori istituzioni del mondo e con anni di esperienza accademica, assicurano un insegnamento di alto livello.

Gli obiettivi del percorso educativo del master sono quattro:

- offrire strumenti metodologici, qualitativi, quantitativi e analitici essenziali per comprendere le complesse sfide logistiche e manageriali legate alle missioni umanitarie;
- fornire le basi concettuali necessarie per affrontare con successo la pianificazione strategica e lo sviluppo organizzativo di progetti e programmi umanitari;
- preparare i professionisti dell'ambito umanitario a rivestire un ruolo fondamentale nelle loro organizzazioni, armonizzando i bisogni dei molteplici attori in gioco;
- formare professionisti che sappiano contribuire alle organizzazioni, comprendendo gli elementi delle decisioni strategiche e le loro implicazioni nel pianificare una efficiente risposta alle emergenze ed alla pianificazione delle missioni.

Gli studenti attualmente iscritti al corso sono 21, provenienti da 16 paesi del mondo e tre continenti (Europa, Africa e America). Gli studenti hanno in media 9 anni di esperienza guadagnata nell'ambito umanitario, non solo nel campo della logistica (50%), ma anche Human Resources, Health Management, Project management and Information management. Sono rappresentate quasi tutte le più importanti organizzazioni internazionali, dalle diverse agenzie delle Nazioni unite, fino a World Vision International e Medicine Sans Frontiers, come non mancano neppure organizzazioni governative e NGO locali.

EMBA - Executive Master in Business Administration

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
EMBA 1	2011 - 2012	14	ottobre 2012

L'Executive MBA (EMBA) è un programma avanzato di general management che si tiene in lingua inglese e vanta un corpo docenti interamente internazionale. Il suo formato – basato su sessioni mensili di 4 giorni

consecutivi, dal giovedì alla domenica, per un periodo di 15 mesi – è compatibile con le esigenze di professionisti che intendono conseguire un MBA senza abbandonare l'attività lavorativa. L'EMBA si rivolge in particolare a manager e imprenditori con più di 4 anni di esperienza lavorativa interessati ad acquisire competenze avanzate e specialistiche nella gestione di impresa.

La rapida crescita dei docenti e degli studenti dell'USI, ha creato la condizione ottimale per lanciare un programma EMBA di portata internazionale ancorato all'esperienza quotidiana di fare impresa in particolare in Ticino, e più in generale in Italia, Svizzera e nel resto d'Europa. In effetti, il nostro territorio, strategicamente posizionato a cerniera tra il Nord ed il Sud d'Europa, ha il privilegio di ospitare una varietà di organizzazioni nazionali ed internazionali.

All'USI, inoltre, si è formato un corpo docente che proviene da diversi paesi, che ha una notevole esperienza di insegnamento nelle migliori scuole internazionali e di consulenza in contesti aziendali locali ed internazionali.

All'USI credono fermamente che, quando il clima economico è duro e regna l'incertezza, il miglior investimento che le persone e, di conseguenza, le imprese possano fare è su se stesse, creando un circolo virtuoso, un gioco a somma positiva per tutti, una formula *win-win*. Inoltre, che, oggi più che mai ci sia bisogno della preparazione che può dare l'EMBA e quindi chiedono alle persone e alle imprese di accettare questa sfida e di unirsi a loro, a Lugano, per questa eccezionale opportunità di sviluppo professionale.

La prima edizione dell'Executive MBA dell'USI è iniziata a maggio del 2011 e terminerà ad ottobre del 2012, la prossima edizione prenderà avvio a febbraio 2012 sino a luglio 2013. Le classi si tengono a Lugano ogni mese (per 15 mesi), eccetto durante il mese di agosto. Le sessioni, di 4 giorni consecutivi, iniziano il giovedì alle ore 10.00 e terminano la domenica alle ore 15.00.

Il programma consta di:

- 10 corsi fondamentali: Quantitative Methods, Accounting, Economics, Organizational Behavior e Leadership, Marketing, Human Resources Management, Finance, Strategy, Operations Management, Entrepreneurship e Intrapreneurship.
- 4 corsi avanzati, che la classe sceglierà in base ad una lista di proposte, che potranno ad esempio includere: Innovation, Change Management, International Business, Analytics of finance and strategy, M&A, Negotiation & Decision Making, Leadership e Capital Markets.
- Un progetto sul campo della durata di 3 mesi, che generalmente viene svolto dal partecipante per la propria azienda con la supervisione di un docente dell'USI.

Il formato del programma, compatibile con le esigenze di chi intende conseguire un MBA senza abbandonare l'attività lavorativa, prevede che ogni mese vengano insegnati due corsi in parallelo (uno la mattina ed uno nel pomeriggio). Dopo la sessione è previsto un mese di preparazione, studio ed esercitazioni rese possibili da una piattaforma e-learning che permette ai partecipanti di interagire tra loro e con i docenti, oltre che di accedere al materiale didattico. Gli stessi due corsi si concluderanno il mese successivo e, dopo aver completato l'intero modulo, i partecipanti daranno i rispettivi esami. I partecipanti saranno invitati a seminari e conferenze organizzati dall'USI, come anche a eventi dedicati unicamente alla classe EMBA.

Gli studenti attualmente iscritti al corso sono 14, la maggior parte provenienti dalla Svizzera e Paesi limitrofi. Gli studenti hanno in media 8-9 anni di esperienza lavorativa, ricoprono cariche di middle/senior management e provengono dai seguenti settori: International Organizations, Industry, Public Utilities, Financial Services, Airline, Telecommunications, Computer Software/Internet, Educational and Insurance. Come background: Law, Economics, Engineering, Marketing&Sales, Business Management/Administration, Political Sciences, Tourism and Languages.

Facoltà di Scienze della comunicazione

Executive Master of Science in Communications Management (Executive MSc Program)

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MSc1	1999 – 2000	26	25
MSc2	2000 – 2001	19	18
MSc3	2001 – 2002	14	14
MSc4	2002 – 2003	25	25
MSc5	2003 – 2004	13	12
MSc6	2004 – 2005	23	24
MSc7	2005 – 2006	17	17
MSc8	2006 – 2007	21	21
MSc9	2007 – 2008	23	23
MSc10	2008 – 2009	24	23
MSc11	2009 – 2010	26	24
MSc12	2010 – 2011	26	
MSc13	2011 – 2012	22	

Il programma Executive MSc – Master of Science in Communications Management – realizzato in collaborazione con l'Istituto svizzero di relazioni pubbliche (SPRI), ha avviato il primo ciclo di corsi nel gennaio 1999. La 13° edizione viene inaugurata nel gennaio 2011, confermando il successo di questo programma che in Europa è considerato un programma d'élite. Il programma Executive MSc si indirizza a professionisti della comunicazione ed è a carattere fortemente internazionale con un corpo insegnante proveniente dalle maggiori università, business schools statunitensi ed europee e dall'USI. Questo master si focalizza sugli aspetti strategici della comunicazione aziendale, dove la comunicazione diventa una funzione di management.

Una sessione di 10 giorni si svolge ogni mese di luglio presso la Anderson School of Management della UCLA (University of California, Los

Angeles), dove i partecipanti seguono corsi di management strategico tenuti da professori della Anderson School of Management.

A marzo 2011, inoltre, MScom ha firmato un accordo di collaborazione con il Master of Communication Management della Singapore Management University (SMU). I due programmi si svolgeranno congiuntamente offrendo così ai propri partecipanti il primo programma al mondo su scala globale in gestione della comunicazione. La prima classe congiunta inizierà il programma a gennaio del 2012. Gli studenti di MScom trascorreranno tre sessioni insieme ai propri colleghi asiatici: a Singapore, Lugano e presso la UCLA Anderson School of Management di Los Angeles. La sessione di Singapore è quindi un complemento ideale al curriculum di studio esistente, che offrirà ai partecipanti elementi unici per comprendere la cultura asiatica e le dinamiche che muovono i governi, le società e le comunità in questa regione così dinamica.

L'età media dei partecipanti è 39 anni, con un'esperienza lavorativa nel campo della comunicazione di circa 14. Negli ultimi anni si è visto il costante aumento di partecipanti con una formazione universitaria alle spalle e, grazie al riposizionamento del programma a livello internazionale, un numero sempre maggiore di persone provenienti da altri paesi (circa il 65%). Questo non solo garantisce un livello sempre più alto all'interno della classe, ma riflette anche le tendenze attuali nelle organizzazioni dove i partecipanti sono impiegati.

L'82% opera nel mondo corporate, il 9% in NPOs/NGOs e il 9% nel settore pubblico. Nel 2010/2011, circa il 90% ha una formazione universitaria o SUP, il 5% una formazione professionale specialistica nel campo della comunicazione (PR Berater, Marketing Leiter e il 5% raggruppa provenienze formative differenti). Il 91% occupa in azienda una posizione di management o top management, mentre il 9% è in posizione di staff. Da ormai 4 anni, inoltre, continua la sponsorizzazione di quattro borse di studio da parte della Global Alliance for Public Relations and Communication Management (l'organizzazione internazionale che

riunisce i professionisti attivi nel settore delle relazioni pubbliche a livello globale). Le borse di studio rappresentano un aspetto dell'impegno di Global Alliance verso i programmi educazionali che promuovono i suoi scopi istituzionali.

Le MScom Excellence-in-communications Lecture Series, lanciate in maggio 2005 insieme ad HarbourClub. (associazione dei responsabili della comunicazione in Svizzera) e con frequenza bi-annuale (primavera e autunno), hanno visto la undicesima edizione a settembre 2011 con oltre 130 iscritti, riconfermando il grande successo dell'evento. La fama degli ospiti e la qualità dei temi trattati sono sempre motivo di grande richiamo tra gli esperti di comunicazione.

In maggio 2010 nasce il "Lac Lemman Communications Forum" (da quello che prima di chiamava MScom Geneva Communications Forum) un evento organizzato in stretta collaborazione con HarbourClub. che si svolge sull'arco di un'intera giornata. La giornata prevede quattro sessioni plenarie con conferenzieri di grande richiamo nel mondo della comunicazione, break-out sessions (sessioni di lavoro con gruppi più piccoli di partecipanti), best-practice forum (stand informativi dove i partecipanti possono scambiare esperienze con professionisti della comunicazione a disposizione per presentare casi pratici delle loro aziende). La prima edizione del Lac Lemman Communications Forum, improntata sul tema dei Social Media, si è svolta presso il Museo Olimpico di Losanna ed ha attirato 180 partecipanti da tutta la Svizzera e ancora una volta se ne è confermato il successo. La seconda edizione si è tenuta presso il Lausanne Palace, il tema è stato "Leadership" e il successo si è riconfermato con oltre 150 partecipanti alla giornata. Gli eventi organizzati a Zurigo e in Svizzera romanda hanno dato a MScom e all'Università stessa una maggiore visibilità e prestigio.

MAGF – Master professionalizzante in gestione della formazione per dirigenti di istituzioni formative

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MAGF 1	2002 – 2006	31	26
MAGF 2	2005 – 2008	29	31
MAGF 3	2008 – 2012	24	

Il Master, promosso dall'Istituto di comunicazione istituzionale e formativa (ICleF) in collaborazione con l'Istituto di microeconomia e economia pubblica (MecoP), l'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale (IUFPF), l'Alta scuola pedagogica (ASP) e la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI), è alla sua terza edizione (avviata il 15 ottobre 2008 e che si concluderà a maggio 2012). Gli iscritti provengono sia da scuole pubbliche, sia da enti formativi privati. La quarta edizione inizierà a settembre 2012.

Questa formazione, strutturata in 12 moduli di 56 ore offerti sull'arco di quattro anni, si rivolge agli attuali e ai futuri dirigenti di istituti scolastici di ogni livello e a tutti coloro che hanno o intendono assumere funzioni dirigenziali nel settore pubblico e privato della formazione: direttori, amministratori, ispettori, responsabili di offerte di formazione per adulti. I motivi di questa offerta formativa sono da una parte l'importanza crescente accordata al buon management degli istituti e dall'altra la constatazione, fatta sovente dai loro stessi responsabili, di lacune importanti concernenti i moderni strumenti di gestione.

Il programma fornisce ai partecipanti:

- strumenti per gestire l'autonomia
- strumenti per preparare e realizzare l'innovazione
- strumenti per migliorare il funzionamento interno degli istituti e la loro relazione con il territorio
- strumenti per leggere ed interpretare i mutamenti in atto nella formazione professionale.

MIC/MCI– Master of Advanced Studies in Intercultural Communication/Communication Interculturelle

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MIC 1	2004 – 2005	30	26
MIC 2	2005 – 2007	29	28
MIC 3	2007 – 2009	28	23
MIC 4	2008 – 2010	24	21
MIC 5	2010 – 2012	28*	

*26 MIC5 + 2 MiC4

La quinta edizione ha preso avvio a dicembre 2010 e si è concluderà a maggio 2012. A settembre 2012 partirà la sesta edizione che si concluderà a febbraio 2014.

La formazione ha tre obiettivi:

- offrire gli strumenti di analisi multi- e interdisciplinari;
- permettere di acquisire le competenze necessarie per la prevenzione, la mediazione e la risoluzione di problemi e conflitti generati da situazioni multiculturali;
- aiutare i partecipanti a prendere coscienza delle relazioni che essi intrattengono con la loro cultura e con quella degli altri.

Il Master comprende 20 moduli (per un totale di 60 crediti ECTS) per una durata complessiva di 18 mesi:

- 19 moduli di 28 ore suddivisi in due sezioni: la prima offre gli strumenti d'analisi delle situazioni multiculturali, la seconda si concentra sul management delle situazioni multiculturali nella realtà quotidiana. Questi moduli sono completati da un laboratorio interculturale che permette ai partecipanti di applicare le conoscenze teoriche e metodologiche a progetti ed esperienze specifiche;
- 1 modulo trasversale nel quale gli studenti elaborano un progetto personale;
- 1 modulo di preparazione linguistica in francese o in inglese.

La formazione è offerta in francese e in inglese e si rivolge a professionisti attivi nei settori nei quali la gestione della multiculturalità assume un ruolo di primo piano, in particolare nelle organizzazioni internazionali e nelle organizzazioni non governative, in settori dell'amministrazione pubblica e della formazione, come pure in settori delle aziende, del turismo e dei media.

Come per le precedenti edizioni, la selezione dei candidati per la quinta edizione presenta una grande varietà di nazionalità (19 in totale) e una molteplicità di profili professionali e formazione di base.

Come per le precedenti edizioni, la selezione dei candidati per la quinta edizione presenta una grande varietà di nazionalità (19 in totale) e una molteplicità di profili professionali e formazione di base.

Facoltà di Scienze informatiche

ALaRI – Master's Programs in Embedded Systems Design

– *Master of Advanced Studies in Embedded Systems Design (one-year postgraduate program)*

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
ALaRI 1	2000 – 2001	15	14
ALaRI 2	2001 – 2002	24	21
ALaRI 3	2002 – 2003	30	28
ALaRI 4	2003 – 2004	27	23
ALaRI 5	2004 – 2005	12	12
ALaRI 6	2005 – 2006	13	12
ALaRI 7	2006 – 2007	11	11
ALaRI 8	2007 – 2008	11	8
ALaRI 9	2008 – 2009	12	9
ALaRI 10	2009 – 2010	9	7
ALaRI 11	2010 – 2011	12	

– *Master of Science in Embedded Systems Design (two-year graduate program)*

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
ALaRI 1	2004 – 2006	16	14
ALaRI 2	2005 – 2007	14	11
ALaRI 3	2006 – 2008	16	15
ALaRI 4	2007 – 2009	18	9
ALaRI 5	2008 – 2010	17	
ALaRI 6	2009 – 2011	18	

4. Corpo accademico

Docenti

Il corpo accademico docente comprende:

- a) **i professori di ruolo all'USI**, di rango ordinario (full) e straordinario (associate); essi sono titolari di più corsi, sono attivi nella ricerca, con compiti di responsabilità nella direzione della didattica e della ricerca e compiti di gestione (direzione d'istituto o di laboratorio di ricerca), con un rapporto d'impiego di regola non inferiore ai 2/3 e contratto quadriennale rinnovabile;
- b) **i professori-assistenti**: si tratta di giovani accademici in carriera, con attività di ricerca (prevalente) e di insegnamento; la posizione del professore-assistente può essere "tenure track" (cioè con garanzia di continuità in caso di valutazione positiva) o a tempo determinato (in tal caso per un massimo di 6 anni). La posizione del professore-assistente e le procedure di promozione accademica – soggiate a severi criteri di valutazione – sono definite nello Statuto dell'USI (art. 34);
- c) **i docenti a contratto annuale**, in massima parte professori, ordinari, straordinari o associati con attività primaria in altra università; di regola danno un corso di 6 ECTS (56 ore semestrali impartite in ragione di 4 ore settimanali di regola su 2 giorni) o di 3 ECTS (28 ore semestrali in ragione di 2 ore settimanali). La designazione delle posizioni a contratto annuale spetta alle facoltà e avviene per concorso (corsi di 6 ECTS) o per incarico diretto (corsi di 3 ECTS o inferiore).
- d) **i lettori di lingua**: assimilabili ai docenti a contratto annuale.

I professori di ruolo e i professori-assistenti costituiscono l'elemento strategico centrale per il successo dell'USI. La procedura di scelta dei

professori di ruolo e dei professori-assistenti, articolata e rigorosa, è definita nello Statuto dell'USI (art. 30) riassumibile nei seguenti termini:

- la facoltà propone le posizioni di professore nell'ambito della pianificazione quadriennale, discussa e approvata dal Consiglio dell'USI;
- la facoltà definisce il profilo della posizione che richiede l'approvazione del Consiglio dell'USI per la pubblicazione del bando di concorso;
- la Commissione di preavviso valuta le candidature, convoca per un'audizione i candidati ritenuti idonei e rassegna il proprio rapporto all'attenzione del Consiglio di facoltà che lo trasmette al Consiglio dell'Università con eventuali commenti;
- il Consiglio dell'Università valuta il rapporto della commissione e le eventuali osservazioni della facoltà, procede alla nomina o rinvia al mittente.

Le commissioni di preavviso sono formate da:

- 3 membri designati dalla facoltà: due interni e uno esterno;
- 1 membro designato dal Consiglio dell'USI (eventualmente 2 per Architettura e Informatica)
- 1 membro designato dalla Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI (per Economia e Comunicazione).

L'USI prevede, come tutte le università, accanto alle posizioni di professore di ruolo (di rango ordinario e straordinario) e di professore-assistente, **la posizione di docente a contratto**, per definizione variabile e precaria. A differenza di altre università, nelle facoltà dell'USI, ad eccezione di Scienze informatiche, segnatamente nell'Accademia di architettura e nella Facoltà di scienze della comunicazione, i docenti a contratto sono ancora numerosi, poiché l'USI ha scelto la via della stabilizzazione graduale. La pianificazione prevede un incremento delle posizioni di ruolo e una riduzione progressiva delle docenze a contratto secondo la formula: un professore di ruolo cui compete un carico didattico di 18 crediti (3 corsi semestrali pieni di 56 ore d'aula, complessivamente 168 ore d'aula) assorbe docenze a contratto per altrettanti crediti. Il fatto che numerose docenze a contratto siano state affidate per anni alla medesima persona non può pregiudicare la necessaria pianificazione

delle posizioni di ruolo. In linea generale ciò non pone problemi, poiché la maggior parte delle docenze a contratto sono affidate a professori di ruolo in altra sede oppure a liberi professionisti.

Assistenti

Il corpo intermedio comprende:

- a) **gli assistenti con dottorato (postdoc):** essi assolvono compiti didattici e di ricerca, avviandosi alla carriera accademica e sono generalmente impiegati a tempo pieno e finanziati per il 50% su fondi di ricerca;
- b) **gli assistenti-dottorandi:** sono assistenti alla didattica e/o alla ricerca che assolvono gli studi di dottorato, con un impegno a tempo pieno e retribuzione conforme agli stipendi standard del Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica;
- c) **gli architetti collaboratori di atelier:** sono in larga parte professionisti attivi con uno studio di architettura in proprio o associato e collaborano con i professori nell'ambito degli atelier di progettazione, con un contratto a tempo parziale (dal 30 al 50%);
- d) **collaboratori scientifici e didattici:** si tratta di personale assunto per compiti particolari a corto termine, laddove non risulta possibile far capo ad assistenti.

Gli assistenti (dottorandi o con dottorato) costituiscono, assieme ai professori di ruolo e ai professori-assistenti, il soggetto portante di ogni università.

Gli assistenti-dottorandi sono impegnati a tempo pieno con remunerazione conforme ai parametri del FNS. Come altre università, l'USI non finanzia interamente gli studi di dottorato, per cui la retribuzione è definita a tempo parziale: 60% nel I anno, 65% nel II anno, 70% dal III anno con adeguamento annuale conformemente alle disposizioni del FNS.

Gli assistenti, come in tutte le università svizzere, possono rimanere nella medesima posizione per una durata limitata, all'USI al massimo 6 anni consecutivi dopodiché o salgono nella carriera accademica o escono dal sistema. Un'università che disattende questa pratica è destinata al fallimento accademico.

Le tabella che seguono presentano i dati relativi al corpo accademico:

2011-12	USI	utp	ARC		ECO		COM		INF	
Professori	90	74.58	18	10.79	28	24.95	22	17.84	22	21.00
Docenti*	215	47.26	56	17.00	49	10.86	85	14.75	25	4.65
Assistenti	437	273.49	124	52.99	100	70.35	106	71.95	107	78.20
Totale	742	395.33	198	81	177	106	213	105	154	104

*Titolari di corso a contratto annuale

Professori di ruolo	Totale	ARC	ECO	COM	INF
1999-00	19	4	11	4	
2000-01	26	7	11	8	
2001-02	28	7	11	10	
2002-03	33	8	12	13	
2003-04	39	13	14	12	
2004-05	46	11	15	14	6
2005-06	52	13	16	14	9
2006-07	56	11	17	15	13
2007-08	62	13	21	16	12
2008-09	73	15	27	17	14
2009-10	82	17	27	20	18
2010-11	90	18	28	22	22
2011-12	94	19	30	22	23

Docenti*	ARC		UTP		ECO		UTP		COM	
UTP	INF		UTP		TOT		UTP			
1999-00	27	14.1	36	14.5	53	18			116	46.6
2000-01	50	18.3	37	14.8	77	21.1			164	54.2
2001-02	47	22.9	41	16.2	74	22.7			162	61.8
2002-03	44	27.1	35	14.1	67	23.1			146	64.3
2003-04	45	26	37	16.2	67	22.7			149	64.9
2004-05	65	25.1	53	20.4	83	26.4	8	6.3	209	78.2
2005-06	64	24.5	63	22	102	31.5	15	9.4	244	87.4
2006-07	63	23.8	54	21.4	97	30.5	20	12.3	234	88
2007-08	70	25.6	65	27.8	116	31.1	22	13.6	273	98.1
2008-09	64	24.7	72	33.4	104	34.3	28	16.4	268	108.8
2009-10	69	26	70	33.5	107	32	31	20.5	277	111.5
2010-11	74	27.8	77	35.8	107	32.6	47	25.6	305	122
2011-12	72	28.2	80	37.2	105	34.1	51	27.2	308	126.75

*Compresi i professori di ruolo

Assistenti	ARC	UTP	ECO	UTP	COM	UTP	INF	UTP	TOT	UTP
1999-00	77	39.1	21	12.4	33	13.8			131	65.3
2000-01	84	37.1	20	12.1	34	17.8			138	67
2001-02	93	48.4	29	16.3	36	20.2			158	84.9
2002-03	105	48.1	37	21.3	44	23.7			186	93.1
2003-04	105	48.1	43	26.6	49	26.4			197	101.1
2004-05	104	47.4	56	29.3	87	48.8	11	6.5	258	132
2005-06	95	45.2	53	24.3	98	56.7	31	20	277	146.2
2006-07	98	44.6	57	33.8	98	56.4	35	24.3	288	159.1
2007-08	100	41.9	75	44.7	108	64.4	52	36.6	335	187.5
2008-09	104	43.4	73	43.7	106	60.1	57	41.6	340	188.6
2009-10	109	47.6	97	64.4	97	59	76	55.5	379	226.4
2010-11	124	53	100	70.3	106	72	107	78.2	437	273.5
2010-11	136	59	100	69.3	95	62	125	87.8	456	278.0

La tabella presenta il quadro complessivo dei collaboratori al 1. gennaio 2011, la quasi totalità con contratto di lavoro (dipendenti). Non sono comprese le collaborazioni minime od occasionali:

Docenti (1)	donne	uomini	totale	UTP donne	UTP uomini	UTP totale
Architettura	12	62	74	3.5	24.3	27.8
Economia	13	64	77	4.4	31.4	35.8
Comunicazione	32	75	107	9.1	23.5	32.6
Informatica	7	40	47	4.5	21.1	25.6
totale	64	241	305	21.5	100.3	121.8
Assistenti (2)	donne	uomini	totale	UTP donne	UTP uomini	UTP totale
Architettura	52	72	124	23.3	29.7	53.0
Economia	45	55	100	31.7	38.6	70.3
Comunicazione	70	36	106	47.9	23.3	71.2
Informatica	8	99	107	5.6	36.0	41.6
totale	175	262	437	108.5	127.6	236.1
Servizi (3)	donne	uomini	totale	UTP donne	UTP uomini	UTP totale
Accademia	14	11	25	10.6	11.8	22.4
Facoltà di Lugano	27	28	55	24.3	27.0	51.3
Servizi centrali	29	19	48	19.4	18.7	38.1
totale	70	58	128	54.3	57.5	111.8
Totali	donne	uomini	totale	UTP donne	UTP uomini	UTP totale
Accademia	78	145	223	37.4	65.8	103.2
Facoltà di Lugano	202	397	599	127.5	200.9	328.4
Servizi centrali	29	19	48	19.4	18.7	38.1
Totale	280	493	870	184.3	285.4	469.7

(1) compresi lettori

(2) comprende assistenti-dottorandi, postdoc, ricercatori, architetti-collaboratori d'atelier

(3) comprende il personale amministrativo, bibliotecario, informatico e tecnico

Professori e docenti attivi nell'anno accademico 2010-11

In grassetto i professori di ruolo, e i professori-assistenti.

Tra parentesi è indicato il semestre in cui il docente o il professore hanno avuto il primo incarico all'USI.

Accademia di architettura

Dopo il nome è indicata la fascia disciplinare.

Josep Acebillo, Cultura del territorio (SA 2001)

Francisco Aires Mateus, Progettazione (SP 2002)

Manuel Aires Mateus, Progettazione (SP 2001)

Michele Arnaboldi, Progettazione (SA 2002)

Alessandro Balducci, Cultura del territorio (SP 2010)

Francesco Bardelli, Progettazione (SA 2011)

Andrea Bassetti, Strutture (SA 2005)

Valentin Bearth, Progettazione (SA 1999)

Elisabeth Bergmann, Teoria dell'arte e dell'architettura (SP 2010)

Riccardo Blumer, Progettazione (SA 2006)

Martin Boesch, Progettazione (SA 2005)

Esteban Bonell, Progettazione (SA 1999)

Frédéric Bonnet, Cultura del territorio (SA 2008)

Marco Borghi, Tecnologia (SP 2003)

Mario Botta, Progettazione (SA 1996)

Mark Brearley, Territorio (SA 2011)

Marianne Burkhalter, Progettazione (SP 2008)

Arduino Cantafora, Disegno e rappresentazione (SA 1998)

Gabriele Cappellato, Progettazione (SA 1999)

Paola Caputo, Ecologia (SA 2006)

Antonio Citterio, Progettazione (SA 2006)

Marc-Henri Collomb, Tecnologia e Progettazione (SA 1998)

Andrea Compagno, Tecnologia (SA 1999)

Dorothea Deschermeier, Teoria dell'arte e dell'architettura (SP 2010)

Michel Desvigne, Cultura del territorio (SA 2006)
 Nicola Emery, Filosofia (SA 1998)
 Roberto Favaro, Estetica musicale (SA 1999)
 Andrea Frangi, Strutture (SA 2008)
 Christoph Frank, Teoria dell'arte e dell'architettura (SA 2005)
 Bernhard Furrer, Teoria dell'arte e dell'architettura (SA 2000)
 Patrizia Gabellini, Cultura del territorio (SA 2009)
 Mauro Gandolla, Ecologia (SA 2000)
 Kersten Geers, Progettazione (SA 2009)
Franz Graf, Tecnologia (SA 2005)
Roberta Grignolo, Teoria dell'arte e dell'architettura (SA 2009)
Bruno Keller, Progettazione (SI 1999)
 Fulvio Irace, Teoria dell'arte e dell'architettura (SA 2009)
 Massimo Laffranchi, Strutture (SA 2000)
 Julian Lewis, Progettazione (SA 2009)
 Luigi Lorenzetti, Cultura del territorio (SP 2010)
 Rico Maggi, Cultura del territorio (SA 2000)
 Carla Mazzarelli, Teoria dell'arte e dell'architettura (SA 2009)
 Régis Michel, Teoria dell'arte e dell'architettura (SA 2008)
Quintus Miller, Progettazione (SA 2009)
 Moreno Molina, Ecologia (SA 1999)
Daniela Mondini, Teoria dell'arte e dell'architettura (SP 2008)
Mario Monotti, Strutture (SA 2007)
 Marco Müller, Teoria dell'arte e dell'architettura (SP 2003)
 Nicola Navone, Teoria dell'arte e dell'architettura (SA 2009)
Valerio Olgiati, Progettazione (SA 2001)
 Bruno Pedretti, Teoria dell'arte e dell'architettura (SP 2006)
 Martino Pedrozzi, Progettazione, (SA 2006)
 Sonia Peng, Teoria dell'arte e dell'architettura (SA 2009)
 Freek Persyn, Progettazione (SA 2010)
 Paolo Perulli, Filosofia (SA 2000)
 Riccardo Petrella, Ecologia (SA 2006)
Bruno Reichlin, Teoria dell'arte e dell'architettura (SA 2002)

Nicoletta Sala, Matematica (SP 2000)
Jonathan Sergison, Progettazione (SA 2008)
 Pau de Solà-Morales, Informatica (SA 2004)
 Adolf Stiller, Tecnologia (SA 2009)
Christian Sumi, Progettazione (SP 2008)
 Vega Tescari, Teoria dell'arte e dell'architettura (SA 2010)
 Antonio Jiménez Torrecillas, Progettazione (SA 2011)
 Gianpaolo Torricelli, Cultura del territorio (SA 2007)
 Ruggero Tropeano, Progettazione (SA 2008)
 Guillermo Vazquez Consuegra, Progettazione (SA 2011)
 Matteo Vegetti, Filosofia (SA 2000)
 Francesco Venezia, Progettazione (SA 2010)
 Paolo Venzi, Matematica (SI 1998)
 Martina Voser, Cultura del territorio (SA 2009)

Facoltà di Scienze economiche

Dopo il nome si indica l'area di insegnamento.

Giuseppe Arbia, Metodi quantitativi (SI 1997)
Mauro Baranzini, Economia politica (SI 1997)
Giovanni Barone-Adesi, Economia finanziaria (SI 1998)
Nikolaus Beck, Economia aziendale (SA 2007)
 Patrick Behr, Economia aziendale e finanziaria (SI 2006)
 Pietro Beritelli, Economia del turismo (SI 2003)
 Marco Bernasconi, Diritto fiscale (SI 1997)
 Danilo Bianchi, Lingua tedesca (SI 1997)
Marco Borghi, Diritto dell'economia (SI 1996)
 David Brinberg, (professore associato) Economia aziendale (SI 2009)
 Ferdinando Bruno, Diritto (SI 2006)
 Simona Cain, Lingua inglese (SI 2002)
Stefano Calciolari, (professore-assistente), Economia politica (2009)
Nicola Carcano, Economia finanziaria (SI 2005)

Gianluca Carnabuci (professore-assistente), Economia aziendale (SA 2008)

Gianluca Cassese, Economia monetaria (SI 2004)

Alvaro Cencini, Economia monetaria (SI 1996)

Marco Clementi, Economia del turismo (SI 2003)

Gianluca Colombo, Economia aziendale (SI 2002)

Giorgio Consigli, Economia finanziaria (SE 2004)

Daniela Cristofoli (professore-assistente), Economia politica (2009)

Luca Crivelli, (professore associato), Economia politica (SI 2004)

Ettore Croci, Economia finanziaria (SP 2008)

Paul de Sury, Economia finanziaria (SE 2000)

François Degeorge, Economia finanziaria (SI 2003)

Enrico De Giorgi, Economia finanziaria (SI 2005)

Clelia Di Serio, Metodi quantitativi (SP 2008)

Roberto Ferretti, Metodi quantitativi (SI 2002)

Massimo Filippini, Economia politica (SI 1997)

Sandro Formica, Economia del turismo (SI 2009)

Francesco Franzoni (professore-assistente), Economia finanziaria (SA 2007)

Patrick Gagliardini (professore-assistente), Metodi quantitativi (SI 2002)

Carmine Garzia (maître assistant), Economia aziendale (SI 2007)

Paulo Gonçalves (professore straordinario), Economia aziendale (2008)

Carole Gresse, Economia finanziaria (SP 2009)

Rainer Guldin, Lingua tedesca (SP 2011)

Mario Jametti, (professore-assistente) Economia politica (SA 2008)

Aditya Kaul, Economia finanziaria (SP 2007)

Peter Keller, Economia del turismo (SI 2003)

Balazs Kovacs, (professore-assistente), Economia aziendale (SA 2009)

Christian Laesser, Economia del turismo (SI 2003)

Erik Larsen, Economia aziendale (SI 2004)

Alessandro Lomi, Economia aziendale (SI 2006)

Marco Lossani, Economia politica (SI 2005)

Rico Maggi, Economia politica (SI 1996)

Andreina Mandelli, Economia aziendale (SI 2004)

Giandemetrio Marangoni, Metodi quantitativi (SI 1998)

Gianmaria Martini, Economia politica (1999)

Giuliano Masiero, Economia politica (2003)

Marco Meneguzzo, Economia aziendale (SE 2001)

Antonietta Mira, Metodi quantitativi (SI 2004)

Edoardo Mollona, Economia aziendale (SE 2002)

Orlando Nasetti, Economia aziendale (SI 1996)

Erik Nowak, Economia aziendale e finanziaria (SI 2003)

Claudio Ortelli, Metodi quantitativi (SI 2004)

Vittorio E. Parsi, Relazioni internazionali (SI 2002)

Anne Petitpierre, Diritto internazionale (SI 2004)

Alberto Plazzi (professore-assistente), Economia finanziaria (SA 2010)

Angelo Porta, Economia monetaria (SI 1996)

Pier Luigi Porta, Economia politica (SI 2004)

Remigio Ratti, Economia politica (SI 1996)

Silvia Rigamonti, Economia finanziaria (SP 2008)

Elvezio Ronchetti, Metodi quantitativi (SI 1996)

Ivan Snehota, Marketing (SE 2004)

Luca Soncini, Economia finanziaria (SP 2009)

Renata Stenka, Economia finanziaria (SA 2010)

Paolo Tenconi, Metodi quantitativi (SP 2009)

Patrizia Tettamanzi, Economia aziendale (SI 2004)

Fabio Trojani, Metodi quantitativi (1999)

Antonio Vegezzi, Economia aziendale (SI 2006)

Claudio Visentin, Economia del Turismo (SI 2003)

Filippo Wezel, Economia aziendale (SI 2008)

Facoltà di Scienze della comunicazione

Per i professori di ruolo si indica l'area di insegnamento mentre per i docenti a contratto è indicato il titolo del corso impartito nell'anno.

Michael Aeschliman, Cultura dei paesi di lingua inglese (SI 1996)
 Silvia Albesano, Storia della lingua italiana (SA 2007)
 Michele Amadò, Comunicazione visiva (SI 2002)
 Angioy Antonella Anedda, Storia della lingua italiana (SA 2007)
 Giuseppe Arbia, Elementi di statistica, Statistica applicata, Data Analysis (SE 1997)
 Raffaele Balocco, Tecnologie della comunicazione (SP 2011)
 Gabriella Bardin Arigoni, Comunicazione delle istituzioni pubbliche (SI 2004)
 Heather Bedell, Lingua inglese (SI 2000)
 Patrick Behr, Managerial Accounting and Finance (SI 2006)
 Moreno Bernasconi, giornalismo politico in CH (SP 2011)
 Emanuele Bevilacqua, Marketing dei media (SI 2005)
 Pietro Boitani, Letterature comparate (SP 2008)
 Regina Regina Bollhalder, Francese settoriale (SP 2008)
 Corrado Bologna, Letteratura medievale e umanistica (SA 2007)
 Lina Bolzoni, Iconologia letteraria, (SA 2008)
 Claudia Caffi, Grammatica e atti del linguaggio (SA 2007)
Lorenzo Cantoni, Nuove tecnologie per la comunicazione (SI 1999)
 Maria Caiata Zufferey, Metodologia della ricerca qualitativa, SA 2009
 Antonella Carassa, Psicologia della comunicazione (SE 2001)
 Filomena Carparelli, Lingua francese (SE 2002)
 Albert Caruana, Marketing (SE 2006)
 Andrea Celli, Ermeneutica e storia della critica (SP 2008)
 Vittoria Cesari, Interpersonal communication within public context (SI 2000)
 Rosa Chun, Ethics in corporate communication (SA 2007)
 Marta Cola, La ricerca sui media (SP 2011)

Marco Colombetti, Logica (SI 1998)
 Patrick Cotting, Sponsoring and event management (SE 2006)
Bertil Cottier, Diritto della comunicazione (SI 1996)
 Luca Crivelli, Economia pubblica e non profit, L'impresa nel sistema economico (SE 2005)
 Germana D'Alessio, Lingua tedesca, Tedesco settoriale (SI 1997)
 Chris Dawson, Inglese settoriale (SA 2008)
 Francesco De Berti, Storia e teoria del cinema, (SA 2008)
 Giorgio De Michelis, Interaction Design, (SP2009)
 Nicoletta Di Blas, Communication for Cultural Heritage, Advanced Issues in Communication for Cultural Heritag (SI 2005)
 Daniele Doglio, Gestione del copyright (SE 2005)
Gianfranco Domenighetti (professore titolare), Comunicazione delle istituzioni medico-sanitarie, Comunicazione delle istituzioni pubbliche, Organizzazione e finanziamento dei sistemi sanitari (SI 2003)
 François Dupuigrenet, Storia del libro e bibliografia (SA 2008)
 Davide Eynard, Internet Technology (SA 2010)
 Mariagrazia Fanchi, Sociologia della comunicazione di massa (SP 2010)
 Marcello Foa, Corrispondenza dall'estero e notizie internazionali, Comunicazione nell'ambito delle relazioni internazionali (C3) (SE 2007)
 David Ford, Distribution management (SA 2008)
 Nicoletta Fornara, Tecnologie web per la comunicazione (SE 2007)
 Jaques Forster, Gestione delle relazioni (SP 2009)
 Maurizio Forte, Virtual environments for cultural heritage (SE 2007)
 Christoph Frank, Museologia e museografia, Rinascimento e Barocco (SA 2008)
 Walter Fust, Comunicazione delle istituzioni di cooperazione (SE 2006)
 Ursula Ganz-Blättler, Comunicazione e programmazione televisiva (SI 2003)
 Robertino Ghiringhelli, Storia e cultura delle istituzioni europee (SI 2003)
 Peter Gruber, Elementi di matematica (SP 2010)
 Rainer Guldin, Lingua tedesca, Cultura dei paesi di lingua tedesca, Tedesco settoriale (SI 1997)
 Alexander Haas, Sales Management (SA 2007)

Ruth Hungerbühler, Comunicazione radiofonica (SI 2002)
 Roberto Keller, Tecniche legislative (SP 2010)
 Lurene Kelley, Media Relations, SA 2010)
 Diana Ingenhoff, Issues and Crisis Management (SE 2006)
 Domenico Ioppolo, Gestione della pubblicità (SI 2005)
 Bjoern Sven Ivens, Customer relationship management (SA 2008)
 Francisco Jarauta, Estetica (SA 2010)
 Giacomo Jori, Letteratura dell'Ottocento e del Novecento (SP 2008)
 Erik Larsen, Corporate Strategy (SI 2005)
 Maria Cristina Lasagni, Storia, teoria e tecnica del documentario, Video e TV per la formazione (SE 2003)
 Alessandro Lomi, Economia aziendale (SI 2002)
 Qing Luo, Le comunicazioni di massa e la struttura nell'industria dei media in Cina (SE 2007)
Francesco Lurati, Corporate communication (SI 2001)
 Jürgen Maehder, Musica e letteratura (SP 2008)
 Marco Maggi, Letteratura e arti e Cultura e scrittura italiana (SA 2007)
 Andreina Mandelli, Digital marketing, Introduction to marketing, Marketing (C2), Service marketing (SI 2004)
 Gianmaria Martini, Industrial organization (SI 2006)
 Giuliano Masiero, Industrial organization (SI 2006)
 Theo Maüsli, Archivi digitali (SA 2010)
 Riccardo Mazza, Rappresentazioni grafiche (Atelier) (SI 2006)
 Sabrina Mazzali-Lurati, Tecniche espressive, Atelier di scrittura scientifica (SA 2008)
 Joseph Mc Cahery, Corporate Governance (2007)
Jeanne Mengis (professore-assistente), Teorie delle decisioni (SP 2009)
 Omar Merlo, Advertising and Branding e Market strategy and planning (SA 2007)
 Mira Mocan, Letteratura medievale e umanistica (SA 2007)
 Daniela Mondini, Storia della fotografia: arte e documento (SA 2009)
 Kent Nakamoto (SP 2010)
 Roberto Negrini, Tecnologie digitali per la comunicazione (SE 2003)
 Orlando Nosetti, Contabilità (SE 2007)

Carlo Ossola, Letteratura e civiltà italiana (SA 2007)
Paolo Paolini, Advanced Issues in Cultural Heritage Communication, Design of Interactive Applications for Cultural Heritage, Nuovi media, Sviluppo di soluzioni tecnologiche per la comunicazione, Teoria e pratica dei nuovi media, Technologies for Communication (SI 1997)
 Agostino Paravicini-Bagliani, Storia, cultura, mentalità (SA 2007)
 Gabriella Pasi, Informatica II (SE 2003)
 Annick Paternoster, Retorica e stilistica (SA 2007)
 Paula Peter, Cause-related marketing (SP 2008)
 Elena Poddighe, Diritto dei media (SP 2010)
Edo Poggia, Gestione delle istituzioni e Comunicazione interculturale (SE 1999)
 Giuseppe Pozzi, Basi di dati (SP 2010)
 Stefano Prandi, Letteratura del Rinascimento (SA 2007)
 Peter Praxmarer, Communication after violent conflicts (SP 2011)
Giuseppe Richeri, Strategie dei media e Storia della comunicazione (SI 2006)
Edo Rigotti, Comunicazione verbale, Teoria dell'argomentazione. Argomentazione (SI 1996)
 Francesca Rigotti, Concetti e metafore della politica (SI 1996)
 Romilda Rizzo, Economics for cultural heritage (SP 2008)
Andrea Rocci (professore-assistente), Comunicazione verbale, Tipologia dei testi (SI 2005)
 Elisa Rubegni, Design laboratory e Technologies for Communication LAB (SA 2007)
Stephan Russ-Mohl, Giornalismo (SI 1998)
 Pier Luigi Sacco, Imprese creative, (SP 2011)
 Miguel Salerno, Analisi dei consumi mediali e multimediali (SE 2005)
 Peter Samis, Interactive Communication for Museums (SI 2005)
 Licia Sbattella, Comunicazione aumentativa multimodale (SI 2005)
 della formazione, Ingegneria formativa e sviluppo regionale (SI 2000)
Peter Schulz, Semiotica e Comunicazione sanitaria (SE 1999)
Peter Seele (professore assistente), Corporate Social Responsibility (SP 2011)

Ivan Snehota, Marketing (SI 2000)

Bertino Somaini, Introduzione alle scienze della salute (SE 2005)

Robert Spencer, International marketing (SP 2008)

Krishnamurthy Sriramesh, Global corporate communication (SP 2009)

Victor I. Stoichita, Storia delle forme (SP 2008)

Suzanne Suggs, Social Marketing (SA 2008)

Stefano Tomassini, Il testo in scena (SP 2008)

Kevin Traverse-Healy, Investor Relations (SP 2009)

Annalisa Tunisini, Purchasing and Supply Chain Management (SI 2000)

Pietro Veglio, Organizzazioni e relazioni internazionali (atelier) (SI 2004)

Dejan Vercic, Internal Communication (SP 2008)

Maurizio Viroli, comunicazione politica (SP 2009)

Paul Gabriele Weston, Gestione dei testi (SA 2008)

Filippo Carlo Wezel, Corporate communication research (SI 2006)

Jürgen Wilke, Political communication (SE 2002)

Gehard Wolf, Storia dell'arte medievale (SA 2008)

Jakob Wüest, Cultura dei Paesi di lingua francese (SE 2006)

Facoltà di Scienze informatiche

Silvano Balemi, Digital Controls (SP 2011)

Nicolaus Beck, Business of Software, Business and Management (SA 2008)

Luca Benini, Low Power Software (SA 2007), Network-on-Chips 2 (SP 2008)

Chiara Bernardi, Business course: Finance and Managerial Accounting

Walter Binder (professore-assistente), Net-centric Computing (SI

2006), Programming Languages and Software Design (SP 2009),

Software Design (SI 2006), responsabile Erasmus (SA 2010)

Michael Bronstein (professore-assistente), Software Atelier II (SP 2011)

Mark Carman, Programming in C (SP 2010)

Antonio Carzaniga (professore straordinario), Algorithms and Data Structures (SI 2005), Computer Networking (SI 2005), System & Communication Security (SP 2008), Technology Lab I: Introduction to C Programming (SE 2006)

Stefano Ceri, Information and Knowledge Management I (SE 2006)

Giorgio Corani, Uncertain Reasoning and Data Mining (SA 2008)

Stefano Crespi Reghizzi, Software Comilers (SP 2011)

Fabio Crestani, Information and Knowledge Management II (SE 2007), Intelligent Information Access (SP 2008), direttore del programma di dottorato (fino al SA 2009), corsi di dottorato (SE 2006), coordinatore Bachelor project (SP 2010)

Marco D'Ambros, Software Atelier IV: Software Engineering of web applications (SP 2010)

Andrea Danani, Transforms Theory (SA 2006)

Giovanni De Micheli, Design Technologies (SP 2005)

Gianni Di Caro, Heuristics (SA 2010)

Marc Engels, Specification Languages (SA 2007)

Paolo Faraboschi, VLIW Architectures (SP 2008)

Alexander Förster, Robotics + LAB (SP 2008)

Anna Förster, Software Atelier V (SA 2008)

Luca Gambardella, Heuristics + Lab (SE 2006), Information and Knowledge Management I (AI) (SE 2006)

Carlo Ghezzi, Software Development, Software Engineering (SA 2007), Software Quality + Lab (SA 2007)

Silvia Giordano, Wireless and Mobile Networking (SP 2010)

Faustino Gomez, Intelligent Systems (SA 2008)

Colas Antonio Gonzalez, Future Trends in Processor Architecture (SP 2009)

Oscar Gonzalez, Economics Fundamentals (SI 2006)

Paulo Gonçalves, Business and Management (SA 2008)

Christian Gross, Computational Fluid Dynamics (SP 2010), corso di dottorato (SA 2010)

Cyrus Hall, Software Atelier I (SA 2010)

Matthias Hauswirth (professore-assistente), Computer Architecture (SI 2005), Programming Fundamentals II (SE 2007), Software Performance + Lab (SA 2008), corsi di dottorato (SI 2005)

Illia Horenko (professore straordinario), Computational Data Analysis (SA 2010), Introduction to Advanced Computational Methods I (SA 2010) + II (SP 2011)

Kai Hormann (professore straordinario), Calculus (SA 2010), Computer Graphics (SP 2010), Geometry Processing (SP 2011), corsi di dottorato (SP 2010), vice-decano (SP 2010)

Mehdi Jazayeri, Introduction to Informatics (SA 2008), Programming Languages (SA 2007), Software Atelier II, Software Atelier IV, Software Atelier V (SA 2007), Topics in Informatics (SA 2009), Software Atelier I (SA 2010), decano (da SA 2004 fino a SA 2009)

Balázs Kovács, Business of Software (SA 2009)

Rolf Krause, Computational Science (SP 2008), Linear Algebra (SP 2010), Software Atelier V: Parallel, Software Methods (SA 2009), Analysis and Application of Advanced Discretisation Methods (SA 2010), Linear Multiscale Solution Strategies (SP 2011), PDEs-Mathematical Modeling and Numerical Simulation (SA 2010)

Fabian Kuhn, (professore-assistente), Topics in Algorithms (SP 2010), corsi di dottorato (SP 2010), Probability and Statistics (SA 2010), Discrete Mathematics II (SA 2010)

Marcello Lajolo, Network-on-Chips 1 (SP 2008)

Monica Landoni, Human-Computer Interaction Design (SE 2005)

Marc Langheinrich (professore-assistente), Computer Architecture (SA 2008), Introduction to Information Security (SP 2011) ex Information Security and Privacy (SP 2009), Human-Computer Interaction Design (SP 2010), Ubiquitous Computing (SP 2010) + Lab (SA 2010)

Michele Lanza (professore straordinario), Design 101 (SE 2008), Programming Fundamentals I (SI 2004), Software Design and Evolution + Lab (SA 2009), direttore del programma di dottorato (SA 2009), responsabile Erasmus (SA 2004) delegato agli esami (SA 2008)

Erik Larsen, Business of Software (SI 2006), Business courses: Business lab, Introduction to Management, Organization and General Management

Rudy Lauwereins, Specifications Languages (SA 2008)

Benedetto Lepori, corsi di dottorato (SA 2010)

Rainer Leupers, Embedded Processors Design and Implementation (SP 2008), Retargetable Compilers (SA 2007)

Diego Lunati, Economics Fundamentals (SI 2006)

Mircea Lungu, Software Atelier II: Graphical User Interfaces (SA 2010)

Enrico Macii, Power Analysis and Low Power Design (SA 2007)

Mirosław Malek, Dependable Systems (SP 2008)

Peter Marwedel, Retargetable Compilers (SP 2011)

Monaldo Mastrolilli, Algorithms and Complexity (SA 2007), corsi di dottorato (SP 2010)

Heinrich Meyr, Algorithmes for wireless communication (SP 2008), Embedded Processor Design and implementation (SP 2008)

Marc Moonen, Digital Signal Processing (SP 2011)

Roberto Montemanni, Heuristics (SA 2010)

Nathaniel Nystrom (professore-assistente), Software Atelier IV (SP 2011)

Claudio Ortelli, Statistics (SP 2009)

Christof Paar, Cryptography (SA 2010)

Evanthia Papadopoulou (professore straordinario), Mathematical Foundations (SA 2008), Discrete Mathematics (SP 2008), Discrete Mathematics I (SP 2011) – ex Discrete Structures and Logic I (SA 2009), Topic in Algorithms (SA 2010), coordinatore Bachelor Project (SP 2011), corsi di dottorato (SP 2010), delegata agli esami (SA 2009)

Michele Parrinello (professore ordinario)

Gabriella Pasi, Information and Knowledge Management I (DB) (SP 2008)

Cesare Pautasso (professore-assistente), Software Atelier III: Web technologies (SA 2007), Software Architecture and Design + LAB (SE 2008)

Fernando Pedone (professore straordinario), Computer Systems + LAB (SE 2006), Discrete Structures (SI 2004), Distributed Systems (SA 2009), Distributed Algorithms (SA 2009), delegato agli esami (SA 2004), responsabile master (da SA 2007 fino a SP 2011), coordinatore Master Thesis (SP 2011),

Mauro Pezzè, Software Atelier I (SI 2006), Software Atelier IV (SE 2007), Software Development (SE 2007), Software Engineering (SA 2008), Software Quality + LAB (SE 2008), coordinatore Bachelor Project (SE 2007), coordinatore Master Thesis (SP 2011), corsi di dottorato (SE 2007), decano (SA 2009)

Christian Piguet, Microelectronics (SA 2007)

Igor Pivkin (professore-assistente), Linear Algebra (SP 2011)

Marco Platzner, Real-Time Operating System and Scheduling (SE 2008), Hardware/Software Codesign (SA 2008)

Agostino Poggi, Embedded Networks (SP 2008), Networking (SP 2011)
Laura Pozzi (professore-assistente), Automata and Formal Languages (SE 2008) Hardware Software Co-design (SI 2006), responsabile Erasmus (fino a SP 2009)
 Daniele Puccinelli, Wireless and Mobile Networking (SP 2010)
 Alexander Repenning, Software Atelier II (SE 2007)
 Andrea Emilio Rizzoli, Modelling, Simulation and Optimization + LAB (SE 2008)
 Romain Robbes, Software Atelier I: Software Tools (SA 2010)
Maria Giovanna Sami, Computer Architectures (SI 2000)
 Eduardo Sanchez, Re-programmable Systems (SP 2008)
 Thomas Scheffler, Technical English (SI 2005)
Jürgen Schmidhuber, Intelligent Systems (SA 2007)
 Giuseppe Serazzi, Performance Evaluation (SA 2007)
Natasha Sharygina (professore-assistente), Computer Aided Verification (SA 2008), Theory of Computation (SI 2006), Validation and Verification, corsi di dottorato (SI 2005)
 Fabio Alberto Schreiber, Embedded Databases (SP 2008), Pervasive information systems and embedded databases (SP 2010),
Thomas Shrimpton (professore aggiunto), Abstract Algebra and Mathematical Reasoning (SA 2007), Combinatorics (SA 2008), Cryptography (SE 2009), Discrete Structures 2 (SE 2008)
 Ivan Snehota, Business of Software (SI 2006), Business courses: Business lab, Introduction to Management, Marketing and Purchasing
 Letizia Tanca, Embedded Databases (SP 2008), Pervasive information systems and embedded databases (SP 2010),
 Lothar Thiele, Real-Time Operating System and Scheduling (SE 2008), Hardware/Software Codesign (SA 2008)
 Michal Young, corsi di dottorato (SA 2008)
 Marco Zaffalon, Probability and Statistics (SI 2005), Uncertain Reasoning and Data Mining (SA 2008)

5. Didattica

Accademia di architettura

Ciclo degli studi

Lo studio all'Accademia si articola in due semestri propedeutici, seguiti da quattro semestri per completare il Bachelor (laurea triennale) e altri quattro per il Master (laurea magistrale), il cui ultimo semestre è dedicato al progetto di Diploma. Completano gli studi due semestri di formazione pratica.

Nel primo anno del Bachelor lo studente verifica le sue attitudini in rapporto con i fondamenti teorici e pratici della formazione d'architetto. Esso è caratterizzato da lezioni introduttive nelle diverse aree disciplinari che strutturano la proposta didattica dell'Accademia e da esercitazioni pratiche negli atelier di Progettazione. Durante il percorso formativo è previsto un periodo di pratica della durata minima complessiva di due semestri – da svolgersi presso uno studio professionale – per acquisire la competenza necessaria all'impiego degli strumenti progettuali. Al termine del periodo di pratica ogni studente presenta i risultati a una commissione di valutazione che ne verifica la validità.

Nei semestri successivi di Bachelor e poi di Master lo studente approfondisce le sue conoscenze teoriche e pratiche frequentando sia i corsi di discipline storico-umanistiche e tecnico-scientifiche, sia gli atelier di Progettazione. L'ultimo semestre del Master è dedicato a uno studio di progetto e di ricerca che costituisce il lavoro finale di Diploma. I corsi storico-umanistici e tecnico-scientifici si riferiscono alle seguenti aree disciplinari: Teoria dell'arte e dell'architettura, Cultura del territorio, Filosofia, Ecologia, Strutture, Costruzione e Tecnologia, Matematica e Informatica.

Per tutta la durata degli studi ha un ruolo centrale la Progettazione, che s'accompagna strettamente agli insegnamenti di tipo storico-umanistico e tecnico-scientifico. La Progettazione si svolge in appositi atelier. I temi di esercitazione sono definiti dai professori e dai docenti incaricati e variano da semestre a semestre. Alla fine del Master lo studente avrà svolto nove progetti e un lavoro di Diploma. Un atelier, guidato da un professore o da un docente incaricato, coadiuvato da due architetti-colaboratori, accoglie in genere circa 24 studenti. La frequenza agli atelier è obbligatoria. Durante il primo anno di Bachelor è attivato anche un atelier particolare, di Disegno e rappresentazione, al quale partecipano tutti gli studenti. In termini di carico didattico e di crediti, gli atelier occupano la metà dell'attività di studio.

Elaborati teorici

Negli anni del Master allo studente è chiesta la stesura obbligatoria di due elaborati teorici su temi a scelta da concordare con i docenti.

Viaggi di studio

Durante l'anno accademico posso essere previsti, oltre ai viaggi di visita ai siti scelti per gli atelier di Progettazione, anche dei viaggi di studio collegati agli insegnamenti teorici. Proposti agli studenti dal secondo anno in avanti, per tali viaggi si stabiliscono di volta in volta i contenuti e l'eventuale attribuzione di crediti.

Esami

Ai fini di assicurare l'equiparabilità degli studi a livello europeo, l'Accademia adotta il sistema europeo di valutazione dell'attività di studio a livello universitario European Credit Transfer System (ECTS). Il computo dei crediti è calcolato come segue:

- un atelier semestrale di Progettazione equivale a 15 ECTS (10 ECTS per gli atelier del primo anno)
- un corso teorico che comporta 48 ore di lezione in aula equivale a 5 ECTS
- un corso teorico che comporta 24 ore di lezione in aula equivale a 2.5 ECTS
- un elaborato teorico equivale a 5 ECTS
- il lavoro di Diploma semestrale equivale a 30 ECTS

Corsi

Corsi del triennio di Bachelor

Sono qui elencati i corsi attivati durante l'a.a. 2010-11.

1° anno

Tutti i corsi e gli atelier sono obbligatori

Progettazione: Introduzione al progetto architettonico, Mario Botta (responsabile), Riccardo Blumer, Roberto Briccola, Gabriele Cappellato, Bruno Keller, Francesco Bardelli

Progettazione: Disegno e rappresentazione, Arduino Cantàfora e Roberto Fàvaro

Teoria dell'arte e dell'architettura: Architettura contemporanea, Fulvio Irace

Teoria dell'arte e dell'architettura: Arte contemporanea 1, Régis Michel

Cultura del territorio: Modelli della città storica, Christoph Frank

Filosofia: Filosofia e architettura, Nicola Emery

Costruzione e Tecnologia: Architettura e materiali, Adolf Stiller

Strutture: Introduzione alle strutture portanti, Mario Monotti

Matematica: Geometria descrittiva, Paolo Venzi

Matematica: Analisi matematica, Paolo Venzi

2° anno

Tutti i corsi e gli atelier sono obbligatori

Progettazione: Housing, Valentin Bearth, Esteban Bonell, Marc-Henri Collomb (coordinatore), Kersten Geers, Ruggero Tropeano

Teoria dell'arte e dell'architettura: Arte e architettura medievale, Daniela Mondini

Teoria dell'arte e dell'architettura: Arte e architettura: Rinascimento e Barocco, Carla Mazzarelli

Cultura del territorio: Interpretare e Interagire, Frédéric Bonnet

Filosofia: Sociologia urbana, Paolo Perulli

Filosofia: Antropologia culturale, Matteo Vegetti

Ecologia: Ecologia umana, Riccardo Petrella

Costruzione e Tecnologia: Teoria dell'Housing, Marc-Henri Collomb

Costruzione e Tecnologia: Sistemi e processi della costruzione, Franz Graf

Costruzione e Tecnologia: Costruzione e progetto, Franz Graf

Costruzione e Tecnologia: Fisica della costruzione, Moreno Molina

Strutture: Strutture portanti degli edifici, Mario Monotti

Strutture: Strutture in calcestruzzo armato, Massimo Laffranchi

Informatica: Introduzione all'informatica in architettura, Pau de Solà-Morales

Informatica: Rappresentazione digitale, Pau de Solà-Morales

3° anno

Tutti i corsi e gli atelier sono obbligatori

Progettazione: Tipologie varie, Manuel e Francisco Aires Mateus, Walter Angonese, Michele Arnaboldi, Martin Boesch, Marianne Burkhalter & Christian Sumi, Antonio Citterio, Julian Lewis, Quintus Miller, Valerio Olgiati, Freek Persyn, Jonathan Sergison, Antonio Jiménez Torrecillas, Guillermo Vazquez Consuegra, Francesco Venezia.

Teoria dell'arte e dell'architettura: Strumenti critici per il XX secolo, Bruno Reichlin

Teoria dell'arte e dell'architettura: Concetti di spazio, Elisabeth Bergmann

Teoria dell'arte e dell'architettura: Recupero, restauro e trasformazione, Bernhard Furrer

Teoria dell'arte e dell'architettura: Lessico critico dell'architettura, Bruno Pedretti

Cultura del territorio: Città industriale/moderna, Josep Acebillo

Cultura del territorio: Città neoterziaria/contemporanea, Josep Acebillo

Cultura del territorio: Economia urbana, Rico Maggi

Ecologia: Ecologia del territorio, Mauro Gandolla

Costruzione e Tecnologia: Impianti, Moreno Molina

Costruzione e Tecnologia: Diritto e legislazione, Marco Borghi

Strutture: Strutture in legno, Andrea Frangi

Strutture: Strutture metalliche, Andrea Bassetti

Corsi del biennio di Master

1. anno

Corsi obbligatori

Progettazione: Tipologie varie, Manuel e Francisco Aires Mateus, Walter Angonese, Michele Arnaboldi, Martin Boesch, Marianne Burkhalter & Christian Sumi, Antonio Citterio, Julian Lewis, Quintus Miller, Valerio Olgiati, Freek Persyn, Jonathan Sergison, Antonio Jiménez Torrecillas, Guillermo Vazquez Consuegra, Francesco Venezia.

Corsi opzionali storico-umanistici

(obbligatori almeno 10 ECTS durante il biennio)

Teoria dell'arte e dell'architettura: Stili e tecniche del cinema, Marco Müller
Teoria dell'arte e dell'architettura: Le arti dell'industria, design e architettura in Gran Bretagna, Christoph Frank

Teoria dell'arte e dell'architettura: Restauro e riuso del XX secolo, Roberta Grignolo

Teoria dell'arte e dell'architettura: L'architettura di Karl Friedrich Schinkel, Christoph Frank
 Cultura del territorio: Tecniche di progettazione urbanistica, Patrizia Gabellini
 Cultura del territorio: Geografia urbana, Gian Paolo Torricelli
 Cultura del territorio: Strategie spaziali per grandi regioni urbane, Alessandro Balducci
 Cultura del territorio: Paesaggio in trasformazione, Martina Voser
 Cultura del territorio: Architettura del paesaggio, Michel Desvigne
 Filosofia: Estetica moderna e contemporanea, Nicola Emery

Corsi opzionali tecnico-scientifici

(obbligatorî almeno 10 ECTS durante il biennio)

Costruzione e Tecnologia: Tecniche costruttive del XX secolo, Franz Graf
 Costruzione e Tecnologia: Involucro edilizio, Andrea Compagno
 Strutture: Strutture in architettura, Mario Monotti
 Strutture: Strutture, matematica e fisica in dialogo, Mario Monotti, Paolo Venzi, Paolo Giordano
 Ecologia: Strategie energetiche, Paola Caputo

Corsi facoltativi storico-umanistici

Teoria dell'arte e dell'architettura: Modulo Production Design, Marco Müller, Sonia Peng
 Teoria dell'arte e dell'architettura: Musica e spazio, Roberto Favaro
 Teoria dell'arte e dell'architettura: Paradigmi dell'organicismo, Nicola Navone
 Teoria dell'arte e dell'architettura: Elementi di storia e teoria della fotografia, Christoph Frank
 Teoria dell'arte e dell'architettura: Case d'artista; dall'atelier al museo, Carla Mazzarelli
 Teoria dell'arte e dell'architettura: Ascesa e declino dell'artista moderno, Bruno Pedretti
 Teoria dell'arte e dell'architettura: Miti di luce e miti d'ombra nell'architettura dal Medioevo al Contemporaneo, Daniela Mondini
 Teoria dell'arte e dell'architettura: Restauro del patrimonio costruito del XX secolo in area tedesca, Dorothea Deschermeier

Teoria dell'arte e dell'architettura: Utopie e visioni d'architettura, Elisabeth Bergmann
 Cultura del territorio: Infrastrutture e trasformazione urbana, Josep Acebillo
 Cultura del territorio: Un progetto per Londra, Mark Brearley.
 Cultura del territorio: Le Alpi e la territorialità di uno spazio europeo, Luigi Lorenzetti
 Ecologia: Sviluppo sostenibile, Riccardo Petrella
 Filosofia: Forme dell'abitare, Matteo Vegetti
 Summer School: Workshop on International Social Housing, Martino Pedrozzi

Corsi facoltativi tecnico-scientifici

Progettazione: Design, Riccardo Blumer
 Matematica: Metodi quantitativi per l'analisi del territorio, Paolo Giordano
 Ecologia: Edificazione e gas sotterranei, Mauro Gandolla
 Informatica: GIS Geographic Information System, SUPSI/IST
 Informatica: Tecniche di presentazione, Pau de Solà-Morales
 Informatica: Strumenti digitali integrati, Pau de Solà-Morales
 Informatica: Nuovi media per l'architettura, Nicoletta Sala

2. anno

Corsi obbligatori

Progettazione: Tipologie varie, Manuel e Francisco Aires Mateus, Walter Angonese, Michele Arnaboldi, Martin Boesch, Marianne Burkhalter & Christian Sumi, Antonio Citterio, Julian Lewis, Quintus Miller, Valerio Olgiati, Freek Persyn, Jonathan Sergison, Antonio Jiménez Torrecillas, Guillermo Vazquez Consuegra, Francesco Venezia.

Seminario di preparazione al Diploma, Jonathan Sergison

Corsi opzionali storico-umanistici

(obbligatorî almeno 10 ECTS nel corso dei tre trimestri)

Vedi l'offerta al Master 1. anno

Corsi opzionali tecnico-scientifici
(obbligatori almeno 10 ECTS nel corso dei tre trimestri)
Vedi l'offerta al Master 1. anno

Corsi facoltativi storico-umanistici
Vedi l'offerta al Master 1. Anno

Corsi facoltativi tecnico-scientifici
Vedi l'offerta al Master 1. Anno

Diploma

Direttore: Jonathan Sergison
Componenti della Commissione giudicatrice
Presidente: Aurelio Galfetti
Membro: Mark Brearly

Atelier – professori responsabili:
Francisco e Manuel Aires Mateus, Walter Angonese, Michele Arnaboldi, Martin Boesch, Esteban Bonell, Mario Botta, Marianne Burkhalter & Christian Sumi, Marc Collomb, Quintus Miller, Valerio Olgiati, Jonathan Sergison

Il lavoro di Diploma consiste in un progetto che lo studente elabora nel corso dell'ultimo semestre del Master. L'esito positivo conferisce 30 ECTS. Ogni atelier di Diploma accoglie in genere un massimo di 12 studenti, seguiti da un professore e un architetto-collaboratore. Ogni anno la commissione preposta ai diplomi sceglie un unico territorio come tema comune a tutti gli atelier coinvolti. Il territorio unico facilita, infatti, la preparazione e la comprensione del contesto nel quale si deve realizzare il progetto. Ai professori è garantita flessibilità nella scelta dei diversi progetti concernenti il territorio concordato. Per gli studenti il

semestre di Diploma è da considerarsi un semestre di scuola a tutti gli effetti e prevede la presenza in atelier e la partecipazione alla vita culturale della scuola. Il diploma comprende:

- il lavoro di progetto individuale in atelier (su sito e tema proposti dal responsabile di atelier) e le relative critiche
- la partecipazione ai seminari relativi al tema di diploma tenuti dai docenti delle materie integrative, affiancati dagli architetti collaboratori di atelier
- la partecipazione alle critiche collettive degli atelier di Diploma

Tema del diploma 2010-2011: High Street London

La discussione finale davanti alla Commissione giudicatrice è pubblica e costituisce la prova finale per conseguire il Diploma di architetto.

Riconoscimento del titolo da parte del Politecnico di Milano, Prima Facoltà di Architettura

In virtù degli accordi bilaterali tra Svizzera e Unione Europea e dell'entrata in vigore degli accordi particolari conclusi con il Politecnico di Milano, il Diploma/Master rilasciato dall'Accademia di architettura, e riconosciuto quale laurea europea, dà diritto a iscriversi all'Esame di Stato italiano senza dover più frequentare corsi integrativi per il riconoscimento del titolo.

Manifestazioni scientifiche e artistiche

- Laboratorio di Storia delle Alpi (LabiSAIp), Convegno *La proprietà violata*. Espropri, sequestri e confische in Europa e nelle sue colonie, XVI-XX Sec, 17-18 settembre 2010
- Inaugurazione dell'esposizione *MAD*, Mostra sull'Attività Didattica. Per l'occasione conferenza dell'architetto Aurelio Galfetti, 23 settembre 2010
- Conferenza dell'architetto *Francisco Mangado* (Pamplona), 14 ottobre 2010

- Workshop *Spazio Pubblico* nell'ambito del Progetto Fondo Nazionale PNR65 Urban Quality, Spazio pubblico della "Città-Ticino" di domani, 22 ottobre 2010
- Conferenza del fotografo *Gabriele Basilico* (Milano), 28 ottobre 2010
- Premiazione del vincitore della seconda edizione del BSI *Swiss Architectural Award* Diébédo Francis Kéré. Per l'occasione inaugurazione dell'esposizione dei lavori presentati dai candidati, 18 novembre 2010
- Workshop *Territorio e mobilità* nell'ambito del Progetto Fondo Nazionale PNR65 Urban Quality, Spazio pubblico della "Città-Ticino" di domani, 19 novembre 2010.
- Conferenza dello studio d'architettura *Miller & Maranta* (Basilea), 25 novembre 2010
- Laboratorio di Storia delle Alpi (LabiSAIp), *Seminario II* ospite il Prof Carlo Moos dell'Università di Zurigo, 4 dicembre 2010
- Workshop *Paesaggio* nell'ambito del Progetto Fondo Nazionale PNR65 Urban Quality, Spazio pubblico della "Città-Ticino" di domani, 17 dicembre 2010.
- Inaugurazione dell'esposizione dedicata agli architetti *Jabornegg & Pálffy*. Per l'occasione conferenza dell'architetto András Pálffy (Vienna), 24 febbraio 2011
- L'Associazione studenti dell'Accademia di architettura di Mendrisio cura per il 5° anno consecutivo la scenografia e l'arredamento del *Festival di Cultura e Musica Jazz* di Chiasso dal titolo Jazz around the Rock, dal 24 al 26 febbraio 2011
- Conferenza della fotografa *Hélène Binet*, 17 marzo 2011
- Workshop *Ambiente e natura* nell'ambito del Progetto Fondo Nazionale PNR65 Urban Quality, Spazio pubblico della "Città-Ticino" di domani, 25 marzo 2010
- Conferenza dell'architetto *Tony Fretton*, 7 aprile 2011
- Workshop *Energia ed economia* nell'ambito del Progetto Fondo Nazionale PNR65 Urban Quality, Spazio pubblico della "Città-Ticino" di domani, 22 aprile 2010
- Inaugurazione dell'esposizione *Nuova Capanna Monte Rosa CAS*. Per l'occasione conferenza dell'architetto Andrea Deplazes

- Conferenza annuale dell'associazione Amici dell'Accademia di Arnaldo Benini e Mario De Caro *Perché gli essere umani sono speciali?* Cervello, coscienza e credenze, 12 maggio 2011
- Workshop *Pensiero* nell'ambito del Progetto Fondo Nazionale PNR65 Urban Quality, Spazio pubblico della "Città-Ticino" di domani, 20 maggio 2011
- Laboratorio di Storia delle Alpi (LabiSAIp), *Seminario III* ospite il Prof Marco Cuaz, 28 maggio 2011
- Cerimonia di consegna dei Diplomi dell'Accademia di architettura, 25 giugno 2011.
Intervengono Manuele Bertoli, direttore DECS, Rolando Peternier, vice Sindaco di Mendrisio, Piero Martinoli, Presidente dell'USI, Valentin Bearth, Direttore dell'Accademia, e Jonathan Sergison, Direttore del Diploma. Per l'occasione viene inaugurata la mostra Diploma 2011. High Street London.
- Proiezioni pubbliche introdotte e commentate da Marco Müller, direttore del Settore Cinema della Fondazione La Biennale di Venezia e direttore della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica: 22 settembre, 29 settembre, 6 ottobre, 13 ottobre, 27 ottobre, 3 novembre, 10 novembre, 1 dicembre, 8 dicembre 2010.

Scienze economiche

Piano di studio

Obiettivi

Il triennio costituisce un periodo di formazione di base approfondita. Non è specialistico né direttamente professionalizzante. Per distinguersi dai diplomi rilasciati dalle Scuole universitarie professionali sarà mantenuto alto il contenuto accademico e scientifico. L'obiettivo della qualità richiede pure il mantenimento e il potenziamento del sistema di accompagnamento dello studente, basato su un insegnamento quasi personalizzato (classi a effettivi ridotti, esercitazioni in piccoli gruppi, possibilità di contatti diretti con i professori). Sono questi i vantaggi che una piccola Facoltà può offrire.

Impostazione generale

I primi due anni del ciclo sono comuni a tutti gli studenti. Il terzo anno del triennio completa la formazione di base dello studente e, nel contempo, gli offre la possibilità di acquisire un primo livello di specializzazione in uno dei profili che hanno caratterizzato la Facoltà fin dalla sua creazione: il profilo economico, il profilo finanziario e il profilo aziendale. Questa scelta consentirà allo studente di programmare adeguatamente il suo percorso formativo nel biennio successivo.

Il profilo **economia politica** mira a formare gli economisti che intendono operare nel settore dell'amministrazione pubblica, dell'insegnamento, della ricerca, o in quello delle grandi organizzazioni internazionali. L'accento è posto su discipline quali l'analisi economica, la politica economica, la politica monetaria e l'economia internazionale e regionale.

Il profilo **economia aziendale** è inteso a dare una solida formazione nel campo della gestione delle risorse umane, delle strategie e politiche produttive, del controlling e del marketing delle piccole, medie e grosse

imprese, tanto pubbliche quanto private. L'economista aziendale dovrà raccogliere sfide anche nel campo del diritto internazionale, della finanza e della comunicazione.

Il profilo **economia finanziaria** risponde alle necessità sorte nel campo della finanza nazionale e internazionale. La piazza finanziaria svizzera e quella di Lugano in particolare richiedono specialisti di teoria dei mercati finanziari, del rischio e dell'incertezza, senza trascurare gli aspetti giuridici ed economici connessi. La Facoltà soddisfa così in modo puntuale le nuove esigenze del settore finanziario-bancario.

Secondo ciclo

L'USI ha introdotto dal 2001 il modello "di Bologna" in base al quale lo studio accademico di base comprende la laurea triennale seguita dal Master. Nella concezione del sistema, il Master mira a un buon grado di specializzazione, indispensabile per avviarsi ad una carriera professionale profilata.

La facoltà di Scienze economiche ha attivato i seguenti Master:

- Finanza
- Banking and Finance
- Economia e Politiche internazionali
- Management
- Financial Communication (in collaborazione con la facoltà di Scienze della comunicazione)
- International Tourism (in collaborazione con la facoltà di Scienze della comunicazione)
- Master in Public Management and Policy (congiuntamente alla facoltà di Scienze della comunicazione e inserito nella rete interuniversitaria svizzera "Swiss Public Administration Network")

Obiettivi, contenuti e programma dei corsi dei Master biennali:

Si invita a consultare il Piano degli studi della facoltà di Scienze economiche 2010-11.

Corsi

Corsi del triennio di Bachelor

Sono elencati i corsi svolti durante il decimo anno e gli interventi speciali segnalati nell'ambito dei medesimi. Tutti i corsi sono semestrali.

1. anno

Microeconomia A, Rico Maggi (2° semestre)
Economia aziendale I A e I B, Gianluca Colombo (A) e Edoardo Mollona (B)
Macroeconomia A e B, Mauro Baranzini (A) e Marco Lossani (B)
Contabilità finanziaria A e B, Orlando Nosetti (A) e Patrizia Tettamanzi (B)
Economia e istituzioni, Marco Borghi, Vittorio Parsi, Remigio Ratti (1° semestre)
Matematica I (analisi), Roberto Ferretti (1° semestre)
Informatica I, Paolo Tenconi (2° semestre)
Statistica I, Fabio Trojani (2° semestre)
Inglese per economisti A e B, Simona Cain

2. anno

Microeconomia B, Rico Maggi (1° semestre)
Economia politica A e B, Mauro Baranzini
Economia aziendale IIA e IIB, Gianluca Colombo (A) e Edoardo Mollona (B)
Economia pubblica A e B, Massimo Filippini
Teoria e istituzioni monetarie A e B, (Alvaro Cencini (A) e Angelo Porta (B)
Diritto dell'economia, Marco Borghi (1° semestre)
Statistica II, Claudio Ortelli (1° semestre)
Matematica II (algebra lineare), Roberto Ferretti (2° semestre)
Inglese per economisti C, Simona Cain (1° semestre)
Tedesco per economisti I, Rainer Guldin (2° semestre)

3. anno – quinto semestre

Economia internazionale, Rico Maggi
Economia e politica monetaria, Alvaro Cencini

Teoria dei mercati finanziari, Angelo Porta e Margherita Saraceno
Teoria finanziaria, Giovanni Barone Adesi
Corporate Finance, François Degeorge
Advanced Business Strategy, Erik Larsen
Controlling, Orlando Nosetti
Introduzione all'econometria, Patrick Gagliardini
Diritto fiscale, Marco Bernasconi
Diritto internazionale, Marco Borghi e Federica De Rossa
Tedesco per economisti II, Rainer Guldin

3. anno – sesto semestre

Economia regionale, Rico Maggi
Storia delle idee e dei fatti economici, Mauro Baranzini, Gianluca Colombo, Cosma Orsi
Informatica II, Clelia Di Serio
Organizzazione e risorse umane, Gianluca Carnabuci
Marketing, Michael Gibbert
Management pubblico e non profit, Marco Meneguzzo
Metodi quantitativi per economia politica/finanziaria, Claudio Ortelli
Metodi quantitativi per la gestione, Giandemetrio Marangoni
Analisi di Bilancio, Antonio Vegezzi

Corsi dei bienni di Master

Si invita a consultare il Programma degli studi della facoltà di Scienze economiche 2010-11, oppure il sito: www.unisi.ch/master

Terzo ciclo

Corsi organizzati nell'ambito della scuola dottorale in Finanza:

- Probability and Stochastic Processes for Finance, Fabio Trojani
- Financial Theory, Giovanni Barone Adesi

- Fundamental Statistics, Marc Paoletta (U. Zurich)
- Econometrics, Patrick Gagliardini
- Corporate Finance I, François Degeorge
- Empirical Asset Pricing, Francesco Franzoni
- Continuous Time Finance, Gianluca Cassese
- Corporate Finance II, Vikas Mehrotra (U. of Alberta)
- Time Series, Patrick Gagliardini e Fabio Trojani
- Real options, Marc Chesney (U. Zurich)

Advanced PhD finance courses:

- Dynamic Asset Pricing, Suleyman Basak (London Business School)
- Advanced Derivatives, Giovanni Barone-Adesi
- Bayesian methodology and Markov chain Monte Carlo Algorithms, Antonietta Mira
- Empirical Asset Pricing II, Alberto Plazzi
- Commodities and Commodity Derivatives, Hélyette Geman (U. of London)
- Statistical Methods of Econometrics with financial applications, Alain Monfort (CREST)

Corsi di dottorato in Management:

- Strategic Management, Robert Grant
- Economic Sociology, Martin Ruef
- Organizational learning, Linda Argote
- Publishing in Management Journals and Career Concerns, Filippo Carlo Wezel
- Institutional Theory, Nikolaus Beck

La Scuola dottorale in economia sanitaria, "International PhD Program in Health Economics and Policy", promossa dalla Swiss School of Public Health Plus e organizzata dall'USI in collaborazione con le Facoltà di economia delle Università di Basilea, Berna, Ginevra, Losanna e Zurigo, comprende un periodo di formazione avanzata nelle seguenti materie:

Health Economics, Health Policy and Politics, Econometric Analysis in Health Economics, Applied Welfare Analysis in Health, e la partecipazione attiva del dottorando a due ateliers.

In seno alla Scuola dottorale, l'Istituto Mecop ha organizzato:

- Il laboratorio "Empirical Methods in Health Economics: Analysis of Efficiency and Consumer Choice", Massimo Filippini, William Greene, Mehdi Farsi, 30 ore
- Il corso "Health Policy and Politics, Role of Government politics in Health Policy", Andrew Street, Rosella Levaggi, Giuliano Masiero, Luca Crivelli, 30 ore

Corso dottorale in Management pubblico

- Myrna Mandell (California State University) Managing Public Networks, 20 ottobre 2010

Seminari, conferenze, interventi

Seminari di Finanza

- Thorsten Beck, Which Households Use Banks? Evidence from the Transition Economies, 23 settembre 2010
- Tarun Ramadorai, On the Dynamics of Hedge Fund Risk Exposures, 30 settembre 2010
- Giuseppe Alesii, Assessing Least Squares Monte Carlo for the Kulatilaka Trigeorgis General Real Options Pricing Model, 8 ottobre 2010
- Dick van Dijk, Getting the Most Out of Macroeconomic Information for Predicting Stock Returns and Volatility, 15 ottobre 2010
- Augustin Landier, Betting on the Bubble: Newcentury 2004-2006, 22 ottobre 2010
- Giampiero Gallo, Disentangling Systematic and idiosyncratic Risk for large Panels of Assets, 28 ottobre 2010
- David Veredas, The Method of Simulated Quantiles, 12 novembre 2010

- Anders Trolli, An Empirical Analysis of the Swaption Cube, 19 novembre 2010
- Steven Ongena, Of Religion and Redemption: Evidence from Default on Islamic Loans, 22 novembre 2010
- Stefan Nagel, Haircuts and Repo Rates: Evidence from Money Market Mutual Fund Filings, 2 dicembre 2010
- Karim Abadir, Lies, Damned Lies, and Statistics? Examples From Finance & Economics, 9 dicembre 2010
- Alberto Rossi, Towards a Theoretical Explanation of Time-Varying Trading, 21 gennaio 2011
- Ramin Baghai, Equity Ownership and Product Prices, 25 gennaio 2011
- Dragana Cvijanovic, Real estate prices and firm capital structure, 26 gennaio 2011
- Antonio Mele, Macroeconomic Determinants of Stock Market Volatility and Volatility Risk-Premiums, 1 febbraio 2011
- Alessandro Beber, Short-Selling Bans around the World: Evidence from the 2007-09 Crisis, 3 febbraio 2011
- Paolo Sodini, Twin Picks: Disentangling The Determinants Of Risk-Taking In Household Portfolios, 3 marzo 2011
- Burkhard Varnholt, The future of Wealth Management, 15 marzo 2011
- David Lando, Corporate bond liquidity before and after the onset of the subprime crisis, 17 marzo 2011
- Marc Hallin, Rank-based Inference in Linear Models with Stable Errors, 22 marzo 2011
- Nicola Gennaioli, Sovereign Default, Domestic Banks and Financial Institutions, 24 marzo 2011
- Moreno Brughelli, Cost of Equity Capital, Implied Discount Factor and Return Predictability, 21 aprile 2011
- Joshua D. Rauh, 6 maggio 2011
- Pasquale della Corte, (Why) Does Order Flow Forecast Exchange Rates?, 10 giugno 2011
- Richard Roll, 16 agosto 2011

Lunch seminars organizzati dall'Istituto di Microeconomia e economia pubblica (MecoP)

- Silvana Robone, University of York, Vignettes and health systems responsiveness in cross-country comparative analyses, 27 settembre 2010
- Prof. Massimiliano Piacenza, Università degli Studi di Torino, Does Fiscal Discipline towards Sub-national Governments Affect Citizens' Well-being? Evidence on Health, 11 ottobre 2010
- Prof. Peter Egger, ETH Zurich, The Trade Effects of Endogenous Preferential Trade Agreements, 25 ottobre 2010
- Prof. Marcelin Joanis, Université de Sherbrooke, Sharing the Blame? Local Electoral Accountability and Centralized School Finance in California, 15 novembre 2010
- Prof. Mark Schelker, University of St. Gallen, Rational Voters and Their Strategic Use of the Separation of Powers, 13 dicembre 2010
- Prof. Franco Peracchi, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, The heterogeneous thresholds ordered response model: Identification and inference, 28 marzo 2011
- Prof. Mario Lucchini, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Mapping patterns of multiple deprivation using self-organising maps: An application to EU-SILC data for Ireland, 2 maggio 2011
- Prof. Tae Oum, University of British Columbia, Effects of Government Quality and Institutional Choice on Efficiency of Airports, 30 maggio 2011
- Prof. Azim Essaji, Wilfrid Laurier University, Contracting Institutions and Product Quality, 6 giugno 2011

Summer School 2011 "in Public Health Policy, Economics and Management", 15-20 agosto 2011. Organizzata dall'Università della Svizzera italiana (Direttore scientifico: Prof. Luca Crivelli) in collaborazione con la Swiss School of Public Health +, lo Swiss Tropical and Public Health Institute.

Seminario in Management pubblico:

Rico Maggi, Marco Meneguzzo, Giuseppe Richer, Bertil Cottier, Charlene Arnaud (Aix-Marseille), Flavio Meroni, Michel Poletti e Lucia Bassetti (testimonianze), 23-25 maggio 2011

Pomeriggio di studio sulle finanze pubbliche:

Mario Jametti, Stefano Calciolari, Nils Soguel (IDHEAP, Losanna) Edy dell'Ambrogio, Daniela Baroni (testimonianze), 10 maggio 2011

Conferenza IMA

Fourteenth Annual Meeting of Organizational Ecologists 2-5 luglio 2011

Eventi organizzati dall'Istituto Ricerche Economiche

10th Swiss Transport Research Conference, 1-3 September 2010

Organized by IRE, ETHZ, EPFL, SVWG/ASET, the purpose of this conference is to act as a forum that brings together Swiss researchers adopting many different approaches to understanding transportation phenomena. As such, the conference hosts topics across a wide spectrum of investigation from research in transportation and land use, logistics and travel behaviour to traffic engineering and environmental impact analysis. Two keynote speakers will give in-depth insight into specific areas of their research. Moreover, to celebrate the 10th anniversary of STRC, an event hosting a special guest will be organized.

Principal speakers: Prof. Rico Maggi, Prof. Kay Axhausen, Prof. Michel Bierlaire, Prof. Christian Laesser, Prof. Carlos Daganzo, Prof. Shlomo Bekhor, Dr. Stefan Schönfelder, Dr. Robert Schlich, Dr. Michaël Themans

Conferenza pubblica "Confronti", "Tecnoscienza e innovazione: motori di crescita e sviluppo aziendale e regionale – futuribili, megatrends e nuove opportunità di sviluppo a lungo termine", 30 novembre 2010

L'edizione 2010 è dedicata al tema della crescita economica e dello sviluppo imprenditoriale e regionale del prossimo decennio. In un momento di rottura di paradigmi come quello che stiamo vivendo, il tema è di stretta attualità. L'appuntamento di quest'anno si iscrive così in modo coerente nell'ambito delle problematiche trattate nelle passate edizioni (motori della crescita, innovazione, occupazione, mercato del lavoro, politiche economiche e crescita, sfida energetica, rischio economico). Sarà l'occasione per osservare e discutere le trasformazioni, le sfide e le opportunità iscritte nei megatrend e nei futuribili che caratterizzano la nostra società ed influenzano la nostra economia.

Interventi:

- Tecnoscienza: quo vadis? Megatrends ed opportunità di sviluppo
Giuseppe De Luca, Università degli Studi di Milano
Con i video-reportages: Dalla Cina Gabriele Barbati, Skytg24 e Radiopopolare, Dall'Australia Stefano Gulmanelli, Università del Sud Australia
- Informatica e supercalcolatori: il futuro delle scienze computazionali e delle loro applicazioni
Michele Parrinello, Department of Chemistry and Applied Biosciences - ETHZ
- Genetica, biotecnologie, tecniche medicali: le nuove vie delle scienze della vita
Antonio Lanzavecchia, Istituto di ricerca in Biomedicina – IRB

Poster session: progetti, misure e strumenti

- Esposizione e presentazione di progetti, misure e strumenti nel campo della tecnoscienza
- ViSsee sagl – Nicola Rohrseitz, Direttore
- Cluster CCT/SSCF – Gianni Soldati, Scientific Director
- EnvEve SA – Marco Brini, CEO, Simona Buongiorno, Business Development Director

- ISAAC –Istituto Sostenibilità Applicata all'Ambiente Costruito (SUPSI)
- Kim Nagel, Responsabile Gruppo BiPV, Anatoli Chatzipanagi, Assistente Gruppo BiPV
- ISAAC - Istituto Sostenibilità Applicata all'Ambiente Costruito (SUPSI)
- Roman Rudel, Direttore

Research Seminars

- Modelling Tourism Consumer Choice for Space Tourism, Goeffrey Crouch, La Trobe University, 11.10.2010
- Green innovation and nanotechnology in European regions: matrix exponential spatial models, Gindo Tampubolon, University of Manchester, 19.10.2010
- Sustainability and substitution of exhaustible natural resources. How structural change affects long-term R&D-investments, Lucas Bretschger, ETH Zürich, 8.11.2010
- Accounting for inertia in modal choices: some new evidence using RP/SP dataset, Elisabetta Cherchi, Technique University of Denmark, 6.12.2010
- The evaluation of industrial development policies in Southern China: exercises and methodological issues, Elisa Barbieri, Università di Ferrara, 21.3.2011
- Linking response quality to survey engagement: a combined random scale and latent variable approach, Prof. Stephane Hess, University of Leeds, 18.4.2011
- Introduction of "clean" cars in Sweden: an analysis of policies and their effects, Emma Frejinge, Royal Institute of Technology, Stockholm, 10.5.2011
- Aggregate shocks s reallocation shocks: an appraisal of the applied literature, Prof. Gianluigi Pelloni, University of Bologna
- The Impact of Czech Commuters on the German Labour Market, Dr. Michael Moritz, Institute for Employment Research (IAB) of the German Federal Employment Agency (BA) Nuremberg, 23.5.2011

Scienze della comunicazione

Piano di studio

La Facoltà di scienze della comunicazione articola il proprio piano di studi, secondo la Convenzione di Bologna, in tre fasi: un triennio di base (Bachelor – laurea triennale), un biennio di specializzazione (Master – laurea specialistica) e, per chi intende approfondire la ricerca, un triennio di dottorato.

Il triennio (Bachelor)

Il triennio della Facoltà di scienze della comunicazione fornisce, entro un contesto formativo multilingue, multiculturale e interdisciplinare, la preparazione teorica e metodologica generale, necessaria per affrontare l'insieme delle problematiche comunicative come pure le conoscenze e le competenze di area più specifiche, richieste per l'accesso ai bienni di Master in Scienze della comunicazione.

Il curriculum del triennio è articolato in due fasi: il tronco comune e le aree di approfondimento. Sono così previsti insegnamenti comuni a tutti gli studenti, altri specifici delle aree di approfondimento scelte dallo studente e, infine, un certo numero di corsi a scelta.

L'insegnamento delle diverse discipline ha, per lo più, durata semestrale. Alcune discipline sono sviluppate in due corsi semestrali, per ciascuno dei quali è previsto un esame specifico.

Nell'organizzazione didattica dei corsi possono essere presenti, in misura diversa, l'esposizione del discorso teorico mediante lezioni ex-cathedra, l'analisi di case histories – anche affidate a testimoni del mondo professionale – esercitazioni, attività seminariali di ricerca, laboratori e atelier. Di norma gli insegnamenti fanno uso delle nuove tecnologie formative. L'ottenimento del titolo di Bachelor dipende dal superamento degli esami relativi a tutti i corsi del tronco comune, delle aree di approfondimento, dei corsi a scelta e dall'approvazione di un elaborato finale sviluppato sotto la guida di un docente ufficiale della Facoltà.

Il tronco comune

I corsi e le altre attività di apprendimento del triennio obbligatorio per tutti gli studenti costituiscono il tronco comune.

Vi fanno parte i corsi di base (96 ECTS, appartenenti alle scienze umane e sociali, così come alle tecnologie), i corsi metodologici (18 ECTS), i corsi di lingue (15 ECTS: è obbligatorio lo studio dell'inglese e del tedesco o del francese) e gli "strumenti" (6 ECTS), intesi a offrire competenze indispensabili all'esercizio delle professioni comunicative. Il tronco comune viene a rappresentare la fase più estesa del triennio: i corsi del primo anno sono comuni a tutti gli studenti; dal secondo anno in poi gli studenti frequentano anche corsi specifici d'area.

Le aree di approfondimento

Il triennio in Scienze della comunicazione fornisce la preparazione di base in tre aree di approfondimento corrispondenti ad altrettanti contesti comunicativi differenti:

- Comunicazione e media
- Comunicazione aziendale
- Comunicazione pubblica

Lo studente è tenuto a scegliere una di queste aree (24 ECTS). Le aree di approfondimento introducono la fase di specializzazione, che troverà il suo compimento nel biennio successivo (Master).

I. Comunicazione e media

L'area di approfondimento in Comunicazione e media offre le conoscenze di base sulla struttura e il funzionamento dei principali mezzi di comunicazione tradizionali e nuovi (giornale, cinema, radio, televisione, editoria elettronica, internet) e sui loro rapporti con la società e le istituzioni. Nei suoi corsi si affrontano in modo integrato caratteri generali e specifici delle comunicazioni di massa e dei nuovi media. Da una parte si tratta

degli aspetti normativi, economici e sociali che identificano il settore, le sue funzioni e i suoi vincoli. Dall'altra si tratta dell'organizzazione, del funzionamento e delle tecniche professionali specifiche dei principali media. Quest'area offre una preparazione adeguata per una serie di programmi di Master (Gestione dei media, Technology - Enhanced Communication for Cultural Heritage, Comunicazione istituzionale), ma, con alcune integrazioni, permette l'accesso a tutti i Master della facoltà.

II. Comunicazione aziendale

L'area di approfondimento in Comunicazione aziendale si propone d'introdurre gli studenti alle tematiche della comunicazione d'impresa, tenendo in particolar conto le implicazioni legate all'evoluzione dei rapporti che intercorrono tra l'azienda e i diversi ambienti di riferimento. Si mette in particolare in evidenza che nelle imprese la comunicazione non assolve un ruolo sussidiario, ma rappresenta uno dei processi tramite i quali l'azienda acquisisce e sviluppa le proprie competenze, soprattutto in tema di conoscenze, di relazione e di fiducia. Inoltre, il contributo delle tecnologie digitali si dimostra un fattore essenziale per il processo di modernizzazione. Prendendo avvio da questi presupposti, l'area ha per oggetto specifico l'interdipendenza fra lo sviluppo delle imprese e le strategie comunicative in esse attivate. Quest'area offre una preparazione adeguata per una serie di programmi di Master (Corporate Communication, Marketing, Financial Communication, Management, Technology - Enhanced Communication for Cultural Heritage, Comunicazione istituzionale), ma, con alcune integrazioni, permette l'accesso a tutti i Master della facoltà.

III. Comunicazione pubblica

L'area di approfondimento in Comunicazione pubblica tematizza i processi comunicativi che caratterizzano le attività di istituzioni assai diverse, come le istituzioni pubbliche (locali – per esempio i comuni –, regionali, cantonali, nazionali e internazionali, europee o più estese), le istituzioni private non-profit, attive per esempio nel settore culturale, religioso, formativo, scientifico, in quelli della salute e della solidarietà,

come pure le istituzioni che promuovono idee, valori o interessi di categorie e di gruppi specifici.

La comunicazione istituzionale sta attraversando una fase d'intenso cambiamento e sviluppo. Per numerose istituzioni infatti, l'attenzione alla comunicazione costituisce ormai una necessità vitale per compiere con efficacia ed efficienza la loro missione. Per le istituzioni è dunque diventato indispensabile assicurare un buon livello di comunicazione, sfruttando le risorse delle tecnologie digitali e tenendo adeguatamente conto delle specificità dei diversi pubblici di riferimento: cittadini, membri, utenti, beneficiari, finanziatori, sponsor e, naturalmente, al loro interno, collaboratori, siano essi dipendenti o volontari.

Quest'area offre una preparazione adeguata per i seguenti programmi di Master: Comunicazione istituzionale, Corporate Communication, Financial Communication, Technology-Enhanced Communication for Cultural Heritage, ma, con alcune integrazioni, permette l'accesso a tutti i Master della facoltà.

Il triennio della Facoltà di Scienze della comunicazione fornisce, entro un contesto formativo multilingue, multiculturale e interdisciplinare, la preparazione teorica e metodologica generale, necessaria per affrontare l'insieme delle problematiche comunicative come pure le conoscenze e le competenze di indirizzo più specifiche, richieste per l'accesso ai bienni di Master in Scienze della comunicazione.

I bienni di specializzazione

Il biennio di specializzazione, che conferisce il titolo di Master, assicura allo studente una preparazione professionale solida e ricca in uno dei contesti della comunicazione. La facoltà offre numerosi programmi di Master, ciascuno con un suo profilo scientifico e professionale ben definito. La programmazione didattica è pensata per un numero contenuto di destinatari in modo da consentire, entro ciascun Master, un'efficace interazione interpersonale con i docenti e gli altri studenti.

I Master offerti sono stati in parte progettati e sono gestiti in collaborazione con la facoltà di Scienze economiche dell'USI e con facoltà di altre università. Nell'anno accademico 2010-11 sono attivi i seguenti 10 programmi di Master:

Master of Science in Communication, con specializzazioni (majors) in:

1. Gestione dei media
2. Technology-Enhanced Communication for Cultural Heritage
3. Technology for Human Communication
4. Communication Management and Health

Master of Science in Communication and Economics, con specializzazioni (majors) in:

5. Corporate Communication
6. Marketing

Master of Science in Economics and Communication, con specializzazioni (majors) in:

7. Comunicazione finanziaria
8. International Tourism

9. Master of Arts in Lingua, letteratura e civiltà italiana

10. Master of Science in Public Management and Policy, con specializzazione in comunicazione pubblica

Destinatari dei Master (eccezion fatta del Master in Lingua, letteratura e civiltà italiana) sono anzitutto gli studenti che hanno ottenuto il Bachelor nella Facoltà.

Il programma di Master, di complessivi 120 ECTS, comprende:

- Corsi di specializzazione (da 60 a 90 ECTS).
- Un periodo di stage in un'azienda o istituzione oppure un'attività di ricerca entro laboratori della Facoltà oppure un soggiorno di studio in un'altra università nell'ambito di un programma di mobilità (da 12 a 30 ECTS).
- L'elaborazione di una tesi di Master che contempli aspetti scientifici e, dove possibile, aspetti progettuali (da 18 a 30 ECTS).

Non è definito formalmente un ordine nel quale gli studenti debbano seguire i corsi e le altre attività di studio e ricerche, tuttavia ogni programma di Master suggerisce un percorso standard. È possibile peraltro iniziare alcuni programmi di Master anche nel semestre primaverile.

I programmi di Master sono articolati su 4 semestri; in ogni caso si richiede, di regola, allo studente di portare a termine il programma di Master entro 8 semestri dall'iscrizione.

Terzo ciclo

La Facoltà presenta infine nel suo iter formativo un dottorato in Scienze della comunicazione, riservato agli studenti in possesso di un titolo di Master o di licenza (laurea) almeno quadriennale in Scienze della comunicazione o in aree affini.

Mentre Bachelor e Master rappresentano due momenti formativi indispensabili per ogni studente che punti ad acquisire una preparazione professionale di livello universitario nel campo delle Scienze della comunicazione, il dottorato è destinato a quegli studenti che, completati i due momenti formativi precedenti, dimostrino adeguate attitudini e spiccato interesse alla ricerca (tecnica o applicata).

Obiettivo del dottorato di ricerca è in primo luogo la formazione di ricercatori nei diversi settori delle scienze della comunicazione. L'esperienza di ricerca sviluppata nel corso degli studi dottorali può però ricoprire un importante ruolo formativo anche per i professionisti nel campo delle scienze della comunicazione che non prevedano di dedicarsi alla ricerca scientifica.

Gli studi dottorali prevedono tre componenti:

- Approfondimento della preparazione di base nelle scienze della comunicazione: è basato sulla frequenza a corsi e/o sullo studio individuale assistito da docenti della Facoltà. Gli obiettivi dell'attività di approfondimento sono stabiliti dal Collegio dottorale al momento dell'accettazione del candidato, mentre le modalità di raggiungimento di tali obiettivi sono concordati fra lo studente e il suo Direttore di tesi. Di norma l'approfondimento si svolge nel primo anno del dottorato.
- Preparazione alla ricerca: comprende la frequenza a corsi dottorali obbligatori o a libera scelta, nonché la stesura di un dettagliato piano di ricerca. Il piano di ricerca deve essere preparato nel corso del primo anno e può essere difeso dallo studente in una seduta pubblica del Seminario di Facoltà.
- Attività individuale di ricerca e stesura della tesi dottorale: costituisce la parte essenziale del dottorato e si adegua agli schemi e alle norme della ricerca scientifica internazionalmente riconosciuti. L'ultimo anno di dottorato è di regola libero da obbligo di frequenza di corsi e seminari e dedicato prioritariamente alla tesi.

Di massima, per il dottorato è prevista una durata triennale.

La Facoltà di scienze della comunicazione ha attivato tre scuole dottorali specialistiche:

- *Rethinking Education in the Knowledge Society (RED-INK)*
La scuola dottorale RED-INK, finanziata dal FNS, indaga i diversi aspetti legati all'introduzione, gestione e impatto delle tecnologie per la formazione e dell'eLearning nella prospettiva della società della conoscenza. È una collaborazione tra USI, UNISG e EPFL.
- *Scuola dottorale in Comunicazione e Sanità*
La scuola dottorale in Comunicazione e Sanità è un programma centrato sulla ricerca in ambito comunicativo e sanitario, che coinvolge diversi gruppi di ricerca (Università della Svizzera italiana - Istituto di Comunicazione e Sanità presso la Facoltà di scienze della comuni-

cazione e Centro Ricerca Organizzativa della Facoltà di Economia; Università di Neuchatel – Istituto di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni; Università di Zurigo – Istituto per la Ricerca sui Media e la Comunicazione di Massa; Virginia Tech (USA) – Centro per il Marketing e la Salute del Consumatore). Questa collaborazione mira ad integrare la ricerca in comunicazione, marketing sociale, psicologia e organizzazioni per meglio comprendere i problemi di comunicazione e sanità e massimizzare i risultati in ambito sanitario.

- *Scuola dottorale Argumentation Practices in Context (ARGUPOLIS)*
Il programma dottorale Argumentation Practices in Context (ARGUPOLIS), finanziato dal Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica, propone attività di ricerca e didattica focalizzate sulle pratiche argomentative in diversi contesti sociali. ARGUPOLIS costituisce una rete interdisciplinare di eccellenza sull'argomentazione che comprende partner svizzeri e internazionali

Corsi

Corsi del triennio di Bachelor

Sono elencati i corsi svolti durante l'anno e gli interventi speciali segnalati nell'ambito dei medesimi.

1. anno (nuovo curriculum)

Modulo introduttivo: Le scienze della comunicazione
Alfabetizzazione informatica, Nicoletta Fornara, Mattia Monga
Storia e teoria della comunicazione, Giuseppe Richeri
Comunicazione verbale, Eddo Rigotti
Psicologia della comunicazione, Antonella Carassa
L'impresa nel sistema economico, Luca Crivelli
Tecnologie dell'informazione, Marco Colombetti
Teorie e modelli semiotici della comunicazione, Peter Schulz

Comunicazione politica, Maurizio Viroli
Comunicazione istituzionale, Edo Poglià
Sociologia della comunicazione di massa, Mariagrazia Fanchi
Elementi di matematica, Peter Gruber
Lingua inglese, Heather Bedell

2. anno

Comunicazione visiva, Michele Amadò
Organizzazione, Filippo Carlo Wezel
Applicazioni multimediali e nuovi media, Paolo Paolini
Elementi di statistica, Giuseppe Arbia
Elementi di retorica per la comunicazione scritta, Sabrina Lurati-Mazzali
Inglese settoriale, Christopher Dawson
Analisi del discorso e del dialogo, Andrea Rocci
Psicologia sociale, Antonella Carassa
Metodi di ricerca per le scienze della comunicazione, Peter Schulz
Cultura e scrittura inglese, Michael Aeschliman
Lingua tedesca, Germana D'Alessio, Rainer Guldin
Lingua francese, Filomena Carparelli

Corsi d'area

I – Comunicazione e media
Introduzione al giornalismo, Stephan Russ-Mohl

II – Comunicazione aziendale

Comunicazione e management, Jeanne Mengis

III – Comunicazione pubblica

Basi giuridiche e politologiche delle istituzioni pubbliche
– Basi giuridiche delle istituzioni pubbliche, Bertil Cottier
– Basi politologiche delle istituzioni pubbliche, Maurizio Viroli

3. anno

Metodi qualitativi, Maria Caiata-Zufferey

Tedesco settoriale, Rainer Guldin e Germana D'Alessio

Francese settoriale, Regina Bollhalder

Corsi d'area

I – Comunicazione e media

Comunicazione radiofonica, Ruth Hungerbühler

Storia, teoria e tecnica del documentario, Maria Cristina Lasagni

Tecnologie digitali nei media, Roberto Negrini

II – Comunicazione aziendale

Comunicazione aziendale, Francesco Lurati

Comunicazione e decisioni, Jeanne Mengis

Tecnologie digitali nella gestione dell'impresa, Raffaello Balocco, Nicoletta Fornara

III – Comunicazione pubblica

– Comunicazione delle istituzioni federali, Gabriella Bardin Arigoni

– Comunicazione e media nell'ambito, Marcello Foa

– Comunicazione delle istituzioni di cooperazione, Walter Fust

– Teorie della comunicazione politica, Jürgen Wilke

– Gestione delle istituzioni formative e scientifiche, Edo Poggia

– Gestione delle istituzioni medico-sanitarie, Gianfranco Domenighetti

– Tecnologie digitali nelle istituzioni pubbliche e non profit, Lorenzo Cantoni e Isabella Rega

– Diritto della comunicazione, Bertil Cottier

– Cultura e scrittura tedesca, Rainer Guldin

– Cultura e scrittura francese, Jakob Wüest

– Cultura e scrittura italiana, Marco Maggi e Johanna Miecznikowski

– Atelier di scrittura scientifica, Andrea Rocci

Corsi d'area

I – Comunicazione e media

Comunicazione televisiva Ursula Ganz-Blättler

II – Comunicazione aziendale

Marketing, Andreina Mandelli

III – Comunicazione pubblica

Istituzioni e diversità culturale

– Diversità culturale approcci sociologici e antropologici, Edo Poggia

– Gestione istituzionale della linguistica e culturale, François Grin

Corsi dei bienni di Master

Si invita a consultare il Programma degli studi della Facoltà di scienze della comunicazione 2010-11, oppure il sito web:

www.usi.ch/index/formazione/master.htm

Seminari, conferenze, interventi

Corsi seminariali liberi

– Giornalismo politico in CH, Moreno Bernasconi, semestre autunnale

– I fondamentali in pubblicità, Sergio Tavazzani, semestre autunnale

– Politiche settoriali e comunicazione dell'UE, Ambasciatore Michael Reiterer, semestre autunnale

– Cortesia e scortesia: la dimensione interpersonale della comunicazione, Johanna Miecznikowski, semestre autunnale

– Tecnologie di internet, Davide Eynard, semestre autunnale

– Comunicazione medico-paziente, Seraphina Zurbrigge, semestre primaverile

– Giornalismo internazionale, Marcello Foa, semestre primaverile

– Semiotica della pubblicità, Marcel Danesi, semestre primaverile

– Comunicazione e media nell'ambito delle relazioni internazionali, Marcello Foa, semestre primaverile

- Comunicazione delle istituzioni di cooperazione, Walter Fust, semestre primaverile
- Teorie della comunicazione politica, Jürgen Wilke, semestre primaverile
- Comunicazione delle istituzioni federali, Gabriella Bardin Arigoni, semestre autunnale

Seminari nell'ambito del corso Introduzione al giornalismo e laboratorio di scrittura giornalistica (Stephan Russ-Mohl)

- Matteo Caratti, La Regione Ticino, semestre primaverile
- Giancarlo Dillena, Il Corriere del Ticino, semestre primaverile
- Claudio Mesoniat, Giornale del Popolo, semestre primaverile

Corsi per dottorandi nell'ambito del dottorato di ricerca in Scienze della comunicazione:

- Communication and organizational culture, Mary Jo Hatch, semestre primaverile.
- Empirical foundations of political communication, Hans Mathias Kepplinger, semestre primaverile.
- Persuasive communication: theory, research & practice, Klaus Schönbach, semestre primaverile.
- Advanced structural equation modeling (SEM II), James Jaccard, semestre autunnale.
- Causal modeling in the social science. An introduction into logical foundations of quantitative research, Peter J. Schulz, semestre primaverile.
- Focus Group Methodology, Suzanne Suggs, semestre primaverile.,
- Research policy and grant proposal writing, Benedetto Lepori, semestre autunnale.

Seminari e colloqui organizzati dall'Istituto Linguistico-Semiotico

- Pro*Doc PhD School ARGUPOLIS: Standard and extended Pragmatics in relation to other approaches to argumentation, prof. Frans H. van Eemeren and Dr. Bart Garssen (University of Amsterdam), 4 -8.10.2010

- Pro*Doc PhD School ARGUPOLIS Strategic maneuvering and fallacies prof. Frans H. van Eemeren and Dr. Bart Garssen (University of Amsterdam), 12-15.10.2010
- Pro*Doc PhD School ARGUPOLIS Tools for argumentative analysis, prof. Douglas Walton (University of Windsor) 14-16.12.2010
- Pro*Doc PhD School ARGUPOLIS: Topics: the argument generator, prof. Eddo Rigotti, 9-11.03.2010
- Le parole chiave nella comunicazione d'impresa / Keywords in corporate communication, Incontro Scientifico, 15.03.2010
- Pro*Doc PhD School ARGUPOLIS: Argumentation and verbal communication, Dr. F. Snoeck-Henkemans, University of Amsterdam), 31.05-3.06.2010
- Pro*Doc PhD School ARGUPOLIS: Methodological issues: semantic and pragmatic instruments for argument analysis, prof. Paul Chilton, (Lancaster University), prof. Louis de Saussure, (Université de Neuchâtel), prof. Andrea Rocci, (Università della Svizzera Italiana), 3-7.06.2010
- Pro*Doc PhD School ARGUPOLIS: Seminar on rhetoric, prof. Christopher Tindale (University of Windsor), 6-8 June 2011
- Pro*Doc PhD School ARGUPOLIS: Analyzing the inferential configuration of arguments in context, prof. Eddo Rigotti, Dr. Sara Greco-Morasso, Dr. Rudi Palmieri (Università della Svizzera Italiana), 9-10 June 2011

Guest lecture, seminari e conferenze dell'Institute of Communication and Health:

- Operationalizing skillful physician disclosures of medical mistakes, Prof. Dr. Annegret F. Hannawa, 14 settembre 2010
- Expertise, media debate and public dialogue in biotechnology, Prof. Dr. Christian Suter, 19 ottobre 2010
- Assessment of Communication Skills in Medical Education, Dr. med. Claudia Kiessling, 15 febbraio 2011
- Biotechnology in Switzerland, Dr. Melanie Connor, 8 marzo 2011
- The Competing Discourses of Care at the End of Life, Dr. Carey Candrian, 22 marzo 2011

- Communication around risk and uncertainty in prenatal screening: patients and health professionals experiences, Prof. Dr. Claudine Burton-Jeangros, 29 marzo 2011
- Internet-based Patient Education Intervention for Fibromyalgia: a Model-driven Evaluation, Dr. Luca Camerini, 3 maggio 2011
- Micro-Cultural Differences in Switzerland: The effectiveness of targeted promotional messages in the field of organ donation, Dr. Anke Dunkel, 10 maggio 2011
- Health Literacy and Psychological Empowerment: Model Validation in the Context of Chronic Low Back Pain (cLBP), Anne-Linda Frisch, 24 maggio 2011
- Judgment Skills in Health Literacy: Measurement and Role in Effective Patient Empowerment, Arthur Dubowicz and Ana Maria Moreño Londono, 31 maggio 2011
- From a horse race into the emergency room, Dr. Daniel Hausmann, 14 giugno 2011
- Sharing Decisions in Doctor-Patient Consultation: An Argumentative Perspective, Nanon H.M. Labrie, 21 giugno 2011
- The Field of Communication: a Perspective from the South of Europe, Dr. Leonarda Garcia-Jimenez, 12 luglio 2011

Conferenze e seminari organizzati dall'Osservatorio europeo di giornalismo

- Serata pubblica organizzata in collaborazione con Associazione Società Civile e Banca Wegelin: "Meno analisi e più passione. Vince il giornalismo d'opinione?", mercoledì 13 aprile 2011.
- Serata pubblica organizzata in collaborazione con Associazione Società Civile e Banca Wegelin: "I media raccontano tutto tranne il vero potere? Il paradosso della comunicazione e il ruolo sconosciuto delle nuove élites". Meno analisi e più passione. Vince il giornalismo d'opinione?", 25 maggio 2011.
- Conferenza di due giorni organizzata presso e in collaborazione con la Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università di

Magonza, il Medienhaus Wien di Vienna e il MAZ di Lucerna, dal titolo: "Come e in quale misura la convergenza dei media influenza il giornalismo?", 21 e 22 ottobre 2011.

Conferenze nell'ambito dell'Istituto di Comunicazione Formativa e Istituzionale (IClEF)

- Ruolo delle donne nelle situazioni di conflitto, Relatrici Rasha Barghouti (Palestina), Jocelyne Khoeiry (Libano) e Zilka Saphic Siljak (Bosnia), con l'intervento del prof. Jacques Forster, già vice-presidente del Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR), 26 gennaio 2011
- 50esimo Anniversario della Direzione dello Sviluppo e della Cooperazione (DSC), 5 settembre 2011

Conferenze e seminari organizzati dall'Istituto studi mediterranei

- 22 Novembre 2010, Italian and Swiss Republican Ideas and Experiences
- 18 Marzo 2011, Mediterraneo: rivolte e rivoluzioni, prof. Vittorio Dan Segre e prof. Vittorio Emanuele Parsi
- 6 Maggio 2011, Libia: una Guerra giusta?, Prof. Luigi Bonanate

Conferenze e seminari organizzati dall'Istituto di studi italiani

Conferenze, seminari ed eventi

Una lingua per amico: l'italiano nostro e degli altri, 21 ottobre 2010

Tavola rotonda proposta dall'Istituto di studi italiani nell'ambito della X settimana della "Lingua italiana nel mondo", prof. Carlo Ossola, prof.ssa Mira Mocan, studenti del MLCI

TESTO e immagine, Dieter Schlesak e Samuele Gabai, 28 ottobre 2010
Qui e ora. Accedere al presente attraverso la letteratura e le arti. Conferenze promosse dall'Istituto di Studi Italiani dell'Università delle Svizzere italiane in collaborazione con il Dicastero Giovani ed Eventi della città di Lugano.

VI Colloquio Isi, 29 gennaio 2011:

- Corrado Bologna, Gli 'eroi illustri' e il potere 'illuminato'.
- Stefano Prandi, Il servo padrone: dall'onore alla politesse.
- Daria Farafónova, Università di san Pietroburgo, Pirandello e la filosofia francese di fine secolo XIX

Elémire Zolla a Lugano: un'esperienza cosmopolita, 30 giugno 2011

Seminario promosso dal Museo delle Culture di Lugano, in collaborazione con l'Isi e il TEC Lab dell'USI; il Centro di Ricerca per i Beni Culturali e la Simbolica dell'Università degli Studi dell'Insubria; l'IsFA della Facoltà di Teologia di Lugano; la Fondazione Ada Ceschin Pilone di Zurigo.

VII Colloquio ISI, 2 luglio 2011:

- Arch. Mario Botta, Prolusione: L'Accademia di architettura a Mendrisio
- Visita dell'Accademia di Architettura

LuMi-Per voce sola

Rassegna coordinata da: Dicastero Giovani ed Eventi della città di Lugano, istituto di Studi Italiani e dai Frigoriferi Milanesi di Milano. Media Partner: RSI - Rete Due.

Spettacoli presso il teatro il foce, Lugano.

- Kohlhaas, Marco Baliani (incontro con l'artista e spettacolo serale), 15 ottobre 2010
- Passioni e contemplazioni, Edna Stern (incontro con l'artista e spettacolo serale), 19 novembre 2010
- Lezioni di smontaggio, Marco Baliani, 8 febbraio 2010
- Esercizi spirituali, Caterina Sagna (incontro con l'artista e spettacolo serale), 19 marzo 2011
- Il cunto della morte di Orlando, Mimmo Cuticchio (incontro con l'artista e spettacolo serale), 8 aprile 2011

Storie e Confini

Rassegna cinematografica promossa da: Dicastero Giovani ed Eventi della Città di Lugano e Istituto di Studi Italiani.

Proiezioni presso il teatro il foce, Lugano.

- Nuovo mondo - E. Cialese, 22 febbraio 2011
- Il vento fa il suo giro - G. Diritti, 15 marzo 2011
- L'uomo che verrà - G. Diritti, 29 marzo 2011

Corsi dottorali:

- Tradizione e fortuna dei classici italiani, fra letteratura e arti (3 ECTS), prof. Corrado Bologna. Durante il corso sono stati proposti i seguenti incontri seminariali:
 - Il codice Parigino del Decameron: la scrittura, il testo, le immagini, prof.ssa Lucia Battaglia Ricci e prof. Marco Cursi - 6 aprile 2011
 - Fonti neoplatoniche di Dante sul tema della luce, prof. Marco Ariani - 19 aprile 2011
 - Filologia dei libretti musicali, prof. Lorenzo Bianconi - 19 maggio 2011

Radio:

Classici italiani. Di là dal valico

Ciclo di lezioni radiofoniche promosso dall'Isi e dalla RSI (Rete Due), 4 settembre-4 dicembre 2010 (14 puntate)

Scienze informatiche

Le tecnologie dell'informazione si sviluppano con impressionante rapidità e influenzano in modo crescente l'insegnamento di numerose discipline, la ricerca scientifica, le professioni e molti aspetti della vita individuale e sociale. La facoltà di Scienze informatiche intende rispondere in modo innovativo alle crescenti esigenze del mondo del lavoro e della ricerca.

Piano di studio

Il programma è strutturato secondo le norme previste dall'Ordinamento europeo degli studi universitari e si suddivide in un triennio di studi di base (Bachelor) seguito da un biennio di specializzazione (Master) e, per chi intende approfondire la ricerca, un triennio di dottorato (PhD).

Gli apprendimenti sono quantificati con crediti di studio (ECTS) validi in tutte le università europee. Nel triennio di base, nei bienni di specializzazione e nel triennio di dottorato la lingua principale dell'insegnamento è l'inglese.

Studi di base

Il programma del triennio di Bachelor comprende cinque maggiori aree di apprendimento: i principi teorici dell'informatica, la tecnologia, il pensiero sistemico (systems thinking), le conoscenze di base dei principali campi di applicazione, il lavoro di gruppo e la gestione di progetti informatici. L'insegnamento si differenzia chiaramente dai modelli esistenti sia nei contenuti sia nella metodologia didattica orientata al progetto informatico e all'interdisciplinarietà.

In ogni semestre i corsi teorici e le esercitazioni sono affiancati da un progetto informatico che diventa l'elemento didattico centrale, che permette di approfondire e verificare le nozioni apprese ed i concetti elaborati. Inoltre, l'apprendimento per progetti favorisce lo sviluppo delle capacità comunicative, analitiche e creative degli studenti e sviluppa l'attitudine al lavoro di gruppo e alla soluzione di problemi complessi.

L'orientamento interdisciplinare è dato dall'integrazione dell'insegnamento delle scienze informatiche con corsi nei diversi campi di applicazione quali, ad esempio, le scienze naturali, l'economia, le scienze della comunicazione per permettere di capire pienamente le esigenze degli specialisti delle varie discipline, con i quali gli informatici devono saper stabilire una proficua relazione di lavoro nell'ambito di un progetto.

Secondo ciclo

La Facoltà di scienze informatiche offre tre lauree magistrali: un Master of Science in Informatics con quattro ambiti di specializzazione (majors); un Master of Science in Embedded Systems Design e un Master of Science in Applied Informatics (perfezionamento professionale offerto congiuntamente con la Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana – SUPSI).

Le quattro specializzazioni della laurea magistrale in Scienze informatiche si sviluppano nelle seguenti aree: Software Design (MSD), Distributed Systems (MDS), Intelligent Systems (MIS) e Computational Science (MCS).

Tutti i programmi hanno una durata di 2 anni per un totale di 120 ECTS, ad eccezione del MAI che prevede 90 ECTS e si svolge su 3 semestri.

I programmi di specializzazione sono costituiti da un semestre di insegnamenti comuni a tutti gli studenti, seguito da un semestre di corsi specifici seguito da un semestre dedicato allo svolgimento della ricerca per il progetto di Master. Nel caso del Master of Science in Applied Informatics, lo svolgimento del progetto finale avviene nel terzo e ultimo semestre.

Terzo ciclo

Il programma di Dottorato (Ph.D.) alla Facoltà di scienze informatiche promuove lo sviluppo di nuovi professionisti interessati ad una carriera nell'ambito della ricerca accademica o industriale. Uno studente che affronti con successo il programma di dottorato acquisirà una vasta conoscenza e comprensione dell'informatica in genere nonché la padronanza e la profonda conoscenza di una materia di suo interesse. Lavorando con uno o più membri della Facoltà, lo studente contribuirà a sviluppare idee

originali, innovative e scientificamente valide nell'area di ricerca scelta. Inoltre, lo studente svilupperà le capacità professionali che lo accompagneranno e aiuteranno attraverso la sua carriera.

Corsi

Sono qui elencati i corsi svolti durante l'a.a. 2010-11.

Corsi del triennio di Bachelor

1. anno

Calculus, Kai Hormann
 Computer Architecture, Marc Langheinrich
 Introduction to Informatics, Mehdi Jazayeri
 Programming Fundamentals I, Michele Lanza
 Technical English, Thomas Scheffler
 Software Atelier I: Software Tools, Cyrus Hall
 Computer Networking, Antonio Carzaniga
 Discrete Mathematics I, Evanthia Papadopoulou
 Linear Algebra, Rolf Krause
 Programming Fundamentals II, Matthias Hauswirth
 Software Atelier II: Graphical User Interfaces, Michael Bronstein

2. anno

Algorithms and Data Structures, Antonio Carzaniga
 Discrete Mathematics II, Fabian Kuhn
 Net-Centric Computing, Walter Binder
 Probability and Statistics, Fabian Kuhn
 Programming in C, Thomas Cashman
 Software Atelier III: Web technologies, Cesare Pautasso
 Automata and Formal Languages, Laura Pozzi
 Computational Science, Rolf Krause
 Information and Knowledge Management I (AI), Luca Maria Gambardella

Information and Knowledge Management I (DB), Gabriella Pasi
 Programming Languages and Software Design, Walter Binder
 Software Atelier IV: Software Engineering of web applications, Nathaniel Nystrom

3. anno

Business of Software, Balázs Kovács
 Economics Fundamentals, Diego Lunati
 Hardware and Software Co-design, Laura Pozzi
 Information and Knowledge Management II: Multimedia Information Access, Fabio Crestani
 Topics in Algorithms, Evanthia Papadopoulou
 Software Atelier V: Parallel Software Methods, Rolf Krause
 Computer Graphics, Kai Hormann
 Introduction to Information Security, Marc Langheinrich
 Theory of Computation, Natasha Sharygina
 Bachelor project, Mehdi Jazayeri

Corsi del biennio di Master

1. anno

Algorithms and Complexity, Monaldo Mastrolilli
 Distributed Systems, Fernando Pedone
 Intelligent System, Jürgen Schmidhuber
 Software Engineering, Carlo Ghezzi e Mauro Pezzè
 Topics in Informatics, Mehdi Jazayeri

Computational Fluid Dynamics, Christian Gross
 Design 101, Michele Lanza
 Distributed Algorithms, Fernando Pedone
 Geometry Processing, Kai Hormann
 Human-Computer Interaction Design, Monica Landoni e Marc Langheinrich
 Intelligent Information Access, Fabio Crestani
 Introduction to Advanced Computational Methods I, Illia Horenko

Introduction to Advanced Computational Methods II, Illia Horenko
 Linear and Nonlinear Multiscale Solution Strategies, Rolf Krause
 Modeling, Simulation, and Optimization, Andrea Emilio Rizzoli
 Modeling, Simulation, and Optimization LAB, Andrea Emilio Rizzoli
 PDEs-Mathematical Modeling and Numerical Simulations, Rolf Krause
 Robotics, Alexander Förster
 Robotics LAB, Alexander Förster
 Software Architecture and Design, Cesare Pautasso
 Software Architecture and Design LAB, Cesare Pautasso
 Software Quality, Carlo Ghezzi e Mauro Pezzè
 Software Quality LAB, Mauro Pezzè
 Wireless and Mobile Networking, Silvia Giordano e Daniele Puccinelli
 Computer Graphics*, Kai Hormann
 Introduction to Information Security*, Marc Langheinrich
 Theory of Computation*, Natasha Sharygina

2. anno

Computational Data Analysis, Illia Horenko
 Computer Aided Verification, Natasha Sharygina
 Heuristics, Luca Maria Gambardella e Gianni di Caro
 Heuristics LAB, Luca Maria Gambardella
 Programming Languages, Mehdi Jazayeri
 Software Design and Evolution, Michele Lanza
 Software Performance, Matthias Hauswirth
 Software Performance LAB, Matthias Hauswirth
 Ubiquitous Computing, Marc Langheinrich
 Ubiquitous Computing LAB, Marc Langheinrich
 Uncertain Reasoning and Data Mining, Marco Zaffalon
 Topics in Algorithms*, Evanthia Papadopoulou
 Master Thesis, Staff
 Master Project, Staff

* Bachelor's courses open to Master's student

Guest Lectures

- Markus Gross, Professor and head of the Computer Graphics Laboratory and director of Disney Research Zürich, "Disney and Informatics - The opportunities of Geometric and Visual Computing", 13 maggio 2011
- Éric Tanter, Associate Professor in the Computer Science Department of the University of Chile, "Summarized Trace Indexing and Querying for Scalable Back-in-Time Debugging [ECOOP 2011]", 22 luglio 2011; "The Sixth Sense: Programming with Ghosts", 25 luglio 2011; "Computational Contracts: Grey Box Verification and Blame Assignment in a Higher-Order Setting", 25 luglio

Corsi per dottorandi

- Kai Hormann, Fabian Kuhn, Mondaldo Mastrolilli, Evanthia Papadopoulou, "Algorithms Seminar",
- Michael Bronstein, "Geometric methods in computer vision and pattern recognition"
- Evanthia Papadopoulou, "Introduction to Computational Geometry"
- Michele Lanza, "Introduction to Doctoral Studies"
- Silvia Giordano, Daniele Puccinelli, "Introduction to Green Networking"
- Walter Binder, Thomas Wuerthinger "Just-in-time Compilation and Dynamic Code Evolution in Virtual Machines"
- Fabian Kuhn, "Network Algorithms"
- Benedetto Lepori, "Research policy and grant proposal writing"
- Walter Binder, "Selected Topics in Programming Languages and Virtual Machines"
- Stephan Schmidt, "Shape Optimization – Analysis, Numerical Methods, and Implementation"
- Alessandro Orso, "Software Testing and Analysis"
- Christian Gross, "Solution Methods for Linear and Nonlinear Systems of Equations"
- Nigel Davies, "Using Mobile Computing to Support, Understand and Influence Travel Behaviour"

Altri seminari

- Andrew J. Majda, Professor of Arts and Sciences at the Courant Institute of New York University, “Quantifying Uncertainty in Climate Change Science through Fluctuation Dissipation Theorems: Theory and Practice”, 09 settembre 2010
- Tomas Sauer, Professor for Numerical Mathematics and Scientific Computing at Justus-Liebig-University Gießen, “Wavelet coherence and the removal of cardioballistic artifacts in EEG”, 22 settembre 2010
- Zhenchang Xing, Lee Kuan Yew Research Fellow at School of Computing, National University of Singapore, “Model Differencing with GenericDiff and Its Applications”, 27 settembre 2010
- Andrea Walther, Professor at the University of Paderborn “Algorithmic Differentiation for Adjoint-based Optimization”, 28 settembre 2010
- Matteo Cristani, Assistant Professor of Computer Science in the University of Verona “The Retrieval of Legal Information”, 28 settembre 2010
- Mirosław Malek, professor and Chair of Computer Architecture and Communication at the Department of Computer Science at Humboldt University in Berlin, “Failure Prediction for Proactive Fault Management”, 30 settembre 2010
- Jens Lang, Full Professor at the University of Darmstadt, “On Global Error Estimation and Control for ODEs and Parabolic PDEs”, 6 ottobre 2010
- Paloma Díaz, Full Professor in the Computer Science Department of University Carlos III de Madrid, “bhj n x tobre 2010
- Der-Tsai. Lee, Professor at the Graduate Institute of Electronics Engineering, National Taiwan University and Chair Professor of National Chiao-Tung University and National Chung-Hsing University, “Multi-Party Privacy-Preserving k-Means Clustering”, 12 ottobre 2010
- Hausi A. Müller, Associate Dean Research, Faculty of Engineering and Professor of Computer Science, University of Victoria, British

- Columbia, Canada Towards, “Highly Adaptive Software Systems”, 20 ottobre 2010
- Yuriy Brun, postdoctoral Computing Innovation Fellow at the University of Washington, “Self-Assembling Distributed Internet Software”, 2 novembre 2010
- Luciano Baresi, professore associato al Politecnico di Milano, “From Adaptive Goals to Self-adaptive Service Compositions”, 22 novembre 2010
- Yosi Keller, senior lecturer in the Electrical Engineering Department at Bar Ilan University, Israel, “Diffusion bases and their applications”, 6 dicembre 2010
- Bastien Chopard, Professor at the University of Geneva, “The Lattice Boltzmann method and its application to biomedical problems”, 7 dicembre 2010
- Adrian Schroeter, PhD student at the University of Victoria, “What influences developer to request information about a change?”, 10 dicembre 2010
- Nadir Weibel, Post-doctoral fellow at the University of California San Diego, “Pen and Paper Everywhere”, 14 dicembre 2010
- Marc Stamminger, professor for computer graphics at the University of Erlangen-Nuremberg, “Reducing Video Memory Consumption”, 8 febbraio 2011
- Nicola Ferro, Assistant Professor, University of Padua, “Perspectives for Large-scale Evaluation Campaigns and the Cross-Language Evaluation Forum”, 10 febbraio 2011
- Rustan Leino, Dr. and Principal Researcher in the Research in Software Engineering (RiSE) group at Microsoft Research, “Dafny: a program verifier for functional correctness, and for students”, 24 febbraio 2011
- Massimiliano Ciaramita, research scientist at Google Zurich, “Using Search Engines for Robust Cross-Domain Named Entity Recognition”, 2 marzo 2011
- Luca Varani, Dr. Research in Biomedicine (Bellinzona) “Antibodies and computers”, 15 marzo 2011

- Oliver Deussen, Professor at the University of Konstanz, “Computational Aesthetics – science or art?”, 18 marzo 2011
- Ivo F. Sbalzarini, Assistant Professor of Computational Science at ETH Zurich, “Parallel Computing using Particles: Algorithms, Software, and Applications”, 21 marzo 2011
- Fernando Diaz, Research scientist at Yahoo, “Time-Sensitive Information Retrieval”, 28 marzo 2011
- Omar M. Knio, Professor of Mechanical Engineering at the Johns Hopkins University, “Multiscale Simulations, Uncertainty Quantification and Data Challenges”, 28 marzo 2011
- Francesca Rapetti assistant professor in applied mathematics at the Univ. of Nice, “Recent advances in finite element approximations”, 4 aprile 2011
- Masnizah Mohd, Professor at the University of Kabangsaan Malaysia (UKM) “Interactive Crime News Retrieval System (i-JEN)”, 7 aprile 2011
- Martin Robillard, Professore at the McGill University, Canada, “Non-Essential Changes in Version Histories”, 12 aprile 2011
- Ron Kimmel, Professor at the Department of Computer Science, Technion, “Numerical Geometry of Shapes and Images”, 14 aprile 2011
- Oliver Rheinbach, Dr. and research fellow at the Faculty of Mathematics at the University of Duisburg-Essen, “Parallel FETI-DP Domain Decomposition Solvers in Biomechanics”, 15 aprile 2011
- Panagiotis Cheilaris, postdoctoral research fellow at the Center for Advanced Studies in Mathematics, Ben-Gurion University of the Negev, Israel, “The potential to improve the choice”, 21 aprile 2011
- Gabriel Wittum, Professor at the Institute for Informatics of Goethe University Frankfurt; “Modelling and Numerical Simulation with High Performance Computing”, 3 maggio 2011
- Massimo Banzi, “Arduino, open source hardware and bottom up innovation”, 5 maggio 2011
- Helmut Pottmann, director of the Geometric Modeling and Scientific Visualization Center at King Abdullah University of Science and Technology in Saudi Arabia, “Geometric Computing for Freeform Architecture”, 5 maggio 2011

- Olaf Schenk, Professor at the Universität Basel, “Large-Scale PDE-Constrained Optimization on HPC Architectures: Applications, Algorithms and Software”, 9 maggio 2011
- Nira Dyn, Professor at Tel-Aviv University. “Approximation of set-valued functions, with applications to reconstruction from cross-sections”, 9 maggio 2011
- Luca Monticelli, Researcher (CR1) at INSERM – Paris, “The MARTINI coarse-grained force field: principles and applications to membranes”, 10 maggio 2011
- Professor Liskov, Institute Professor in the department of computer science and electrical engineering at MIT, Honorary doctorate from the University of Lugano at the Dies Academicus on 14 maggio 2011, “The Power of Abstraction”, 13 maggio 2011
- Stephen Nash, Professor at the George Mason University, “Multilevel Optimization Methods for Engineering Design and PDE-Constrained Optimization”, 13 maggio 2011
- Yngve Sundblad, professor emeritus at KTH, The Royal Institute of Technology, Stockholm, “Cooperative design - experience and future”, 17 maggio 2011
- Andreas Leitner, engineer in the productivity engineering department of Google, “Testing and (automated) Debugging at Google”. Ha partecipato inoltre Adelina Ionulescu studentessa master del secondo anno presso l’USI che ha svolto la sua tesi Master presso Google, 18 maggio 2011
- Maria Saumell, PhD student at Universitat Politècnica de Catalunya in Barcelona, “Some new results on proximity graphs”, 23 maggio 2011
- Jacob Chakareski, Associate Scientist at EPFL, “Convergent Context-Driven Computer Communications: The Road to the Future Internet”, 16 giugno 2011
- Darko Marinov, Assistant Professor in the Department of Computer Science at the University of Illinois at Urbana-Champaign, “IMUnit: Improved Multithreaded Unit Testing”, 27 giugno 2011
- Raphael Prohl, phd-student in Informatics at the Goethe-Center for Scientific Computing (GCSC, head: Prof. Gabriel Wittum, University

- of Frankfurt (Germany), Introduction into Finite Plasticity with Application in Crash Simulations, 30 giugno 2011
- Rogério de Lemos, Lecturer in Computing Science at the University of Kent, "Dynamic Generation of Processes for Self-Adaptive Software Systems", 30 giugno 2011
- Jack. A. Tuszyński, Allard Chair, Division of Experimental Oncology at the Cross Cancer Institute and Professor at the Department of Physics, University of Alberta. "Towards computational drug design for cancer chemotherapy", 5 luglio 2011
- Andreas Sewe, PhD student at the group of Mira Mezini at Technische Universität Darmstadt, "Da Capo con Scala: Design and Analysis of a Scala Benchmark Suite for the Java Virtual Machine", 5 luglio 2011
- Christoph Bockisch, assistant professor on Software Composition at the University of Twente, The Netherlands, "An Overview of ALIA4J - An Execution Model for Advanced-Dispatching Languages", 5 luglio 2011
- Tomas Poch, Researcher at the Charles University in Prague, "Pattern-based verification of concurrent programs", 14 luglio 2011
- Iasonas Kokkinos, Assistant Professor at the Department of Applied Mathematics of Ecole Centrale Paris and affiliated with the Galen group of INRIA-Saclay in Paris. "Pushing further the state of the art in learning-based contour detection", 14 luglio 2011
- Luigi Drago, PhD student at the Department of Electronics and Information (DEI) of Politecnico di Milano, "Towards Quality Driven Exploration of Model Transformation Spaces", 20 luglio 2011
- Nigel Horspool, Professor of Computer Science at the University of Victoria in Canada, "Revisiting Register Allocation", 21 luglio 2011
- Andreas Krall, associate professor at the Institut für Computersprachen, Technische Universität Wien, "Optimal Code Generation for Explicitly Parallel Processors", 22 luglio 2011
- Karl Lieberherr, Professor in the College of Computer and Information Science at Northeastern University, "High-level Caching in Optimization Aspects", 25 luglio 2011

- Marco Gruteser, Associate Professor of Electrical and Computer Engineering and Computer Science at Rutgers University, "Wireless Location Privacy: Depersonalization Techniques and Connected Vehicle Applications", 19 agosto 2011
- David Thomas, System Engineer for IT-security- and internet service provider Pallas GmbH, Bruehl, Germany, and associate member of the ICS at USI, "ILEM - The Intuitive Loose Element Manager", 23 agosto 2011

Workshop, colloqui e seminari tecnici

- "Settimana di studio sull'informatica", 6-10 settembre 2010
- "Challenges in Embedded System Design", 24 novembre 2010
- "Fall Semester Project Presentation", 22 dicembre 2010
- Johan Janssens, co-founder of Joomla!, "Nooku Jam Lugano 2011", 19 gennaio 2011
- "Hardware e Software Open Source per Sistemi Embedded", 10 febbraio 2011
- "Immersione nell'informatica per gli studenti del Liceo Lugano 2", 4-8 aprile 2011
- Workshop TecArtEco Lugano, 4-8 maggio 2011
- "Spring Semester Project Presentation", 1° giugno 2011
- "Swiss Numerics Colloquium", 6 maggio 2011
- "Workshop on Advances in Computational Science", 30 maggio-2 giugno
- Parallel-in-Time Integration Schemes", 3 giugno 2011
- Software Open Source e aspetti legali, 16 giugno 2011
- Raphael Prohl, phd-student in Informatics at the Goethe-Center for Scientific Computing University of Frankfurt "Introduction into Finite Plasticity with Application in Crash Simulations", 28 e 30 giugno 2011
- "ALaRI Final Workshop 2011 - Presentations of Master Projects in Embedded Systems Design", 14 luglio 2011

Conferenze internazionali

"FMCAD 2010 - Formal Methods in Computer Aided Design", 20-24 ottobre 2010

Presentazioni tesi di dottorato

- Richard Wettel, "Software Systems as Cities", 21 settembre 2010
- Marco D'Ambros, "On the Evolution of Source Code and Software Defects", 19 ottobre 2010
- Sasa Nesic, "Semantic Document Architecture for Desktop Data Integration and Management", 30 novembre 2010
- Tim Winkler, "Processing Mesh Animations - From Static to Dynamic Geometry and Back", 10 gennaio 2011
- Rachid Rebiha, "Algebraic Formal Methods for Invariant Generation", 28 gennaio 2011
- Marcello Mura, "Power Modeling and Simulation for Wireless Sensor Networks", 31 gennaio 2011
- Aliaksei Tsitovich, "Scalable Abstractions for Efficient Security Checks", 23 febbraio 2011
- Giovanni Mariani, "A Design Space Exploration Methodology Supporting Run-Time Resource Management for Multi-core Architectures", 3 marzo 2011
- Adina Mosincat, "Enhancing Service-oriented Systems with Autonomic Capabilities", 4 aprile 2011
- Cedric Mesnage, "Social Shuffle - Tag Navigation and Social Diffusion for Music Discovery", 18 maggio 2011
- Giovanni Ansaloni, "Architectural Exploration and Scheduling Methods for Coarse Grained Reconfigurable Arrays", 19 maggio 2011
- Antonio Taddeo, "Towards Self-Adaptive Security for Pervasive Computing Architectures", 26 maggio 2011
- Alessandra Gorla, "Automatic Workarounds: Exploiting the Intrinsic Redundancy of Software Systems", 1 luglio 2011

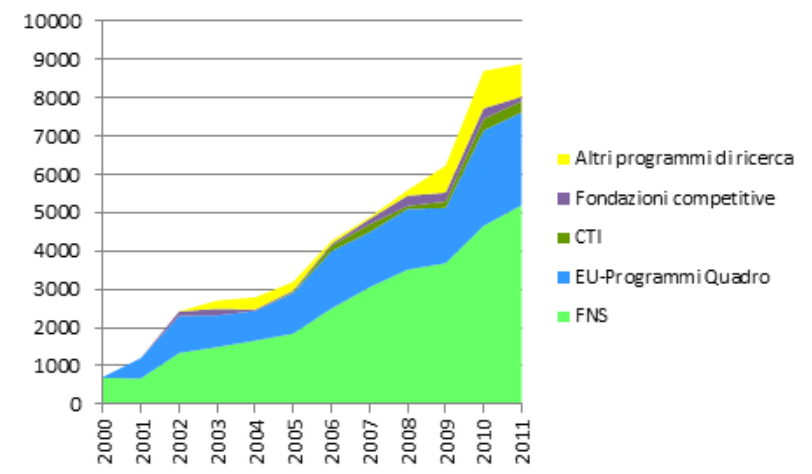
- Philippe Moret, "Rapid Development of Dynamic Program Analyses", 21 luglio 2011

Manifestazioni ed esposizioni

Ticino Informatica, presso Palazzo dei Congressi, Lugano, 13-15 ottobre 2010

6. Ricerca

La ricerca scientifica all'USI è principalmente organizzata nell'ambito di istituti di ricerca ad orientamento disciplinare e di laboratori centrati su tematiche specifiche. Gli istituti e i laboratori di ricerca sono forme organizzative leggere e flessibili, dirette da un professore stabile, per dare coesione interna e visibilità esterna alle attività di ricerca. Nei laboratori si aggregano docenti e ricercatori attorno a progetti in campi innovativi oppure ad attività mirate; questa forma di aggregazione tende a sciogliersi con l'esaurimento dei progetti. Ad un Istituto afferiscono professori stabili, docenti a contratto, assistenti con dottorato e assistenti dottorandi. Per questi ultimi vale la regola in uso nel sistema universitario, vale a dire una permanenza massima di 5-6 anni nel periodo del dottorato e altrettanto nel periodo successivo di cui parte in altra università. Anche i compiti manageriali sono generalmente assunti da professori e assistenti e solo in caso di assoluta ed evidente necessità agli istituti è concesso personale amministrativo. Il finanziamento degli istituti deriva essenzialmente dall'acquisizione di progetti di ricerca e di mandati.



Il volume della ricerca competitiva (Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica, Programmi quadro dell'Unione europea e altri minori) è più che decuplicato in 10 anni passando da 0,7 M nel 200 a quasi 9 M nel 2011 così distribuiti:

- 3,6 M nella facoltà di informatica, sensibilmente incrementata negli ultimi 2 anni, per l'apporto del nuovo Istituto di Scienze computazionali, cui si aggiunge 1,5 M dell'IDSIA, istituto comune USI/SUPSI;
- 1,6 M nella Facoltà di scienze della comunicazione;
- 1,3 M nella Facoltà di scienze economiche;
- 1 M nell'Accademia di Architettura, principalmente nel campo della storia dell'arte.

La continua crescita quantitativa del volume dei finanziamenti per la ricerca si traduce in un numero notevole – e sempre crescente – di giovani ricercatori e cioè di studenti di dottorato. In dieci anni sono passati da 26 a 258 nel 2010-11 di cui 83 in Economia, 79 in Comunicazione, 91 in Informatica e 5 in architettura.

Le tabelle che seguono documentano nel dettaglio lo sviluppo della ricerca per fonte di finanziamento e la loro distribuzione per facoltà:

Sintesi	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Ricerca												
competitiva	711	1'210	2'427	2'707	2'786	3'194	4'260	4'880	5'583	6'029	8'698	8'888
Programmi												
CUS				897	1'096	1'129	1'947	1'936	900	1'630	1'861	1'898
Mandati	258	583	1'089	574	1'045	1'992	2'864	3'639	2'562	2'236	1'847	344
Totale	969	1'793	3'516	4'178	4'927	6'315	9'071	10'455	9'045	9'895	12'085	11'130

RC per ente finanziatore												
	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
FNS	682	675	1'339	1'491	1'659	1'844	2'497	3'052	3'513	3'680	4'655	5'195
EU-Programmi												
Quadro	29	535	966	827	776	1'063	1'493	1'439	1'583	1'440	2'491	2'425
CTI						25	150	203	78	172	296	293
Fondazioni competitive			117	175	36	42	45	138	270	233	282	112
Altri programmi di ricerca			5	214	315	220	75	48	139	702	973	862
Totale	711	1'210	2'427	2'707	2'786	3'194	4'260	4'880	5'583	6'027	8'697	8'887

RC per facoltà												
	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
ARC	99	99	204	135	108	122	238	365	349	127	461	953
COM	189	381	401	411	713	724	779	834	1'177	1'463	1'943	1'550
ECO	332	151	396	395	445	500	766	1'075	1'096	1'325	1'281	1'279
INF			211	293	179	407	1'338	1'352	1'758	1'719	3'386	3'625
IST e SER USI & SUPSI												
	62	106	239	309	288	155	28	60	68			
IDSIA	29	474	975	1'165	1'055	1'286	1'112	1'196	1'136	1'563	1'626	1'481
Totale	710	1'210	2'426	2'707	2'787	3'193	4'260	4'880	5'583	6'029	8'697	8'888

Architettura												
	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
FNS	99	99	204	135	108	87	213	365	349	127	461	953
EU-Programmi												
Quadro						35	25					
Altri programmi di ricerca	19	19	19	19	19							
Programmi CUS				47	54	70	351	177	81	264	700	500
Mandati							56	226	89	112		
ARC Total	201	201	307	374	417	497	754	847	1'005	700	1161	1453

Comunicazione												
	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
FNS	189	132	148	328	398	431	598	591	908	881	1172	1216
EU-Programmi												
Quadro	0	249	249	0	131	205	168	94	95	104	176	81
CTI								78	78	170	170	
Fondazioni competitive								57	16	8	25	17
Altri programmi di ricerca			5	82	184	88	13	14	80	299	399	236
Programmi CUS				100	195	491	834	897	113	113	85	143
Mandati				147	324	1'312	1'640	1'937	1'260	955	660	102
COM Totale	334	530	996	1'033	1'166	1'332	1'658	2'056	2'593	2759	2687	1795

Economia												
	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
FNS	332	151	396	395	445	465	654	1'032	1'054	1244	1244	1212
EU-Programmi												
Quadro						35	51	16	16			
Altri programmi di ricerca							60	27	26	81	37	67
Programmi CUS				175	344	320	426	451	445	957	465	515
Mandati				427	721	680	1'168	1'476	1'120	191	408	192
ECO Totale	361	500	1'043	1'301	1'333	1'793	2'159	3'002	2'661	2473	2154	1986

Informatica												
	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
FNS				4	41	256	434	508	600	731	1176	1303
EU-Programmi												
Quadro			100	150	138	115	707	630	871	469	1291	1374
CTI						25	150	125		2	125	293
Fondazioni competitive			111	139		11	45	81	254	225	257	96
Altri programmi di ricerca							3	8	33	291	537	559
Programmi CUS							176	243	139	110	709	738
Mandati										20	73	50
INF Totale			211	307	193	407	1'338	1'352	1'805	1848	4168	4413

IDSIA	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
FNS		188	352	452	535	605	598	556	603	697	603	511
EU-Programmi												
Quadro	29	286	617	677	484	651	514	639	533	866	1023	970
Fondazioni competitive			6	36	36	30						
IDSIA Totale	29	474	975	1'165	1'055	1'286	1'112	1'196	1'136	1563	1626	1481

Altri istituti	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
FNS	62	106	239	178	133	0						
EU-Programmi												
Quadro					23	23	28	60	68			
Altri programmi di ricerca				132	132	132						
Programmi CUS				575	503	248	160	168	122	186	290	54
Mandati									93	60		
IST Totale	62	106	239	885	791	403	188	228	283	246	290	54

Note

- Programmi CUS (solo ricerca)
- Fondazioni competitive: Hasler
- Altri programmi: Interreg, COST, Lifelong learning
- IST SER sta per Altri istituti e servizi USI-SUPSI: Ti-edu, elab, Servizio ricerca
- I dati non comprendono più il Campus Virtuale (considerato educazione)

Nel 2010-11 erano attivi i seguenti istituti e laboratori entro le facoltà:

Accademia di architettura

- Archivio del Moderno (diretto dall'omonima Fondazione di cui l'USI rimane il maggior partner)
- Institute for Contemporary Urban Project (i.CUP)
- Laboratorio di Storia delle Alpi (LabiSAIp)

Facoltà di Scienze economiche

- Istituto di Finanza (IFin)
- Istituto di Ricerche Economiche (IRE)
- Istituto di Microeconomia e Economia Pubblica (MecoP)
- Istituto di Management (IMA)
- Istituto interfacoltà di Diritto (IDUSI)

Facoltà di Scienze della comunicazione

- Istituto Linguistico-Semiotico (ILS)
- Istituto di Comunicazione Sanitaria (ICS) / Institute of Communication and Health (ICH)
- Istituto Media e Giornalismo (IMeG)
- European Journalism Observatory (EJO)
- Istituto di Marketing e Comunicazione Aziendale (IMCA)
- Istituto di Comunicazione Istituzionale e Formativa (IClEF)
- New Media in Education Laboratory (NewMinE Lab)
- Istituto Studi Mediterranei (ISM)
- Istituto di Psicologia e Sociologia della Comunicazione (IPSC)
- Istituto di Tecnologie della Comunicazione (ITC)
- Epistemology of Communication Sciences (EpiCentre)
- Technology Enhanced Communication Laboratory (TEC-Lab)
- webatelier.net
- Istituto di studi italiani

Facoltà di Scienze informatiche

La facoltà sviluppa la ricerca nel suo insieme, ad eccezione dei 3 istituti:

- Istituto di Scienze computazionali / Institute of Computational Sciences (ICS), istituito nel 2008
- Advanced Learning and Research Institute in Embedded System Design (ALaRI), istituito nel 2000
- Istituto Dalle Molle sull'Intelligenza Artificiale (IDSIA), istituto comune USI-SUPSI

Di ciascun istituto e laboratorio viene presentato un breve profilo, i progetti di ricerca attivi nel 2009-10 e le prospettive a breve e medio termine. La redazione dei testi che seguono è stata curata dagli interessati.

Archivio del Moderno

L'Archivio del Moderno, costituito in fondazione nel 2004, per atto dell'Università della Svizzera italiana, è stato creato come istituto di ricerca nel 1996 contemporaneamente all'Accademia di architettura di Mendrisio ed è diretto fin dalla nascita da Letizia Tedeschi. Le attività dell'Istituto incrementano, in sinergia con l'Accademia di architettura, il contributo di conoscenze e la valorizzazione del dibattito storico, moderno e contemporaneo, attorno alla cultura architettonica italiana e svizzera, ai suoi scenari di ieri e di oggi, privilegiando sul fronte storico, da un lato, il secolo filosofico e la cosiddetta stagione "neoclassica", e dall'altro il XX secolo, con particolare riferimento al secondo dopoguerra, senza trascurare la complessa realtà contemporanea. Si svolgono studi attorno al contributo dei documenti d'archivio alla messa a fuoco della genesi del progetto. Approfondimenti rivolti all'evolversi della professione, all'apporto dato dalla storia della tecnica, dall'incontro con le arti o con ambiti disciplinari particolari come il design, dai reiterati transfert culturali (per la stagione neoclassica, l'Antico; per il XX secolo, la "sintesi delle arti"), dai diversificati legami con i territori e dal senso di appartenenza che ne può derivare in relazione all'apporto dato dagli ar-

chitetti e dalle maestranze ticinesi alla storia dell'architettura, dalla mutata formazione alle sempre nuove narrazioni di settore, da altre istanze che vanno costituendo la piattaforma su cui avviare nuovi paradigmi di lettura critica, rispondenti al dibattito contemporaneo.

Ha siglato, nell'ambito di progetti di ricerca nazionali e internazionali, molteplici convenzioni e accordi di ricerca con università, musei e altre istituzioni, creando così una fitta rete di relazioni transnazionali. Va segnalata, in merito, la convenzione di collaborazione scientifica con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali dello stato italiano a cui fa riferimento la partecipazione alla Commissione ministeriale per il Sistema Archivistico Nazionale focalizzato sugli archivi degli architetti e ingegneri di cultura italiana.

Partecipa all'ICAM (International Confederation of Architectural Museum), all'AABAS (Associazione degli Archivi e Biblioteche d'Architettura Svizzera), all'AAS (Associazione degli Archivistici Svizzeri).

Conserva 42 archivi di architetti, ingegneri, urbanisti, designer, operatori visuali che hanno avuto un ruolo significativo nell'affermazione della modernità; un patrimonio che è in costante evoluzione attraverso una mirata implementazione delle collezioni, che sono oggetto di ordinamento, inventariazione, catalogazione e costituzione di banche dati, di specifiche pubblicazioni scientifiche e di altre forme di studio e di valorizzazione.

Sono state messe a fuoco le presenti tematiche e sono in corso le seguenti ricerche:

I prodromi della Modernità:

- *Domenico Fontana (1543-1607): architettura e ingegneria agli albori del Barocco* (in collaborazione con l'Università di Napoli Federico II-Facoltà di architettura e la Soprintendenza speciale per il Polo Museale Napoletano).

La tradizione classica in architettura tra Illuminismo e Modernità:

- *La cultura architettonica italiana e francese in epoca napoleonica: linguaggio imperiale e pratica professionale* (in collaborazione con il Centre Ledoux, Université Paris I Panthéon-Sorbonne-INHA; Scuola dottorale in Culture e trasformazioni della città e del territorio dell'Università di Roma Tre; Académie de France-Villa Medici, Roma).
- *Vincenzo Brenna: il tema dell'Antico* (in collaborazione con Bibliotheca Hertziana-Istituto Max Planck per la Storia dell'Arte di Roma; Museo-residenza di Ostankino, Mosca; Istituto di Storia dell'Accademia Polacca delle Scienze; Museo-Castello di Varsavia; British Museum, Londra).
- *La trasmissione dell'Antico in Russia e in Polonia in epoca neoclassica* (in collaborazione con il Museo dell'Ermitage di San Pietroburgo; il Museo Castello di Varsavia; Accademia di San Luca, Roma).

Dal "moderno realizzato" alle soglie del "post-moderno":

- *L'architettura del XX secolo in Ticino: guida storico-critica.*
- *Razionalismo e trasgressività tra barocco e "informale" in Luigi Moretti (1907-1973)* (in collaborazione con l'Università "La Sapienza" di Roma-Facoltà di architettura "Valle Giulia"; Archivio Centrale dello Stato di Roma).
- *Marco Zanuso tra tecniche costruttive e tecniche di progettazione.*
- *Giulio Minoletti architetto, urbanista e designer* (in collaborazione con la cattedra di progettazione Burkhalter-Sumi dell'Accademia di architettura).
- *Enciclopedia critica per il riuso e il restauro dell'architettura del XX secolo* (partner del progetto CUS-Swiss Cooperation Projet in Architecture, promosso dall'AAM, SUPSI, EPFL, ETHZ)

Ricerche svolte dai borsisti:

- *L'architettura, Roma e l'antico. Un'analisi socio-culturale del neoclassicismo in Polonia e Lituania ai tempi di Stanislaw August.*
- *Il trasferimento della Calcografia Piranesi da Roma a Parigi. Il ruolo di Francesco Piranesi.*

– *La “sintesi delle arti” nelle Triennali degli anni Cinquanta*

Progetti nel settore delle banche dati:

- *Programma GAUDI* (Governance, Architecture and Urbanism: Democratic Interaction), Progetto A2 (Programma europeo Cultura 2000), Archivi di architettura (partners: Ifa-Institut français d'architecture, Paris; Civa-Centre international pour la ville, l'architecture et le paysage, Bruxelles; l'Mfa-Museum of Finnish architecture, Helsinki; Dam-Deutsches Architektur-Museum, Frankfurt am Main; Riba-Royal Board of British Architects, London; Nai- Nederlands Architectuurinstituut, Rotterdam).
- *Lineamenta: banca dati per il rilievo scientifico e lo studio dei disegni di architettura* (Bibliotheca Hertziana-Istituto Max Planck per la Storia dell'arte di Roma).

Nel 2010-11 si è incrementato il filone di studi che indaga la diffusione della cultura architettonica italiana in epoca “neoclassica” con la pubblicazione del volume Luigi Canonica architetto di utilità pubblica e privata, primo esito del progetto La cultura architettonica italiana e francese in epoca napoleonica: linguaggio imperiale e pratica professionale. A ciò sono seguiti i lavori di preparazione relativi al volume *L'architecture et l'Empire entre France et Italie* e per il numero monografico della rivista “Ricerche di Storia dell'arte” dedicato a *La costruzione di uno stile. Architettura tra Francia e Italia in età napoleonica*. Un nuovo ciclo di studi e approfondimenti hanno dato seguito alle indagini che vedranno la luce nel volume su *La cultura architettonica italiana e francese in epoca napoleonica*, previsto per il 2013. Si è realizzata la mostra *Luigi Canonica e la Milano napoleonica* alla Biblioteca Cantonale di Lugano (14 giugno-30 luglio 2011). Il progetto inoltre è stato presentato al “l Festival d'Histoire de l'art”, promosso dal Ministère de la culture di Parigi (Fontainebleau, 27-29 maggio 2011). È stato organizzato il convegno “Interazioni e transfert culturali tra XVIII e XIX sec. La formazione degli architetti ticinesi nell'Italia degli stati pre-unitari: dalle Accademie alle pratiche di cantiere” (in collaborazione con l'Istituto Svizzero di Roma

e l'Accademia Nazionale di San Luca - Roma, 25-27 novembre 2010). E' in fase di allestimento il volume che raccoglie gli studi su Domenico Fontana di imminente pubblicazione. Per il progetto *La trasmissione dell'Antico in Russia e Polonia in epoca neoclassica* si è partecipato al convegno internazionale di studi *Architekturnoe nasledie russkoj provincii: problemy izučenija i sochranenija (k 100-letiju G.I. Gun'kina)* [Il patrimonio architettonico della provincia russa: questioni di ricerca e di tutela (per il centenario della nascita di G.I. Gun'kin)], Gosudarstvennaja direkcija po ochrane kul'turnogo nasledija Lipeckoj oblasti, Lipeck, 26-27 aprile 2011.

In riferimento all'architettura moderna e contemporanea, nell'ambito del progetto *L'architettura del XX secolo in Ticino*, è stata allestita la mostra *Il Bagno di Bellinzona di Aurelio Galfetti, Flora Ruchat-Roncati, Ivo Trümpy*, al Castelgrande di Bellinzona (14 aprile-19 giugno 2011) e si è promossa una tavola rotonda. Per il “Salone del Mobile di Milano” è stata organizzata l'esposizione *Oltre un rettangolo di cielo. Interni milanesi di Giulio Minoletti*, in collaborazione con il Dipartimento di progettazione dell'architettura, Scuola di architettura Civile del Politecnico di Milano (Ordine degli architetti P.P.C. della Provincia di Milano, 12-17 aprile 2011), accompagnata da un omonimo volume critico. Sono pure in corso le ricerche sull'architetto Marco Zanuso, che porteranno, quale primo esito, alla pubblicazione di una selezione dei suoi scritti, così come sono quasi ultimati i lavori per il volume *La Saracena fra suggestioni mediterranee, barocche e informali*. Si sta organizzando la terza edizione del BSI Swiss Architectural Award 2012, premio d'architettura promosso da BSI Architectural Foundation con il patrocinio dell'Ufficio Federale della Cultura e dall'Accademia di architettura.

Si sono infine pubblicati sul sito dell'Accademia di architettura (link AdM) gli inventari degli archivi conclusi e riversati nella banca dati Easycat e si è partecipato all'*8th European Conference on Digital Archiving 2010*, Eca 2010, Geneva, Switzerland, 28-30/04/2010 e al convegno *Les archives d'architecture: quelle politique en communauté française?* (Civa, Bruxelles, 23-25 febbraio 2011).

Institute for the Contemporary Urban Project (i.CUP)

Laboratorio di Storia delle Alpi (LabiSAIp)

Il LabiSAIp ha sede presso l'Accademia di architettura di Mendrisio, entro l'Institute for the Contemporary Urban Project. Esso pone al centro della sua attenzione lo spazio alpino e approfondisce le dinamiche storiche endogene senza dimenticare gli scambi di natura economica, politica e culturale con il mondo urbano extra-alpino. Il LabiSAIp promuove progetti di ricerca, convegni e conferenze creando una fruttuosa collaborazione con le Università e i centri di ricerca storica dei molteplici paesi che si affacciano sull'arco alpino. Inoltre, il Laboratorio organizza dei seminari nei quali un gruppo di ricercatori associati presenta i propri progetti di ricerca in presenza di professori invitati. In quanto sede del segretariato dell'Associazione Internazionale per la Storia delle Alpi, il LabiSAIp si occupa, infine, del coordinamento delle sue attività e della pubblicazione della rivista annuale trilingue "Histoire des Alpes – Storia delle Alpi – Geschichte der Alpen" che favorisce gli approcci interdisciplinari e la lettura comparativa della storia alpina. L'ultimo numero della rivista (16/2011), comprende una sezione "Dossier" dedicata all'invenzione dell'architettura alpina.

Convegni e manifestazioni:

- *"La proprietà violata. Espropri, sequestri e confische in Europa e nelle colonie, XVI-XX secc."* Convegno internazionale in collaborazione con Università Milano Bicocca e Università L. Bocconi, Milano, Mendrisio, 17-18 settembre 2010.
- *"Terre alte, terre basse. Storia delle disparità"*. VIII convegno dell'Associazione Internazionale per la Storia delle Alpi, in collaborazione con il LabiSAIp, Ascona (Monte Verità), 17-19 agosto 2011.
- Giornate del cinema di montagna: "Il Bergfilm nella cinematografia svizzera e europea, 1900-1945", Conferenza pubblica del Prof. Gianni Haver (Università di Losanna), in collaborazione con International Alliance for Mountain Film, Lugano, USI, 12 novembre 2010.

- Giornate del cinema di montagna: "La cinematografia alpina nel XX secolo", in collaborazione con International Alliance for Mountain Film, Lugano, USI, 13 novembre 2010.
- Presentazione del volume *Scienza - montagna - ideologie. Johann Jakob Scheuchzer (1672-1733) e la ricerca naturalistica in epoca moderna*, a cura di Simona Boscani Leoni (Basel, 2010). Con la partecipazione di Thomas Maissen (Università di Heidelberg) Lugano, 25 febbraio 2011.

Seminari dei Ricercatori associati LabiSAIp:

- 4 dicembre 2010, Mendrisio, LabiSAIp, con la partecipazione di: Carlo Moos (Università di Zurigo).
- 28 maggio 2011, Cernobbio, Centro Raul Merzario, con la partecipazione di Marco Cuaz (Università della valle d'Aosta).

Progetti di ricerca:

- *Il paesaggio del rischio. Sicurezza e gestione del rischio nella regione del San Gottardo tra memoria, tecnologia e rappresentazioni. Progetto di ricerca nell'ambito del programma SCPA della CUS, Landscape, Myths and Technology* dir. Ch. Sumi M. Burkhalter, L. Lorenzetti, USI-Accademia di architettura, Mendrisio (aprile-dicembre 2011).

Pubblicazioni:

- Lorenzetti L. (a cura di), *Gli anziani e la città. (in)compatibilità, regolazioni sociali e ambiente costruito, XVI-XXI secc.*, Roma, Carocci editore, 2010.
- Valsangiacomo N., Lorenzetti L. (a cura di), *Donne e lavoro. Prospettive per una storia delle montagne europee XVIII-XX secc.*, Milano, FrancoAngeli, 2010.
- Furter R., Head-König A.-L., Lorenzetti L., Mathieu J. (red.), *L'invention de l'architecture alpine – Die Erfindung der alpinen Architektur. «Histoire des Alpes – Storia delle Alpi – Geschichte der Alpen»*, 16/2011, Zürich, Chronos Verlag.

Istituto di Finanza (IFin)

L'Istituto di Finanza è integrato nella rete di ricerca e d'insegnamento dello Swiss Finance Institute (SFI). I membri del gruppo SFI di Lugano includono il prof. Giovanni Barone-Adesi (Distinguished Service Senior Chair), il prof. François Degeorge (Senior Chair), il Prof. Antonio Mele (ABT Senior Chair) il Prof. Fabio Trojani (Institute Research Fellow), il Prof. Patrick Gagliardini (junior chair), il prof. Francesco Franzoni (Junior Chair), il Prof Alberto Plazzi, (Junior Chair). I Professori Eric Nowak e Antonietta Mira completano il gruppo SFI. Mira, Trojani e Gagliardini insegnano metodi quantitativi, principalmente statistica e econometria. Nowak insegna metodi di valutazione d'impresa e corporate governance.

Le attività principali di ricerca in finanza dell'Istituto sono rivolte allo studio dei derivati finanziari, alla finanza aziendale, all'econometria finanziaria, alla finanza comportamentale e alla finanza matematica. Statistica computazionale, modelli fattoriali, metodi non parametrici e metodi d'inferenza indiretta sono le aree di maggior attenzione nell'ambito statistico. La scuola dottorale forma giovani ricercatori. L'Istituto organizza un intenso programma di visiting speakers, nel quale gli studenti sono esposti alle ricerche in corso da parte dei più noti ricercatori. Tra le pubblicazioni più importanti dell'anno sono da segnalare i seguenti lavori:

- Hedge fund stock trading in the financial crisis of 2007-2009", Francesco Franzoni with Itzhak Ben-David and Rabih Moussawi, *Review of Financial Studies*, 2012, 25(1), pp. 1-54
- Private equity performance and liquidity risk", Francesco Franzoni, Eric Nowak and Ludovic Phalippou. *Forthcoming in the Journal of Finance*
- P. Gagliardini, O. Scaillet (2011) Tikhonov Regularization for Instrumental Variable Estimators, *Journal of Econometrics*, forthcoming
- Robust Subsampling (L. Camponovo, O. Scaillet and F. Trojani), *Journal of Econometrics*, 2012, forthcoming

- P. Gagliardini, C. Gourieroux, E. Renault (2011) Efficient Derivative Pricing by the Extended Method of Moments, *Econometrica*, 79 (4), 1181-1232.

Progetti attivi nell'a.a. 2010-11

- Barone-Adesi Interest rates and volatility risk; FNS; NCCR
- (with Rigotti and Cottier) SNF Argumentative practices adopted by Swiss banks... 2010-2013
- Degeorge SNF (ProDoc) Financial analysts: incentives, biases, and information production 2009-2012
- Mira SNF Zero-Variance Markov chain Monte Carlo 2010-2012
- (with Barone-Adesi) SNF Adaptive Monte Carlo methods to estimate financial risk models 2010-2012
- Trojani(with Gagliardini) SNF (NCCR-Finrisk) New Methods in Theoretical and Empirical Asset Pricing 2009-2013
- Nowak (with Jenter and Pérez-González): "The Determinants of Small and Medium Sized Enterprises Performance – Evidence from East Germany" (SNF).

Istituto Ricerche Economiche (IRE)

L'Istituto Ricerche Economiche (IRE) si occupa di ricerche nel campo dell'economia regionale e urbana al fine di sviluppare modelli economici e sperimentare nuovi strumenti di analisi. Parte integrante dell'attività dell'IRE è promuovere la formazione di ricercatori ed il trasferimento di conoscenza agli studenti. Tradizionalmente l'IRE rappresenta un punto di riferimento nella ricerca applicata, fornendo al contempo servizi all'economia e alle istituzioni (pubbliche e private) ticinesi, attraverso il suo Centro per l'osservazione delle dinamiche economiche (CODE) e i suoi osservatori.

I temi di ricerca su cui l'IRE concentra la sua attività sono:

- l'economia regionale applicata allo sviluppo settoriale e regionale nel breve e lungo termine.

- l'economia del tempo libero, del turismo e della mobilità, con particolare riferimento all'analisi del comportamento e alle applicazioni nell'economia e nel management delle destinazioni, turistico e del legame tra commercio internazionale e turismo;
- l'economia della competitività, con specifica attenzione agli aspetti regionali e urbani;
- l'economia dei trasporti e della mobilità, con specializzazione nei campi del trasporto merci, dell'infrastruttura e della mobilità urbana;
- l'economia urbana, con specifico interesse per l'attrattività urbana e per le scelte residenziali ed eventuali processi di segregazione;
- l'economia del mercato del lavoro, con particolare interesse per le determinanti dei livelli e differenziali salariali.

Gli Osservatori

O-Pol – Osservatorio delle politiche economiche. L'Osservatorio è incentrato sul disegno e la creazione di un sistema di monitoraggio e di valutazione quanti-qualitativo delle politiche economiche del cantone Ticino, con particolare riferimento alla politica regionale di nuova generazione ed alcune politiche ad essa afferenti (progetto finanziato dal Cantone, tramite contratto di prestazione)

O-Tur – Osservatorio del turismo. Integrato nelle attività di ricerca e formazione sia dell'Istituto, sia dell'Università (Master in turismo internazionale), beneficia di importanti sinergie e competenze, in particolare nell'ambito dell'osservazione delle dinamiche economiche. L'Osservatorio ha come primo obiettivo l'approfondimento e la divulgazione della conoscenza del settore turistico cantonale, grazie all'osservazione sistematica e all'analisi, con metodi quantitativi e qualitativi, della domanda turistica e dell'offerta locale nelle destinazioni ticinesi. L'Osservatorio comprende inoltre l'implementazione di un sistema di monitoraggio del turismo che sia da supporto per i processi decisionali strategici degli Enti turistici, dell'Amministrazione cantonale e degli operatori del settore (progetto finanziato dal Cantone, tramite contratto di prestazione).

O-Lav – Osservatorio del mercato del lavoro. In seguito all'entrata in vigore degli accordi bilaterali CH-UE sulla libera circolazione delle per-

sone, il Cantone Ticino, nell'ambito delle misure di accompagnamento, ha dato mandato all'IRE di istituire un osservatorio del mercato del lavoro con lo scopo di monitorare, analizzare e comprendere i reali effetti dell'entrata in vigore dell'accordo, osservando l'evoluzione del mercato del lavoro e rilevandone eventuali abusi. L'Osservatorio del mercato del lavoro (O-Lav), unitamente all'Unità di coordinamento istituita a livello cantonale, con la Supervisione della Commissione tripartita cantonale, costituiscono il Modello ticinese per il monitoraggio del mercato del lavoro (TI-Lav) (progetto finanziato dal Cantone, tramite contratto di prestazione)

Principali progetti in corso:

- Panel per la congiuntura economica cantonale, uno strumento per il monitoraggio e l'analisi quantitativa continua ed in tempo reale dell'andamento dei diversi settori economici.
- L-inn – Impatto della Legge cantonale sull'innovazione economica: ricerca- azione strutturata nei capitoli seguenti.
Cap.1: La L-inn nel contesto della politica cantonale di promozione economica.
Cap.2: L'evoluzione economica cantonale dal 1997 al 2010.
Cap.3: L'evoluzione del livello tecnologico e della strategia innovativa delle imprese dal 1997 al 2010.
Cap.4: Valutazione degli interventi effettuati in base alla L-inn dal 1997: misura dell'efficacia, dell'efficienza, dell'equità, dell'effettività e della sostenibilità.
Cap.5: Insegnamenti e raccomandazioni per la revisione della L-inn nell'ottica del disegno di una politica della scienza, della tecnologia e dell'innovazione cantonale.
- Il Bilancio economico e sociale dell'USI e della SUPSI-2010. Il Consiglio di Stato del Cantone Ticino, su proposta della Commissione Coordinamento Cantonale Universitario, ha richiesto a una commissione di esperti esterni di realizzare un rapporto d'impatto economico e sociale del polo universitario ticinese. L'Istituto ricerche economiche (IRE)

dell'USI è stato incaricato della raccolta dei dati concernenti gli indicatori dei flussi finanziari, della creazione di posti di lavoro, della capacità di attrarre competenze (studenti stranieri, professori, ricercatori, congressisti ecc.), dell'aumento delle competenze istituzionali (educazione/ capitale umano, cultura, competenze/ perizie) e dell'interazione con le aziende (spin-off, partenariati, stage, alumni/ capitale umano).

Principali progetti conclusi:

- Effects of Neighborhood Choice on Housing Markets (progetto del FNRS in collaborazione con con l'Accademia di architettura di Mendrisio/2007-10).
- Piano strategico agglomerato bellinzonese: analisi strategico-prospettica (progetto finanziato dal Dipartimento delle Istituzioni e dal Dipartimento finanze ed economia nell'ambito politica delle aggregazioni e degli agglomerati)
- DIS-FRONT – Disoccupazione e Frontalierato nel Cantone Ticino: indagine circa l'esistenza di una relazione causale tra disoccupazione e frontalierato (progetto finanziato su mandato della Commissione tripartita cantonale)
- Attractive City: analisi dei fattori che incidono sull'attrattività di piccole e medie città.

Principali pubblicazioni – riviste scientifiche:

- Patuelli R., Reggiani A., Nijkamp P., Bade F.-J. (2010), The Evolution of the Commuting Network in Germany: Spatial and Connectivity Pattern, *Journal of Transport and Land Use* 2 (3): 5-37
- Grimpe C., Patuelli R. (forthcoming), Regional Knowledge Production in Nanomaterials: A Spatial Filtering Approach, *The Annals of Regional Science*
- Padurean L., Maggi R. (2010), Marketing higher education in tourism based on location attributes, Beijing
- Patuelli R., Reggiani A., Nijkamp P. and Schanne N. (2010), Neural Networks for Regional Employment Forecasts: Are the Parameters Relevant? *Journal of Geographical Systems* (forthcoming)

- Patuelli R., Griffith D.A., Tiefelsdorf M. and Nijkamp P. (2010), Spatial Filtering and Eigenvector Stability: Space-Time Models for German Unemployment Data, *International Regional Science Review* (forthcoming)
- Patuelli R., Vaona A. and Grimpe C. (2010), The German East-West Divide in Knowledge Production: An Application to Nanomaterial Patenting, *Tijdschrift voor Economische en Sociale Geografie* (*Journal of Economic and Social Geography*) 191 (5): 568-82
- Patuelli R. and Pelloni G. (2010), Guest Editorial, *The Review of Economic Analysis* 2 (3): 229-31
- Lionetti S., Gonzalez O. (2010), On the relationship between tourism and growth in Latin America and the Caribbean, *Faculty of Economics, University of Lugano*
- Masiero L. and Hensher D.A. (2010), Shift of reference point and implications on behavioural reaction to gains and losses, *Transportation*, on line first, doi: 10.1007/s11116-010-9302-0
- Rose J.M. and Masiero L. (2010), A comparison of the impacts of aspects of prospect theory on WTP/WTa estimated in preference and WTP/WTa space, *European Journal of Transport and Infrastructure Research* 10(4), 330-346
- Masiero L. and Nicolau J.L., (forthcoming), Price sensitivity to tourism activities: looking for determinant factors, *Tourism Economics*

Principali pubblicazioni - contributi a libri

- Patuelli R., Griffith D., Tiefelsdorf M., Nijkamp P. (forthcoming), Spatial Filtering Methods For Tracing Space-Time Developments In An Open Regional System: Experiments with German Unemployment Data, In: A. Frenkel, P. Nijkamp and P. McCann (eds)

Obiettivi per il periodo 2009-2012

Nei prossimi anni l'IRE vuole consolidare la sua posizione di punto di riferimento per la ricerca, l'insegnamento nei campi dell'economia regionale ed urbana e del turismo. La produzione di prestazioni applicate va consolidato nel quadro degli dei osservatori mettendo ulteriormente

a frutto in modo integrato le competenze teoriche, metodologiche e pratiche maturate negli ultimi anni con il monitoraggio e l'analisi delle dinamiche congiunturali, strutturali e settoriali nell'ottica della competitività economica e territoriale (crescita e sviluppo regionale). Attraverso un ulteriore allargamento delle cooperazioni scientifiche ed istituzionali, l'ambizione dell'IRE é quella di diventare un centro di competenza in economia regionale ed urbana, e del turismo.

Istituto di Microeconomia e Economia pubblica (MecoP)

Svolge ricerche di base ed applicate nel campo dell'economia pubblica e del management pubblico. Nell'ambito delle attività del gruppo di ricerca in economia pubblica si affrontano temi inerenti l'economia dei servizi pubblici locali, l'economia e la politica sanitaria e sociosanitaria, l'economia e la politica ambientale ed energetica, la politica fiscale ed il federalismo fiscale. Da un punto di vista metodologico si fa ampio uso di modelli teorici microeconomici e di metodi quantitativi (econometria applicata, matematica, statistica descrittiva). Nell'ambito delle attività del gruppo di ricerca in management pubblico si affrontano temi inerenti l'introduzione di nuovi strumenti gestionali nell'amministrazione pubblica, il management sanitario, la gestione delle risorse umane e la collaborazione del settore pubblico con il settore privato. L'Istituto MecoP è inoltre responsabile della proposta formativa Master of Advanced Studies (MAS) in economia e management sanitario e sociosanitario (Net-MEGS) e rappresenta la facoltà nell'ambito di programmi quali la scuola dottorale in economia sanitaria "International PhD program in Health economics and policy" ed il Master of Arts in Public Management and Policy (PMP), entrambi promossi nell'ambito dei relativi poli di competenza a livello nazionale. Infine, il MecoP è responsabile dell'organizzazione di una summer school in economia, politica e management sanitario, che si svolge annualmente a Lugano e coinvolge professionisti della sanità provenienti da oltre 15 nazioni.

Progetti in corso:

- Productive Efficiency in Non-profit and Public Nursing Homes (finanziato dal FNSR, 2009-2011)
- Fiscal Federalism. Determinants of fiscal decentralization: political economy aspects (finanziato dall'Institut d'Economia de Barcelona, 2009)
- Progetto Interreg IV Italia-Svizzera, cooperazione istituzionale con laboratori di sussidiarietà e avvio di una rete per un sistema di accreditamento del welfare - COOPSUSSI (in collaborazione con la Regione Lombardia ed il Comune di Como; 2009-2012)
- Swiss Public Administration Network (SPAN). Progetto in collaborazione con l'Istituto superiore di studi in amministrazione pubblica (Idheap) e con le Università di Berna, Ginevra, Losanna e Neuchâtel, ha l'obiettivo di creare una sinergia strategica a livello nazionale che, partendo dalla formazione dei futuri funzionari, possa preparare il settore alle sfide ed esigenze di un contesto sociale e politico in costante e profondo mutamento.
- Swiss School of Public Health (SSPH+). Progetto avviato nel 2005 in collaborazione con le Università di Basilea, Berna, Ginevra, Losanna e Zurigo. L'obiettivo è di garantire un elevato livello formativo a scienziati, professionisti e dirigenti del mondo sanitario; incoraggiare una nuova e rafforzata cultura della salute pubblica, grazie ad un ambiente accademico stimolante ed a partnership nazionali ed internazionali; consolidare ulteriormente la rete di collaborazione esistente.
- Do intermunicipality networks really work? Looking for the visibile and invisible predictors of public network performance (finanziato da FNSR)
- Enhancing the role of medicine in the management of European health systems - implications for control, innovation and user voice (Action IS0903)
- Determinants of the Conversion from Defined Benefit to Defined Contribution Pension Plans in Canada (finanziato dallo SPAN)
- Partial Fiscal Decentralization (finanziato dal FNSR, 2010-2011)
- The Swiss Confederation: A Natural Laboratory for Research on Fiscal and Political Decentralization (finanziato dal FNSR, 2010-2012)

- Un étude empirique sur le Partenariat public-privé (PPP) dans le domaine des municipalités suisses (finanziato dallo SPAN).
- Managing Care for Frail Patients (finanziato da SER)
- Proposta di intervento e consulenza per la Clinica di riabilitazione di Novaggio
- Cost-Effectiveness Analysis of an Outpayment Management Strategy for Orthopaedic Foot Surgery Patients, employing home-based Continuous Regional Analgesia
- Governance and management of intermunicipality aggregations in Canton Ticino (finanziato dallo SPAN)
- La motivazione di politici e dipendenti pubblici in Svizzera, con D. Giauque (Università di Losanna) e A. Ritz (Università di Berna)
- Ökonomische Analyse des Renovationsverhaltens von EFH-Besitzern
- Investitionsverhalten von MFH-Besitzern und Marktpotenziale hinsichtlich neuer Renovationstechniken und-konzepte
- Machbarkeitsstudie zu Wirkungsanalyse einer CO2-Lenkungsabgabe
- Messung der produktiven Effizienz in EVU
- Gasoline Tourism in Switzerland's Border Regions
- Spanish residential energy demand using aggregate data
- Erneuerung von Einfamilienhäusern ; Eine mikroökonomische Analyse für ausgewählte Schweizer Kantone
- Energy Efficiency Investments in the Home: Swiss Homeowners and Expectations about Future Energy Prices
- Energy Efficiency Investments in the Building Sector: The Impact of Information on the Discount Rate
- Energy Efficiency Investments in the Home: Analysis of the Revealed Preference Survey
- Gasoline Demand in Switzerland – A spatial Econometrics Approach
- Demand for electricity in the United States

Durante il 2010, i collaboratori e collaboratrici dell'Istituto Mecop hanno pubblicato diversi lavori in riviste scientifiche:

Pubblicazioni in riviste con peer review:

- Filippini M., Fetz A. (2010). Economies of vertical integration in the Swiss electricity sector. *Energy Economics*, vol.32(6), 1325-1330
- Masiero G., Filippini M., Ferech M., Goossens H. (2010). Socioeconomic determinants of outpatient antibiotic use in Europe. *International Journal of Public Health*, 55: 469-478.
- Jametti M., von Ungern-Sternberg T. (2010). Risk Selection in Natural-Disaster Insurance. *Journal of Institutional and Theoretical Economics*, 166:344-364.
- Okma K., Cheng T., Chinitz D., Crivelli L., Lim M., Maarse H., Labra M. (2010). Six countries, six health reform models? Health care reform in Chile, Israel, Singapore, Switzerland, Taiwan and The Netherlands. *Journal of Comparative Policy Analysis*, 12(1-2), pp. 75-113
- Calciolari S., Buccoliero L. (2010). Information integration in health care organizations: The case of a European health system. *Health Care Management Review*
- Cristofoli D., Ditillo A., Liguori M., Sicilia M., Steccolini I. (2010). Do environmental and task characteristics matter? Unveiling the relevance of relational factors in the control of local public services. *Accounting, Auditing and Accountability Journal*, Vol. 23 (3): 350-372.
- Turrini A., Cristofoli D., Nasi G., Soscia I. (2010). Lifting the veil of Maya: measuring the implementation gap of public management reforms in Italy. *International Journal of Public Sector Management*, Vol. 23 (1): 5-21.
- Turrini A., Cristofoli D., Frosini F., Nasi G. (2010). Networking literature about determinants of network effectiveness. *Public Administration*, Vol 88 (2): 528-550.
- Cristofoli D., Nasi G., Valotti G. (2010). To be or not to be management oriented. The corporate governance dilemma in Italian utility industry. *Journal of Management and Governance*, revised and resubmit.

Istituto di Management (IMA)

L'attività di ricerca dell'IMA si articola su due centri.

Il Centro di Studi avanzati di management (AMC) (ex-CEF)

Diretto dal Prof. Gianluca Colombo, svolge ricerca sia di base sia applicata sui temi di imprenditorialità, innovazione e family business.

Nel corso del 2011 il CEF ha ottenuto il sostegno finanziario di AGIRE, Agenzia per l'Innovazione Regionale del Cantone Ticino che ha voluto dare maggiore impulso allo sviluppo di attività di ricerca avanzata da trasferire alle imprese del territorio per sostenere i processi di innovazione e di sviluppo imprenditoriale. Il centro ha modificato il proprio nome in AMC, Advanced Management Centre e ha inserito nella struttura organizzativa manager e ricercatori di altre istituzioni e aziende in qualità di "associate fellow" per rafforzare il network istituzionale e le competenze di ricerca applicata.

Ricerca applicata sul tema dell'innovazione e dell'imprenditorialità.

- Studio per la definizione del modello di governance dell'Agenzia per l'Innovazione Regionale del Cantone Ticino (AGIRE) su mandato del DFE, realizzato dal Dr. Garzia (2011).
- Analisi della concorrenza transfrontaliera nel settore delle metal costruzioni, su mandato dell'USIC realizzato dal Dr Carmine Garzia, con la collaborazione di Alessio Minacci (2011).
- Analisi del mercato globale del Private Equity, mandato di ricerca di di primaria istituzione bancaria svizzera, progetto realizzato dal Dr. Carmine Garzia con la collaborazione di Alessandra Pagano (MS) (2010 e 2011).
- Analisi impatto degli incentivi fiscali all'edilizia a basso impatto ambientale nel mercato italiano, progetto coordinato dal Dr. Carmine Garzia su mandato di UNCSAAL Confindustria (Italia) (2010)
- Osservatorio sul settore dell'involucro edilizio, coordinato dal Dr. Carmine Garzia, mandato finanziato da UNCSAAL, associazione aderente alla Confindustria (Italia) (2008, 2009 e 2010).

- Le dinamiche competitive nel settore delle batterie per veicoli elettrici ed ibridi (2009-2010). Ricerca coordinata dal Dr. Garzia.
- Analisi comparata del mercato dei materiali da costruzioni in Italia coordinata dal Dr. Garzia, con la collaborazione del Prof. Edoardo Mollona. Mandato conferito da un pool di aziende (2009).
- Analisi dei processi aziendali a supporto dell'internazionalizzazione, coord. Prof. Colombo, mandato di primaria istituzione finanziaria svizzera (2007 e 2008).
- Le condizioni di attrattività del territorio ticinese nei confronti delle imprese multinazionali. Progetto realizzato con il contributo di un gruppo di studenti Master coordinato dal Dr. Garzia (2009).

Ricerca di base su family business

- Resource Orchestration and Innovation across Life Cycle Stages in SMEs (Francesco Chirico, Michael Hitt, Huh Dong, Christina Matz)
- Not All Family Firms Are the Same: Exploring How Behavioral Tendencies Among Families Modifies the Paradoxical Effect of Family Influence on Knowledge Integration and Product Innovation (David Sirmon, Francesco Chirico, Duane Ireland)
- Acquisitions and Divestitures in Family and non-Family Owned Firms (Robert Hoskisson, Seemantini Pathak, Francesco Chirico, Marianna Makri)
- Orchestrating Resources with Suppliers: The Nonlinear Effects of Logistics Integration and Learning Orientation on Product Innovation (Francesco Chirico and Lucia Naldi)
- Business Exit in Family vs. Non-Family Firms: When Emotional Logic Overrides Rational Judgment (Francesco Chirico, Karin Hellerstedt and Mattias Nordqvist)
- Family Absorptive Capacity: Combining Entrepreneurial Knowledge across Generations in Family Firms (Francesco Chirico and Carlo Salvato)
- Behavioral Effects of Corporate Governance: Beyond the Rationality of Agency Theory (Robert Hoskisson, Gerard Sanders, Francesco Chirico)

- Predictors of Next Generation Family Members' Commitment to Family Enterprises (Alexander Dawson, Pramodita Sharma, Greg Irving, John Marcus, Francesco Chirico)
- Simulating Dynamic Capabilities and Value Creation in Family Firms: is Paternalism an "Asset" or "Liability", Francesco Chirico, Mattias Nordqvist, Gianluca Colombo and Edoardo Mollona

Centro di ricerche in organizzazione (COrE)

Il Centro di ricerche organizzative è diretto dai professori Alessandro Lomi ed Erik Larsen. E' un'organizzazione per progetti che si propone di raggiungere tre principali obiettivi. Il primo è coordinare le attività di ricerca in ambito organizzativo e nel management in generale. Il secondo obiettivo riguarda la progettazione e l'offerta di corsi avanzati per dottorandi e post-doc di organizzazione e management. Il terzo obiettivo del COrE è contribuire a rendere l'USI un luogo attraente per post-doc coinvolti in progetti di ricerca con forte visibilità internazionale.

I progetti attualmente gestiti dal COrE hanno il sostegno finanziario del FNS, della European Science Foundation (ESF), Kellogg Foundation.

- Nikolaus Beck and Mark Meyer "Modeling Team Performance – Statistical Annotations and an Econometric Case Study Based on German Bundesliga Data". *Empirical Economics*. (online first)
- Betancour, S., P. Gonçalves, S. Arango. "Retailer's Order Decisions under Delays: System Dynamics and Experimental Results" Proceedings of the 29th International Conference of the System Dynamics Society, Washington, USA, July.
- Denrell, J., Kovacs, B. The Dynamics of Popularity" *Academy of Management Best Paper Proceedings*.
- Gonçalves, P. "Balancing Provision of Relief and Recovery with Capacity Building in Humanitarian Operations." *Operations Management Research*. 4 39-50.
- Hines, J., T. Malone, P. Gonçalves, G. Herman, J. Quimby, M. Murphy-Hoye, J. Rice, J. Patten, and H. Ishii. "Construction by Replacement: A

- New Approach to Simulation Modeling." *System Dynamics Review*. 27(1) 64-90.
- Delmestri, G., Wezel, F.C Breaking the wave: the contested legitimization of an alien organizational form. *Journal of International Business Studies*, 42: 828–852.
- Bae, J., Wezel, F.C., Koo, J. Cross-Cutting Ties, Organizational Density, and New Firm Formation in the US Biotech Industry, 1994-1998. *Academy of Management Journal*, 54: 295-311.
- Tang, Y., Wezel, F.C. Standing Out: Category Contrast and Coherence in the Hong Kong Film Industry, 1975-1997. *Best Paper Proceedings of the 2011 Academy of Management Meeting*.
- Operti E., Carnabuci G. (2011). Public knowledge, private gain: The effect of spillover networks on firms' innovative performance. *Journal of Management*
- Conaldi, G., Lomi, A., Tonellato, M., Dynamic Models of Affiliation and the Network Structure of Problem Solving in an Open Source Software Project. *Organization Research Methods*
- Lomi, A., Pallotti, F., Mascia, D. From Network Ties to Network Structures: Exponential Random Graph Models of Interorganizational Relations" (with). *Quality and Quantity*
- Lomi, A., Fonti, F. Networks in markets and the propensity of companies to collaborate: An empirical test of three mechanisms. *Economics Letters*, 114: 216–220.
- Lomi, A., Snijders, T.A.B., Torló, V.J., Steglich, C.E.G. Why Are Some More Peer Than Others? Evidence from a Longitudinal Study of Social Networks and Individual Academic Performance". *Social Science Research*, 40(6): 1506-1520.
- Lomi, A., Pallotti, F., Network Influence and Organizational Performance: The Effects of Tie Strength and Structural Equivalence. *European Management Journal*, 29: 389-403.
- Carnabuci G., Wezel F. Back to the future: careers transition at the dawn of capitalism: The immigration of merchants from the Southern Netherlands to Amsterdam,. *Organization Studies*, 1578-1602.
- Emery C., Carnabuci G., Brinberg D. Relational schemas to investiga-

- te the process of leadership emergence. *Academy of Management Best Paper Proceedings*.
- Arango, S., Larsen, E.R. Cycles in Deregulated Electricity Markets: Empirical Evidence from Two Decades, *Energy Policy* 39, 2457-2466
 - Ponza, R., Dyner, I., Arago, S., Larsen, E.R. Regulation and the Development of the Argentinean Gas Market, *Energy Policy* 39, (2011) 1070-1079
 - Larsen, E.R Delgado, C., van Ackere, A., Larsen E.R. A Queuing System with Risk-Averse Customers: Sensitivity Analysis of Performance. *IEEM, IEEE Xplore*, 1720-1724
 - Sankaranarayanan, K., Larsen, E.R., Delgado, C., van Ackere, A. Collective Behavioral patterns in a Multichannel Service Facilities System; A cellular Automata Approach. *Proceedings ICS 2011*.
 - Quintane, E. & Kleinbaum, A. Matter over mind? E-mail data and the measurement of social networks. *Connections*, 31(1): 22 - 46.
 - Quintane, E., Casselman R.M., Reiche B. S. & Nylund, P. A. Innovation as a knowledge-based outcome. *Journal of Knowledge Management*. 15(6): 928 - 947

Ricerche finanziate dal FNS

- Wezel, F.C. 'An ecological perspective on the antecedents to and the consequences of top management team diversity', *Swiss National Science Foundation* 112,000 CHF.
- Wezel, F.C. 'On organizational forms: audience expectations, illegitimacy discounts and organizational mortality' *Swiss National Science Foundation* (jointly with N. Beck), 125,000 CHF.
- Beck, N. "Problem distributions and Rule Change: understanding How Rules Persist and evolve" *SSHRC* (Canada): (as a collaborator of Martin Schulz (UBC)) (85000 Canadian Dollars)
- Lomi A. 2009-2012. *Principal Investigator*. "Niches, Networks and the Propensity of Organizations to Collaborate." *Schweizerscher Nationalfonds* (Swiss National Science Foundation, Grant Number 124537). Value of the grant CHF 310,000.

- Lomi, A. 2009-2012. *Principal Co-investigator*. "Network dynamics and field evolution: hubs, clusters and interorganizational ties in biotechnology." Project supported by the Australian Research Council (ARC Grant ID: LP0990478). Value of the grant AUS \$ 120,000.
- Lomi, A. 2009-2012. *International research associate*. "Multi-Level Social Networks." Project supported by the Leverhulme Trust. Principal Investigator Mark Tranmer (Value of the grant GBP 100,000).

Finished

- Larsen, E.R., Behavioural Aspects of Queuing Theory II. *Swiss National Science Foundation*, 2009-2011, CHF 223.000 (with A. van Ackere)
- Carnabuci, G. The organizational antecedents of firms' innovative performance: Exploring the interplay between firms' knowledge base and network structure. *Swiss National Science Foundation*, 2009-2011.

Conferenze organizzate

2011: *Fourteen Workshop of Organization Ecologists* (co-organizer), 2nd-5th of July 2011, University of Lugano, Switzerland.

Istituto di Diritto (IDUSI)

L'Istituto di Diritto dell'USI ha carattere interfaccoltare. Prioritariamente promuove e collabora all'organizzazione dei diversi corsi di diritto promossi dalle Facoltà dell'USI, assicurando l'insegnamento delle principali tematiche giuridiche rilevanti per ogni indirizzo di studio.

Collabora con la Commissione per la formazione permanente dei giuristi (CFPG) promuovendo l'organizzazione di giornate di studio e la pubblicazione dei relativi atti e, episodicamente, con la SUPSI (in particolare nel campo del diritto tributario), nonché con la Divisione della Giustizia del Dipartimento istituzioni (in particolare, nel 2011, in vista

della creazione di un percorso formativo professionalizzante (Certificate of Advanced Studies) per periti giudiziari). Organizza convegni, segnatamente in occasione della presentazione di monografie giuridiche (nel 2011, una conferenza sul nuovo Codice svizzero di procedura penale in occasione della pubblicazione del relativo Commentario di Bernasconi/Galliani/Marcellini/Meli/Mini/Nosedà (Dike, 2011) ed un convegno sul tema "Banche e fiduciarie nel nuovo codice di procedura penale", in concomitanza con la pubblicazione del volume di Paolo Bernasconi "Banche e imprese nel procedimento penale" (CFPG e Helbing Lichtenhahn, 2011).

Partecipa a commissioni nazionali nel settore giuridico e giudiziario, in particolare, in qualità di membro, alla Schweizerische Richterakademie ed alla Association Suisse du Droit public de l'organisation (ASDPO). Collabora con la Fondazione Svizzera Pro Mente Sana per quanto attiene segnatamente all'impatto sullo statuto giuridico degli ospiti di case per anziani e cliniche psichiatriche esercitato dalle misure federali e cantonali di risparmio; nel novembre 2010 ha preso parte all'organizzazione del Congresso annuale di Pro Mente Sana sulla revisione del diritto di tutela federale, tenutosi a Mendrisio; in tale ambito, ha inoltre pubblicato il contributo "Per una sostanziale revisione del diritto cantonale in materia sociopsichiatrica" (Marco Borghi, in RTiD I-2011, pag. 397 segg.). Nel campo sanitario, collabora altresì alla Rivista per le Medical Humanities edita dall'Ente Ospedaliero Cantonale (nel 2010, con due contributi: Marco Borghi, Diritti dei pazienti psichiatrici tra antinomie, involuzioni e prospettive, n. 14, pag. 52 segg. e ID., Responsabilità in medicina: un percorso non casuale ma incerto, n. 15, pag. 75 segg.).

Sul piano della ricerca, è attivo nel campo dell'etica economica e finanziaria e studia in questo ambito l'effettività dei diritti fondamentali, in specie dei diritti economici e sociali, dal punto di vista del principio di indivisibilità dei Diritti dell'Uomo. Collabora in questo settore in particolare con la Facoltà di diritto dell'Università di Friburgo e i suoi Istituti.

D'un lato riserva un'attenzione costante al microcredito (tema sul quale ha pubblicato uno studio interdisciplinare intitolato "Alvaro Cencini /Marco Borghi, Per un contributo allo sviluppo del microcredito, CEDAM, 2010"), al diritto dell'economia, soprattutto all'applicazione della legislazione sui cartelli (Marco Borghi/Federica De Rossa Gisimundo, La dimensione sociale negletta della Legge sui cartelli, in: Economie Environnement Ethique – Liber Amicorum Anne Petitpierre, Zurigo, pag. 57 segg.), del diritto bancario e finanziario, nonché al diritto internazionale dell'economia (in particolare, al diritto dell'OMC, al diritto dell'UE ed ai loro effetti per la Svizzera; al riguardo, ha pubblicato in RTiD I-2010 il contributo "Federica De Rossa Gisimundo, Interpretazione del diritto svizzero secondo il diritto europeo recepito autonomamente?", pag. 329 segg.). D'altro lato, analizza il fenomeno della corruzione e il problema del controllo dell'esercizio del potere di apprezzamento delle unità amministrative subordinate nell'intento di formulare misure giuridiche preventive (sul tema ha recentemente pubblicato "Marco Borghi, L'éducation au respect des règles: une prévention contre la corruption, in: L'enfant témoin et sujet. Les droits culturels de l'enfant, Zurigo/Ginevra 2011"). Infine, studia la relazione tra le esigenze di efficienza dei servizi pubblici e la tutela dei diritti fondamentali degli utenti.

Nel campo dell'architettura partecipa all'organizzazione di giornate di studio, in particolare con l'Istituto di diritto della costruzione di Friburgo, ed ha pubblicato un manuale ("Marco Borghi, Il diritto per gli architetti. Dal fondamento etico ai diritti e alla responsabilità dell'architetto, ca. 250 pag., Schulthess 2010").

È inoltre attivo sul piano dei diritti culturali (Marco Borghi, Commentaire de l'art. 7, in: Déclarer les droits culturels, Commentaire de la Déclaration de Fribourg, Zurigo/Bruxelles 2010, pag. 87 segg.) e in particolare del diritto delle lingue minoritarie; analizza ad esempio lo statuto giuridico dell'italiano e gli aspetti linguistici della lingua italiana nel diritto svizzero; al riguardo, ha partecipato alla ricerca sul plurilinguismo nel diritto svizzero nell'ambito del PNR 56, sfociata nella pubblicazione del volume "Schweizer R./ Borghi M. (a cura di), Mehrsprachige Gesetzge-

bung in der Schweiz. Législation plurilingue en Suisse. Legislazione purilingue in Svizzera. La legislaziun plurilingua en Svizra, 2011, Dike”.

Infine, l'Istituto allestisce costantemente rassegne di giurisprudenza, partecipa all'edizione della Rivista ticinese di diritto (RTiD) e aggiorna il manuale utilizzato alla Facoltà di economia (Marco Borghi/Federica De Rossa, Compendio di diritto dell'economia, ca. 1200 pag., 2008, Helbing-Lichtenhahn), in vista della sua terza edizione.

A seguito del potenziamento dell'Istituto con un nuovo Professore assistente nel campo dell'Analisi economica del diritto (la cui attività di ricerca e di insegnamento è sostenuta dalla Fondazione Ricerca e Sviluppo dell'USI tramite il Fondo Galli, costituito con una donazione privata in memoria del giurista ticinese Brenno Galli), una parte della ricerca si concentra ora anche su questo tema.

In relazione al tema della concorrenza dei mercati, e più in particolare sul significato di condotta abusiva da parte di una o più imprese definenti una posizione dominante nel mercato, ha pubblicato: Massimiliano Vatterio, "The Ordoliberal notion of market power: an institutionalist reassessment", in: European Competition Journal, 6(3): 689-707, 2010; e Massimiliano Vatterio, "An Institutional Explanation of Market Dominances", World Competition. Law and Economics Review, 32(2):221-6, 2009. Sulla rilevanza dell'economia istituzionalista per un approccio di analisi economica del diritto, Luca Fiorito/Massimiliano Vatterio, "Beyond Legal Relations: Wesley Newcomb Hohfeld's Influence on American Institutionalism", in: Journal of Economics Issues, 45(1): 199-222; e Massimiliano Vatterio, "From W. N. Hohfeld to J. R. Commons, and Beyond? A 'Law and Economics' Enquiry on Jural Relations.", in: American Journal of Economics and Sociology, 69(2):840-66, 2010. Sulle tutele contrattuali in caso di investimento "specifico" e potenziali trade-offs con la tutela della concorrenza, Massimiliano Vatterio ha presentato alla conferenza annuale ISNIE 2011 (International Society of New Institutional Economics) tenutasi a Stanford University, California (USA) il contributo Antonio Nicita/Massimiliano Vatterio, "The 'Fundamental Transformation' Reconsidered: Dixit vs. Williamson", che

è stato accettato per la pubblicazione in European Journal of Law and Economics. Infine, Massimiliano Vatterio ha curato l'edizione italiana del libro, Samuel Bowles, Richard Edwards e Frank Roosevelt, *Introduzione all'Economia Politica. Le Dinamiche del Capitalismo*, Milano: Springer-Verlag, 2010, pp. 296, in cui è enfatizzato il ruolo e l'efficienza delle istituzioni capitalistiche nelle dinamiche economiche odierne.

Obiettivi

Il consolidamento dell'attività di insegnamento costituisce l'obiettivo prioritario dell'Istituto. In particolare, è in fase preliminare lo studio un avanzprogetto di Master (MA) in Diritto per economisti ed eventualmente un secondo per giuristi, interessante soprattutto per i praticanti in vista dell'ottenimento del brevetto di avvocato. È inoltre prevista la creazione di un corso di Analisi economica del diritto (corso di bachelor, 3. anno) a partire dall'a.a. 2011/2012.

Ritenuto un conseguente sviluppo delle risorse disponibili, a medio termine l'Istituto intende proseguire con la ricerca negli ambiti summenzionati, in particolare quelli inerenti la corruzione, la relazione tra servizi pubblici, libera concorrenza e tutela dei diritti umani, il diritto (economico) europeo ed il suo influsso sul diritto svizzero, nonché l'analisi economica del diritto. È in previsione altresì l'elaborazione di un progetto di ricerca sull'effettività dei diritti costituzionali nelle case per anziani e nelle cliniche psichiatriche, nonché la continuazione dello studio sul plurilinguismo nel diritto svizzero.

Istituto Linguistico-Semiotico (ILS)

Le ricerche dell'ILS hanno per oggetto il *discorso*, il *dialogo* e, in modo particolare, l'*argomentazione* – sia che essi si realizzino attraverso segni verbali, sia che sfruttino strategie espressive non-verbali o multimodali. Il discorso ed il dialogo vengono studiati (a) in rapporto ai sistemi linguistici e semiotici ad essi sottesi, (b) relativamente all'organizzazione semantica e retorica dei loro contenuti, e, infine, (c) in quanto azioni

sociali, collocate entro un preciso contesto istituzionale e interpersonale d'interazione.

Entro questo quadro si inserisce come punto focale e di eccellenza delle ricerche dell'ILS lo studio dell'*argomentazione* in diversi contesti d'interazione. La teoria dell'argomentazione assume come oggetto l'uso dialogico e sociale della ragione finalizzato alla discussione critica, alla presa di decisione e alla soluzione dei problemi, alla persuasione e alla costruzione di saperi condivisi. Essa si propone, da un lato, di descrivere e spiegare i processi di ragionamento usati nei diversi contesti di comunicazione e di presa di decisione. Dall'altro, essa mette a punto strumenti diagnostici e di valutazione della qualità che permettono, tra l'altro, di evidenziare gli effetti persuasivi delle strategie retoriche, nonché di individuare nel discorso la presenza di fallacie del ragionamento, e più in generale di processi di manipolazione.

Temi di ricerca

Negli ultimi anni, e in particolare durante l'AA 2010-2011, le ricerche sull'argomentazione sono state sviluppate dall'ILS nelle direzioni seguenti:

- Ricerche sulle strutture logico-semantiche e pragmatiche fondamentali dell'argomentazione, con particolare riferimento
 - alla *topica*, ossia allo studio degli schemi del ragionamento ordinario utilizzati per difendere o criticare una posizione in una discussione (Cfr. Rigotti 2010; Rigotti & Greco-Morasso 2010, Rigotti 2011);
 - al funzionamento logico-semantico delle *modalità* (possibilità, probabilità, necessità) nel ragionamento naturale (Cfr. Rocci 2009b, 2009c);
 - alla forza persuasiva delle *parole chiave* negli argomenti (Cfr. Filimon 2011a, vedi progetto[2]).
 - alla funzione strategica delle tecniche di presentazione nei testi retorico-argomentativi (Rigotti & van Rees 2011).

- Ricerche sulla rilevanza dell'argomentazione in vari contesti comunicativi con un'attenzione prevalente all'argomentazione nel contesto della comunicazione finanziaria, economica e d'impresa. Questo orientamento si è declinato in una serie di ricerche puntuali:
 - sul ruolo dell'argomentazione nella comunicazione relativa a *merger* e acquisizioni (Cfr. Palmieri 2010, 2011; Rigotti & Palmieri 2010);
 - sulle strategie argomentative di formulazione delle previsioni nel giornalismo economico-finanziario (Cfr. Rocci, Miecznikowski, Zlatkova *in corso di stampa*, vedi progetto [4]);
 - sulla funzione argomentativa del discorso riportato nel giornalismo economico – finanziario (Cfr. Zlatkova 2011, vedi progetto [4]);
 - sul ruolo dell'argomentazione nei dibattiti legati alla crisi finanziaria (Rigotti & Palmieri 2010, Palmieri *in corso di stampa*);
 - sulle strategie comunicative e l'uso argomentativo e persuasivo delle *parole chiave* nella comunicazione finanziaria e di responsabilità sociale d'impresa attraverso un'analisi retorico-argomentativa delle relazioni di bilancio e di sostenibilità (Cfr. Filimon 2011a, 2011b, vedi progetto [2]);
 - sul ruolo dell'argomentazione nella mediazione (Cfr. Greco-Morasso 2011) e in generale i metodi alternativi di risoluzione dei conflitti (vedi progetto[3]).
 - sull'argomentazione nel contesto della famiglia, e in particolare nell'interazione tra genitori e figli, con un accento sul suo ruolo formativo e di gestione e risoluzione dei conflitti (Cfr. Bova 2010, Arcidiacono & Bova 2011a&b) (vedi progetto[3]).
 - sulle pratiche argomentative delle banche svizzere volte a riconciliare il conflitto di doveri derivante dall'implementazione delle normative anti-riciclaggio (vedi progetto [5]).
 - sul ruolo dell'argomentazione nel dialogo interreligioso entro la letteratura apologetica (De Nardiis 2011)
 - sul ruolo delle figure retoriche e della multimodalità nell'argomentazione, in particolare in testi pubblicitari a stampa dove l'uso di tropi e figure si manifesta sia a livello verbale sia a livello visivo (Cfr. Mazzali-Lurati & Pollaroli 2011)

Lo sviluppo di queste linee di ricerca è testimoniato, oltre che dalle pubblicazioni citate, dai progetti di ricerca finanziati entro programmi competitivi e dalla scuola dottorale *Argupolis*, citati sotto.

Oltre al focus principale sull'argomentazione, le ricerche dell'ILS hanno inoltre continuato a sviluppare i temi seguenti:

- Il sistemi semiotici utilizzati nella comunicazione non verbale e multimodale, con una messa a fuoco particolare dei processi interpretativi dei testi ipermediali e dell'integrazione tra testo, immagini e layout nei documenti a stampa ed elettronici (Cfr. Mazzali-Lurati 2010).
- La comunicazione plurilingue, con una particolare attenzione al ruolo dell'italiano entro il contesto plurilingue elvetico (Christopher-Guerra 2010, 2011 vedi progetto [6]).
- La comunicazione scritta delle organizzazioni, con particolare attenzione ai concetti di genere e di portatori di interesse (Cfr. Mazzali-Lurati 2011).

Progetti in corso

[1] *Pro*DoC School Argumentation practices in contexts (Argupolis)* (Ente finanziatore: FNSRS Pro*Doc, Responsabili: Eddo Rigotti, Frans H. van Eemeren Anne-Nelly Perret-Clermont, Michele Grossen - Data di inizio: 01.10.2008)

[2] *Endoxa and cultural keywords in the pragmatics of argumentative discourse. The pragmatic functioning and persuasive exploitation of keywords in the discourse of corporate annual reports and sustainability reports.* (Ente finanziatore: FNSRS Pro*Doc, Responsabile: Andrea Rocci - Data di inizio: 1.4.2009)

[3] *Argumentation as a reasonable alternative to conflict in different contexts.* (Ente finanziatore: FNSRS Pro*Doc, Responsabile: Eddo Rigotti - Data di inizio: 01.12.2008)

[4] *Modality in Argumentation. A semantico-argumentative study of predictions in Italian economic-financial newspapers.* (FNSRS, Divisione 1, Responsabile: Andrea Rocci - Data di inizio: 1.9.2008)

[5] *Argumentative practices adopted by Swiss banks for reconciling AML&CTF supervisory duties with the fiduciary obligations towards the client. An interdisciplinary approach combining the juridical, the economical and the argumentative dimensions* (FNSRS, Responsabile: Eddo Rigotti – Data di inizio: 01.12.2010)

Progetti conclusi

[6] *Per una nuova posizione dell'italiano nel quadrilinguismo elvetico. Strumenti e strategie per l'elaborazione di un curriculum minimo di italiano.* Progetto sostenuto dal FNRS nell'ambito del PNR 56 (Responsabili: Bruno Moretti, Eddo Rigotti - Data di inizio: 1.10.2005)

[7] *Argumentum – E-course of argumentation theory for the human and social sciences.* Progetto sostenuto dalla CRUS entro il Campus Virtuale Svizzero (Responsabile: Eddo Rigotti - Data di inizio: 1.7.2004)

[8] *Swissling – A Swiss network of linguistics courseware.* Progetto sostenuto dalla CRUS entro il Campus Virtuale Svizzero (Responsabile: Eddo Rigotti - Data di inizio: 1.10.2000)

[9] *DIGIREP: Digital repository of shareable learning objects introducing to communication and media studies.* Progetto sostenuto dalla CRUS entro il Campus Virtuale Svizzero. (Responsabile: Stephan Russ-Mohl - Data di inizio: 1.7.2004)

[10] *Web as Dialogue. A semiotic approach to web applications.* In collaborazione con il TEC-Lab. Progetto di ricerca sostenuto dal FNSRS, Divisione 1 (Responsabile: Paolo Paolini - Data di inizio: 1.10.2003)

[11] *Formazione delle parole come progetto strutturante dei lessici Italiano ed Inglese. Un'indagine su larga scala* (Responsabile: Eddo Rigotti - Data di inizio: 1.6.2000)

[12] *Latinum Electronicum* (Responsabile: Eddo Rigotti - Data di inizio: 1.10.2000)

Pubblicazioni recenti dell'ILS citate sopra:

Arcidiacono F., Bova, A. (2011a). "I want to talk but it's not possible!" Dinnertime Argumentation in Italian and Swiss Families. *Journal of US-China Education Review* A, 3, 355-368.

Arcidiacono, F., Bova, A. (2011b). Argumentative strategies for conflict management and resolution in Italian and Swiss families. *Procedia Social and Behavioral Sciences*, 1385-1389.

Bova A. (2011). Implicitness functions in family argumentation. In F.H. van Eemeren, B.J. Garssen, D. Godden & G. Mitchell(Eds.): *Proceedings of the 7th Conference of the International Society for the Study of Argumentation* (Chapter 13, pp. 149-161). Amsterdam: Rozenberg/Sic Sat.

Christopher Guerra S. (2010). Mehrsprachigkeit im universitären Kontext: der Fall Università della Svizzera italiana (USI). Actes du colloque VALS-ASLA 2008 (Lugano, 7 -9 février 2008), numéro spécial Bulletin VALS/ASLA, t. 2 : 53-70.

Christopher Guerra, S. & Moretti, B. (2011) Strumenti e strategie per un curriculum minimo d'italiano. *Cultura e comunicazione*. 50-53.

De Nardiis, V. (2011). The Argumentative Structure in Octavius of Minucius Felix: The Role of the Thesis and the "Status Quaestionis" in the Development of the Structure. In F.H. van Eemeren, B.J. Garssen, D. Godden & G. Mitchell (Eds.): *Proceedings of the 7th Conference of the International Society for the Study of Argumentation* (Chapter 31, pp. 321-334). Amsterdam: Rozenberg/Sic Sat.

Filimon, I.A. (2011a). Argumentative valences of the key-phrase "value creation" in corporate reporting. In F.H. van Eemeren, B.J. Garssen, D. Godden & G. Mitchell(Eds.): *Proceedings of the 7th Conference of the International Society for the Study of Argumentation* (Chapter 43, pp. 461-479). Amsterdam: Rozenberg/Sic Sat.

Filimon, I.A. (2011b). The persuasiveness of two-sided messages in corporate reporting discourse. Presented at *Communication and Cognition 2011: Manipulation, Persuasion and Deception in Language*. International Conference, Neuchâtel, 26-28 January 2011.

Greco Morasso S. (2010). La médiation en tant que dialogue raisonnable. *Cahiers de Psychologie* de l'Université de Neuchâtel.

Greco Morasso S. (2011). Argumentation in Dispute Mediation. A reasonable way to handle conflicts. Amsterdam/Philadelphia: John Benjamins.

Mazzali-Lurati S. (2010). Unraveling the mechanisms of multimodal multiplication. - Review article of Bateman, J. (2008). Multimodality and Genre. A Foundation for the Systematic Analysis of Multimodal Documents. *Semiotica*, 182 (1/4):519-533.

Mazzali-Lurati S. (2011). Genere e portatori di interesse: due nozioni-chiave per la scrittura nelle organizzazioni. *Cultura e comunicazione*, 04, 12-18.

Mazzali-Lurati S., Pollaroli C. (2011). Blending metaphors and arguments in advertising. Metaphor and Communication Conference - Cagliari (Italy), 12-14 May.

Rocci, A., Miecznikowski, J., and G. Zlatkova. (in corso di stampa). L'argumentation dans la presse économique et financière italienne. In : L. Gautier (Ed.) *Les discours de la bourse et de la finance*. Forum für Fachsprachen-Forschung. Frank und Timme, Berlin.

Palmieri R. (2011). Situational constraints on argumentation in the context of takeover proposals In F.H. van Eemeren, B.J. Garssen, D. Godden & G. Mitchell(Eds.): *Proceedings of the 7th Conference of the International Society for the Study of Argumentation* (Chapter 129, pp. 1438-1453). Amsterdam: Rozenberg/Sic Sat.

Palmieri, R. (in corso di stampa). «Acte de Dieu» ou «Erreur humaine»? – Analyse argumentative du débat relative à la crise de l'automobile de Détroit (2008). ILCEA, 15.

Rigotti E. (2011). Tradition and innovation in Agricola's De Dialectica Inventionis. In F.H. van Eemeren, B.J. Garssen, D. Godden & G. Mitchell(Eds.): *Proceedings of the 7th Conference of the International Society for the Study of Argumentation* (Chapter 151, pp. 1687-1699).

Amsterdam: Rozenberg/Sic Sat.

Rigotti E., Greco Morasso S. (2010). Comparing the Argumentum Model of Topics to Other Contemporary Approaches to Argument Schemes: The Procedural and Material Components. *Argumentation* 24(4): 489-512.

Rigotti, E. and R. Palmieri (2010) Analyzing and evaluating complex argumentation in an economic – financial context. In Ch. Reed and C. Tindale (Eds.) *Dialectics, Dialogue and Argumentation. An Examination of Douglas Walton's Theories of Reasoning and Argument*. (pp. 85-101). UK: Lightning Source.

Rigotti, E. & A. van Rees (2011) The analysis of the strategic function of presentational techniques. In: E. Feteris, B. Garssen, A. F. Snoeck Henkemans (eds.), *Keeping in touch with Pragma-Dialectics* (pp. 207-220). Amsterdam: John Benjamins,

Zlatkova, G. (2011) Reported argumentation in financial news articles: problems of reconstruction. In F.H. van Eemeren, B.J. Garssen, D. Godden & G. Mitchell(Eds.): *Proceedings of the 7th Conference of the International Society for the Study of Argumentation* (Chapter 188, pp. 2092-2101). Amsterdam: Rozenberg/Sic Sat.

Istituto di Comunicazione Sanitaria / Institute of Communication and Health (ICH)

L'Institute of Communication and Health focalizza il suo interesse su quattro aree di ricerca in particolare: *Health literacy and empowerment*, Technologies and doctor-patient interaction, Cultural factors in health promotion e Medical errors disclosure. Il primo filone di ricerca, denominato *Health literacy and empowerment*, si propone di studiare la cultura della salute quale fattore capace di influenzare le decisioni degli utenti riguardo alla propria salute. Il secondo filone di ricerca, denominato *Technologies and doctor-patient interaction*, comprende vari progetti che indagano il ruolo di Internet, quale fonte di informazione per il paziente, all'interno della consultazione medica. In particolare, questi studi

misurano l'impatto di Internet sulle strategie di coping fra medico e paziente. Il terzo filone di ricerca, denominato *Cultural factors in health promotion*, si concentra su progetti che studiano l'impatto della cultura, in particolare delle tre micro-culture svizzere, sulla percezione del rischio e della malattia da parte del paziente. Una domanda cruciale è capire quanto le differenze culturali necessitino di una comunicazione che rispetti le particolarità delle tre culture presenti sul territorio. Il programma della quarta area di ricerca, *Medical errors disclosure*, riflette la volontà dell'istituto di indagare gli errori medici con l'obiettivo di aumentare il numero di ammissioni in maniera competente in modo da avere un impatto positivo sulla qualità di vita di medici e pazienti.

L'insegnamento e la ricerca si concentrano sullo studio dell'interazione comunicativa volta ad informare e influenzare le decisioni individuali e comunitarie riguardanti il mantenimento e il miglioramento della salute. Inoltre l'istituto si propone di contribuire attraverso l'analisi scientifica all'individuazione ed alla promozione di pratiche comunicative ottimali su tematiche legate alla salute. L'originalità concettuale e metodologica dell'ICH deriva dall'assunzione, entro la progettazione della ricerca e della didattica, di un approccio innovativo, che permette il dialogo tra prospettive sociali e umanistiche, proprio della Facoltà di Scienze della Comunicazione.

Tutta la ricerca condotta all'ICH viene svolta e curata da dottorandi (9) e da post-doc (4) dell'Institute of Communication and Health. A partire da giugno 2011, il team dell'ICH è stato ulteriormente arricchito grazie alla presenza di uno nuovo professore assistente. I dottorandi dell'ICH seguono una scuola dottorale triennale, la Pro*Doc Adaptivity in Communication and Health, finanziata dal Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca. Dopo il successo riscontrato nella prima edizione, il Fondo Nazionale Svizzero ha accordato il rinnovo del sostegno economico per la seconda edizione della scuola dottorale che ha avuto inizio ad aprile 2011 e che vede nuovamente coinvolte le Università di Neuchâtel, Zurigo, Friburgo, Lucerna e l'Università della Svizzera italiana e l'ICH

come leading house. Questo programma dottorale integra la ricerca nel campo della comunicazione, della psicologia e del social marketing per quanto riguarda la comunicazione nell'area della salute, coprendo inoltre l'utilizzo della comunicazione per informare e influenzare decisioni individuali o comunitarie che portano a un miglioramento della salute. Le aree di ricerca della scuola dottorale comprendono la comunicazione medico-paziente, la comunicazione tra professionisti della salute, le campagne di promozione della salute e il rapporto tra media e salute. Inoltre, l'ICH continua a gestire dal 2009 il programma di Master in Communication, Management and Health, promosso dall'istituto e offerto congiuntamente alla Virginia Tech University (USA).

I progetti gestiti dal ICH godono del sostegno finanziario del FNS, della Segreteria di Stato per l'Educazione e la Ricerca e diversi partner terzi.

Progetti conclusi entro il periodo 2010-2011:

- ACE (Legami europei per l'autismo. Ente finanziatore: Segreteria di Stato per l'Educazione e la Ricerca)
- Analisi della qualità dell'informazione nei colloqui di consulenza genetica per predisposizione a malattie tumorali (Ente finanziatore: Ente Ospedaliero Cantonale)
- CHELLY ("Cancer and health literacy: establishing a concept of cancer literacy". Ente finanziatore: ONCOSUISSE)
- Convivere con una malattia cronica e genetica: il caso della sindrome di Gitelman (MACROGEN) (Ente finanziatore: Ente Ospedaliero Cantonale)
- Cultural Micro-Diversity in Switzerland: The impact of cultural differences on health perceptions and behaviors (Ente finanziatore: SUVA)
- DTCA ("Direct-to-Consumer-Advertising" – Autofinanziato)
- EKAS ("Valutazione delle inserzioni sulla sicurezza sul lavoro. Sondaggi tra imprenditori e analisi di contenuto". Ente finanziatore: EKAS)

- EKAS II (Valutazione di una campagna pubblicitaria della Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro. Ente finanziatore: EKAS)
- HARPE (Master per la riabilitazione attraverso esercizi fisici. Ente finanziatore: Segreteria di Stato per l'Educazione e la Ricerca)
- LL-MoM (Apprendimento della lingua per medici in mobilità (Ente finanziatore: Segreteria di Stato per l'Educazione e la Ricerca)
- PALADIN (Promuovere l'apprendimento attivo e l'invecchiamento dei cittadini anziani svantaggiati. Ente finanziatore: Segreteria di Stato per l'Educazione e la Ricerca)
- PRIMAEt (Gestione del rischio psicosociale, Formazione per l'educazione professionale. Ente finanziatore: Segreteria di Stato per l'Educazione e la Ricerca)
- PsychImage: l'immagine pubblica di psicologi e psicoterapeuti in Ticino (Ente finanziatore: Associazione Ticinese Psicologi e Psicoterapeuti)
- ONESELF 4 (Utilizzo delle strategie online per aumentare l'informazione e l'aiuto sociale per l'autogestione delle malattie croniche reumatiche. Ente finanziatore: Lega ticinese per la lotta contro il reumatismo)
- RADO II ("Effectiveness of tailored promotional messages in the areas of organ donation". Ente finanziatore: FNS)
- SENACA – Una piattaforma integrata di e-learning, informazione e collaborazione per la formazione continua sulla salute e sulle malattie degli anziani (Ente finanziatore: CTI)
- SCIRA – Structure and Effects of Societal Communication on Non-ionizing Radiation (Ente finanziatore: FNS)
- Sondaggio sulla cultura della salute nel campo di alimentazione e attività fisica (Ente finanziatore: Servizio Sanità Pubblica, Lucerna)
- Valorizzazione del lavoro dei medici assistenti. Logiche d'azione e di giudizio a confronto all'Ospedale Beata Vergine di Mendrisio (VAL-MEDAS) (Ente finanziatore: Ospedale Beata Vergine)

Progetti attualmente in corso:

- ASN (Tabagismo e comunicazione tra genitori e figli riguardo l'uso del tabacco. Ente finanziatore: Associazione Svizzera Non Fumatori)
- FREPY (Risorse adeguate per una terapia del linguaggio divertente. Ente finanziatore: Segreteria di Stato per l'Educazione e la Ricerca)
- Guided Health Literacy and Empowerment: The Role of Social Interaction (Ente finanziatore: FNS)
- HELPER (Patient empowerment and health literacy: model validation and communication strategies for improving chronic pain management. Ente finanziatore: FNS)
- JUDSKY (Judgement skills in health literacy: measurement and role in effective patient empowerment. Ente finanziatore: FNS)
- USD (Unità Scolastiche Differenziate. Ente finanziatore: DSS-DASF)

Istituto Media e Giornalismo (IMeG)

Le sue attività principali di ricerca riguardano l'organizzazione, il funzionamento e il contenuto dei principali mezzi di comunicazione tradizionali e nuovi (stampa quotidiana e periodica, cinema, radio, televisione e Internet) e il loro rapporto con il contesto socio-politico, economico e culturale. In particolare, gli ambiti di ricerca applicata spaziano dall'analisi dell'evoluzione storica dei media (organizzazione, contenuti, consumi, ecc.) e dei loro processi produttivi (produzione, programmazione, servizi) a quella dei loro mercati e delle forme di accesso e di consumo ai media caratteristiche delle diverse categorie sociali. L'IMeG svolge anche ricerche sull'evoluzione delle professioni nel campo dei media con particolare attenzione a quelle del giornalismo.

Inoltre, all'interno dell'IMeG vi sono due osservatori: l'Osservatorio europeo di giornalismo (EJO) che si occupa di ricerca continua sulle dinamiche del mondo dell'editoria e del giornalismo e, recentemente, della decentralizzazione dell'EJO stesso; l'Osservatorio sui Media e le Comunicazioni in Cina (CMO) che si occupa di studiare l'evoluzione del sistema dei media in Cina dal punto di vista economico e sociopolitico.

Progetti conclusi nel periodo 2010–2011:

- The Swiss influence in the International Telecommunication Union decision making process 1965-1914 (ente finanziatore: FNS)
- Analisi dei programmi radio SRG SSR idée suisse 2010 (ente finanziatore: Ufficio federale delle comunicazioni)
- Regole, funzioni e strutture delle Film Commission in Europa e modelli per il Canton Ticino (ente finanziatore: Cantone Ticino)
- JAMES 2010– Youth, Activities, Media (in collaborazione con Zürcher Hochschule für Angewandte Wissenschaften – ZHAW; ente finanziatore: Swisscom)
- The use of mobile phone by adolescent in Switzerland (in collaborazione con Zürcher Hochschule für Angewandte Wissenschaften – ZHAW; ente finanziatore: Swiss Research Foundation on Mobile Communication)
- La confiance dans l'informatisation de la société méditerranéenne (coordinato da IPEMED – Institute de Prospective Economique du Monde Méditerranéenne)
- Auswirkungen von Medienkonzentration und Medienkrise auf die Meinungsvielfalt in ausgewählten Regionen der Schweiz (in collaborazione con l'Università di Zurigo; ente finanziatore: Ufficio federale delle comunicazioni)

Progetti in corso:

- Pari opportunità: una "idée suisse"? L'uguaglianza tra donna e uomo nell'azienda e nei programmi radiotelevisivi dal 1980 ad oggi (ente finanziatore: FNS)
- The role of media in cultural and social identities construction. The case of Kosovar Immigrants in Switzerland (in collaborazione con l'Istituto di Comunicazione Istituzionale e Formativa, ICleF, e l'Università di Neuchâtel; ente finanziatore: FNS)
- Analisi della concentrazione dei media e delle telecomunicazioni 1985-2005 in Italia (in collaborazione con la Columbia University, New York)

- Puglia Sounds. Il distretto musicale pugliese e l'impatto del finanziamento regionale (ente finanziatore: Regione Puglia)
- MediaACT, dealing with Governance and Accountability of Media, (ente finanziatore: EU; EJO is one of 13 partners)
- Behavioral Economics as a Challenge and an Advancement of the Economic Theory of Journalism (ente finanziatore: Research Unit Media Convergence, University of Mainz – within the framework of a Gutenberg Fellowship)
- The Effects of Convergence on Newsrooms and Journalism (ente finanziatore: Research Unit Media Convergence, University of Mainz – within the framework of a Gutenberg Fellowship)

Progetti in fase di elaborazione:

- New audience behaviours and interactive television: a study of practices in Switzerland (in collaborazione con l'Università di Ginevra e la Zürcher Hochschule für Angewandte Wissenschaften; finanziamento richiesto a: FNS)
- Public Service Media and Social Integration: analysis of SRG SSR and its audiences (finanziamento richiesto a: SER)
- Il finanziamento del servizio pubblico radiotelevisivo in Europa. Problemi e prospettive (ente finanziatore: Infocivica)
- JAMES 2012– Youth, Activities, Media (in collaborazione con Zürcher Hochschule für Angewandte Wissenschaften – ZHAW; ente finanziatore: Swisscom)

Dal 2004 l'IMeG è partner del network Réseau Cinéma CH. Tra le principali attività svolte vi è l'organizzazione del corso di "Économie du cinéma" all'interno dei master in "Histoire et théorie du cinéma" e Réalisation" e della Film Summer School di Locarno. Inoltre dal 2009 l'IMeG partecipa alla scuola dottorale Pro*Doc "Cinéma et dispositifs audiovisuels: discours et pratiques" finanziata dal FNS di cui il prof. Richeri è co-richiedente assieme all'Università di Losanna (prof. François Albera, prof.ssa Maria Tortajada) e di Zurigo (prof.ssa Margrit Tröhler)

Infine, dal marzo 2010 l'IMeG è parte dell'azione COST – European Cooperation in Science and Technology (EU Framework Programme) Transforming Audiences, Transforming societies, network che comprende università di 30 paesi europei.

Istituto di Marketing e Comunicazione Aziendale (IMCA)

L'Istituto si colloca come punto di aggregazione e di sviluppo della ricerca e dell'attività didattica sulle tematiche della comunicazione in ambito dell'impresa e dell'organizzazione economica; ne deriva una visione fortemente interdisciplinare.

Le attività di ricerca dell'Istituto sono finalizzate allo sviluppo e al consolidamento delle conoscenze delle tematiche della comunicazione in tre aree disciplinari:

- comunicazione aziendale (corporate communication);
- comunicazione di mercato (marketing);
- comunicazione manageriale e knowledge management;
- comunicazione organizzativa.

Attività di ricerca dell'Istituto, di base ed applicata, si articola in progetti a diversi livelli: ricerca individuale, progetti di ricerca sui mandati specifici per il territorio, progetti di ricerca disciplinare base e viene presentata nelle pubblicazioni dei suoi membri. Nell'anno accademico 2009-2010 i membri dell'istituto hanno pubblicato numerosi articoli su prestigiose riviste internazionali con peer-review, due monografie e dieci contributi alle monografie, e hanno presentato oltre 30 papers alle numerose conferenze internazionali.

Nel 2011 IMCA ha ospitato conferenza di riferimento a livello internazionale sui temi relativi a brand management – "Thought Leaders in Brand Management" con 150 partecipanti.

Oltre a numerosi progetti di ricerca interni sono in corso seguenti progetti di ricerca con finanziamenti esterni:

- Does it pay to be rigorous? The link between validity, reliability and impact in management case-study research progetto finanziato da Fondo Nazionale Svizzero 2011-2014 (responsabile prof Gibbert)
- Value Oriented Selling. (con Università di Graz – prof Haas), progetto finanziato da Fondo Nazionale Svizzero; 2009-2011 (prof. Snehota)
- The role of relationality in urban transformation processes. (in collaborazione con IRE – prof. Maggi) progetto finanziato da Fondo Nazionale Svizzero; 2011-2013; (prof. Mengis)
- World Internet Project, partecipazione in un network internazionale di ricerca (dal 2007) coordinato dal Center for Digital Future di Annenberg School for Communication, University of Southern California; (prof. Mandelli)
- progetto BIT (Business Information Technology), coordinato da Anderson dodici università nel mondo (dal 2009). Ente finanziatore: Divisione ricerca SDA Bocconi; (prof. Mandelli)
- “Corporate Communication and Public Relations Practice Monitor”, (prof. Lurati), in partenariato con BPRA, HarbourClub, pr Suisse, SPRI e finanziato da sponsor.

Tra le pubblicazioni più importanti dell'anno sono da segnalare i seguenti lavori:

Monografie:

de Chernatony L., McDonald M., Wallace E. (2010). *Creating Powerful Brands in Consumer, Service and Industrial Markets*. Fourth Edition. Oxford: Butterworth-Heinemann.

de Chernatony L. (2010). *From Brand Vision to Brand Evaluation*. (3rd ed) Oxford: Butterworth-Heinemann.

Eppler M., Mengis J. (2011). *Management Atlas. Management-Methoden fuer den Arbeitsalltag*. Muenchen: Hanser Verlag.

Ford D., Gadde L., Hakansson H., Snehota I. (2011). *Managing Business Relationships*. (3ed.) Chichester: John Wiley & Sons.

Gibbert M. (2010). *Strategy-Making in a Crisis*. Cheltenham Glos: Edward Elgar.

Seele P. (2011). *Ökonomie, Politik und Ethik in der praktischen Philosophie der Antike*. Berlin: de Gruyter

Articles:

Cantù C., Corsaro D., Snehota I. (2011). Role of Actors in Combining Resources for Complex Solutions. *Journal of Business Research*,

Christodoulides G., de Chernatony L. (2010). Consumer based brand equity conceptualization and measurement: a literature review. *International Journal of Market Research*, Vol 52, No 1, pp 43-66..

Cibuschi F., Perna A., Snehota I. (2011). Assembling Resources When New Business is Forming. *Journal of Business Research*.

Corsaro D., Snehota I. (2010). Searching for Relationship Value in Business Markets: Are We Missing Something?. *Industrial Marketing Management*, Vol. 39 (6), pp. 986-995.

Gibbert M., Ruigrok W. (2010). The What and How of case study rigor: Three strategies based on published work. *Conditional Accept. Organizational Research Methods*, 4, 710-737.

Montaner T., de Chernatony L., Buil I. (2011). Consumer response to gift promotions. *Journal of Product and Brand Management*, Vol 20, No 2, pp 101-110.

Nicolini D., Waring J., Mengis J. (2011). Policy and practice in the use of root cause analysis to investigate clinical adverse events: Mind the gap. *Social Science & Medicine*, 73 (2): 217-225.

Snehota I. (2011). New Business Formation in Business Networks. *IMP Journal*, Vol 5 (1).

Tarnovskaya V., de Chernatony L. (2011). Internalising a brand across cultures: the case of IKEA.. *International Journal of Retail & Distribution Management* Vol 39, No 8, pp 598-618.

Wallace E., de Chernatony L. (2011). The influence of culture and market orientation on services brands: insights from Irish banking and retail firms. *Journal of Services Marketing*. Vol 25, No7, pp475-488.

Wallace E., de Chernatony L., Buil I. (2011). Within-role, extra-role and

anti-role behaviours in retail banking. International Journal of Bank Marketing Vol 29, No 6, pp 470-488.

Zamparini A., Lurati F., Illia L. (2010). Auditing the Identity of Regional Wine Brands: The case of Swiss Merlot Ticino. International Journal of Wine Business Research 22 (4).

Istituto di Comunicazione Istituzionale di Formazione (ICief)

Finora non pervenuto

Istituto di Psicologia e Sociologia della Comunicazione (IPSC)

L'Istituto di Psicologia e Sociologia della Comunicazione studia l'interazione tra soggetti coinvolti in attività congiunte poiché durante tali attività fenomeni psicologici, sociali e linguistici hanno luogo spontaneamente e rivelano la loro natura intersoggettiva. Alla base di tale studio vi sono da un lato modelli psicologici che permettono di mettere in luce le capacità socio-cognitive, le motivazioni sociali e le caratteristiche personali dei partecipanti (organizzazioni di significato, conoscenze, emozioni, sistemi motivazionali interpersonali) implicate nella comunicazione interpersonale e, dall'altro lato, modelli organizzativi che consentono di descrivere la struttura delle attività congiunte. Questi ultimi devono prendere in considerazione l'intero sistema all'interno del quale un insieme di persone agisce, tenendo in considerazione gli artefatti materiali e concettuali usati nelle attività e la cornice istituzionale che dà forma all'attività in corso.

L'IPSC lavora per costruire un quadro teorico sulla comunicazione interpersonale, coerente e comprensivo, entro il quale integrare diverse ricerche di tipo empirico.

Negli ultimi anni, e in particolare durante l'AA 2010-2011, i principali temi di ricerca sono stati (le principali pubblicazioni sono reperibili sul sito www.ipsc.com.usi.ch/pubblicazioni.htm):

- Sviluppo di una teoria della comunicazione interpersonale intesa come attività cooperativa situata
- Esperienze intersoggettive precoci, relazione madre-bambino e sviluppo cognitivo, emotivo e sociale del bambino
- Processi di decisione collettiva nei gruppi di lavoro (con metodi etnografici e analisi situata del discorso)

Sviluppo di una teoria della comunicazione interpersonale intesa come attività cooperativa situata: un approccio normativo

Nello studio della comunicazione umana sono attualmente presenti due tradizioni di ricerca: mentre la tradizione degli atti linguistici considera gli atti comunicativi essenzialmente come atti individuali compiuti da un agente sulla base di una intenzione comunicativa, un altro approccio rilevante considera tali atti come azioni collaborative compiute in modo congiunto dai partecipanti all'interazione. Una prima proposta per conciliare queste due linee in un quadro coerente è stata avanzata da Herbert Clark nel 1996. La ricerca dell'IPSC dell'ultimo anno ha riconsiderato alcuni problemi aperti in quest'area introducendo a livello teorico le componenti normative – viste alla luce del concetto di impegno congiunto introdotto da M. Gilbert – che permettono di spiegare la natura cooperativa della comunicazione interpersonale e il ruolo cruciale giocato dalle intenzioni comunicative.

Oltre a dare fondamenti chiari al tema della costruzione collettiva del significato, il quadro teorico elaborato ha permesso di legare il concetto di atto comunicativo alle dimensioni psicologiche, in primis l'intersoggettività e l'intenzionalità collettiva.

Esperienze intersoggettive precoci, relazione madre-bambino e sviluppo cognitivo, emotivo e sociale del bambino

Recenti studi nel campo delle scienze cognitive indagano l'intersoggettività intesa come condivisione di esperienze, emozioni e stati mentali. Tali studi mettono in luce forme di comprensione dell'altro e di sinto-

nizzazione che non richiedono di rappresentare esplicitamente la mente dell'altro come affermato dalle tradizionali prospettive della "teoria della mente". Queste forme basiche e immediate di identificazione con l'altro sono presenti in età molto precoce e permangono nell'arco della vita costituendo lo sfondo per le interazioni sociali.

Nell'ultimo anno, sono state condotte le fasi conclusive di una ricerca sperimentale che riguarda l'esperienza intersoggettiva e la comunicazione madre-bambino nei primi due anni di vita di quest'ultimo. In particolare, sulla base della teoria dell'Attaccamento e attraverso l'uso di strumenti standard basati sulla teoria stessa, sono stati indagati gli effetti che la comunicazione precoce ha avuto sullo sviluppo emotivo e cognitivo del bambino, con particolare attenzione ai fattori di rischio che possono compromettere uno sviluppo armonico con conseguenze negative a lungo termine.

Quadro istituzionale e pratiche di lavoro discorsivo

La ricerca si situa nell'ambito dei *workplace studies* ed è centrata sull'analisi situata delle pratiche di lavoro discorsivo (*talking work*) all'interno di specifiche comunità di pratiche. Per individuare le pratiche è necessario prendere in considerazione non solo ciò che avviene localmente nello svolgersi dell'attività discorsiva ma anche la storia di apprendimento condiviso della comunità e, in particolar modo, il quadro istituzionale in cui essa opera. Questo quadro consiste principalmente nei modelli operativi, nei ruoli, nelle norme e nei poteri che esistono in quanto accettati dai membri della comunità. Dal punto di vista teorico la ricerca elabora modelli delle attività congiunte all'interno di quadri istituzionali sulla base di una metodologia originale - sviluppata negli ultimi due anni - di analisi qualitativa che integra metodi etnografici con metodi di analisi del discorso. Dal punto di vista applicativo, la ricerca ha portato a risultati concretamente fruibili da parte delle comunità lavorative studiate. Nell'ultimo anno sono state oggetto di studio due comunità: per gli aspetti di apprendimento condiviso un gruppo di ricerca universitario (appartenente all'USI) e per la pianificazione congiunta flessibile, in condizioni di incertezza, lo staff che gestisce le attività di posteggio degli

arei in un aeroporto italiano. I processi di decisione collettiva, guidati dalla visione professionale, sono in entrambi i casi un tema centrale.

Progetti in corso

2009-2011 "Intersubjective experience and mental representations of interpersonal relationship: a longitudinal study on mother-child interaction." Individual Project funded by Swiss National Science Foundation (Div. I-III), (Antonella Carassa, Scientific direction) (287.000CHF) ("Progetto del mese" 2010 - Servizio Ricerca USI)

Questa ricerca, oltre ad offrire alla comunità scientifica risultati teorici innovativi, ha aperto la via per una collaborazione intensa e promettente con gli operatori del Canton Ticino interessati alla cura del delicato periodo intorno alla nascita del bambino e al benessere della diade. Si tratta del primo studio esteso volto ad identificare i primi segni di disagio nella madre (depressione post-partum ed altri), i disturbi della relazione madre-bambino e i fattori di rischio per lo sviluppo armonico del bambino nella popolazione del Canton Ticino. Le seguenti strutture hanno accettato, con grande interesse ed impegno, di essere coinvolte in una collaborazione a lungo termine:

Dipartimento della Sanità e della Socialità (DSS), Ufficio Promozione e Valutazione Sanitaria del Canton Ticino (head: A. Casabianca); Ospedale Civico, Lugano; Clinica S. Anna, Lugano; Ospedale Regionale della Beata Vergine, Mendrisio; Ospedale La Carità, Locarno; Associazione Levatrici Indipendenti.

Progetti presentati al Fondo Nazionale Svizzero FNS, in corso di valutazione:

- "Intersubjective experience and mental representation of interpersonal relationship: a study on mother-child interaction", rinnovo per anno 2012-2013 (applicant: A. Carassa)
- "Children in foster care: a study on attachment relationship and quality of caregiving", 2012-2014 (applicant: A. Carassa)

Istituto di Tecnologie della Comunicazione (ITC)

L'Istituto di Tecnologie della Comunicazione (ITC) si occupa delle interazioni fra le tecnologie digitali e i processi umani di comunicazione. Tali interazioni sono bidirezionali: da un lato, infatti, le tecnologie digitali consentono di realizzare strumenti innovativi che sostengono i processi comunicativi umani, e al contempo ne ampliano e modificano fortemente il panorama; d'altro lato le teorie della comunicazione umana influenzano il modo in cui viene concepita l'interazione fra sistemi informatici e il modo in cui vengono progettati i sistemi a sostegno della comunicazione umana.

Entrambi gli aspetti sono presi in considerazione nelle attività di ricerca dell'ITC. Attualmente i principali temi d'interesse dell'istituto sono:

- le relazioni fra il mezzo informatico e la forma dei messaggi, con particolare interesse per le forme più innovative (come ad esempio i sistemi ipermediali, le rappresentazioni grafiche tridimensionali e la realtà virtuale);
- l'automazione di alcuni processi di comunicazione e d'interazione sociale mediante tecnologie innovative di rappresentazione digitale della conoscenza e ragionamento automatico (web semantico, servizi web, commercio elettronico, e-learning e così via);
- l'elaborazione di modelli dei processi d'interazione nei sistemi informatici distribuiti, ispirati a teorie filosofiche, psicologiche e organizzative della comunicazione.

Sono in corso progetti di ricerca sui temi seguenti:

- Progetto "Agreement Technologies", finanziato dalla Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca (SER) all'interno dell'azione europea COST "Agreement Technologies", sulla definizione di un modello dei sistemi d'interazione aperti basati su Internet (tema di ricerca già sostenuto in passato da diversi finanziamenti dell'FNS-Divisione II e della Hasler Stiftung). Il progetto è svolto in collaborazione con il gruppo di ricerca coordinato dal prof. Michael Schumacher alla HES-SO (SUP della Svizzera occidentale).

- Progetto "Open Environment", finanziato dall'FNS-Divisione II, sulla definizione di un sistema di interazione aperto per la realizzazione di ambienti collaborativi e di commercio elettronico.
- Progetto "Open Interaction Systems: an approach based on Artificial Institutions, Environments, and Institutional Spaces", finanziato da Hasler Stiftung, sull'integrazione fra un modello di sistema d'interazione aperto basato sul concetto di istituzione artificiale e un'architettura software distribuita basata sul concetto di environment.

Il prof. Marco Colombetti è membro rappresentante per la Svizzera nel Management Committee dell'azione europea COST IC0801 "Agreement Technologies".

La dott. Nicoletta Fornara è membro rappresentante per la Svizzera nel Management Committee dell'azione europea COST I1004 "WebData-Net" e membro sostituto nel Management Committee dell'azione europea COST IC0801 "Agreement Technologies".

Le pubblicazioni scientifiche relative a queste attività sono consultabili all'indirizzo www.itc.com.usi.ch/pubblicazioni.htm

Didattica

L'Istituto è responsabile dell'area tecnologica per il Bachelor e i programmi di Master in Scienze della Comunicazione.

Epistemology of Communication Sciences (EpiCentre)

Il laboratorio EpiCentre è un punto di riferimento per la promozione e il coordinamento della ricerca multidisciplinare nelle scienze della comunicazione. Attraverso l'analisi di tematiche di carattere epistemologico e metodologico vengono esplorate le relazioni fra le diverse discipline, i punti di contatto e le differenze specifiche.

Le attività promosse e coordinate da EpiCentre si articolano in:

- attività editoriali: promozione di pubblicazioni relative agli aspetti metodologici ed epistemologici delle scienze della comunicazione;
- comunicazione scientifica: organizzazione di eventi (conferenze, workshop, simposi) con l'obiettivo di presentare la ricerca sulle scienze della comunicazione svolta all'interno della facoltà e di discutere aspetti problematici delle scienze della comunicazione tra i membri della facoltà;
- sperimentazione didattica: analisi della possibilità di organizzare atelier multidisciplinari con più docenti impegnati a trattare un tema comune da diverse prospettive;
- progetti specifici: promozione di progetti di ricerca dedicati ai problemi epistemologici delle scienze della comunicazione.

Tra i progetti in corso nell'anno accademico 2010-11 citiamo:

- Progetto "Developing a Conceptual Framework for Agreement Technologies", finanziato da Hasler Stiftung, volto a indagare criticamente le basi concettuali delle "agreement technologies".
- Organizzazione e la gestione di "EpiDay: Third USI-Com Young Scholars Research Day", con la partecipazione di post-doc e dottorandi della Facoltà e l'intervento di un autorevole oratore invitato (www.epicentre.com.usi.ch/pages/epiday2011.html).

Technology Enhanced Communication Laboratory (TEC-Lab)

Il TEC-Lab (Technology Enhanced Communication Laboratory – www.tec-lab.ch) è un laboratorio di ricerca della Facoltà di scienze della comunicazione che sviluppa ricerca teorica e applicata su come i processi di comunicazione possono essere supportati e potenziati dall'uso delle tecnologie e dei media interattivi, in particolare nei settori applicativi dell'eCulture e più recentemente dell'eLearning.

Creato nel 2001, oggi TEC-Lab è composto da Paolo Paolini (coordinatore scientifico), da uno staff permanente di circa 6 membri (ricercatori

e dottorandi), e da un certo numero di collaboratori esterni e studenti. I membri dello staff vantano competenze molto diverse, dall'informatica al design, alle scienze umane e le attività svolte all'interno del laboratorio sono molteplici e interdisciplinari.

A metà strada tra un laboratorio accademico – concentrato su ricerca e istruzione – e una (piccola) società fornitrice di servizi, TEC-Lab sviluppa progetti innovativi di comunicazione multimediale e multicanale, sfruttando le possibilità tecnologiche più avanzate (Enhanced Reality, Graphic Interfaces 2D e 3D...).

Il TEC-Lab vanta numerose collaborazioni oltre alla partecipazione a progetti nazionali ed europei, con partenariati che comprendono anche l'ETH (Zurigo), l'EPF (Losanna), il KM Lab presso l'Università di Toronto (CA) e il gruppo di ricerca Requirements Engineering presso l'Università del North Carolina (USA). Inoltre, TEC-Lab collabora strettamente con l'HOC-Lab (hoc.elet.polimi.it), un laboratorio accademico presso il Dipartimento di Elettronica e Informazione del Politecnico di Milano (Italia).

TEC-Lab ha collaborato con prestigiose istituzioni nell'ambito dei beni culturali, tra cui: SF MoMA (USA), Staatliche Museen zu Berlin (Museo Nazionale di Berlino), il Ministero per i Beni e le Attività Culturali italiano e RTSI (Radio e Televisione Svizzera).

Dal 2007, inoltre, TEC-Lab collabora attivamente con la Città di Lugano ed i suoi musei, e più di recente con il neonato LAC (Lugano Arte e Cultura), partecipando ad attività congiunte e sviluppano narrazioni multimediali e multicanale per esposizioni museali.

Il TEC-Lab partecipa anche ad attività didattiche, e offre corsi bachelor (Applicazioni multimediali e nuovi media), e corsi master (Communication for Cultural Heritage, Multichannel Communication Lab, Requirements, Quality and Usability, Technologies for Communication Lab (1-2-3-4), Design of Interactive Applications for Cultural Heritage, Design Lab, Usability and Interaction Technologies Lab, Field Project, Field Project Lab, Documentation of software solutions). Inoltre TEC-Lab organizza incontri, conferenze e seminari interdisciplinari, su nuovi media, beni culturali e comunicazione.

Progetti in corso:

- Progetto Interreg COMFIT (ID. 13737544) “Comunicazione Multimediale integrata per la Filiera del Turismo”
www.comfitmultimedia.com
- LEM (The Learning Museum - Life Long Learning Program 510016-LLP-1-2010-1-IT-GRUNDTVIG-GNW)
www.lemproject.eu
- ANI (Activité Narrative Instrumentée) – Instrumented Activity Narrative Finanziato da: Partenariat Hubert Curien (PHC) Germaine de Staël.

Lo staff del TEC-Lab partecipa a conferenze ed eventi nei settori dei beni culturali, delle tecnologie e dell'informazione e produce pubblicazioni per riviste scientifiche.

NewMinE Lab

Missione del NewMinE Lab è “to investigate online communication as a true human activity, with a long-term, comprehensive and holistic approach. In particular, stressing human growth and quest for meaning in educational experiences – eLearning – as well as in international development – ICT4D”.

Tra le linee di ricerca principali del laboratorio: l'eLearning e la sua progettazione e implementazione di qualità, con un'attenzione particolare alla localizzazione, all'usabilità e a problematiche di accettazione in diversi ambiti lavorativi ed educativi; l'introduzione dei social media, di giochi e del web2.0 in generale nei contesti formativi; lo studio dei significati e dei discorsi attribuiti alle tecnologie dal punto di vista socio-culturale e psicologico; il rapporto tra tecnologie digitali e religione; l'analisi delle motivazioni che portano i gruppi sociali a partecipare a comunità tecnologiche; lo studio di come le tecnologie possano contribuire allo sviluppo internazionale, e alla promozione di pratiche d'inclusione di gruppi sociali svantaggiati.

Il NewMinE Lab nell'anno accademico 2010-2011 ha condotto i seguenti progetti di ricerca:

- RE-ACT (social REpresentations of community multimedia centres and ACTions for improvement), un progetto sui centri multimediali comunitari in Mozambico finanziato dal FNS e dalla DSC, e condotto in collaborazione con l'Università Edoardo Mondlane di Maputo.
- Wi-com (Understanding Motivations of Wireless Communities Participants), un progetto sulle motivazioni che spingono le persone ad associarsi alle comunità wireless, finanziato dal FNS.
- MELISSA (Measuring E-Learning Impact in primary Schools in South African disadvantaged areas), un progetto sull'integrazione delle tecnologie digitali in scuole elementari svantaggiate in Sud-Africa, svolto in collaborazione con la University of Cape Town e la Cape Peninsula University of Technology, e finanziato dal SER.
- GRAPPLE (Generic Responsive Adaptive Personalized Learning Environment), un progetto sugli ambienti di apprendimento adattativi finanziato dal VII programma quadro dell'Unione Europea.
- OIKODOMOS II, un campus virtuale europeo sullo studio dell'housing finanziato dal programma LLP dell'Unione Europea.
- PREDIL, un progetto europeo sulla relazione tra gender e tecnologie negli studenti di scuola secondaria, finanziato dal programma LLP dell'Unione Europea.
- Il NewMinE Lab ha collaborato con il webatelier.net nello sviluppo del progetto URL: User Requirements with Lego, e nelle ricerche sull'eLearning nel turismo.

Il laboratorio è inoltre capo-fila di una scuola dottorale ProDoc sul tema delle tecnologie nella formazione svolta in collaborazione con il Politecnico Federale di Losanna e l'Università di San Gallo: RED-INK (Rethinking Education IN the Knowledge society).

Sul sito del laboratorio è disponibile un elenco delle pubblicazioni dello staff di ricerca – prof. Lorenzo Cantoni (direttore scientifico), dr. Isabella Rega (direttore esecutivo), dr. Stefano Tardini, Chrysi Rapanta, Andreas Schmeil, Luca Mazzola, Emanuele Rapetti, Izak van Zyl, Francesca Fanni, Anna Picco-Schwendener, Chiara Bramani.

Webatelier.net

Missione del webatelier.net è "to investigate online communication as a true human activity, with a long-term, comprehensive and holistic approach. In particular, stressing human growth and quest for meaning in touristic experiences – eTourism".

Tra le linee di ricerca principali: i contenuti generati dagli utenti (analizzati quanto ai contenuti e quanto alla struttura argomentativa), la reputazione online, la comunicazione delle destinazioni turistiche, la realizzazione di un maturity model dedicato al settore, la messa a punto di una metodologia di user requirements elicitation che usa i mattoncini di Lego per promuovere maggiore creatività, e di una metodologia di analisi dell'usabilità che integra anche l'analisi degli usi e degli obiettivi di business. Un'altra importante linea di ricerca riguarda il ruolo dell'e-Learning nel mondo del turismo: è stata realizzata un'indagine pilota a livello internazionale sull'uso che gli agenti di viaggio fanno delle offerte eLearning proposte dalle destinazioni turistiche (www.elearning4tourism.com).

Le pubblicazioni dello staff di ricerca – prof. Lorenzo Cantoni (direttore scientifico), dr. Alessandro Inversini (direttore esecutivo del laboratorio fino al 31.12.2010), dr. Davide Eynard, dottorandi Silvia De Ascaniis, Marco Faré, Nadzeya Kalbaska ed Elena Marchiori, cui vanno aggiunti studenti-assistenti – sono state numerose (un elenco è disponibile sul sito del laboratorio). Il laboratorio ha inoltre curato la pubblicazione di alcuni report tecnico-scientifici, disponibili per il download gratuito sul sito www.webatelier.net.

Nell'anno accademico 2010-2011 il laboratorio ha condotto il progetto di ricerca web2rism, finanziato dal programma KTI, ed eseguito alcuni mandati di ricerca, in collaborazione con BravoFly (analisi di usabilità), Malta Tourism Authority (analisi delle comunicazione online e promozione), MSC Crociere (usabilità), Ticino Turismo (creazione di un corso online per agenti di viaggio), Varese Convention & Visitors Bureau (creazione di un'applicazione mobile per il turismo business), Xdeers (analisi dei sistemi di prenotazione online), World Youth Day (promozione online).

Il prof. L. Cantoni è stato nominato membro del board di IFITT, l'International Federation of IT in Travel and Tourism, e dell'editorial board di JITT, Journal of Information Technology & Tourism, il cui primo fascicolo del 2012 è stato curato da L. Cantoni, come numero speciale dedicato al tema "eLearning and eTourism".

L. Cantoni è stato inoltre chair del convegno ENTER2011, tra i più importanti dell'ambito di ricerca sull'eTourism, research co-chair di ENTER2012, ed è stato designato come research chair di ENTER 2013.

Istituto studi mediterranei (Ism)

L'Istituto studi mediterranei (Ism), fondato nel 1997 grazie al sostegno finanziario della Fondazione Bosca, fa parte della rete di Istituti di ricerca della Facoltà di Scienze della Comunicazione. L'Ism è diretto dal 2008 dal prof. Maurizio Viroli. L'Ism sviluppa ricerche accademiche nell'ambito della filosofia politica e della letteratura, promuove riflessioni e ricerche interdisciplinari sulle culture e sulle questioni di attualità nell'area mediterranea.

Dal 2002 al 2010 l'Ism ha ricevuto finanziamenti da parte della Direzione per lo sviluppo e la Cooperazione del Dipartimento federale degli affari esteri, per svolgere la funzione di piattaforma di dialogo fra le varie regioni del Mediterraneo.

I progetti di ricerca dell'anno accademico 2010-2011: Religion and Political Liberty: Italy and Switzerland 1796-1871; Il Mediterraneo nell'immaginario letterario, storiografico e politico; La Città mediterranea: Tunisi.

Seminari mediterranei, Conferenze, Convegni

L'Ism organizza abitualmente cicli di seminari e conferenze su temi mediterranei con l'obiettivo di promuovere una riflessione sulle rappresentazioni e sulle immagini che hanno contribuito alla costruzione culturale e politica dell'idea di Mediterraneo. Nell'accademico 2010-2011 ha organizzato il seminario *Italian and Swiss Republican Ideas and Experiences*.

ces (22 Novembre 2010) e le seguenti conferenze *Mediterraneo: rivolte e rivoluzioni*, prof. Vittorio Dan Segre e prof. Vittorio Emanuele Parsi (18 Marzo 2011); Libia: una Guerra giusta?, Prof. Luigi Bonanate (6 Maggio 2011). L'Istituto è stato selezionato dall'ETH di Zurigo per organizzare il convegno internazionale "Mediterranean cities. Myth or/and Reality?" presso il Centro Stefano Franscini, Monte verità, Ascona.

Pubblicazioni

Maurizio Viroli, *La libertà dei servi*, Bari-Roma, Laterza, 2010.

Federica Frediani, Fernanda Gallo (a cura di), *Ethos repubblicano e pensiero meridiano*, Reggio Emilia, Diabasis, 2010.

Istituto di studi italiani

Fondato nel marzo 2007, l'Istituto di studi italiani (ISI) è diretto da Carlo Ossola. L'Istituto nasce nell'unica università italoфона fuori d'Italia, con l'intento di promuovere gli studi di lingua, letteratura e civiltà italiana.

Nell'anno accademico 2007-2008 l'Istituto ha avviato un Master (Laurea magistrale biennale) in «Lingua, letteratura e civiltà italiana», nei cui insegnamenti, lo studio della lingua e della letteratura italiana si sviluppa in dialogo costante con le arti e la storia, nella persuasione che l'ambito della civiltà italiana sia la memoria di una perfezione condivisa, l'esercizio di un pensiero capace di abbracciare gli "universali" della condizione umana. La ricchezza molteplice delle discipline proposte nel Master vuole essere maturo convergere a sintesi di fruttuose esperienze d'insegnamento e coerente articolarsi di paradigmi di lettura critica.

Nell'anno accademico 2009-2010 ha avuto inizio la formazione dottorale in Lingua, letteratura e civiltà italiana, attraverso l'attivazione di quattro corsi magistrali rivolti ai Dottorandi dell'Istituto.

Al termine di ogni semestre, l'Istituto organizza un convegno di ricerca cui partecipano docenti e studenti laureandi del Master in Lingua, letteratura e civiltà italiana.

Nell'anno accademico 2010-11 è stato elaborato e infine approvato dal Consiglio di facoltà e dal Consiglio dell'Università un programma di Bachelor (Laurea triennale) in «Lingua, letteratura e civiltà italiana», che prenderà avvio nel semestre autunnale 2012.

Dal 2010 è stata attivata una collaborazione con il Dicastero Giovani ed Eventi della Città di Lugano, volta a fornire occasioni di formazione per giovani in fase di riorientamento professionale. È altresì proseguita la collaborazione con la radio svizzera italiana (RSI-Rete Due), con la realizzazione di ventisei trasmissioni dedicate alla letteratura italiana del Novecento, che si aggiungono alle quarantadue sui classici prodotte nell'anno precedente.

Il dettaglio delle iniziative è presentato alle pagine 119-121.

Facoltà di Scienze informatiche

Facoltà di Scienze informatiche

Nel 2010-11 il corpo docente comprende 22 professori, 6 professori di ruolo, 6 professori associati e 10 professori-assistenti, nonché 4 professori aggiunti, tutti attivi nella ricerca e riconosciuti a livello internazionale.

Le aree di ricerca della facoltà si focalizzano su temi relativi ai sistemi software, in particolare: sistemi distribuiti, ingegneria del software, progettazione di algoritmi, verifica formale, reti, reperimento delle informazioni e scienze computazionali.

I progetti in corso si svolgono nelle seguenti aree: architettura del software, evoluzione e visualizzazione del software, informatica ubiquitaria, ingegneria del software, reti di sensori, reti mobili e ad-hoc, reti basate sui contenuti e "publish/subscribe", sistemi distribuiti, progettazione hardware e software, sicurezza informatica e crittografia, verifica formale e reperimento di informazioni multimediali, modelli matematici applicati alle scienze computazionali, grafica 3D, sistemi di ottimizzazione per le energie rinnovabili, linguaggi di programmazione, iterazione uomo-macchina, sistemi di virtualizzazione, sistemi affidabili ed autoadattativi.

La facoltà possiede inoltre un'ampia esperienza in progetti di ricerca nazionali (Svizzera, Austria, Italia, USA) e internazionali (Unione Europea).

Advanced Learning and Research Institute (ALaRI)

Dal 1999 ALaRI (Advanced Learning and Research Institute) promuove la ricerca e la formazione nel campo dei sistemi embedded. I sistemi embedded si trovano in molti oggetti di uso quotidiano e professionale: dagli elettrodomestici alle automobili, dalla strumentazione medica a quella per la sicurezza e il controllo dei dati. Le dimensioni ridotte e la loro versatilità ne determinano un'enorme diffusione aprendo continuamente nuovi mercati in espansione nei quali è fondamentale il valore aggiunto del progettista. In particolare, all'interno dell'istituto la ricerca è focalizzata su aspetti di sistema: dalla specifica iniziale fino alle problematiche di sicurezza, di comunicazione in reti (in particolare le reti wireless) e all'introduzione di sensor networks. I programmi di studio includono insegnamenti teorici e lavori di ricerca e di sviluppo tecnologico, con l'obiettivo di creare un ponte tra le tecnologie della programmazione e dell'ingegneria elettronica. La qualità della docenza è assicurata da professori, ricercatori ed esperti di livello internazionale provenienti dalle migliori università, centri di ricerca e aziende dell'IT, europee e americane, tra cui l'EPF di Losanna, il Politecnico di Torino, la University of Colorado (U.S.A.); i centri di ricerca CSEM-Neuchâtel, IMEC-Leuven; e tra le aziende ST Microelectronics, Hewlett-Packard, Intel, Microsoft, e altre ancora. Inoltre, le strette collaborazioni con il mondo industriale permettono di sostenere progetti di ricerca affrontando reali problematiche di progettazione e gestione nel campo dei sistemi embedded. In questo quadro, ALaRI offre due programmi master in sinergia con le maggiori società informatiche e di elettronica. Borse di studio (scholarships) sono disponibili per entrambi i programmi master. Infine, ALaRI partecipa attivamente a diversi programmi europei e nazionali nel campo dell'IT.

L'Istituto di Scienze Computazionali (ICS)

La modellazione matematica avanzata e i metodi ad alta prestazione nelle simulazioni numeriche aprono nuove prospettive per la scienza, la ricerca e l'economia. Sfruttando le capacità dei nuovi supercomputer si possono affrontare problemi sempre più complessi che riguardano un'ampia gamma di discipline, dalle scienze esatte e naturali alle scienze economiche e sociali, incluse la biomedicina, l'ambiente, le scienze dei materiali e l'ingegneria. Avviato dalla primavera del 2009, l'istituto di scienze computazionali offre un ambiente di ricerca unico, dove confluiscono ottime competenze in modellazione, simulazione e scienze informatiche. L'area di ricerca di cui si occupa l'istituto riguarda in particolare l'efficienza della modellazione e simulazione di processi non lineari a vari livelli delle applicazioni scientifiche e biomediche. Alcuni progetti attualmente in corso si occupano ad esempio di temi come la biomeccanica, i problemi di elasticità con o senza attrito e la dinamica molecolare.

Progetti attivi nell'anno accademico 2010-11
(ordine alfabetico per denominazione del progetto, professore responsabile, fonte di finanziamento):

- AETHER+ (aetherplus): towards self-adaptive security for pervasive computing architectures; Prof. Sami; Hasler Stiftung;
- AlpEnergy - Virtual Power Systems as an Instrument to Promote Transnational Cooperation and Sustainable Energy Supply in the Alpine Space; Ing. Bondi; Alpine Space Programme- European Territorial Cooperation;
- Architectural design and exploration of innovative coarse grained reconfigurable arrays; Prof. Pozzi; FNS, Div II;
- Automated Invariant Discovery for Efficient Security Check; Prof. Sharygina; Hasler Stiftung;
- CIAO: Composite Instrumentations And Optimizations for multicores; Prof. Binder; FNS, Div II;

- COMES - COMplexity Management in Embedded Tera-Systems; Ing. Dimitrova; NanoTera.ch Program;
- Continous Lifelong Analysis and Verification of Open Services (CLAVOS); Prof. Pautasso; FNS, Div II;
- Cross-media Indexing for Multimedia Information Retrieval (XMI); Prof. Crestani; FNS, Div II;
- Design and Implementation of an Aspect-Oriented Domain-Specific Language for Dynamic Program Analysis; Prof. Binder; SER-Segreteria di Stato per l'Educazione e la Ricerca, Programma di cooperazione con la Cina;
- Design of New Tools to Express Emotions During User Centred Evaluations (DEDUCE); Dr. Landoni; FNS, Div II;
- Design of Very Low Power Robust And Secure Nodes For Wearable Sensor Networks; Prof. Sami; Nanotera;
- Detection of Security Flaws and Vulnerabilities by Guided Model Checking; Prof. Sharygina; Div II;
- Development of Mathematical Models and Efficient Algorithms to Simulate the Loading Conditions of the Periodontium in Dental Biomechanic; Prof. Krause; DFG;
- DFG Dynamics 3D; Prof. Hormann; DFG;
- Distributed Collaborative Software Analysis (DiCoSA); Prof. Lanza; FNS, PNR;
- Framework for Efficient Rewriting and Reification Applyining Runtime Instrumentation (FERRARI); Prof. Binder, FNS, Div II;
- GeoGreen - Optimizing green energy and grid load by geographical steering of energy consumption; Ing. Bondi; Ufficio federale dell'energia, SmartGrids ERA-Net, Azienda Elettrica Ticinese (AET);
- Global Synchronous Software Development; Prof. Lanza; FNS, Div II;
- Interactive Modelling of Dynamics 3D Surfaces; Prof. Hormann; FNS, Div II;
- LiSS: Living in Surveillance Societies; Prof. Langheinrich; COST;
- MADNESS: Methods for predictable design of heterogeneous embedded system with adaptivity and reliability support; Prof. Sami; UE, 7PQ;

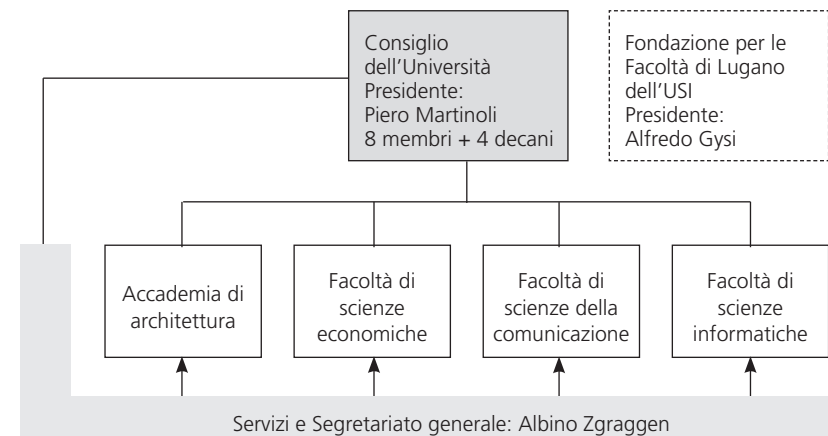
- MIARIA – Monitoraggio Idrogeologico Adattivo a supporto del piano di Rischio Integrato Alpino; Prof. Sami; Interreg IVa 2007-2013;
- Non linear contacts methods of elastometers; Prof. Krause; Sponsor privati;
- OpiSoft: Combining Soft Computing and Statistics for Opinion Finding and Polarity Detection in Blogs; Prof. Crestani; Segreteria di Stato per l'Educazione e la Ricerca;
- pd-net - Towards Future Pervasive Display Networks; Prof. Langheinrich; UE 7PQ;
- Privacy-Aware Location Sharing; Prof. Langheinrich; FNS, Div II;
- Probabilistic Modeling of Crack Initiation; Prof. Krause; BMBF e altri sponsor privati;
- Productive and Efficient dynamic Analysis thRough aspect-oriented domain-specific Languages; Prof. Binder; SCIEX, Programmi CUS;
- Projet B02 – AAA / SWITCH, e-Infrastructure for e-Science; Swiss Multi-Science Computing Grid; Prof. Pautasso; CUS; Progetti di cooperazione;
- P.T.A. - Piattaforma Tecnologica Alpina: uno strumento transfrontaliero per la condivisione di infrastrutture e servizi; Ing. Prevostini; Interreg IVa, Italia-Svizzera 2007-2013;
- PUSHBOUND; Prof. Parrinello; EU 7PQ;
- Resources and Services Virtualization without Barriers (RESERVOIR); Prof. Pezzé, EU 7PQ;
- Rich-Model Toolkit – An Infrastructure for Reliable Computer Systems; Prof. Sharygina; COST;
- Robust Incremental Clustering for Multi-stream Topic Detection and Tracking; Prof. Crestani; Segreteria di Stato per l'Educazione e la Ricerca; Programma di cooperazione con la Russia
- S-Cube – Reti di Sistemi e Servizi Software; Prof. Pautasso; UE 7PQ;
- Self-Organizing Service Oriented Architectures (SOSOA); Prof. Binder; FNS, Programma Sinergia;
- Sensori per il futuro; Prof. Jazayeri; Fondazione Daccò;
- SMART VINEYARD: wireless Sensor network-based adaptive MAnagement system to foRecasT VINEYARD pests; Prof. Sami; CTI/KTI;

- SMSCG - Swiss Multi-Science Computing Grid; Prof. Pautasso; CUS;
- Subscriber Vehicle Identification and Position Detection in On-Street Parking; Prof. Sami; CTI/KTI;
- System Support for Distributed Dynamic Content Web Services (SWIFT-WAN); Prof. Pedone; FNS, Div II;
- Tencia-1 RF Module for Space Borne GNSS Receivers; Ing. Bondi; SER/SSO;
- The HP2C platform aims at developing applications to run at scale and make efficient use of the next generation of supercomputers; Prof. Krause; CUS;
- Theoretical basis for the design and evaluation of content-based routing protocols; Prof. Carzaniga; FNS, Div II;
- Validating Changes and Upgrades in Networked Software; Prof. Sharygina; EU 7PQ;
- Vertical Profiling and Optimization of Modern Interactive Applications; Prof. Hauswirth; FNS, Div II;
- WASH: WorkAround for Self-healing; Prof. Pezzè, FNS, Div II;

Il valore complessivo dei progetti elencati è di circa 12M, di cui circa 6M realizzati nell'anno accademico 2010-11.

7. Organizzazione e servizi

Organigramma



Consiglio dell'Università

- Piero Martinoli, presidente dell'USI
- Manuele Bertoli, consigliere di Stato del Cantone Ticino dal 1.maggio;
- Alberto Cotti, presidente della SUPSI (da luglio 2009)
- Enrico Decleva, rettore dell'Università degli Studi di Milano
- Gabriele Gendotti, consigliere di Stato del Cantone Ticino fino al 30 aprile;
- Alfredo Gysi presidente Direzione generale BSI SA
- Antonio Loprieno, rettore dell'Università di Basilea e presidente CRUS
- Giorgio Margaritondo, vicepresidente dell'EPFL
- Anne-Nelly Perret-Clermont, professoressa all'Università di Neuchâtel
- Jean-Marc Rapp, professore all'Università di Losanna, presidente EUA

- Christoph Riedweg, direttore dell'Istituto Svizzero di Roma
- Rico Maggi, decano della Facoltà di scienze economiche
- Valentin Bearth, direttore dell'Accademia di architettura
- Bertil Cottier, decano della Facoltà di scienze della comunicazione
- Mauro Pezzé, decano della Facoltà di scienze informatiche

Durante l'anno accademico 2010-11, il Consiglio dell'Università si è riunito quattro volte (3 dicembre 2010, 18 febbraio, 13 maggio e 15 luglio 2011).

Questi i principali temi discussi (in ordine alfabetico):

- Armonizzazione statuti e regolamenti di facoltà
- Campus USI-SUPSI Lugano-Viganello: concorso di architettura
- Campus di Mendrisio: nuove costruzioni
- Comitato etico
- Concorsi per posizioni di ruolo
- Conferma di professori di ruolo
- Consuntivi finanziari 2010
- Designazione delle commissioni di preavviso per i concorsi
- Dies academicus 2011
- Dottorati honoris causa per il Dies 2011
- Fondazione AGIRE
- Iscrizioni al semestre invernale 2010-11
- Istituto di storia dell'arte e dell'architettura
- Modifiche dello Statuto dell'USI
- Nomine di nuovi professori
- Pianificazione accademica e finanziaria 2012-2016
- Preventivo 2011
- Procedura per l'attribuzione del titolo di "professore titolare"
- Procedura per il rinnovo dei contratti dei professori di ruolo
- Progetto per una formazione nel campo della medicina clinica in Ticino
- Rinnovo della convenzione USI-SUPSIA per IDSIA
- Valutazione istituti ICH e IFin

Consiglio di Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI

Il Consiglio di Fondazione comprende 9 membri designati dal Municipio di Lugano. Dal 1.1.2008 è presieduto dal Dr. Alfredo Gysi, subentrato all'Avv. Renzo Respini.

- Alfredo Gysi, presidente Direzione generale BSI SA, presidente
- Giorgio Giudici, sindaco di Lugano, vicepresidente
- Giuliano Bignasca, municipale della Città di Lugano
- Elio Colombi, direttore Finpromotion Corporate Finance SA
- Gabriele Gendotti, consigliere di Stato del Cantone Ticino
- Fulvio Ortu, professore di economia finanziaria, delegato del rettore dell'Università Luigi Bocconi di Milano
- Gerardo Rigozzi, direttore della Biblioteca Cantonale di Lugano
- Aurelio Sargenti, docente Liceo Lugano 2
- Michele Moor, socio accomandatario Banca Wegelin & Co., Lugano ha dato le dimissioni e non è stato sostituito.

Dal 1. gennaio 2003 la Fondazione assolve nuovi scopi e precisamente:

- promuovere lo sviluppo delle Facoltà di Lugano dell'USI;
- favorire l'interazione delle Facoltà di Lugano dell'USI con il contesto regionale;
- gestire beni e attività strumentali alla formazione e alla ricerca presso le Facoltà di Lugano dell'USI.

Nel corso dell'anno accademico 2010-11 il Consiglio di Fondazione ha tenuto due riunioni (4 marzo 2011 e 30 agosto 2011).

Questi i temi discussi (in ordine alfabetico):

- Campus USI SA
- Centro di promozione Startup
- Consuntivi finanziari 2010
- Preventivo 2011
- Progetto Campus 2: concorso e aggiudicazione del mandato di progettazione
- Recupero terzo piano della Biblioteca

Organi delle Facoltà

Accademia di architettura

- Il Consiglio dell'Accademia, composto da 14 professori di ruolo, un professore aggregato e 2 professoressa-assistenti: Josep Acebillo, Michele Arnaboldi, Manuel Aires Mateus, Valentin Bearth (direttore), Marianne Burkhalter, Esteban Bonell, Mario Botta, Marc-Henri Collob, Christoph Frank, Franz Graf, Roberta Grignolo, Daniela Mondini, Quintus Miller, Mario Monotti, Valerio Olgiati, Bruno Reichlin, Jonathan Sergison, Christian Sumi.
Il Consiglio è responsabile del programma di formazione e della gestione dell'Accademia.
- La Conferenza didattica, comprendente tutti i titolari di corsi, si riunisce per discutere temi di carattere generale, attinenti in particolare all'offerta didattica.

Facoltà di Scienze economiche

- Il Consiglio di facoltà, composto da 19 professori di ruolo: Mauro Baranzini, Giovanni Barone-Adesi, Nicklaus Beck, Marco Borghi, Alvaro Cencini, Gianluca Colombo, François Degeorge, Massimo Filippini, Paulo Gonçalves, Erik Larsen, Alessandro Lomi, Antonietta Mira, Rico Maggi (decano), Marco Meneguzzo, Eric Nowak, Elvezio Ronchetti, Fabio Trojani, Filippo Carlo Wezel.
- Il Consiglio di Facoltà allargato, comprendente tutti i docenti titolari di corso, i professori-assistenti (Stefano Calciolari, Gianluca Carnabuci, Daniela Cristofoli, Francesco Franzoni, Patrick Gagliardini, Mario Jametti, Balazs Kovacs, Alberto Plazzi), due rappresentanti del corpo intermedio e due rappresentanti degli studenti.

Facoltà di Scienze della comunicazione

- Il Consiglio di Facoltà è composto da 13 professori di ruolo: Lorenzo Cantoni (decano), Antonella Carassa, Leslie de Chernatony, Marco Colombetti, Bertil Cottier, Carlo Ossola, Edo Poggia, Giuseppe Richeri, Eddo Rigotti, Stephan Russ-Mohl, Peter Schulz, Ivan Snehota, Maurizio Viroli, da 5 professori assistenti Marco Maggi, Jeanne Mengis, Andrea Rocci, Peter Seele, Susanne Suggs, dai 2 professori titolari Gianfranco Domenighetti e Francesco Lurati, nonché dai rappresentanti degli assistenti e degli studenti.

Facoltà di Scienze informatiche

Il Consiglio di Facoltà è composto da 12 professori di ruolo: Antonio Carzaniga, Fabio Crestani, Kai Horman, Ilja Horenko, Mehdi Jazayeri, Rolf Krause, Michele Lanza, Fernando Pedone, Evanthia Papadopoulou, Michele Parrinello, Mauro Pezzé (decano), Jürgen Schmidhuber; e da 9 professori-assistenti: Walter Binder, Michael Bronstein, Matthias Hauswirth, Fabian Kuhn, Marc Langheinrich, Cesare Pautasso, Igor Pivkin, Laura Pozzi, Natasha Sharygina.

Servizi

I servizi si possono distinguere in cinque categorie:

- servizi centrali: accertamento qualità, comunicazione e media, controlling, giuridico, pari opportunità (gender), ricerca;
- servizi agli studenti: orientamento, mobilità, career service, sport;
- servizi ai laureati: alumni relations, CP Start-up;
- servizi alle facoltà: amministrazione (segreterie dedicate), informatica, web, logistica, sicurezza;
- servizi bibliotecari.

Tre servizi sono comuni USI-SUPSI: gender, ricerca, sport.

Nel 2010-11, nei servizi centrali e facoltari operavano 123 persone pari a 110 UTP così distribuiti:

Servizi generali	P	UTP	servizi ARC	P	UTP	servizi Lugano	P	UTP
segretario generale	1	1.0	amministratore	1	1.0			
segreteria	2	2.0	segreteria	9	7.5	segreteria	20	18.2
relint & mobilità	2	1.1	mobilità		0.5	mobilità		
comunicazione & media	3	2.2	grafica & web	1	1.0	web & grafica	5	5.0
Pari opportunità	2	1.4	editoria	1	0.6			
qualità	1	1.0	esposizioni	1	0.6	Alloggi	1	1.0
servizio giuridico	1	0.5	laboratori	1	1.0			
controlling	1	1.0	logistica	3	3.0	logistica	4	3.5
orientamento & promozione	4	4.0	sicurezza			sicurezza	4	4.0
stage & placement	5	3.5						
servizio ricerca	8	7.3	biblioteca	7	6.2	biblioteca	12	10.6
elab	5	3.5						
informatica TI-EDU	7	7.0	informatica	1	1.0	informatica	9	9.0
sport	3	2.1						
executive education	2	1.8				executive education	3	2.5
	49	39.5		25	22.4		58	53.8

La crescita dei servizi è costante come documentato nella seguente tabella:

Servizi	Accademia	UTP	Facoltà Lugano	UTP	Servizi centrali	UTP	Totale	UTP
2000	12	12.6	20	14.7	12	5.9	44	33.2
2001	17	13.5	22	15.7	20	15.6	59	44.8
2002	16	13.6	24	19.6	26	18.9	66	52.1
2003	15	14.1	31	26.2	28	21.4	74	61.7
2004	19	17.1	33	29.9	26	21	78	68
2005	19	17.1	34	30.2	29	23.4	82	70.7
2006	20	18.2	41	36.9	29	22.1	90	77.2
2007	22	18.7	43	39.4	28	23.9	93	82
2008	23	21.3	44	40.9	37	29.9	104	92.1
2009	23	20.2	48	45.1	43	34.8	114	100.1
2010	25	22.2	54	50.9	44	35.8	123	109.6
2011	25	22.4	58	53.8	49	39.5	132	115.7

Questi dati non comprendono gli assistenti che operano parzialmente nei servizi

I servizi sono stati implementati gradualmente secondo necessità e priorità. Le posizioni sono generalmente ricoperte da personale specializzato con contratti di lavoro a tempo indeterminato. Sono in crescita posizioni affidate a diplomati USI (orientamento, relazioni internazionali e mobilità, ricerca, career service, web management). Questa politica del personale permette di impiegare giovani laureati particolarmente competenti e motivati nonché un'ampia flessibilità.

I servizi sono coordinati dal segretario generale (che si avvale di un consulente esterno per la regia dei servizi informatici) e dall'amministratore dell'Accademia dai quali dipendono. Non sussistono forme di dipendenza interna fra servizi.

Di alcuni servizi centrali si presenta il rapporto di attività.

Servizio Alumni Relations

Il Servizio Alumni mantiene i rapporti con i laureati dell'USI. Obiettivi del Servizio sono:

- istituire e consolidare una rete di contatto tra i laureati dell'USI, tra questi ed il corpo accademico e gli studenti
- creare e favorire il contatto tra i laureati, le aziende e le istituzioni
- sostenere lo sviluppo professionale della comunità degli alumni
- promuovere lo sviluppo dell'USI

Il Servizio gestisce la banca dati degli alumni, pubblica l'Annuario Laureati USI, svolge annualmente un monitoraggio degli sbocchi professionali dei propri laureati e cura le iniziative destinate agli ex-studenti.

In particolare, cura le iniziative di placement destinate ai laureati (placement e consulenza professionale) in coordinamento con il Career Service, organizza incontri a tema per i laureati, mantiene aggiornati i laureati che lo desiderano sulle novità dell'USI (eventi, congressi, conferenze, formazione post-laurea, ricerca, ecc.). Nel mese di aprile 2010, è stata fondata anche l'Associazione Alumni USI (UAA). In essa opera un comitato di laureati che, insieme al Servizio Alumni, si interessa delle attività e servizi dedicati a tutti i laureati.

Nel corso dell'anno accademico 2010-11 in particolare il Servizio ha sviluppato le seguenti iniziative:

- realizzazione dell'indagine annuale laureati 2011: attraverso un questionario anonimo accessibile via web sono stati contattati tutti i laureati a 1 anno (2009/10) ed a 5 anni (2005) dalla laurea, per un totale di 772 laureati. L'indagine ha permesso di realizzare una fotografia precisa sul grado e le forme di inserimento professionale dei laureati dell'USI: chi sono, dove lavorano, cosa fanno e quanto guadagnano. I risultati sono stati comparati con analoghi dati di laureati italiani e svizzeri (alma laurea e Confederazione);

- gestione e sviluppo dell'annuario laureati USI, strumento di networking tra laureati. L'annuario contiene informazioni e contatti personali e professionali di tutti i laureati (laurea quadriennale, Master, Bachelor e dottorato di tutte le facoltà USI) a partire da dicembre 2000. L'annuario è on-line ed accessibile con password dai soli laureati USI. Da dicembre 2006 gli accessi all'annuario sono stati oltre 3.850 e sono 2.337 i laureati che hanno compilato la propria scheda personale con le informazioni di contatto e di occupazione;
- realizzazione, insieme all'Associazione USI Alumni, di 4 eventi dedicati ai laureati (ripresi dai media ticinesi) e promozione di altri 3 eventi, in sinergia con aziende partner esterne, che hanno invitato i laureati USI iscritti all'Associazione;
- sviluppo, insieme all'Associazione, di un business plan per la pianificazione delle iniziative dedicate agli alumni nelle 3 macro aree identificate come prioritarie. Le 3 aree si identificano nei 3 cicli: Refresh your career, Refresh your skills, Refresh your network;
- supporto all'Associazione nella pubblicazione del suo sito istituzionale - www.alumniassociation.usi.ch - e nell'attivazione delle convenzioni riservate ai laureati.

Il Servizio si avvale delle risorse del Career Service e di una persona dedicata (a tempo parziale).

Servizi bibliotecari

La Biblioteca dell'Accademia di architettura di Mendrisio è stata fondata nel 1996 presso la sede dell'Accademia in Villa Argentina. Nel dicembre del 2003 si è trasferita provvisoriamente nell'edificio ligneo accanto al Palazzo Turconi progettato originariamente come aula polivalente dagli architetti Mario Botta e Aurelio Galfetti e riadattato alla nuova funzione di biblioteca dall'architetto Peter Disch. Nel 2011 la capienza della sala lettura è stata aumentata alzando gli scaffali; malgrado ciò, si fa sempre più sentire il problema del raggiungimento della

capienza limite sia all'interno della biblioteca che nei magazzini, a causa della crescente affluenza e dei documenti in continuo aumento.

La Biblioteca dell'Accademia di architettura fa parte del Servizio Bibliotecario Universitario ed è associata al Sistema Bibliotecario Ticinese. Essa è una delle più grandi biblioteche svizzere di storia dell'arte e dell'architettura, essa risulta ormai avere rilevanza anche a livello internazionale per il patrimonio documentario in continuo aggiornamento nonché per le rarità bibliografiche che conserva, con particolare attenzione ai fenomeni artistici e architettonici del Ticino, delle regioni limitrofe e del Mediterraneo.

Un grande riconoscimento per i fondi che la biblioteca conserva è stata nel 2011 la sua ammissione come nuovo membro in artlibraries.net, il prestigioso catalogo internazionale di storia dell'arte e dell'architettura, che raccoglie il patrimonio librario dei più prestigiosi musei e delle maggiori biblioteche d'arte e d'architettura di tutto il mondo. La presenza in questo catalogo darà visibilità internazionale al patrimonio librario conservato a Mendrisio.

Il nucleo più consistente delle collezioni è costituito da opere di consultazione generale e specializzate in architettura, arte, design e discipline correlate, da pubblicazioni monografiche e da periodici cartacei ed elettronici. Il fondo librario ammonta a circa 66000 volumi monografici, circa 610 sono i titoli delle riviste cartacee specializzate e circa 2100 i titoli di materiale multimediale.

Oltre ai temi dell'architettura e dell'arte in generale e in particolare, si è dato avvio a un nuovo fondo speciale sull'architettura popolare-contadina, a livello mondiale. Attraverso studi storici, filologici, urbanistici, fotografici, antropologici - attuali ma anche dei secoli precedenti - saranno documentate particolari aree geografiche, con particolare attenzione all'architettura primitiva e indigena. Ad integrazione della già creata collezione sulla bioarchitettura, gli studi sulla morfologia fun-

zionale delle piante, l'architettura vegetale, la bionica e la biomeccanica vengono pensati come stimolante completamento alle cospicue prove di architettura progettata come opera artistica.

Le acquisizioni correnti e mirate vengono arricchite da pregiati fondi e lasciti speciali di architetti, artisti e studiosi, tra cui vanno ricordati: Enzo Frateili, Jacques Gubler, Gino e Gianna Macconi, Virgilio Vercelloni, mentre nel 2011 è stato ultimato l'acquisto del Fondo Guidini - comprendente oltre alla biblioteca degli architetti Augusto Guidini padre (Barbengo 1853 - Milano 1928) e figlio, anche una parte del lascito librario dell'architetto Pietro Bianchi (Lugano 1787 - Napoli 1849). Tra le altre acquisizioni importanti sono da menzionare il nucleo artistico e storico (400 vol.) della biblioteca di Carlo Gastone Rezzonico della Torre, poeta ed erudito dell'età dei Lumi (Como 1742 - Napoli 1796), parte della biblioteca dell'ingegnere Augusto Rima (Locarno 1916-2003) e una cospicua documentazione, in parte fotografica, sulla costruzione della linea 1 della metropolitana di Milano tra gli anni '50 e '70.

È garantito inoltre l'accesso a numerose banche dati online tra le quali: Avery Index to Architectural Periodicals, Francis, Iconda, Jstor, Wilson Art Fulltext, Oxford Art Online, Artbibliographies modern. A complemento delle banche dati bibliografiche sono state messi a disposizione biblioteche digitali di immagini, tra le quali si ricordano: ArtStor, Wilson Art Museum Image Gallery, Cinema Image Gallery, Prometheus.

All'interno della sala lettura vengono regolarmente allestite vetrine bibliografiche nelle quali sono esposti volumi su temi coincidenti con eventi che si svolgono nella regione. I titoli delle rassegne durante l'anno accademico 2010-2011 sono stati: 1. Omaggio a Werner Herzog, 2. Riviera (Giorgio Ficara), 3. Omaggio a Sebastiano Vassalli, 4. Danubio (Claudio Magris), 5. ChiassoLetteraria 6, 6. Lentamente nell'ombra (Peter Handke)

Qualche cifra:

Superficie della biblioteca (in mq):	576
Superficie dei magazzini (in mq):	246
Posti a disposizione dell'utenza:	80
Ore di apertura settimanali:	62
Documenti in magazzino:	circa 36'000
Periodici elettronici:	oltre 20'000
Prestiti di volumi:	circa 25'000
Interlibrary loan	circa 1'000
Accessi alle basi di dati:	circa 13'000
Utenti attivi	1370

La Biblioteca universitaria di Lugano, creata nel 1996, costituisce la struttura che, con riferimento alla sede luganese dell'USI, organizza e rende disponibili i materiali documentari (monografie, periodici, supporti elettronici ecc.) rispondendo a finalità di studio, ricerca e informazione.

Dal marzo 2002, con il trasferimento nella nuova sede dell'ex Istituto Rezzonico, accoglie anche la Biblioteca della Facoltà di teologia, a tutti gli effetti assumendo il ruolo di biblioteca del campus universitario.

La Biblioteca universitaria di Lugano è membro attivo della rete delle biblioteche svizzere e collabora fattivamente allo sviluppo del progetto di E-lib.ch, che mira a divenire il principale portale per la messa a disposizione dell'informazione scientifica in territorio elvetico.

In particolare, nel corso del 2011, sono giunti a conclusione, con la realizzazione dei rispettivi siti web, i progetti di Infonet Economy e di Informationskompetenz an Schweizer Hochschulen.

Il sito di Infonet Economy comprende un accesso sotto forma di elenco all'insieme delle fonti dell'informazione economica svizzera, un repertorio dei differenti attori della scena economica, le pubblicazioni elettroniche delle organizzazioni partner e, infine, uno spazio dedicato alla comunicazione delle attualità economiche e degli avvenimenti di settore.

Nell'ambito del progetto sulla competenza informativa nelle università svizzere, sono stati sviluppati standard innovativi, e per ciascun standard sono stati formulati degli obiettivi generali di apprendimento. Questi obiettivi sono compendati all'interno di una "Tabella delle competenze" che può essere utilizzata come strumento per fissare specifici obiettivi di apprendimento oppure per definire il contenuto di corsi.

Come già per gli anni passati, proprio intorno ai temi dell'Information Literacy, la biblioteca ha proseguito un'attenzione particolare, rafforzando e significativamente incrementando le iniziative di presentazione delle risorse e degli strumenti per la ricerca, delle modalità d'uso della biblioteca e del corretto operare nel campo delle citazioni bibliografiche. Sono stati tenuti 14 cicli di presentazione in 9 corsi, principalmente di Master.

Nel corso del 2011, la biblioteca ha organizzato due incontri.

Un primo appuntamento, in data 17 marzo, con il titolo: "Libri, lettura e biblioteche (a dispetto dei confini) : mutamenti e continuità di usi e consumi culturali", con la partecipazione di Marie-Christine Doffey, direttrice della Biblioteca nazionale svizzera e Presidente della Conferenza delle biblioteche universitarie svizzere; Giovanni Solimine, professore ordinario di "Biblioteconomia" e di "Management delle biblioteche" presso la Scuola Speciale per Archivisti e Bibliotecari dell'Università degli studi di Roma, La Sapienza; Carlo Ossola, direttore dell'Istituto di studi italiani dell'USI e Giuseppe Origgi, direttore della BUL.

L'attuale contesto assume saperi e competenza informativa a componenti primordiali dei processi produttivi e dei processi di riproduzione sociale, la lettura è una competenza culturale di base che permette lo sviluppo di altre facoltà. La tavola rotonda affrontava l'attualità di questa pratica per capire quali strumenti, quali categorie, sono utili per leggere e interpretare i cambiamenti, per capire quali compiti ci spettino. In particolare se e in che modo esista un ruolo per le biblioteche.

Il secondo incontro, in data 21 aprile, con il titolo: "Il Consorzio delle biblioteche universitarie svizzere e le sue linee di sviluppo" condotto da

Pascalia Boutsouci, responsabile dell'Ufficio centrale del Consorzio delle biblioteche universitarie.

Nell'ambito del progetto teso a rinnovare i servizi in rete offerti dal Servizio bibliotecario universitario dell'USI, è proseguito il fattivo ripensamento dei siti Web delle due sedi, nelle loro modalità di gestione, presentazione e fruizione.

Nello svolgimento di questa attività, si è collocata l'indagine per la disanima e scelta di una piattaforma di Discovery.

La scelta si è indirizzata su Primo Direct, un Discovery Tool prodotto e distribuito da Ex-Libris.

Il Discovery Tool è uno strumento di ricerca documentale basato su un'unica interfaccia di un unico metaindice. Il metaindice è il risultato dell'accorpamento e della normalizzazione dei dati provenienti da fonti selezionate dalla biblioteca (basi di dati, cataloghi, depositi istituzionali ecc.) e dai metadati delle più disparate fonti documentali di editoria scientifica.

Il paradigma di ricerca proposto dal Discovery Tool vede l'immediatezza del web integrata da efficaci strumenti per il vaglio. Ciò produce una migliore fluidità della ricerca bibliografica in una vastità d'informazione in continua espansione: ricerca, serie di selezioni, accesso ai documenti. Le svariate possibilità di personalizzazione, sia dell'interfaccia sia delle funzionalità di Primo, sono fondamentali per adattare e integrare lo strumento di ricerca nel sito Web in costruzione, particolarmente tenuto conto della volontà e necessità di mostrare differenti interfacce per le due sedi. L'implementazione di Primo è prevista nel corso del 2012.

Sul versante dello sviluppo delle collezioni, sono consistentemente aumentati i libri elettronici a disposizione, si sono acquisite nuove basi di dati, tra cui l'importante Business Source Premier, ed è ancora cresciuta la quota dei periodici acquisiti nella sola modalità online.

La biblioteca ha poi beneficiato di alcune donazioni. Rilevante, per numero e per qualità, quella rappresentata dal fondo Alimonta, ricca di

interessanti titoli nell'ambito delle scienze filosofiche e sociologiche. Complessivamente, nel 2011, il patrimonio documentale si arricchisce di oltre 6000 unità.

Qualche cifra:

Superficie della biblioteca (in mq):	2900
Posti a disposizione dell'utenza:	208
Ore di apertura settimanali:	68
Documenti a scaffale aperto:	circa 53'500
Documenti in magazzino:	circa 34'000
Periodici elettronici:	oltre 30'000
Prestiti di volumi:	circa 15'000
Accessi al sito Web:	oltre 144'000
Accessi alle basi di dati:	oltre 44'500

Servizio comunicazione e media

Il Servizio comunicazione e media organizza, coordina ed accompagna le attività di comunicazione dell'USI allo scopo di far conoscere ai giornalisti ed al vasto pubblico le sue molteplici attività nel campo della formazione accademica, della ricerca e della promozione culturale e scientifica. Il Servizio si prefigge in particolare di raggiungere i seguenti obiettivi:

- instaurare con i giornalisti un rapporto continuo, aperto e trasparente
- comunicare al pubblico le attività principali e i progetti dell'USI
- coordinare e sostenere gli organi istituzionali, le facoltà e gli istituti nella loro comunicazione verso l'esterno
- promuovere gli scambi d'informazione nella comunità universitaria
- coordinare e sviluppare le pubblicazioni istituzionali
- coordinare la presenza dell'Università sul web e sui social media
- coordinare il corporate design

Nell'anno accademico 2010-11, per quanto riguarda le attività di routine, il Servizio ha pubblicato 134 comunicati stampa, organizzato 10 conferenze stampa, diffuso 11 edizioni della rassegna stampa digitale, pubblicato 3 numeri del magazine di approfondimento *USI Square* e inviato 28 numeri della newsletter digitale per la comunità universitaria *USIFlash*.

Il Servizio comunicazione e media ha continuato a porsi come coordinatore del corporate design dell'USI ed ha proseguito il progetto teso a coordinare la presenza dell'Università della Svizzera italiana sui social media.

Servizio pari opportunità USI-SUPSI

Il Servizio organizza progetti e azioni di sensibilizzazione per integrare la dimensione di genere e le tematiche relative alle pari opportunità all'USI. In particolare, il Servizio è attivo per raggiungere una presenza più equa di donne e uomini in tutti i livelli e, soprattutto, nel corpo professorale stabile; per creare condizioni di studio e di lavoro compatibili con la vita familiare e per incentivare le carriere accademiche femminili.

Il Servizio comprende una responsabile ed una collaboratrice scientifica (entrambe a tempo parziale) e fa riferimento ad un Gruppo di lavoro composto da esperte esterne e da rappresentanti del personale e del corpo accademico di ciascuna facoltà dell'ateneo. Alcune attività del Servizio sono svolte in collaborazione con il Servizio Gender della SUPSI nel rispetto delle specificità delle due istituzioni. Per elaborare la strategia e le attività da svolgere in comune è stata istituita la Commissione gender USI-SUPSI composta dalle presidenti dei gruppi di lavoro, dalle delegate e da un/a membro/a del rispettivi Consigli.

Per veicolare le informazioni in merito alle attività svolte, il Servizio si avvale di un sito web in italiano ed inglese (www.equality.usi.ch), di

newsletter trasmesse elettronicamente e di strumenti di informazione cartacea (flyer di presentazione dei propri progetti).

Per perseguire gli obiettivi di pari opportunità citati, il Servizio promuove diversi programmi e misure, quali i programmi di mentorato volti ad incentivare le carriere accademiche femminili, il programma "Relocation and Dual Career Support" per facilitare l'inserimento ed il collocamento professionale dei partner dei nuovi membri dello staff universitario ed il sostegno finanziario offerto ai membri della comunità accademica (con un reddito limitato) per il pagamento delle rette di collocamento dei propri bambini in asili nido, famiglie diurne e per prendere parte ai servizi extrascolastici cantonali.

Inoltre, nell'ottica di suscitare una migliore conoscenza ed un maggior avvicinamento alle tematiche di parità, raccoglie, elabora e diffonde informazioni riguardanti tematiche di genere ed organizza manifestazioni ed eventi. Non da ultimo, presta consulenza su questioni che riguardano la maternità, gli asili nido e la cura dei bambini, la costruzione di percorsi di carriera competitivi, la gestione e la risoluzione di situazioni conflittuali o discriminanti sul posto di lavoro.

Il Servizio, nel corso dell'anno accademico 2010/2011, ha partecipato a riunioni nazionali (Conferenza svizzera delle delegate per le pari opportunità delle università e Bureaux Latins de l'égalité); ha confermato gli 8 posti riservati per i propri studenti e collaboratori nei nidi della città di Lugano e del comune di Mendrisio che si trovano in prossimità dei campus ed ha contribuito finanziariamente al collocamento di 10 bambini. Tramite i suoi programmi di mentoring, ha permesso a 3 ricercatrici di beneficiare di un mese di sgravio dal proprio lavoro per dedicarsi completamente ad attività che rendessero maggiormente competitivo il proprio dossier accademico.

Per sottolineare i suoi primi 10 anni di attività ha, inoltre, promosso le seguenti iniziative e pubblicazioni:

Atelier di formazione per il corpo intermedio e/o il personale amministrativo

- Public speaking, Dr. Chris McIntyre, 2 e 5 novembre 2010
- Project management in research, Dr. Pamela Alean-Kirkpatrick, 9 e 10 dicembre 2010
- Pianificare una carriera accademica: i punti di forza femminili, Dr. Ruth Hungerbühler, 27 gennaio 2011
- Standing out in a crowded market: tips for compelling applications and interviews, Prof. Suzanne Suggs, 17 e 24 febbraio 2011
- Comunicazione e lavoro in team, Raffaella Delcò, USI 7 aprile 2011, SUPSI 26 maggio 2011
- Negotiating your academic career: insights on the hiring and promotion processes in different countries, Prof. Erik Larsen e Prof. Gianluca Carnabuci, 30 maggio 2011

Seminari di approfondimento ed eventi di promozione delle pari opportunità

- Madri, padri, figli tra tradizione e modernità fluida, Prof. Elisabetta Ruspini, 7 ottobre 2010
- Il genere nelle organizzazioni, Prof. Barbara Poggio, 22 ottobre 2010
- Importanza della relazione e comunicazione precoce mamma-bambino, pomeriggio di studio organizzato con l'Istituto di Psicologia e Sociologia della Comunicazione dell'USI, 24 novembre 2010
- Voci e immagini femminili e maschili nei mezzi di comunicazione, pomeriggio di studio organizzato con la Commissione consultiva per le pari opportunità tra i sessi ed il Servizio Gender SUPSI, 18 marzo 2011
- La parità salariale in Svizzera, conferenza pubblica organizzata con il BPW Club Ticino in occasione dell'Equal Pay Day svizzero, 25 marzo 2011
- Conti aperti: cambiamenti di genere e generazione nei modi di gestire il denaro in famiglia, Prof. Giuliana Chiaretti, 12 aprile 2011
- La pluralità degli stili educativi nel rapporto tra genitori e figli oggi, Prof. Paola Milani, 31 maggio 2011

- Ritratti di donne e uomini tra carriera e famiglia, mostra fotografica allestita dal Servizio per visibilizzare i contenuti più significativi al concorso aperto a tutta la comunità accademica USI

Pubblicazioni

- 10 anni di pari opportunità all'USI / 10 years of Equal Opportunities at USI, booklet creato per fare un bilancio dei risultati raggiunti e per presentare le attività organizzate in occasione dell'anniversario, settembre 2010
- La famiglia s'ingrandisce / The family is getting bigger, aggiornamento della pubblicazione che fornisce indicazioni utili per futuri o nuovi genitori che studiano o lavorano all'USI, marzo 2011
- Getting your thesis off to a good start, guida per dottorandi elaborata in collaborazione con le Università della Svizzera romanda, aprile 2011
- Beyond the doctorate, guida per post-doc elaborata in collaborazione con le Università della Svizzera romanda, aprile 2011

Servizio orientamento e promozione

Il Servizio orientamento e promozione promuove le informazioni concernenti i percorsi di studio proposti dall'USI nelle quattro Facoltà, in particolare i programmi di Bachelor triennale e i programmi di Master biennale. Lo scopo del Servizio è di sostenere ed accompagnare gli studenti nella selezione di un percorso di studio e di rendere note le caratteristiche principali dell'offerta formativa dell'USI a vari pubblici interessati a livello locale, nazionale ed internazionale. Le collaboratrici del Servizio orientamento interagiscono con studenti, licei, centri di orientamento e con altre università e si occupano di promuovere l'immagine dell'USI in Svizzera come all'estero. Il Servizio è importante, tanto per i futuri studenti interessati a capire se e quale parte dell'USI possa incontrare le loro aspettative, quanto per i professori intenzionati a dare la dovuta visibilità alla propria offerta didattica.

Nel suo complesso l'obiettivo più significativo del Servizio è quello di plasmare le scelte di sviluppo di tutta l'USI in una politica di comunicazione strategica ed unitaria, che si sappia tradurre in un costante aumento delle iscrizioni da parte degli studenti. Un compito cruciale, data l'elevata ed accresciuta competizione internazionale tra università europee derivata dalla riforma di Bologna. Oltre alla qualità intrinseca dell'offerta formativa – prerequisito fondamentale per rendere attrattivi i Campus dell'USI – in un contesto sempre più complesso conta, infatti, sempre di più anche la comunicazione che dell'offerta viene fatta.

Il Servizio mette a disposizione informazioni concernenti i percorsi di studio Bachelor e Master proposti dall'USI, e rimane costantemente a disposizione per consulenze di orientamento individuali per e-mail, telefono o durante incontri personali su appuntamento. Per permettere agli interessati di conoscere meglio l'USI il Servizio organizza inoltre le seguenti iniziative:

- giornate di porte aperte per liceali;
- sessioni informative dedicate ai Master;
- ministage di due giorni;
- visite guidate per classi di liceali, con possibilità di seguire lezioni;
- presentazioni in licei svizzeri e italiani;
- conferenze su temi inerenti alle facoltà dell'USI, nei licei, su richiesta;
- stand nei principali saloni dello studente in Europa.

Per rappresentare l'USI durante i numerosi eventi organizzati in Svizzera e all'estero, il Servizio si appoggia su un team di promozione che ogni anno compone con attenzione, selezionando circa 30 studenti USI tra quelli che si candidano. La testimonianza degli studenti è particolarmente apprezzata durante gli eventi di informazione in quanto aggiungono alle informazioni istituzionali fornite dal Servizio anche racconti relativi alla loro esperienza personale. Gli studenti soddisfatti dai loro studi fungono così da preziosi ambasciatori.

Il Servizio promuove inoltre l'offerta formativa dell'USI attraverso contri-

buti publireazionali e inserti pubblicitari di cui cura i contenuti insieme al Servizio comunicazione e media e al Servizio grafica. Il Servizio orientamento e promozione sceglie i media cartacei e i portali web meglio adatti per raggiungere i pubblici di riferimento e gli obiettivi comunicativi prefissi. In particolare, si avvale dei quotidiani per pubblicizzare gli eventi, i giornali on campus delle università per dare visibilità all'offerta Master e le pubblicazioni destinate ai liceali per promuovere i Bachelor dell'USI.

In più, il Servizio cura diverse pubblicazioni, quali il libretto Master, il libretto Bachelor e la guida pratica 'studiare all'USI' disponibile in italiano e in inglese, redige le Newsletter per matricole insieme ai Decanati, e mette a disposizione degli interessati un rapporto dettagliato delle proprie attività. Il Servizio cura inoltre i contenuti di alcune parti del sito USI e gestisce i concorsi per le borse di studio USI.

Servizio qualità

Compito del Servizio è realizzare e gestire un sistema coerente di accertamento della qualità all'USI, in particolare nei tre campi dell'insegnamento, della ricerca e dei servizi universitari.

Attività del servizio nel corso dell'anno accademico 2010-11:

- raccolta ed elaborazione dati su studenti, assistenti, docenti, servizi e infrastrutture;
- valutazione didattica di tutti i corsi offerti dalle 4 facoltà dell'USI nel semestre autunnale (dicembre 2010) e nel semestre primaverile (maggio 2011) principalmente mediante sistema elettronico;
- consultazione presso gli studenti sulla tabella oraria dei corsi (aprile 2011);
- sondaggio annuale sulla soddisfazione degli studenti ospitati all'USIhome (giugno 2011);
- supporto al processo di valutazione istituzionale da parte dell'ufficio del Presidente;

- supporto alla raccolta semestrale dei dati su studenti e laureati da parte dell'Ufficio federale di statistica;
- contatti con l'Ufficio federale di statistica per la revisione del sistema di raccolta dati universitari (SIUS) e per lo studio d'introduzione a livello statistico del nuovo numero AVS (NAVS13);
- contatto con l'Organo di accreditamento e di garanzia della qualità delle istituzioni universitarie svizzere (OAQ) e partecipazione alla rete universitaria svizzera di controllo qualità (Q-Netzwerk);
- partecipazione al progetto ASBOS (Adattamento della statistica studenti al sistema di Bologna);
- supporto ai vari servizi USI per sondaggi, valutazioni ed elaborazione statistiche ad hoc.

Servizio Relazioni internazionali e mobilità

- a) pianificazione strategica della vocazione internazionale dell'Università della Svizzera italiana.
- b) coordinamento della partecipazione dell'Università della Svizzera italiana (USI) ai programmi di scambio di studenti:
 - il programma di mobilità svizzero, che permette agli studenti di svolgere uno o due semestri di studio in un'altra università svizzera e agli studenti di un'altra università svizzera di trascorrere un semestre presso una facoltà USI;
 - il programma europeo Erasmus, che permette di svolgere uno o due semestri di studio in un'altra università europea, godendo del pieno riconoscimento del periodo svolto all'estero e agli studenti provenienti dalle università partner di studiare all'USI. L'USI ha attualmente oltre 60 accordi di scambio con università europee;
 - altri programmi scambio con università partner internazionali (non europee), Eurocampus.

In particolare, il Servizio si incarica di promuovere il soggiorno all'estero presso gli **studenti USI** attraverso incontri informativi, il sito Internet, gli incontri personalizzati. Gli studenti interessati a partecipare ai programmi di mobilità si rivolgono al servizio che cura tutta la procedura: consulenza, selezione dei candidati, espletamento delle pratiche amministrative, indicazioni sugli aspetti pratici (p.es. permesso di soggiorno, assicurazione malattia, alloggio), rientro (accreditamento degli esami superati all'estero),... Il servizio si occupa poi dell'organizzazione del soggiorno degli **studenti ospiti**: corrispondenza, informazione su programmi di studio USI, procedura iscrizione, accoglienza (benvenuto, alloggio, pratiche amministrative), consulenza,...

Affinché l'USI possa partecipare a questi programmi il servizio si incarica dei **rapporti con le università svizzere ed estere**: mantenimento e rafforzamento degli accordi esistenti e selezione e attivazione di eventuali nuovi accordi.

- c) gestione dei rapporti con le istituzioni svizzere (Conferenza dei rettori delle università svizzere; Agenzia nazionale Fondazione ch; Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca), delle borse per studenti Erasmus e degli altri finanziamenti per i programmi di mobilità: pianificazione delle spese, richiesta borse di studio e finanziamenti, compilazione rapporti intermedi e finali, elaborazione contratto istituzionale, partecipazione alle riunioni.
- d) produzione del materiale informativo e promozionale: gli strumenti a disposizione del servizio sono il sito Internet (www.relint.usi.ch), i fogli informativi "Useful information for USI outgoing students", la brochure "Handbook for Exchange students", le presentazioni informative, l'albo, i rapporti degli studenti USI che rientrano dal soggiorno e degli studenti ospiti, accessibili tramite il sito.
- e) gestione delle borse di studio offerte dalla Confederazione a studenti stranieri.

Il servizio si compone di due persone, 1 responsabile al 50% e una collaboratrice al 60%, e si appoggia alla segreteria dell'Accademia di Architettura per il campus di Mendrisio.

Nell'anno accademico 2010/2011 il flusso degli studenti è stato il seguente:

2010-2011	ARC	ECO	COM	INF	TOT.
Studenti USI					
Mobilità CH	2	13	1	3	19
ERASMUS	14	20	21	2	57
Altri accordi	3	11	7	0	21
	19	44	29	5	97
Studenti da università partner					
Mobilità CH	3	0	0	0	3
ERASMUS	24	16	23	9	72
Altri accordi	2	0	6	0	8
	29	16	29	9	83
					180

Servizio ricerca USI-SUPSI

Il Servizio ricerca è un servizio comune fra USI e SUPSI con il mandato di diffondere l'informazione sui programmi nazionali e internazionali di ricerca e di aiutare i ricercatori USI e SUPSI nella preparazione e sottomissione di progetti di ricerca a livello svizzero ed europeo. Inoltre gestisce l'antenna di informazione per la Svizzera italiana sulla partecipazione ai programmi di ricerca europei come parte della rete svizzera Euresearch (www.euresearch.ch). Gestisce inoltre il segretariato della Commissione ricerca dell'USI.

Il Servizio conta attualmente diversi collaboratori specializzati nei diversi programmi di sostegno alla ricerca – Fondo Nazionale, Unione Europea, Commissione Tecnologia e Innovazione, nonché delle persone specializzate nella gestione delle banche-dati sulla ricerca e la gestione ammini-

strativa dei progetti di ricerca all'USI. L'informazione ai ricercatori è svolta principalmente per via elettronica attraverso il sito web (www.ticinoricerca.ch) ed il servizio di messaggia elettronica («push») Swisscast. Nel corso del 2011 si è iniziata la revisione del sito Web del Servizio, che sarà messo on-line nella primavera 2012.

Inoltre il Servizio assicura la gestione amministrativa dei progetti di ricerca finanziati da enti esterni all'USI – in particolare Fondo Nazionale, Unione Europea e Conferenza Universitaria Svizzera, inclusa la preparazione dei relativi rapporti finanziari. Il Servizio è stato potenziato nel 2011 con una collaboratrice aggiuntiva che si incarica della diffusione dell'informazione ai ricercatori e al supporto su di alcuni programmi specifici (CTI, programmi bilaterali di cooperazione internazionale, life-long learning).

L'anno accademico 2010-11 è stato caratterizzato particolarmente dall'intensa attività di supporto per quanto riguarda i progetti del Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica, dove sia il numero di progetti presentati sia di quelli approvati ha raggiunto un nuovo massimo con complessivamente un volume di quasi 9 mio. di frs. di progetti acquisiti (incluso per la prima volta l'Istituto di Ricerca in Biomedicina). Il Servizio è inoltre sollecitato in modo crescente per richieste di supporto per quanto riguarda i programmi di ricerca Europei e altri fondi competitivi; nel corso del 2011 un'attenzione particolare è stata dedicata alla Commissione Tecnologia e Innovazione, dati gli importanti fondi supplementari messi a disposizione dalla Confederazione.

Inoltre, il Servizio assicura la gestione di due importanti programmi di cooperazione finanziati dalla Conferenza Universitaria Svizzera, il Programma Svizzero di Cooperazione in Architettura e il programma High Performance and High Productivity Computing, realizzato in stretta collaborazione con il centro svizzero di calcolo scientifico.

Servizio Sport USI/SUPSI

Compito

Il Servizio ha il compito di sensibilizzare la comunità accademica all'attività sportiva e di promuoverne la pratica. A questo scopo organizza attività sportive per studenti, professori e collaboratori USI e SUPSI, favorisce la pratica dello sport in generale e coordina la partecipazione ad eventi nazionali ed internazionali nell'ambito universitario.

Risorse umane

Un responsabile (80%), un collaboratore responsabile della parte amministrativa (80%) e una collaboratrice (40%) hanno organizzato il Servizio e tutte le sue offerte durante l'anno accademico 2010-2011.

40 monitori del Servizio e 30 società esterne hanno garantito la realizzazione concreta delle proposte in calendario.

Amministrazione

A livello amministrativo il Servizio ha in particolare operato per:

- il miglioramento dell'uso delle risorse finanziarie istituendo delle collaborazioni con istituzioni pubbliche (scuole, dicastero sport città di Lugano) e private (associazioni e club sportivi) per l'utilizzo delle infrastrutture sportive;
- il perfezionamento del sistema di iscrizioni on-line alle attività;
- l'intrattenimento e sviluppo delle relazioni con gli altri enti svizzeri dello sport universitario (servizi sport delle altre università, Federazione Svizzera dello Sport Universitario, conferenza dei direttori dei servizi sportivi delle università e Fondazione dello Sport Universitario Svizzero).

Al fine di far conoscere agli studenti tutte le possibilità offerte loro nell'ambito dello sport, il Servizio ha curato ulteriormente i mezzi di comunicazione con gli studenti:

- sito internet rinnovato completamente;
- invio regolare tramite mail di tutte le proposte aggiornate;
- esposizione dei comunicati più importanti sugli albi USI e SUPSI.

Attività

Durante l'anno accademico, il servizio ha proposto più di sessanta attività sportive diverse. Qui di seguito sono riassunte e raggruppate in 3 categorie:

Attività regolari: Corsi che hanno luogo tutte le settimane durante l'intero anno accademico, come pure corsi che contano almeno 10 lezioni per semestre: aerobica, condizione fisica, balli latino americani, tango, capoeira, danza jazz, hip-hop, basket, calcio, pallavolo, polisport, tennis, ping-pong, unihockey, nuoto, acquagym, salvataggio, quattro diverse arti marziali, yoga, coro, giochi di squadra, spinning.

Stages: Corsi organizzati sull'arco di 3/6 lezioni e che hanno luogo in settimana o nei fine settimana e la loro durata dipende dal tipo di disciplina: arrampicata indoor e in falesia, corso di massaggi, teatro, afro-dance, sub, windsurf, barca a vela, Emergency First Response, pilates, stretching, autodifesa, canottaggio, autodifesa, ippica, beach-tennis, beach-volley.

Camps: Attività svolte durante il periodo delle vacanze semestrali e hanno durata di una o più settimane. Affiancano agli obiettivi sportivi quelli sociali cercando di favorire l'incontro di giovani con tradizioni ed esperienze differenti. Per la prima volta e con grande successo sono stati organizzati camps aperti anche a studenti provenienti da altri atenei Svizzeri. Le discipline invernali e quelle nautiche sono state le attività principali.

L'ultimo sabato di maggio è stata organizzata la festa di chiusura dell'anno sportivo universitario (USI SUPSI sport Haeppening) presso il Centro sportivo Valgersa di Savosa. Trattasi di una manifestazione polisportiva con programma collaterale ricreativo e culinario (rappresentazioni ginniche, musicali e grigliata). Ottimo riscontro da parte degli studenti con più di 500 persone accorse a praticare una delle tante discipline sportive proposte.

Collaborazioni

Il Servizio ha potuto proporre la sua vasta offerta, grazie alla collaborazione di alcuni enti pubblici:

- Dicastero dello sport della Città di Lugano: ha messo a disposizione gratuitamente alcune palestre e ha facilitato soluzioni vantaggiose per gli studenti per l'uso di strutture sportive, in particolare la piscina comunale;
- Dipartimento dell'Educazione, della Cultura e dello Sport del Cantone Ticino: ha messo a disposizione gratuitamente numerose palestre ed ha offerto la collaborazione dell'ufficio Gioventù e Sport.
- Centro Sportivo Nazionale della Gioventù - Tenero (CST): ha permesso l'utilizzo delle sue infrastrutture durante la giornata sportiva.

Obiettivi

Il team del servizio sport si è prefissato per il periodo 2010-2015 oltre che ad adempiere ai compiti assegnati dalle due scuole universitarie USI e SUPSI l'obiettivo di sensibilizzare il mondo accademico in merito ai benefici del movimento e al pericolo di una vita troppo sedentaria. In programma ci sono stati e lo saranno anche per i prossimi anni a venire offerte specifiche legate al rinforzo muscolare, alla corretta postura, a come rendere il proprio posto di lavoro alla scrivania meno statico, alle differenti possibilità di rilassamento del corpo e della mente.

Career Service

Le attività del Servizio prevedono un approccio integrato di informazione, orientamento e supporto a favore di studenti e laureati, docenti e imprese per far coincidere le attese di coloro che entreranno nel mercato del lavoro e le esigenze del sistema produttivo.

I compiti del Servizio sono principalmente due:

- facilitare le relazioni tra gli studenti e le aziende per lo svolgimento di stage, in particolare quello previsto nei programmi di formazione

agevolare un inserimento qualificato dei laureati USI nel mondo del lavoro.

Il Servizio comprende: 1 responsabile a tempo parziale, 1 collaboratrice a tempo parziale, 1 collaboratrice al 100%, oltre ad 1 studentessa in stage; fa riferimento strategico a una Commissione interfacoltà.

Il Servizio dispone di un sito dedicato in italiano e inglese (www.career-service.usi.ch), (84.150 – visite nel corso dell'anno accademico 2010/11 – +66.6% rispetto all'a.a. 2009/2010), con tutte le informazioni, la documentazione e i contatti utili e con percorsi di accesso dedicati (studenti, laureati, imprese). Per facilitare l'incontro tra domanda e offerta, il sito contiene una banca dati con le offerte di stage e di lavoro per studenti e laureati dell'USI, accessibile con password personale (circa 37.000 – accessi nel periodo 10/11 – +85% rispetto al 09/10).

Il Career Service organizza diverse iniziative finalizzate all'orientamento e alla scelta professionale, grazie alla collaborazione delle aziende e dei professionisti con cui il Servizio collabora. Nell'anno 2010/11 il Servizio ha promosso e realizzato le seguenti iniziative, con ampio riscontro e partecipazione da parte di studenti e laureati:

- Incontro domanda/offerta di lavoro: banca dati e newsletter per il tramite della banca dati on line sono state segnalate 1239 (+10.8% rispetto all'a.a. 2009/2010) offerte da oltre 300 differenti realtà professionali, di cui 578 offerte di stage, 379 offerte di lavoro, 282 offerte di collaborazioni saltuarie. Sono stati inoltre segnalati 25 premi e concorsi per studenti e laureati;
- Inviati per e-mail 50 riepiloghi settimanali con le nuove offerte a 3734 laureati e 2852 studenti USI;
- Pubblicati 6 nuovi numeri della Newsletter Career Service, con le offerte di stage e di lavoro e il calendario degli incontri di orientamento professionale.

Coordinamento stage

Gli stage curriculari registrati nel 2010/11 sono stati in totale 169 di cui 27 relativi al programma di studio di Bachelor in economia, e 142 relativi ai programmi di Master. Sono inoltre state stipulate circa 15 convenzioni e progetti di stage con realtà professionali italiane o francesi.

USI Career Forum 2011

Il 3-4 marzo 2011 il Servizio ha organizzato la quarta edizione dell'USI Career Forum, la giornata dedicata all'incontro tra aziende, enti ed istituzioni nazionali ed internazionali con cui l'USI collabora e studenti e laureati che si affacciano sul mondo del lavoro. Il forum, che si è tenuto in concomitanza con il Master Day USI- giornata di orientamento alla scelta di un Master post Bachelor, ha visto la partecipazione di 58 realtà professionali nazionali ed internazionali e la presenza di oltre 1'000 studenti e laureati. In occasione dell'evento sono stati allestiti 58 stand e realizzati oltre 250 incontri individuali tra candidati e rappresentanti delle aziende partecipanti.

La fiera ha avuto larga copertura sui media (7 articoli su 4 quotidiani, 6 portali, 4 uscite pubblicitarie, 2 collegamenti radio ed 1 interviste televisiva) ed è stata realizzata in partnership con RSI, Teleticino e Corriere del Ticino.

Oltre il 90% delle aziende partecipanti ha giudicato molto soddisfacente/soddisfacente l'evento e la sua organizzazione e la quasi totalità parteciperà alla prossima edizione.

Orientamento professionale

Nell'ambito degli incontri di orientamento al mondo del lavoro, sono stati organizzati 18 incontri con aziende e circa 450 incontri di counseling individuale, in particolare:

- nell'ambito del programma "Companies on campus", sono intervenute 8 realtà professionali per presentare la propria attività e le opportunità di stage e carriera nelle rispettive aziende e settori ed è stato organizzato 1 fashion workshop con 3 aziende del settore moda;

- nell'ambito del programma "Visiting Employers", che consiste in sessioni di consulenza personalizzata di orientamento alla carriera professionale, sono intervenuti 7 responsabili delle risorse umane di imprese rilevanti nel territorio;
- nell'ambito del programma "Successful applications", che prevede la simulazione di selezioni, sono state organizzate 2 sessioni tenute da professionisti che all'interno dell'azienda si occupano di recruiting;
- nell'ambito del programma "Info Stage", che consiste nella pubblicazione e condivisione della esperienza di stage di studenti di Master, sono state pubblicate on line oltre 50 schede informative;
- per il progetto "CV Book", documento contenente il profilo degli studenti iscritti ai Master biennali e informazioni sul programma di studio, sono stati fatti 350 incontri personalizzati di revisione del curriculum vitae e sono stati realizzati 20 CV Book, uno per ciascuna classe di Master biennale, accessibili on line con password dalle aziende registrate presso il Servizio. Il CV Book on line ha registrato oltre 750 accessi;
- altri oltre 100 studenti dei diversi percorsi di studio (Bachelor e dottorato) hanno usufruito di una consulenza personalizzata (redazione cv, lettera di presentazione, ricerca fonti e contatti, orientamento professionale, ecc.).

Relazioni con aziende

- pubblicata la quinta edizione di USI&CARRIERE, la guida cartacea contenente le schede informative di 70 realtà professionali con cui il Servizio collabora ai fini di placement. La guida viene distribuita gratuitamente a studenti e laureati USI; in 1500 copie;
- coinvolte 4 aziende nei Field Projects 2011 per i Master in Management, Marketing e Corporate Communication;
- rinnovato e messo on-line il progetto CV book, rendendo così possibile l'accesso da parte delle aziende ai CV degli studenti iscritti ad un programma di Master biennale dell'USI. L'accesso on line è consentito alle aziende registrate con il Servizio ed in possesso di password. Il nuovo Cv book permette anche delle ricerche mirate su alcuni criteri

- (tipo Master, nazionalità, lingue, ambito professionale) e la possibilità di aggiornamento costante dei cv pubblicati;
- confermate le adesioni di 18 partner e sostenitori del Network USImpresa e raccolte 15 borse di studio da 4000 Franchi ciascuna (per un totale di 64.000 Chf). Con le quote di adesione al Network nel 2010/11 sono state assegnate 15 borse di studio USImpresa ai migliori studenti del secondo anno di Master in una cerimonia pubblica in presenza delle aziende del Network, del Presidente USI e di diversi docenti USI, oltre agli studenti vincitori e relative famiglie e con la realizzazione di un gioco "USI's got talent".

Laboratorio per applicazioni di eLearning (eLab)

L'eLab (www.elearninglab.org) è un servizio comune fra USI e SUPSI, che ha lo scopo di promuovere e sostenere lo sviluppo delle applicazioni di eLearning presso le due istituzioni. Costitutosi nel 2004 come laboratorio di supporto per i progetti eLearning di USI e SUPSI, a partire dal 1. gennaio 2008 eLab è diventato il loro servizio per l'eLearning.

Come supporto all'attività didattica di USI e SUPSI, eLab offre ai docenti e agli assistenti delle due istituzioni alcuni servizi per aiutarli nell'adozione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per migliorare la qualità dell'insegnamento. Fra i servizi offerti si segnala in particolare iCorsi (www.icorsi.ch), una piattaforma online messa a disposizione di docenti e studenti, che può essere usata per la gestione e la condivisione del materiale didattico, per la gestione delle comunicazioni fra docenti e studenti, e per la gestione delle valutazioni. eLab offre inoltre alcuni seminari di formazione sull'utilizzo delle TIC nella didattica, affrontando sia i loro aspetti tecnologici sia quelli pedagogici.

Nel corso dell'anno accademico 2010-11, il supporto offerto dall'eLab si è articolato principalmente nelle seguenti attività:

- Gestione della piattaforma iCorsi, che al termine del semestre pri-

- maverile 2011 ospitava circa 13'500 utenti e 2'700 corsi. A giugno 2011 l'eLab ha condotto una valutazione della soddisfazione degli utenti (docenti e studenti) della piattaforma, fatta attraverso un questionario online al termine del semestre primavera 2011. Al questionario hanno risposto complessivamente 805 utenti (625 studenti e 180 docenti o assistenti). I risultati dell'indagine sono al momento in fase di analisi.
- Corso dottorale "Academic teaching of Economics/Management and Communication" (3 ECTS): la seconda edizione del corso, rivolto agli assistenti e ai dottorandi delle facoltà di Scienze economiche e Scienze della comunicazione, si è tenuta durante il semestre autunnale 2010. Alla seconda edizione hanno preso parte 13 partecipanti (8 della Facoltà di scienze della comunicazione, 5 della Facoltà di scienze economiche).
 - Seminari di formazione per docenti e assistenti USI e SUPSI: durante l'anno accademico 2010-2011 l'eLab ha tenuto nelle diverse sedi di USI e SUPSI 17 seminari sull'utilizzo della piattaforma iCorsi e su altri strumenti; a questi seminari hanno preso parte circa 130 docenti. Inoltre, eLab ha organizzato entro il progetto DICE un seminario sul diritto d'autore nell'insegnamento, tenutosi all'USI (Lugano) il 16 dicembre 2010, a cui hanno preso parte 21 partecipanti.
 - Servizio di helpdesk a docenti e studenti per assistenza e consulenza su problematiche relative all'utilizzo delle TIC nella didattica.
 - Gestione di altri software messi a disposizione dell'intera comunità accademica di USI e SUPSI:
 - Turnitin, software che permette il controllo del plagio e offre altre funzionalità (peer review, correzione e valutazione online di paper, gestione online delle valutazioni), integrato all'interno della piattaforma iCorsi. Durante l'anno accademico 2010-11 Turnitin è stato usato per controllare oltre 2'500 documenti.
 - MindMeister, software che permette di creare e condividere online mappe concettuali.
 - Prezi, software che permette di creare presentazioni.

- Sviluppo di tre progetti finanziati all'interno del programma Switch/AAA:
 - DICE (Digital Copyrights for eLearning, www.diceproject.ch): il progetto, promosso dall'eLab in collaborazione con l'Università di Ginevra, l'ETH di Zurigo e la Fernfachhochschule Schweiz di Briga, ha lo scopo di sviluppare risorse e attività didattiche per docenti e assistenti delle università svizzere sul tema del diritto d'autore in ambito educativo. Il progetto ha avuto inizio nel settembre 2009 ed è terminato a dicembre 2011.
 - E-xcellence.ch, promosso dalla Fernfachhochschule Schweiz di Briga in collaborazione con l'eLab, le università di Basilea e Friburgo, la Fachhochschule Nordwestschweiz e la Berner Fachhochschule. Il progetto è iniziato a marzo 2010 e si è concluso a dicembre 2011.
 - MOCLog (Monitoring Online Courses with Logfiles), promosso dalla Fernfachhochschule Schweiz di Briga in collaborazione con l'eLab, la Fachhochschule Nordwestschweiz e la Berner Fachhochschule. Il progetto è iniziato a gennaio 2011 e terminerà nel giugno 2012.
- Collaborazioni con altre istituzioni e aziende per progetti o mandati specifici: si segnala in particolare il mandato ricevuto a gennaio 2011 dal Consiglio di Stato del Canton Ticino per lo sviluppo del progetto di "percorso eLearning / blended learning per i nuovi assunti nell'Amministrazione Cantonale", da realizzare in collaborazione con il Centro Formazione e Sviluppo (CEFOS) del Cantone.

L'ideatorio

L'ideatorio è il servizio dell'USI dedicato alla promozione della cultura scientifica e al dialogo tra scienza e società. Svolge anche il ruolo di antenna regionale della Fondazione Science et Cité, un centro di competenza dell'Accademia svizzera delle scienze. Grazie a una rete di collaborazioni sul territorio, L'ideatorio propone diverse forme di incontro tra i cittadini e

la scienza. In particolare, attraverso la stretta collaborazione con l'Istituto scolastico della Città di Lugano, ha sviluppato alcuni progetti stabili, come la casa della scienza a Castagnola (Lugano) e le vacanze scientifiche. Tra le altre attività sviluppate troviamo: un planetario astronomico itinerante, i laboratori di didattica informale delle scienze, animazioni e conferenze, festival della scienza, studi e indagini sulla percezione pubblica della scienza, progetti di comunicazione scientifica con centri di ricerca o università, collaborazioni con i mass media (internet, radio e TV) per la realizzazione di trasmissioni di divulgazione scientifica. Le attività de L'ideatorio sono realizzate all'interno di progetti nazionali o internazionali e si rivolgono sia al pubblico adulto sia a giovani e bambini.

Nel corso del 2011 il Servizio ha proposto le seguenti iniziative:

- un'esposizione scientifica interattiva sull'olfatto a Lugano (4300 visitatori), un planetario astronomico itinerante (4200 visitatori)
- la presentazione di moduli sulle neuroscienze ai festival della scienza di Belgrado e Mosca (15'000 visitatori)
- l'animazione e l'allestimento del BrainBus in Ticino (1900 visitatori)
- diversi laboratori didattici e animazioni sulla biologia, l'astronomia, le neuroscienze e la chimica (1000 partecipanti)
- le vacanze scientifiche (50 partecipanti)
- 10 conferenze nelle scuole (500 partecipanti)
- 5 conferenze pubbliche su tematiche scientifiche
- collabora alla realizzazione di una trentina di emmissioni scientifiche divulgative di 45 minuti l'una (Il Giardino di Albert), trasmesse su LA1 della RSI
- partecipa ad alcuni dibattiti radiofonici. Nel 2011, l'insieme delle proposte de L'ideatorio ha raggiunto nella Svizzera italiana un pubblico di 11'500 persone e di centinaia di migliaia di telespettatori attraverso i media. Nell'ambito degli studi "scienza e società" ha partecipato ad alcuni dibattiti pubblici, radiofonici e conferenze e ha iniziato un'ampia indagine sulla percezione pubblica delle questioni energetiche in Svizzera.

All'USI, il Servizio comprende un responsabile e tre collaboratori scientifici (a tempo parziale), due animatori a chiamata e uno stagista. Il Servizio si avvale di un proprio sito web (www.ideaotorio.usi.ch), propone delle newsletter trasmesse elettronicamente e di strumenti di informazione cartacea (libretto di presentazione dei propri progetti).

Centro Promozione Start-up

Il Centro Promozione Start-up (CP Start-up) è stato istituito nel 2004 dalla Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI, in collaborazione con l'USI e la SUPSI, al fine di fornire assistenza gratuita a laureati svizzeri ed esteri che intendono trasformare un'idea o un progetto in attività imprenditoriale. In tal senso il CP Start-up, in una prima fase, aiuta gli interessati a definire l'idea e, soprattutto, a verificarne la fattibilità. Se viene superata la prima fase, i potenziali imprenditori sono sostenuti nell'allestimento di un "Business Plan" e, in tale contesto, sono condotti ad individuare le principali problematiche insite nella realizzazione del progetto e a trovare e approfondire la gamma delle possibili soluzioni. Terminata questa seconda fase, il progetto (con il relativo Business Plan) viene presentato a una Commissione di esperti, che giudica se il progetto è meritevole di sostegno da parte del CP Start-up anche nella fase realizzativa. In caso di responso positivo, gli interessati vengono ulteriormente assistiti nella fase di start-up fino all'effettiva entrata sul mercato della nuova azienda.

Il CP Start-up eroga le proprie prestazioni e i propri servizi sia direttamente, tramite consulenze ai potenziali nuovi imprenditori, sia indirettamente quale intermediario verso i centri di competenze in grado di rispondere ai quesiti di natura tecnica, gestionale, finanziaria, ecc. che emergono dall'analisi e dall'approfondimento dell'idea o del progetto. A tal fine il Centro fa capo prioritariamente a tutte le competenze presenti presso l'USI e la SUPSI. Nel caso in cui i servizi richiesti non fossero disponibili negli atenei del Cantone Ticino, può rivolgersi ad altri istituti

e centri di ricerca in Svizzera e all'estero. Giova a tal proposito rilevare che il CP Start-up funge da "partner strategico" dell'Agenzia federale per la promozione dell'innovazione (altrimenti denominata "CTI Start-up"), chiamata a sostenere progetti "high-tech" e che, all'occorrenza, mette a disposizione "coach" specializzati nel seguire e sostenere progetti di start-up.

Dal novembre 2005, il CP Start-up offre pure la possibilità di "ospitare" start-up con progetti di particolare interesse nell'"Acceleratore d'impresa" predisposto nel campus dell'USI a Lugano. I promotori di tali progetti trovano pertanto una prima "sede" per la loro attività, debitamente equipaggiata con tutto quanto è necessario ad un'azienda (spazi, scrivanie, connessioni informatiche, ecc.) compresi alcuni servizi centralizzati (fotocopiatrice, fax, stampante, ecc.).

Lo staff del CP Start-up si compone di un coordinatore (al 50%), un collaboratore (all'80%), un'assistente presso l'Acceleratore d'impresa (al 50%) e due persone di contatto (presso USI – al 10% - e SUPSI – al 5%). Il Centro si avvale altresì delle prestazioni fornite da consulenti esterni, perlopiù coach della CTI Start-up.

Attività e manifestazioni

Dall'inizio della sua attività fino al 31 agosto 2011 il CP Start-up ha ricevuto 288 richieste di sostegno (60 nel periodo in rassegna) pervenute perlopiù tramite il sito www.cpstartup.ch. Di queste 34 (5 nel periodo in rassegna) sono già state "promosse" dalla Commissione esperti. Una ventina erano ancora nella fase preliminare volta a definire la fattibilità del progetto, una dozzina nella fase successiva che prevede l'elaborazione del Business Plan, mentre le altre non hanno superato il primo scoglio. Il 34% di tutte le richieste di assistenza pervenute sono state inoltrate da laureati dell'USI; il resto delle richieste provengono da diplomati SUPSI (10%), laureati in Università e Politecnici svizzeri (7%), laureati in atenei esteri (33%) e da altre provenienze (16%). Delle 34 start-up promosse dalla Commissione esperti, a fine agosto 2010 24 erano ancora seguite dal Centro. 8 di esse erano ospitate nell'acceleratore d'impresa.

Anche nel periodo 2010-11, il CP Start-up ha organizzato, d'intesa con USI e SUPSI, i moduli "Ventureideas" e "Venture Challenge", proposti dal programma nazionale denominato "Venturelab", che hanno complessivamente coinvolto circa 150 giovani. Ricordiamo che questo programma è promosso dalla Confederazione Svizzera ed è volto a motivare soprattutto i giovani a prendere in considerazione la carriera imprenditoriale come un'interessante alternativa professionale.

Nell'ambito del progetto interreg denominato "BISF – Business e Innovazione Senza Frontiere" – avviato all'inizio del 2010 in collaborazione con l'Acceleratore d'impresa del Politecnico di Milano – il 1° dicembre 2010, il CP Start-up ha organizzato un seminario presso l'USI sul tema "Start-up innovative in Ticino: quale sostegno per l'internazionalizzazione delle attività", al quale hanno partecipato una trentina di rappresentanti di start-up ticinesi e lombarde nonché di collaboratori degli incubatori d'impresa di Lugano, Milano, Lecco e Como.

Anche nell'autunno del 2010, il CP Start-up, con il sostegno di BSI, ha assegnato il "Premio per la miglior idea imprenditoriale del Cantone Ticino" (premio istituito per la prima volta nel 2009). La consegna del premio è avvenuta presso il Politecnico di Milano, contestualmente alla finale della competizione denominata "Startup Milano Lombardia", svoltasi nell'ambito del summenzionato progetto interreg. Con una significativa cerimonia, la consegna del premio è poi stata replicata a Lugano, nell'ambito dell'evento "BSI meets the future" tenutosi il 30 novembre 2010 presso l'Auditorium dell'USI.

Nell'ambito del mandato attribuitogli dall'Ufficio Misure Attive (UMA) della Sezione cantonale del lavoro, il CP Start-up ha proceduto all'esame preliminare della fattibilità tecnica ed economica dei progetti per l'avvio di un'attività indipendente presentati da persone interessate a beneficiare degli incentivi previsti sia dall'art. 6 della L-rilocc. sia nell'ambito delle misure preventive della LADI. Nel periodo in rassegna il CP Start-up ha esaminato 70 di questi progetti.

Servizio TI-Edu

TI-Edu fornisce tre tipi di servizi: la gestione della rete che collega USI, SUPSI ed Amministrazione cantonale (AC) ad Internet, la gestione di infrastrutture informatiche presso USI, SUPSI, AC ed alcune organizzazioni esterne e il coordinamento dello sviluppo di software gestionale della SUPSI.

TI-Edu gestisce una rete telematica che collega USI, SUPSI ed AC ad Internet e tutte le sedi USI e SUPSI tra di loro. La rete è quasi completamente realizzata con fibre ottiche affittate dalle aziende elettriche ticinesi e si estende da Locarno a Chiasso. TI-EDU rappresenta anche USI e SUPSI presso SWITCH, il gestore della rete accademica svizzera e all'interno dei gruppi di lavoro dei servizi informatici universitari e SUP svizzeri.

TI-Edu presta servizi di gestione di infrastrutture informatiche e di assistenza agli utenti a diversi dipartimenti e facoltà USI e SUPSI, all'Amministrazione cantonale e ad alcune organizzazioni attive nell'ambito della ricerca scientifica. Questi servizi comprendono la gestione di reti locali e server, la gestione di postazioni informatiche e l'help desk agli utenti finali, la gestione di servizi applicativi come posta elettronica, siti Web e sistemi di videoconferenza, la selezione di fornitori e la gestione di progetti.

A partire dal settembre 2010 TI-Edu è stato incaricato di coordinare lo sviluppo e la manutenzione delle applicazioni gestionali della SUPSI.

Servizi prestati da TI-EDU

Servizio	USI		SUPSI						AC		Altri	
	Mendr.	Lugano	Direz.	DACD	DFA	DSAN	DSAS	DTI	AC	IRB	IOR	Humabs
Gestione rete collegamento ad Internet	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
Gestione rete interna (LAN)	si	-	si	si	-	si	si	-	-	si	si	si
Gestione postazioni inform.	si	-	si	-	-	si	si	-	-	si	si	si
Gestione server	si	-	si	si	-	si	si	-	-	si	si	si
Gestione e-mail	si	-	si	si	si	si	si	si	parz.	si	si	si
Gestione siti Web	si	parz.	parz.	si	si	si	si	-	parz.	si	-	-
Altri servizi (es.: antispam, videoconf.)	si	parz.	si	si	si	si	si	si	-	si	si	si
Acquisti informatici	si	parz.	si	parz.	parz.	si	si	parz.	-	si	parz.	parz.
Sviluppo software gestionale	parz.	-	si	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Progetti

Parallelamente alle attività di gestione corrente, il personale di TI-EDU è impegnato in progetti di rinnovo e miglioramento delle strutture informatiche proprie e dei propri utenti e in valutazione di soluzioni tecnologiche. Il numero di progetti è volutamente limitato per non ostacolare le attività di gestione. In parte i progetti sono condotti in collaborazione con altri servizi informatici di USI, SUPSI e AC.

Tra i progetti che hanno impegnato il personale di TI-EDU nel corso del 2011 si distinguono:

- Virtualizzazione server. Il progetto di consolidamento dei server fisici in un'infrastruttura virtuale, svolto in collaborazione con il Dipartimento tecnologie innovative della SUPSI, ha permesso di aumentare la flessibilità del servizio, ridurre i consumi energetici e di evitare l'allestimento di una nuova sala server.

- Razionalizzazione processi amministrativi. I più rilevanti sviluppi di applicazioni a supporto dei processi amministrativi di USI e SUPSI riguardano le preiscrizioni degli studenti tramite Internet per SUPSI e Accademia di architettura, il rilevamento semestrale degli ECTS e la gestione dei preventivi e del piano di sviluppo finanziario per la SUPSI.
- Aggiornamento infrastruttura informatica. Le postazioni di lavoro informatizzate della SUPSI e dell'Accademia di architettura sono state aggiornate utilizzando Windows 7.

Ticinotransfer

- rete per il trasferimento di tecnologia e del sapere
- antenna di Manufuture.ch della Svizzera italiana

Questo servizio è stato assorbito dalla Fondazione AGIRE

Basi legali dell'USI per l'anno 2010/11

La base normativa dell'USI si fonda sui seguenti testi:

- Legge sull'Università della Svizzera italiana e sulla Scuola universitaria professionale (LUni), 3 ottobre 1995
- Regolamento della LUni, 13 maggio 2007
- Statuto della Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'Università della Svizzera italiana, 6 luglio 2001
- Statuto dell'Università della Svizzera italiana, 2 maggio 2003
- Regolamento generale sui rapporti esterni rilevanti per l'immagine dell'Università, 26 settembre 1997, aggiornato 2 dicembre 2011
- Regolamento per le ammissioni e le immatricolazioni all'USI, 14 aprile 2000
- Regolamento sulle condizioni generali di lavoro del personale amministrativo, bibliotecario, tecnico e ausiliario dell'USI, 4 maggio 2000

- Regolamento sulle condizioni generali di lavoro per il corpo accademico dell'USI, 7 luglio 2000
- Disposizioni sulle indennità, 1. ottobre 2003
- Regolamento sulla promozione e sull'immissione in ruolo del corpo accademico dell'USI, 2 dicembre 2011
- Direttive per l'uso della rete informatica e telematica universitaria, 20 ottobre 2006
- Regolamento sull'elaborazione e la protezione dei dati personali dell'USI, 14 luglio 2006

Regolamento sulla videosorveglianza all'Università della Svizzera italiana, 2 dicembre 2011

- Statuto dell'Accademia di architettura, 13 marzo 1997
- Regolamento degli studi e degli esami dell'Accademia di architettura, 20 settembre 2010

Regolamento degli studi di dottorato dell'Accademia di architettura, 19 giugno 2009

- Statuto della Facoltà di scienze economiche, 25 marzo 2004
- Regolamento degli studi della Facoltà di scienze economiche, 19 dicembre 2007
- Regolamento degli studi di dottorato della Facoltà di scienze economiche, 15 marzo 2006
- Statuto della Facoltà di scienze della comunicazione, 1. settembre 2010
- Regolamento degli studi della Facoltà di scienze della comunicazione, 2 luglio 2008
- Regolamento degli studi di dottorato della Facoltà di scienze della comunicazione, 8 maggio 2009
- Statuto della Facoltà di scienze informatiche, 19 gennaio 2010
- Regolamento degli studi della Facoltà di scienze informatiche, 10 marzo 2009
- Regolamento degli studi di dottorato della Facoltà di scienze informatiche, 8 giugno 2011

8. Logistica

Al 1.1.2011 l'USI dispone dei seguenti stabili:

2011	Proprietà	Funzione	Sup. utile (mq arr.)
Campus di Lugano			13'400
Stabile principale	Città di Lugano	Uffici, aula, laboratori	3'500
Corpo centrale	Fondazione	Auditorio, mensa	750
Aula magna	Fondazione		800
Biblioteca	Fondazione	Biblioteca	2'050
Palazzo "rosso"	Fondazione	Aule	1'200
Palazzo "di vetro"	Fondazione	Open space	1'000
Palazzo "nero"	Fondazione	Aule, uffici, open space	1'650
Palazzo "blu"	Cantone	Uffici	1'300
Via Lambertenghi 10 a	Privata	Uffici, appartamenti	600
Via Maderno 24	Privata	Uffici	550
Campus Mendrisio			12'100
Villa Argentina + Dépendance	Mendrisio	Uffici	1'200
Palazzo Canavée	USI	Aule, uffici, laboratori	5'500
Palazzo Ex-Turconi	Mendrisio	Aule, uffici, laboratori	3'800
Biblioteca	USI		600
Archivio del Moderno	Privata	Uffici, laboratori, depositi	1'000
Totale 2 campus			25'500

Maggiori dettagli sono presentati nelle schede seguenti:

Campus di Lugano	SUL	Aule	Posti	Lab	Posti	Uffici	Posti
Stabile principale	3'500	18	780	4	124	70	200
Corpo centrale	750	1	220				
Aula magna	800	1	450				
Biblioteca	2'050				200	6	12
Aule ("palazzo "rosso")	1'200	12	960				
Laboratorio ("palazzo di vetro")	1'000			5	140	4	12
Informatica ("palazzo "nero")	1'650	7	300	2	132	30	60
Via Buffi 6 ("palazzo "blu")	1'300	1	30			54	128
Via Lambertenghi 10 a	600					18	35
Via Maderno 24	550					28	50
	13'400	40	2'740	11	596	210	497

Campus di Lugano

Stabile principale	70 uffici per complessivi 200 posti 9 aule corsi (4 x 30, 4 x 60, 1 x 90 posti) 4 laboratori con PC (24, 2x30, 40 posti) 5 sale riunioni (2 x 10, 2 x 30, 40 posti) 2 aule studio (80 + 30 posti) Executive Center (2 aule x 32, breakoutroom 40 posti)
Corpo centrale	Mensa da 200 posti Auditorio da 220 posti
Aula Magna	450-500 posti + Foyer
Biblioteca	200 posti di studio 6 uffici per 12 posti amministrativi
Stabile Aule	3 aule grandi (fino a 165 posti) 3 aule medie (da 66 a 72 posti) 6 aule piccole (da 36 a 42 posti)
Laboratorio	PT: servizi informatici P1+P2: fino a 72 posti di lavoro per laureandi P3+P4+P5: fino a 72 posti di lavoro per ricercatori e dottorandi
Stabile informatica	7 aule (3 x 60, 4 x 30 posti) 30 uffici per complessivi 60 posti Open space (100 posti studenti + 32 posti dottorandi)
Stabile Via Buffi 6	54 uffici x complessivi 128 posti 1 aula riunioni-seminari e 3 locali soggiorno-riunioni

Stabile Via Lambertenghi 10A	PT+P1+P2: uffici servizi centrali e istituti 18 uffici 35 posti P3+P4: 4 appartamenti (foresteria)
Stabile Via Maderno 24	PT: sala per associazioni studenti P1+P2: 28 uffici per complessivi 50 posti

Campus di Mendrisio

Palazzo Turconi	8 uffici per complessivi 20 posti 2 aule 10 atelier di progettazione 1 laboratorio informatico 1 laboratorio di modellistica
Biblioteca	80 posti di studio 4 uffici per 6 posti amministrativi
Villa Argentina + Dépendance	20 uffici per complessivi 36 posti 1 sala riunioni 1 laboratorio
Palazzo Canavée	Grande atrio Galleria per esposizioni Caffetteria 4 aule grandi di 100 posti 3 aule medie e piccole 30 uffici per complessivi 70 posti 13 atelier di progettazione 1 laboratorio informatico 1 laboratorio di modellistica

Nel **Campus di Lugano**, la prospettiva della carenza di spazi, ben prima dei tempi previsti, è già stata segnalata nei rapporti annuali precedenti. La soluzione del problema sta nella realizzazione del progetto Campus 2. Nel corso dell'anno accademico 2010-11 si è svolto il concorso di architettura che si è concluso con l'aggiudicazione del mandato di progettazione al vincitore del concorso, arch. Arbnor Murati con il progetto Essentia. Purtroppo contro l'aggiudicazione è stato interposto ricorso da parte di 3 progettisti esclusi per motivi formali dal giudizio finale della giuria. La procedura di ricorso ha effetto sospensivo per cui non è ancora stato possibile dar seguito al mandato di progettazione.

Nel frattempo, per far fronte all'emergenza, committente l'USI, la Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI ha avviato il recupero del terzo piano sottotetto dello stabile biblioteca, cioè che permetterebbe di offrire 50 posti agli studenti Master in modo da liberare altrettanti posti per dottorandi nei primi due piani del "palazzo di vetro". Si tratta di un'ipotesi coerente con la funzione della Biblioteca universitaria come luogo di studio. Ed è pure funzionale allo sviluppo futuro della biblioteca anche per spazi librari.

Il costo dell'intervento è stimato in 3,2 M, di cui 0,5 M per il rifacimento del tetto, opera di manutenzione straordinaria divenuta improrogabile causa infiltrazioni d'acqua in caso di pioggia battente.

A lungo termine il vantaggio dell'investimento proprietario non è discutibile.

Per il **Campus di Mendrisio** un gruppo di lavoro presieduto dal direttore dell'accademia ha elaborato una soluzione complessiva che tiene conto oltre che dello sviluppo dell'Accademia anche delle prospettive edilizie dell'Archivio del Moderno e della Fondazione Museo di Architettura, considerando anche la decisione della SUPSI di trasferire il Dipartimento Arte Costruzione e Design (DACD) nell'area della stazione di Mendrisio.

Il Consiglio dell'USI e la Fondazione Museo dell'Architettura hanno sottoscritto una convenzione per la realizzazione dello stabile denominato "Teatro dell'architettura" alla condizione di reperire i finanziamenti necessari.

Alloggi per studenti

Il crescente aumento degli studenti stranieri e la promozione della mobilità impone attenzione al tema dell'alloggio.

Per lo studentato in formazione di base l'offerta complessiva del mercato risulta sufficiente. Il soggiorno in appartamenti rimane largamente praticato ed economicamente accettabile. D'altra parte, l'offerta di monolocali a prezzi modici per studenti è invece carente.

La casa dell'Accademia con 72 posti ha costituito un apporto importante a Mendrisio, mentre a Lugano, per i 60 posti delle due case dello studente Castalia vi sono sempre liste d'attesa.

Si riscontrano invece difficoltà per permanenze temporanee inferiori all'anno e, in tal caso, specialmente per gli studenti provenienti da altri continenti.

Per ovviare, l'USI affitta direttamente una decina di appartamenti e una residenza in Via Lambertenghi 1, mentre la Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI ha acquisito uno stabile residenziale con 32 appartamenti che saranno gradualmente locati a studenti.

La gestione del problema ha imposto l'istituzione di uno specifico Servizio alloggi, mentre a Mendrisio vi fanno fronte i servizi dell'Accademia.

9. Finanze

Conto economico 2010

Servizi centrali e informatici	Costi CHF	Ricavi CHF
Personale	5'303'387	
Costi generali d'esercizio	4'488'778	
Ricupero istituti e progetti		923'166
Prestazioni di servizio		1'594'382
Totali	9'792'165	2'517'548

Accademia di architettura		
Personale	11'921'972	
Costi generali d'esercizio	5'258'080	
Ricupero progetti di ricerca		916'639
Prestazioni di servizio		476'076
Tasse studenti e uditori		4'147'191
Totali	17'180'052	5'539'906

Facoltà di lugano		
Personale	36'266'031	
Costi generali d'esercizio	11'279'678	
Ricupero progetti di ricerca		8'370'602
Prestazioni di servizio		1'944'098
Tasse studenti e uditori		9'834'751
Totali	47'545'709	
20'149'451		

Conto economico complessivo

Servizi centrali e informatici	9'792'165	2'517'548
Accademia di Architettura	17'180'052	5'539'906
Facoltà di Lugano	47'545'709	20'149'451
Ammortamenti	2'228'208	
Ricavi patrimonio finanziario e diversi		2'411'603
Sussidio LAU		19'631'953
Accordo intercantonale (AI)		10'983'724
Contributi cantonali		15'400'000
Disavanzo d'esercizio		111'949
Totali	76'746'134	76'746'134

Bilancio al 31.12.2010

	Attivi CHF	Passivi CHF
Liquidità	16'147'128	
Crediti diversi	13'275'584	
Transitori attivi	957'881	
Investimenti finanziari	2	
Investimenti mobiliari e immobiliari	6'653'531	
Debiti diversi		2'910'868
Fondi progetti di ricerca (a)		10'097'544
Accantonamenti e transitori passivi		2'803'875
Fondi e depositi a lungo termine		10'435'111
Capitale di dotazione	11'000'000	
Disavanzo esercizi precedenti	-101'322	
Disavanzo esercizio 2010	-111'949	
Capitale proprio		10'786'729
Totali	37'034'126	37'034'126

a) Si tratta per la maggior parte di fondi di progetti di ricerca nella Svizzera Italiana (FNRS, Interreg, EU, CVS) anticipati all'USI, che li gestisce, a beneficio anche di progetti esterni all'USI.

Investimenti mobiliari e immobiliari

Per sede:	12/31/2009	./.	Contributi fed. 10	31.12.10
	+ Investimenti 10	./.	Ammortamenti 10	
Diritto di superficie				
Villa Argentina	1			1
Diritto di superficie Palazzo Turconi	1			1
Nuove costruzioni,				
Fase 1, Mendrisio	1	0		1
Galleria esposizione Canavée	1'400'000	-140'000		1'260'000
Terreni		1'136'610		1'136'610
				2'396'611
Informatica	1'217'203	-221'100		
	1'896'498	-1'944'352		948'249
Div. Mendrisio e Lugano	1	0		1
Stabile ex-laboratorio cantonale	3'452'523	-143'855		3'308'668
				6'653'531

Riassunto totale degli investimenti:

Investimenti lordi 1996-2009	76'172'703	
./. Contributi comunali	-7'749'480)	
./. Contributi cantonali	-21'589'190)	
./. Sussidi federali	-25'932'082	
Investimenti netti 1996-2009		20'901'950
./. Ammortamenti 1996-2009		-13'695'611
Valore a bilancio al 31.12.2009		7'206'340
2010 Investimenti	1'896'498	
./. Sussidi federali		-221'100
./. ammortamenti		-2'228'208
Valore a bilancio al 31.12.2010		6'653'531

Sull'arco dei 15 anni, l'USI ha pertanto investito 78,1 milioni di franchi, di cui 6,7 ancora a bilancio al 31.12.2010 da ammortizzare, in terreni, edilizia, arredamento, laboratori, veicoli, macchine e apparecchiature informatiche.

